EDIZIONE DEL LUNEDI'

Anno 96 Numero 58

L. 20 (sped. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1350): anno L. 12.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffe post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.250, trim. 5750

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: TORINO, VIA ROMA 80. Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

EDIZIONE DEL LUNEDI'

Lunedì 9 - Martedì 10 Marzo 1964

Concessionaria PUBBLICITA' STAMPA s.p.a. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Mercalli 2, telefono 700-121 Roma, largo N. Salandra 3, tel. 464-477 Genova, via 12 ottobre 184/r, tel. 595-632

Pubblicità: Annali Commerciali L. 200 ogni mm. alla pubblicazione (lunedì 500); posiz. e data prestabilite aum. 30%; Finanziari, Legali L. 300 (lunedì 700); Necrologi L. 300; partecip. L. 500 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fest. 1000) la linea - Econ. reg. mercoledì e Estero numero (tariffe 2516. Copia arretrata: ordin. doppio - Estero ed. lunedì (sped. aerea Paesi extra. con autorizz.): Argentina pes. 18; Austria gr. 3,5; Belgio fr. 8; Canada cents 30; Cipro fr. 10; Danimarca kr. 1,10; Egitto piast. 6; Eritrea cents 40; Finlandia emk. 0,80; Francia n. fr. 0,80; Germania D. M. 0,80; Grecia dr. 5; Inghilterra sh. 1; Iran ris. 18; Israele Ag. 70; Jugoslavia dinari 55; Libano p. L. 80; Libia piast. 4; Malta d. 9; Norvegia kr. 1,10; Olanda cents 50; Polonia zl. 4,30; Portogallo esc. 5; Spagna pes. 1,10; Svezia cor. 1,10; Svizzera cent. 80; Sud Africa rand 0,20; Tunisia mill. 60; Turchia lt. 1,80; U.S.A. cents 35

Le consultazioni sulla congiuntura economica

L'on. Moro oggi ascolta la Uil e la Confindustria

Ad ogni delegazione il Presidente del Consiglio chiede un pro-memoria - Il ministro Colombo conferma che si rilevano i «primi, per quanto timidi, elementi positivi» nella stabilizzazione dei prezzi e della moneta - La direzione del pri ha esaminato e approvato l'azione del governo

Roma, lunedì mattina.

Nel corso della settimana il presidente del Consiglio Moro completerà le sue «consultazioni» con i rappresentanti dei sindacati dei lavoratori e degli imprenditori. Oggi egli riceve la delegazione della Uil, guidata dal segretario generale Viglianesi, e probabilmente s'incontrerà anche con una delegazione della Confindustria diretta da Cicogna.

Ma poichè intende avere un quadro, il più possibile ampio e preciso, di tutti i settori economici e del lavoro, con ogni probabilità l'on. Moro, allargherà i suoi incontri alle confederazioni degli agricoltori, dei commercianti, degli artigiani e riceverà anche i rappresentanti dei maggiori sindacati autonomi e delle aziende a partecipazione statale.

Finora il presidente del Consiglio, com'è suo costume, si limita ad ascoltare gli interlocutori e a chiedere dei promemoria scritti affinchè tutte le richieste vengano considerate in riassunto.

Non appena avrà in tal modo acquisito una conoscenza di tutti i punti di vista, convocherà nuovamente una riunione collegiale dei ministri economici e finanziari; quindi si avranno due riunioni bilaterali fra il governo e i rappresentanti dei lavoratori da una parte e il governo e gli imprenditori dall'altra. Soltanto se i punti di vista — che ovviamente si presentano almeno in partenza, contrastanti — potranno essere ravvicinati, si avrà il cosiddetto «incontro triangolare» fra il governo, sindacati e imprenditori.

Questo incontro dovrebbe portare, negli intendimenti di Moro, a quella «tregua» di cui già si comincia a vedere una traccia.

Va rilevata frattanto la riduzione di alcuni prezzi all'ingrosso. L'irrisione, ad esempio, sul mercato, del burro estero, in vendita da qualche giorno a cento lire l'etto, ha già provocato una favorevole reazione; e altrettanto si spera possa avvenire con la prossima immissione al consumo delle carni congelate di provenienza estera.

Il problema centrale è tuttavia un problema di distribuzione capillare al consumo, e molte sovrastrutture perciò dovrebbero cadere.

Questa tendenza di carattere positivo è stata confermata nel discorso che il ministro del Tesoro, Colombo, ha pronunciato ieri a Trieste e nel quale ha rilevato la «*confortante stabilità*» nel settore dei prezzi, mentre tende a diminuire il ritmo di incremento della circolazione monetaria, che tanta preoccupazioni suscitò nei mesi scorsi.

Ciò non significa che i problemi della nostra economia siano risolti, ma stanno ad indicare che si è sulla strada giusta.

Naturalmente — ha aggiunto Colombo — questi «*primi per quanto timidi elementi positivi*» non sono frutto del caso o di pura fatalità: si tratta invece dei primi elementi positivi che scaturiscono dall'indirizzo ben preciso che è alla base dell'azione di governo.

Il ministro ha poi esortato i lavoratori ad incrementare i loro sforzi produttivi per fare fronte alla accresciute esigenze della domanda interna; le organizzazioni sindacali, al senso di responsabilità di fronte ai problemi dell'ora; le forze imprenditoriali, affinchè compiano uno sforzo generoso e diano prova di alto civismo nel secondare l'opera di stabilizzazione intrapresa dal governo; e, infine, i cittadini perchè rinuncino ai consumi voluttuari che appesantiscono la nostra bilancia dei pagamenti e perchè riprendano a percorrere con fiducia la via del risparmio».

Nell'azione della dc — ha soggiunto Colombo — non vi sono «cedimenti o compromessi: la dc intende mantenere la sua posizione di responsabilità interclassista». A questo punto ha negato che vi possa essere da parte dei totalitari di destra o di sinistra un qualche «investimento» nella vita politica del paese.

«La dc — egli ha detto — si rivolge ai lavoratori, tuttavia è autorizzata a confondere tale appello, dettato da alto senso di responsabilità e da una visione generale dei problemi e delle cose, come un cedimento a forze antidemocratiche. Il comunismo resta sempre, per noi, estraneo a una visione democratica, e perciò l'avversario da combattere permanentemente».

Anche la direzione repubblicana, riunitasi ieri, ha ascoltato una relazione dell'on. Reale sui problemi economici del paese ed ha approvato i provvedimenti anticongiunturali. La direzione ha poi espresso il convincimento che le difficoltà attuali «*possono essere stabilmente superate e che ogni minaccia al livello di occupazione e al potere d'acquisto dei salari può essere definitivamente allontanata, attuando una coerente politica dei redditi che chiama a contribuirvi, ciascuna in proporzione alla rispettiva forza economica, tutte le categorie che partecipano al processo produttivo e distributivo*».

Con questa presa di posizione, anche i repubblicani, dopo qualche incertezza, hanno affiancato senza riserva l'opera del presidente del Consiglio, per giungere — in questa prima fase dell'azione anticongiunturale — ad una stabilizzazione dei prezzi e ad una politica dei redditi che potrebbe incrementare il risparmio e, quindi, la produzione.

Soltanto in un secondo momento — ritengono i repubblicani — si dovrà affrontare la riforma delle strutture, che fa parte integrante del programma di governo.

P. A. Pellecchia

Greci e turchi senza pace a Cipro

Mentre si intensificano gli sforzi per riportare la pace nell'isola, continuano a verificarsi scontri tra ciprioti greci e ciprioti turchi. Nella foto, un poliziotto greco di guardia al confine della «terra di nessuno» tiene puntato il suo fucile mitragliatore su un minareto occupato dai turchi (Telefoto)

Annunciati in Brasile espropri di terreni agricoli

Rio de Janeiro, lun. mattina.

Una difficile settimana attende il Brasile. Il presidente Joao Goulart ha annunciato che venerdì firmerà un decreto legge col quale sarà espropriati tutti i terreni per una profondità di dieci chilometri ai due lati di ogni strada statale ogni linea ferroviaria ed ogni corso di acqua.

I proprietari terrieri dello Stato di Minas Gerais e di altri Stati hanno già fatto sapere che cercheranno di opporsi con la forza agli espropri. Il presidente Goulart ha risposto mobilitando una forza di 3000 soldati i quali dovranno far rispettare la legge.

Un clamoroso sviluppo del caso-doping

Sequestrate dai carabinieri le prove a carico del «Bologna»

Per ordine della magistratura un Maggiore si presenta al Centro di Coverciano per farsi consegnare le fiale - Non si trova la chiave del deposito: solo in un secondo tempo questo viene aperto - I prelievi chiusi presso l'Istituto di Medicina legale di Firenze, non essendo per ora possibile il loro trasporto a Roma - Le conseguenze dell'intervento extrasportivo

Il Procuratore della Repubblica interrogherà oggi i calciatori sotto accusa

Nella movimentata vicenda del caso «doping» è intervenuta la magistratura e si annunciano quindi nuovi sviluppi anche in campo extra-sportivo. Nella foto, il sequestro delle fiale (Telefoto a «Stampa Sera»)

Dal nostro corrispondente

Firenze, lunedì mattina.

Il caso-doping Bologna ha avuto un nuovo e clamoroso sviluppo. Per ordine del Procuratore della Repubblica di Bologna, dott. Bonaglio, il materiale riguardante il controllo anti-doping eseguito il 9 febbraio scorso è stato posto sotto sequestro. Oggi i cinque calciatori posti sotto accusa — Pascucci, Tumburus, Fogli, Perani e Pascutti — verranno interrogati dal Procuratore della Repubblica.

La vicenda che appassiona i tifosi di tutta Italia, come si vede, si è trasferita dal piano sportivo a quello della magistratura ordinaria. Su ordine appunto di questa, ieri alle ore 12 il maggiore dei carabinieri Carpinacci, accompagnato da un sottufficiale in borghese e da un militare dell'Arma, si è presentato al Centro tecnico di Coverciano, chiedendo che gli venissero consegnate le provette contenenti le urine prelevate il 9 febbraio scorso al termine dell'incontro Bologna-Torino e successivamente esaminate dai medici sportivi.

Al Centro tecnico sono stati immediatamente convocati due dottori toscani — Borchi e Mirra — i quali si trovavano allo Stadio Comunale per assistere alla partita Fiorentina-Lanerossi Vicenza. Ad essi è stata rivolta la richiesta.

Il dott. Borchi, al quale personalmente l'ordine era diretto, ha letto attentamente il mandato del procuratore della repubblica di Bologna. C'era però un ostacolo: le chiavi del sotterraneo della palestra dove il materiale era custodito non le aveva il dott. Borchi, ma un dirigente sportivo, assente da Firenze quale accompagnatore della nazionale C di calcio, attualmente a Malta: per fortuna, in casa d'ora la moglie del dirigente sportivo e le chiavi, dopo mezz'ora, sono arrivate.

Una volta aperto il locale di custodia, è sorta una nuova complicazione. Il maggiore Carpinacci aveva l'ordine di portare le fiale all'Istituto superiore di Sanità a Roma. Il dott. Borchi gli ha fatto però notare che questi campioni una volta tolti dal frigorifero si sarebbero in qualche modo deteriorati precludendo ogni possibilità di ulteriori analisi ed esami.

Ottenute istruzioni alla Procura della Repubblica di Bologna, si è provveduto a trasportare le fiale all'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Firenze, presso l'ospedale di Careggi. Anche quest'ultima operazione è avvenuta attraverso alcune difficoltà, poichè l'ufficiale incaricato del sequestro non aveva una borsa speciale thermos necessaria ad evitare il deterioramento del materiale. Lo stesso dott. Borchi ha provveduto a consegnare un involucro a tenuta termica, e finalmente alle 21,30 l'operazione-sequestro è stata portata a termine.

In merito alla complessa operazione si è appreso che l'ordine di sequestro afferma:

«Il Procuratore della Repubblica ritenuto che il 7 marzo scorso è stato denunciato che gli esami di laboratorio effettuati da un collegio di periti presso il Centro tecnico di Coverciano su urine prelevate ad alcuni giocatori della squadra del Bologna il 9 febbraio 1964, dopo la partita Bologna-Torino;

«Che è risultata la presenza di anfetamina o antifetamino-simili;

«Che, stando alla denuncia, è sorto il ragionevole sospetto che terzi interessati a discreditare con la diffusione di notizie false, propagate a tendenziose, i giocatori della squadra del Bologna e la società sportiva da cui dipendono per trarre dal fatto, direttamente e indirettamente, ingiusto profitto con danno della persona e dell'Ente, abbiano fraudolentemente propinato ai giocatori stessi le sostanze risultate all'analisi e che le urine analizzate siano state in qualche modo manomesse;

«Che ciò stante si palesano necessari accertamenti diretti a stabilire:

«a) la precisa natura e quantità delle sostanze riscontrate nelle urine esaminate anche per accedere a

(Continua in 8ª pagina)

In 7ª e 8ª pagina cronache e servizi fotografici sulla partita Bologna-Samp e sul nuovo sviluppo del caso-doping

Il Procuratore della Repubblica dott. Bonaglio, che ha ordinato il sequestro dei reperti urinari dei cinque giocatori del Bologna accusati di «doping» (Telefoto)

Circostanziato annuncio di fonte americana

Un eccezionale «supermissile» sulla rampa di lancio in Russia

Secondo le informazioni in possesso degli Stati Uniti l'ordigno è già in posizione di lancio nella famosa base di Baikonur - Le sue dimensioni sarebbero enormi, tali da far supporre una potenza doppia rispetto a quella dell'americano «Saturno», e di molte volte superiore a quella del «Vostok» - Lo straordinario razzo è forse destinato a costituire una «stazione spaziale»

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì mattina.

Negli ambienti governativi e della Nasa si dà per certo che entro qualche giorno, forse non oltre la fine del mese, l'Unione Sovietica effettuerà un nuovo esperimento spaziale e si ritiene che esso rappresenterà un nuovo primato della scienza e della tecnica missilistico-spaziali sovietiche.

Precise informazioni hanno rivelato alle autorità della National Aeronautic and Space Administration e al governo degli Stati Uniti che nella grande base spaziale sovietica di Baikonur è già stato posto sulla piattaforma di lancio un gigantesco missile arpeniez, sicuramente pluristadio, di proporzioni assolutamente eccezionali anche per un missile di produzione sovietica.

Come è noto a Baikonur, nelle steppe della Russia meridionale non lontano dal Mar d'Aral, funziona la base spaziale dalla quale partirono nel cielo, in orbita circumterrestre, i sei cosmonauti sovietici e tra essi Valery Bykovsky e Valentina Tereshkova; protagonisti dell'ultima impresa spaziale sovietica, quella effettuata nell'estate del 1963.

I servizi di ricognizione e di informazioni degli Stati Uniti hanno accertato che nella regione di Baikonur c'è una «attività particolarmente intensa», mentre risultano essere in navigazione, sia nell'Atlantico sia nel Pacifico, numerose navi sovietiche attrezzate a funzionare come «stazioni di controllo e contatto» per i voli spaziali. Come è noto l'Unione Sovietica non ha stazioni di controllo spaziale fuori del proprio territorio (come hanno gli Stati Uniti) e pertanto, oltre alle stazioni esistenti nell'Unione Sovietica, gli scienziati russi si servono di una intera flotta di navi appositamente attrezzate.

Nessun annuncio è stato finora dato dai sovietici, di un imminente esperimento spaziale, ma è noto che essi non hanno mai dato notizia di loro imprese spaziali prima che esse fossero in atto.

Delle dimensioni e delle caratteristiche del missile pluristadio già in posizione sulla base spaziale sovietica, gli esperti americani hanno tratto la convinzione che si tratti di un ordigno di potenza senza precedenti; un ordigno molto probabilmente almeno tre volte più potente dei potentissimi vettori che portarono in orbita i sei Vostok finora lanciati dall'Unione Sovietica. Il primo stadio di quel missile genererà una potenza superiore ai venti milioni di cavalli vapore, ma il missile gigantesco ora in posizione avrebbe un primo stadio capace di sprigionare, secondo gli esperti statunitensi, almeno tre volte tale potenza.

Come è noto il più potente dei missili spaziali americani è il Saturno. Ebbene, secondo gli esperti della Nasa, il «supermissile» di Von Braun è forse meno potente della metà rispetto a quello che i sovietici si stanno apprestando a far partire dalla rampa di Baikonur.

Quanto alle caratteristiche dell'ingrossamento in fase di preparazione nella base spaziale sovietica, gli esperti della Nasa pensano fare assegnamento sulla distanza delle congiunture. Sembra, però, sia possibile prevedere che i sovietici effettueranno una delle imprese seguenti:

Lancio di due Vostok con lo stesso missile, appuntamento dei due Vostok nello spazio con successivo collegamento dei due Vostok a formare una unica «stazione spaziale», quindi separazione delle due navi e rientro di entrambe;

Come sopra, salvo che dopo l'appuntamento potrebbe avvenire il trasbordo di un cosmonauta dalla propria nave a quella del compagno, con rientro di entrambi a bordo di un solo Vostok;

Lancio di due o più piloti a bordo di una stessa nave spaziale. Lancio successivo di un secondo Vostok con un terzo pilota, appuntamento nello spazio e trasbordo di un pilota della nave disposto sul Vostok partito dopo.

Negli ambienti della Nasa, pur considerando la eccezionale potenza del missile in posizione nella base sovietica, si esclude che l'Urss abbia intenzione di spedire un Vostok attorno alla Luna, in quanto si ritiene che una impresa del genere non sia ancora possibile nemmeno agli scienziati e ai tecnici sovietici.

Stefano Hensley

In settimana la nascita del quartogenito di Elisabetta?

Londra, lunedì mattina.

La nascita del quartogenito della regina Elisabetta è attesa per questa settimana. Se ne è avuta ieri la prima indicazione ufficiale, sia pure indiretta, in un comunicato di Palazzo Buckingham. «Il principe Filippo — diceva il comunicato — rappresenterà Sua Maestà ai funerali di re Paolo di Grecia di giovedì prossimo. Unico motivo che potrebbe trattenerlo a Londra è la nascita del figlio».

VEDERE IN IV PAGINA

Riunione straordinaria dei commissionari d'asto per la nuova tassa

Minacciano la serrata Ricevuti stamane dal ministro delle Finanze

la più grande industria mondiale di apparecchi per sordità presenta il più piccolo «EARETTE» mai ad oggi costruito. PERFETTO, LEGGERO, POTENTE, ECONOMICO. Provatelo presso la

CRONACA CITTADINA

Un polemico discorso dell'on. Catella

Gli aggravi sull'automobile destano «vive preoccupazioni»

L'esponente del pli afferma che a causa dei provvedimenti adottati diminuisce almeno del dieci per cento il potere di assorbimento del mercato - Le restrizioni sulle vendite rateali colpirebbero soprattutto le popolazioni del Mezzogiorno

Aumento del prezzo della benzina, tassa d'acquisto sulle automobili, restrizioni nelle vendite a rate: questi i temi del discorso che l'on. Catella ha pronunciato ieri mattina dinanzi a un folto pubblico, al comizio del pli di Carignano. Un discorso polemico, in cui il deputato liberale ha affermato che i recenti provvedimenti anticongiunturali sono misure «che puniscono la motorizzazione e mettono in gioco lo sviluppo della industria automobilistica nazionale e la sua capacità di concorrenza in Italia e all'estero». Di più: «Potrebbero — ha detto — avere ripercussioni sul potere di assorbimento del mercato, quindi sull'occupazione e sulla stessa vita torinese. Torino è particolarmente colpita».

Il Parlamento ha dichiarato che, per quanto riguarda il ritocco al prezzo della benzina, «si riferiva — ed è auspicabile — che gli effetti siano limitati». L'automobilista italiano è da lungo tempo abituato al caro-benzina (il prezzo medio europeo è di 80-85 lire al litro). L'automobile inoltre è ormai entrata nell'uso corrente per lavoro o per diporto: è difficile che d'un tratto l'utente si spogli di un'abitudine così radicata.

Assai più gravosa, secondo l'oratore, l'imposta (dal 7 al 15 per cento) sugli acquisti di automobili, che si propone di contenere i consumi interni, incoraggiare la esportazione e rallentare la importazione. «In un'economia moderna di tipo occidentale — ha detto l'on. Catella — l'industria automobilistica è un fattore primario di sviluppo per la ricchezza che produce e le attività che genera: in Italia circa due milioni di persone lavorano per la motorizzazione a quattro ruote». Ha aggiunto che «il governo sembra orientato a contenere i consumi in modo che domanda e offerta si equilibrino, ma in realtà la capacità delle fabbriche italiane è oggi adeguata all'incremento della domanda: valutare questa ultima significherebbe avere capacità non impiegate e quindi un aggravio dei costi».

Ha negato che comprimendo le vendite in Italia si possa favorire l'esportazione; inoltre, ha detto l'oratore, la nuova tassa potrebbe fornire un'arma alle marche straniere che volessero «tenerla sul prezzo di listino». Il fatto poi che tale aggravio sia a tempo determinato, cioè in vigore per due anni, «significa — ha affermato l'on. Catella — una completa paralisi del mercato negli ultimi sei mesi».

L'aumento della benzina e la nuova tassa rappresentano un incremento medio di costo d'acquisto ed esercizio del 10 per cento e tale, secondo l'oratore «sarà anche il regresso nell'assorbimento del mercato». Ultimo problema: il vincolo del 50 per cento di anticipo e di 12 rateazioni nelle vendite rateali. Anche a proposito di questo disegno di legge il parlamentare ha espresso vive preoccupazioni.

Attualmente la media delle rateazioni è di 24 mesi, con punte di 30; rare le insolvenze. Nel '63 su 960 mila vetture immatricolate ne sono state vendute a rate 430 mila, delle quali 370 mila con rateazioni superiori a 12 mesi. «Le restrizioni annunciate — ha detto l'on Catella — sono pericolose per l'industria e antisociali perché colpiscono soprattutto una categoria di utenti con scarsi mezzi: nel Meridione più povero, per esempio, le vendite a rate superano il 50 per cento». In conclusione l'oratore ha dichiarato che i provvedimenti sono tali da destare «vive preoccupazioni».

Un accenno l'ha dedicato anche al problema delle strade. «Oggi si profila il pericolo di vedere accantonato il programma autostradale a favore delle Regioni o dei piani urbanistici. Le automobili nel '63 hanno dato un gettito all'erario di circa 750 miliardi. Altri 100 miliardi deriveranno dai nuovi aggravi fiscali e la tassa di acquisto farà incassare dai 70 ai 150 miliardi. Il governo deve sentire il dovere di reinvestire in strada quanto ricava dall'automobile».

In precedenza, nella situazione politica attuale, aveva parlato il segretario cittadino del pli, Silvano Rissolo.

Sono anonimi: ognuno riscuoterà ventisinque milioni

Quattro «tredici» realizzati a Torino su otto in tutta Italia

Aldo Bonfante, titolare del bar-ricevitoria di c. Vittorio

Una schedina è stata giocata subito dopo l'apertura della ricevitoria, in corso Trajano; un'altra, poco prima che chiudesse l'esercizio in via Ormea - Un sistema ha vinto anche quattro «dodici»

Il Totocalcio è stato ieri eccezionalmente generoso verso i giocatori torinesi: alla nostra città sono toccati ben 4 degli 8 «tredici» realizzati in tutta Italia. Poichè a ciascuno di essi toccano 24 milioni e 949 mila lire, i «13» portano complessivamente un centinaio di milioni ai giocatori di Torino; a questa somma raggguardevole è da aggiungere quella dei 28 «dodici» (sui 279 realizzati in tutta Italia) ciascuno dei quali verrà pagato tre mila lire.

Il più fortunato fra i vincitori è un sistemista «a», compilando 16 colonne, è riuscito ad indovinare, oltre ai «13», anche quattro «12». Incasserà in tutto quasi 26 milioni e mezzo. Come tutti gli altri tredici torinesi è rimasto sconosciuto: tutte le schedine vincenti sono anonime; non vi sono neppure elementi tali da mettere sulla pista buona per individuare i fortunati. Nessuno di essi ha sentito il bisogno di farsi vivo, di persona o per telefono, per ritirare la vincita alla ricevitoria oppure alla direzione torinese del Totocalcio.

La schedina-sistema di cui si è detto porta il numero 194 "ZE 34862 ed è stata giocata sabato pomeriggio nel bar «Otello» di corso Vittorio Emanuele 196 di cui è titolare Aldo Bonfante. I sistemisti che frequentano questa ricevitoria sono clienti abituali, abitanti nella zona; non sono però conosciuti per nome dal titolare del bar ed i generi vanno soltanto a portarvi la schedina.

Gli altri «tredici» sono stati vinti con schedine normali. Uno dei fortunati è tra i giocatori più solleciti della settimana: si è presentato lunedì mattina al bar ristorante «Primavera» di corso Traiano 17, vicino alla Fiat Mirafiori, gestito da Anna Camino. E' molto probabile che si tratti di un operaio della vicina fabbrica. La scheda ha il numero 880 TA 30542.

Gli altri due sconosciuti tredicisti hanno giocato entrambi la tabaccheria con servizio di bar. Uno di essi ha consegnato la scheda sabato sera, pochi minuti prima che la ricevitoria di Angiolina Varetto in Elia, in via Ormea 139, chiudesse i battenti. La scheda reca il numero 703 TA 0[illegible]. L'ultimo premio della massima categoria è stato vinto da uno sconosciuto con la scheda 638 TO 24360, giocata nella tabaccheria di Armando Goria, in corso Francia 209.

Angiolina Pita e Anna Domino, dispensatrici di milioni

Sparisce la «fede» dalla retrobottega

Altro furto: svaligiamento di alloggio compiuto con una manovra acrobatica

Due colpi ladreschi sono stati compiuti con notevole audacia, in pieno giorno, nella zona di Porta Nuova. Il primo, ai danni della titolare di una tintoria, Maria Dattrino, in corso Francia 238. Il bottino non è rilevante per il ladro ma per la derubata riveste grande valore affettivo. La Dattrino aveva depositato la fede nuziale, assieme ad un orologio, nella retrobottega ed era intenta a servire un cliente quando il ladro, entrato dallo sportello, è riuscito ad impossessarsi.

Il secondo furto è stato avvantaggiato di alloggio, compiuto con manovra acrobatica. Dal cantiere di una casa in costruzione. I ladri sono saliti sul tetto dello stabile di via Cres 1 e di qui si sono calati sul balcone dell'appartamento in cui abita il commerciante Gianfranco Brovarone. Hanno preso denaro ed oggetti preziosi per un valore di circa 300 mila lire.

Un uomo di 32 anni colpito da meningite

All'ospedale Amedeo di Savoia è stato ricoverato d'urgenza un uomo che presentava i sintomi della meningite. I medici hanno constatato che effettivamente era affetto dalla temuta malattia. L'uomo, che ha 32 anni, risiede a Courgnè. Si tratta di un caso piuttosto raro in considerazione dell'età. Il malato, di cui si tace il nome, è in condizioni molto gravi.

Da un'auto che sbanda, urta contro un muro e si rovescia

Travolte in corso Francia una donna e due bambine

Per un caso straordinario, hanno riportato solo lievi ferite - Un altro bambino investito in via Po

Teresina Prato, 12 anni, e la sua amica Franca Gravero

Una donna e due bambine sono state investite da un'automobile. E' accaduto ieri a mezzogiorno in borgata Lourmann, a pochi metri di distanza dal punto in cui, il 31 ottobre del '63, un automobilista piombò su un gruppo di bambini che giocavano spensieratamente uno a fianco all'altro.

L'auto — una «1300» — che ieri ha travolto la donna e le due bimbe era guidata dalla trentottenne Maria Abbo, abitante in via Tripoli. Arrivava da Rivoli. All'altezza del cotonificio Lourmann, in corso Francia 313, ha sbandato, è finita contro il muro dello stabilimento, è rimbalzata indietro e si è rovesciata sulla carreggiata.

Mentre stava per piegarsi sul fianco, ha gettato a terra la donna e le bimbe che camminavano sul marciapiede. Sono Teresa Busso in Prato, di 42 anni, abitante a Grugliasco in via Don Cauttica 78; sua figlia Teresina di 12 anni e un'amica di questa, Franca Gravero, di 9 anni, abitante a Grugliasco in piazza 1° Maggio 5.

L'automobilista veniva scagliata sull'asfalto e vi restava esanime, come se fosse morta. Madre e figlia erano accompagnate all'ospedale di Rivoli; sono in osservazione per ferite in tutto il corpo e choc La Abbo e la piccola Gravero erano medicate al Maria Vittoria: hanno ferite ed escoriazioni al viso ed alle gambe.

La guidatrice ha detto di essere stata superata da una «600» che poi l'aveva stretta contro il marciapiede ed aveva perso il controllo dell'auto.

Le Prato, madre e figlia, hanno raccontato che tornavano dalla Messa delle 11 alla chiesa parrocchiale di Lourmann. Camminavano sul marciapiede lungo il muro di cinta del cotonificio. «Ad un tratto — ha detto Teresina — ho udito lo stridio di una frenata. Mi sono voltata di scatto ed ho gridato atterrita perchè mi sono vista un'auto piombare addosso. Ho sentito un dolore. Poi non ricordo più nulla».

— Il bambino Michele Graziosa di 8 anni, abitante in via Po 21, è stato investito da un'auto pirata che lo ha scaraventato a terra. Il piccolo, che stava giocando con alcuni amici, è stato soccorso da alcuni passanti che lo hanno trasportato all'ospedale Maria Vittoria. Le condizioni del bambino, che ha riportato la frattura del femore, sono gravi.

Morto un giovane ciclista investito ed abbandonato

Era stato travolto alle spalle e scaraventato in mezzo alla strada

Un giovane ciclista è stato travolto alle spalle da una macchina e abbandonato in mezzo alla strada. E' deceduto poco dopo. Si chiamava Michele Gabriele, aveva 24 anni; era immigrato da Catanzaro e lavorava da una ventina di giorni nella Fornace Zucchi a Pirri. Si dirigeva verso l'officina quando è stato investito.

La sciagura è accaduta verso le dieci di sabato sera sulla strada comunale Torrazza-Rondissone. Il maresciallo dei carabinieri di Verolengo, Pietro Degiovanni, passando in macchina sfiorava con i fari il corpo di un uomo disteso in mezzo alla strada. Fermava e gli si avvicinava. Lo sventurato era immerso in una pozza di sangue ed era privo di sensi.

Lo caricava in auto e lo portava all'ospedale di Chivasso. L'intervento dei medici non serviva a strapparlo alla morte. Il maresciallo tornava sul posto per le indagini. Accertava in base alle tracce dei pneumatici ed ai frammenti di vernice trovati sul terreno, che l'auto investitrice era una «500» bianca. La macchina, dopo avere investito lo sventurato, era uscita di strada sulla sinistra finendo in un campo di grano. Il pirata della strada aveva proseguito con l'auto per duecento metri nel campo e raggiunto una stradina di campagna; di lì era tornato sulla strada comunale. Questo percorso fa supporre che fosse pratico del luogo.

Farmacie aperte stamane

Un servizio continuato dalle ore 8,30: via Milano 31; via Stradella 186; corso Vitt. Emanuele 36; via Nizza 15; via Montenevoso 344; via Romani n. 2; via N. Fabrizi 109; via ai Ronchi 8; corso Racconigi n. 58; piazza Palazzo; corso Duca degli Abruzzi 96; corso San Maurizio 33; piazza Emanuele 5; via San Secondo 66; via Maria Vittoria 5; via Sannazzaro 83; via Livorno 2; via Cernaia 44; via Po 4; via Garibaldi 18; strada San Mauro 35; via Cortemilia 1; via Citerare 23 bis; via Madama Cristina 75; via Sesia 1.

Inoltre dalle ore 9: piazza Vittorio Veneto 10; piazza Lagrange 1; corso Francia 67; via Roma 25; piazza Repubblica; piazza Statuto 4; via Della Rocca ang. via dei Mille; corso Giulio Cesare 45; corso Belgio 43; via Tonini 31; corso Siati Uniti 5; corso Casale 118; corso Vitt. Emanuele 333; corso Giulio Cesare 168; via dei Mughetti 11 (Valletta); via O. Vigliani 186; via Stradella 35; via Cumiana ang. via San Dalmazzo; via Madama Cristina 30; via F. Brancini 181; corso Sommeiller 23; via Carlo Capelli 67; via Po 14; via Nizza 186; via San Donato 45.

Aumentato all'«Ilte» il premio di produzione

La vertenza della Ilte si è conclusa dopo uno sciopero di dieci giorni. L'agitazione era stata originata dal premio di produzione, fissato nel 1963 in 90.000 lire annue; con l'accordo odierno viene aumentato a 96 mila lire e sarà corrisposto negli anni '64 e '65. Quarantamila lire verranno pagate ai dipendenti nel mese di marzo e le rimanenti nel mese di luglio dei rispettivi anni.

Donat Cattin: «E' necessario avviare la programmazione»

L'on. Donat Cattin, parlando ieri a Venaria al Convegno provinciale dei gruppi giovanili della Democrazia Cristiana ha affrontato i problemi politici ed economici del momento. Le attuali difficoltà, ha detto, derivano dalla «mancanza di programmazione che ha caratterizzato il progresso economico negli ultimi anni».

Passando a parlare dell'incontro fra governo e sindacati l'oratore ha affermato che «sarà valido se non si risolverà, come è accaduto altre volte, in termini generali, ma, divenendo sistematico e continuativo, affronterà questioni concrete».

L'on. Donat Cattin ha concluso tentativamente: «Per ottenere una effettiva stabilizzazione e la ripresa ordinata e garantita dello sviluppo è necessaria la riforma dello Stato, con la modernizzazione dell'apparato democratico e con le Regioni, ed è necessaria l'avviamento della pianificazione urbanistica e della programmazione economica».

Negli stabilimenti di Torino e di S. Antonino

Alla Magnadyne 2000 licenziamenti?

L'azienda, che produce televisori e apparecchi radio, occupa circa 5 mila persone - Il provvedimento verrebbe annunciato nei prossimi giorni - Dichiarazioni del titolare della società

La Magnadyne chiederà nei prossimi giorni il licenziamento di circa 2 mila dipendenti sui 5 mila che sono attualmente occupati negli stabilimenti che la società «Imfin-San» ha a S. Antonino di Susa, a Torino e nelle sedi commerciali e tecniche sparse in tutta Italia.

Il grave provvedimento non è ancora ufficiale. La «necessità di un temporaneo e parziale ridimensionamento del personale per adeguarsi alle contingenze della situazione economica» ci è stato confermato ieri dal titolare della Magnadyne, signor Dequarti, al quale ci siamo rivolti per avere informazioni dirette sulle voci che circolano da qualche giorno negli ambienti sindacali di Torino e della Valle di Susa.

Egli ha appunto indicato «in circa 2 mila» i lavoratori che dovrebbero essere licenziati, avvertendo però che la cifra esatta non è ancora stata stabilita perchè sono tuttora in corso le riunioni dei dirigenti dell'azienda per l'approfondito esame della situazione produttiva dei vari reparti».

Per i licenziamenti collettivi, com'è noto, scatta una procedura obbligatoria. La Magnadyne dovrà comunicare la richiesta di riduzione di personale ai sindacati. Seguiranno riunioni tra i dirigenti sindacali provinciali ed i rappresentanti dell'azienda. Ciò allo scopo di valutare la situazione della fabbrica e nel tentativo di raggiungere un accordo sul numero delle persone che devono essere licenziate e sull'eventuale trattamento economico extra-contrattuale a favore dei dimessi.

Se entro 15 giorni dalla presentazione ufficiale della richiesta di riduzione del personale non si raggiunga un accordo, le parti riprendono la loro libertà d'azione e l'azienda può rendere esecutivi i licenziamenti. Vi potrà sempre essere possibile l'intervento mediatore del prefetto e dei ministeri nel tentativo di limitare la portata dei provvedimenti e di facilitare il successivo collocamento dei senza lavoro.

La Magnadyne lo scorso anno ha prodotto oltre 180 mila televisori. Costruisce inoltre apparecchi radio e parti staccate per conto di ditte che provvedono al resto montaggio. «Nei mesi scorsi — ha dichiarato il signor Dequarti — abbiamo registrato il massimo volume di vendite e la più alta cifra di fatturato mai raggiunta dalla nostra società. Dico ciò per mettere in rilievo che non si tratta di una crisi determinata da accumuli di magazzino. La necessità di ridurre il personale deriva da fattori esterni: l'aumento dei costi di produzione ha reso più difficili le esportazioni; la disciplina delle vendite rateali, prevedibile, provocherà una contrazione produttiva del 25-30 per cento».

L'incidenza di questi due fattori sulla Magnadyne, affermano i dirigenti, è più pesante di quanto proporzionalmente dovrebbe essere. «L'azienda — ha proseguito il signor Dequarti — oggi produce a ciclo completo. Si fabbricano cioè tutte le parti del televisore sino alla scatola per l'imballaggio. Alcuni di questi reparti speciali erano stati impiantati in vista di una produzione di almeno 180 mila apparecchi all'anno. Poichè ora — secondo le previsioni — si dovrà scendere al di sotto dei 100 mila televisori all'anno, molti reparti diventano antieconomici. La Magnadyne, per ora, dovrà cioè rinunciare a costruirsi certe parti degli apparecchi e acquistarle, come altre ditte, sul mercato».

Nello stabilimento di S. Antonino si sono 2000 dipendenti di cui oltre un migliaio erano già a orario ridotto (24 ore settimanali) dal 1° gennaio scorso. A questi operai la Cassa Integrazione corrisponde un sussidio aggiuntivo pari a 6 ore e 20 minuti di salario: percepiscono cioè 30 ore e 20 minuti di paga alla settimana. La Cassa Integrazione ha una durata massima di tre mesi e per questi lavoratori cesserà il 31 marzo prossimo. Gli altri 2000 dipendenti appartengono allo stabilimento di Torino e all'organizzazione commerciale e tecnica che l'azienda ha in Italia.

Se veramente la Magnadyne effettuerà i licenziamenti nella misura annunciata sarà un duro colpo per la Valle di Susa ancora più che per Torino. E' vero che la situazione economico-industriale, nella zona, non è più quella precaria di quattro o cinque anni addietro, perchè nel frattempo sono nate diverse fabbriche ed altre sono oggi in costruzione. Però un così rilevante numero di licenziamenti richiederà del tempo per essere assorbito. I sindacalisti non hanno fatto diramare sul problema Magnadyne l'eco di pronunciarsi attendono di conoscere ufficialmente i propositi dell'azienda.

La neve cade ma se ne va

Per tutta la giornata di ieri la neve è caduta su Torino, fradicia e mista a pioggia: non si è fermata neppure sui tetti e sui prati del Valentino. Soltanto in collina tutto è diventato bianco, ma la neve non ha creato difficoltà sulle strade se non oltre i 700 m. Al Colle della Maddalena ed a Superga lo strato nevoso è alto una ventina di centimetri.

Maltempo anche in tutte le stazioni alpine: l'allarme degli sciatori è stato inferiore al consueto. La temperatura per fortuna era relativamente mite ed i più coraggiosi hanno potuto regolarmente affrontare le discese, anche se molte piste erano divenute più difficili del solito.

TEMPERATURA DI IERI

MASSIMA +2,8
MINIMA +1,7

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temp. media +2; press. 740; umid. 84 %. Cielo nuvoloso; pioggia e neve caduta mm. 7. Previsioni: Tempo coperto con pioggia. Temper. in leggero aumento. Temperatura a Caselle: mass. +2; min. —1,4; media +0,8.

Terra del Martinetto ai russi di Volgograd

I delegati di Volgograd, città Sovietica, sono stati ricevuti ieri mattina dal Sindaco, a conclusione della loro visita di tre giorni alla nostra città. In precedenza Mikhail Zolotarev, vice presidente del Comitato esecutivo del Consiglio dei deputati dei lavoratori della città di Volgograd (una carica corrispondente a quella di vice-sindaco) i due consiglieri, Jouri Lomakine e Jouri Kosnarenko e il giornalista Vladimir Bosinov avevano reso omaggio al sacrario dei Martiri della Resistenza, poco più lontano, in corso Appio Claudio, al cippo che ricorda il sacrificio delle sorelle Arduino cadute assieme il 5 aprile 1944. Ai cimiteri generale hanno portato una corona alla tomba di due soldati sovietici (prigionieri di guerra, fucilati dai tedeschi per aver cercato di fuggire dopo l'8 settembre), ed hanno reso omaggio al Campo della Gloria.

In municipio, dopo la lettura e la firma del documento conclusivo degli incontri, il sindaco ha consegnato a Mikhail Zolotarev un'urna, contenente un pugno di terra del Martinetto. L'ing. Anselmetti ha accompagnato il gesto con parole commosse, ricordando che quella terra è sacra al torinesi perchè bagnata dal sangue dei compagni del primo comitato di liberazione e di tanti altri Martiri della Resistenza. Il Sindaco ha sottolineato che il Comune di Torino è fiero di conservare fra i suoi cimeli la terra del colle di Volgograd, teatro di disperata lotta contro l'invasore tedesco. Mikhail Zolotarev, ha risposto affermando che considerano grande onore portare nella loro città la terra sulla quale si sacrificarono i combattenti torinesi per la Liberazione e che il gesto vuol essere un simbolo dei vincoli di amicizia che legano le due città e una promessa di pace.

Le due delegazioni si sono impegnate ad organizzare uno scambio di mostre fotografiche sulla vita delle due città, di disegni infantili e di pittura contemporanea.

Nel pomeriggio gli ospiti russi, dopo aver assistito alla partita di calcio, sono stati ricevuti nel municipi di Collegno e Grugliasco.

Documentari tecnici in bianco e nero ed a colori sull'energia atomica per scopi di pace, sull'oro dalla Siberia e sull'impresa spaziale di Titov, vengono proiettati oggi alle 17,15 nel «Salone dei cinquecento» dell'Unione Industriale.

Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa stagione la vostra pelle è frequentemente aggredita dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perchè il flacone costa soltanto L. 850 (flaconcino di prova L. 200).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di fiducia, venduto esclusivamente in farmacia.

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466 TELESOCCORSO
un nostro tecnico specializzato sarà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione a mezzo a punto.
SEGRETERIA TELEFONICA: 6.30-12 15-18
SERVIZIO TECNICO CONTINUATIVO 9-12,30

IMPARATE LE LINGUE CON ASSIMIL
Il metodo facile!
ASSIMIL - c. Siati Uniti, 1 - Torino tel. 41.977 - Prospetto inform. gratis

ARTRITE ARTROSI REUMATISMI SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali attivi
TORINO
Via Moncalvo, 4
Tel. 82.961

RELANCA
LA FAMOSA POLTRONA
Soletti Divani Poltrone trasformabili a letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 55
VIA DI NANNI, 2

Dove c'è il movimento, c'è un negozio che è un parlarne. il Chiese ha contenuti
RADIO TELEVISORI LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE etc.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 66 (interno)

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, consulenza. Ditte assicurate. Santa Teresa 10 - Tel. 511-054

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 532-107
Vasta esposizione - Garanzia scritta - Lunghe rateazioni
Cambio mobili usati

Debolezza sessuale - Nevrastenia Vecchiaia precoce. Dr. A. BONNET Specialista venereo, pelle. Telef. 521-147 Corso Re Umberto 56. Ore 9-12 15-19.30

TENDE TERITAL
AUTENTICO SVIZZERO
alt. cm 150 L. 850 al m
alt. cm 200 L. 1200 al m
alt. cm 300 L. 1800 al m
WOLMER
VIA SALBERTRAND 60 e 11
Telefoni 774.656 - 766.881

Cosa farò da grande

Ho un amico, non cammino ancora ma attaccandomi alle sbarre del box mi rizzo faticosamente in piedi. Altro che andare sulla luna, queste sono conquiste! I miei genitori sono contenti, però secondo me esagerano: mi vedono già un genio e già pensano a cosa farò da grande.

Dice il papà: «Pensa un po' se diventasse un matematico... uno di quei cervelloni per cui il mistero dell'universo è una barzelletta, te lo racchiudono in cinque o sei formulette di poche cifre». Replica la mamma: «Ma com'è possibile che da te venga fuori una mente calcolatrice? Sei stato bocciato due volte in matematica... non sai fare un conto, neanche un'addizione... quando ti danno il resto, regolarmente ci imbrogliano... No, no, diventerà il matematico... Piuttosto io lo vedo pittore... famoso, naturalmente... con uno studio dove convengono le più belle donne del mondo per farti ritrarre vestite e svestite... un pittore che te lo chiamano a Roma, a Parigi, a Londra, a Mosca, a New York per affrescare i soffitti di palazzi e di ville... dipingerebbe cortei volanti e luminosi scortati da putti grassi e biondi come è lui...». Il papà: «Ma questo è Tiepolo. Oggi è difficile dipingere come Tiepolo... è praticamente impensabile...». La mamma: «E con questo? Mica deve impugnare i pennelli adesso, povero tesoro. C'è tempo vent'anni. Fra vent'anni rinnoverà i trionfi tiepoleschi». Il papà borbotta: «Ma cerchiamo di essere seri... pittore, pittore... poi ce lo ritroviamo che fa la fame da qualche parte, con la barba lunga e un maglione rotto a buchi, in una soffitta ingombra di cose che nessuno vuol comprare...». La mamma, con un fievo, patetico tremolare di voce: «Ci sarà sempre lo che glieli comprerà...». «Così finiremo sul lastrico e chiederemo l'elemosina tutti insieme all'angolo della strada» dice papà. Al che la mamma risponde: «Cretino».

C'è una pausa. Io cerco di attirare l'attenzione dei miei genitori battendo le manine, sorridendo e arricciando il naso a patatina, mossa che ha constatato più volte essere irresistibile. Macché, niente. Con fervore inusitato sullo stesso argomento. «Si chiama Arturo» dice il papà «è un nome beneaugurante... Arturo Toscanini, Arturo Rubinstein, Arturo Benedetti-Michelangeli... potrebbe fare il musicista... il direttore d'orchestra...». «Sì, sì!» grida la mamma «credo d'averlo sognato l'altra notte... alla Scala, che dirigeva il *Tristano e Isotta*... i capelli biondi lunghi e scomposti, lo sguardo ispirato.. tutte le signore dei palchi se lo mangiavano con gli occhi... e lui era bello, bello... ed era in frac, capisci?». Il papà: «Eh, non sarà mica stato in calzoni corti, spero». «Alto là» dice la mamma «a ripensarci mi sembra un tipo troppo calmo e allegrone per fare il direttore d'orchestra... i direttori d'orchestra sono lunatici, cerebrali, impulsivi... strillano, s'arrabbiano... rompono le bacchette sulla schiena degli orchestrali distratti...» «Ma chi c'ha raccontato una cosa simile?» esclama il papà. La mamma, senza dargli retta: «E se non facesse il musicista, se facesse il cantante? Che so, il tenore». Il papà: «Cosa ti salta in mente? Siamo sonati da matti tutti e due... e poi me li dovrei veder comparire dalle quinte con un cimiero impennacchiato e tra un acuto e l'altro abbracciare una soprano di un quintale?». «Ma fammi il piacere!» replica la mamma «tu sei sempre fermo a trent'anni fa... adesso ci sono dei tenori senza pancetta e delle soprano che potrebbero fare lo spogliarello in scena... Comunque ti concedo che l'idea di avere un figlio tenore è un po' buffa: che ne diresti dell'attore cinematografico?». «Uhm» fa il papà «purché non diventi come quel divo che abbiamo visto in montagna... massimo lo guardava e lui si guardava affannosamente attorno in cerca di ricevere almeno un applauso, anche piccolo piccolo...».

Vorrei interromperli, dire la mia. Tra l'altro mi sono fatto la pipì addosso. Ma come accenno a piagnucolare, mi mettono in mano un sonaglio e buonanotte. Il papà ritenta: «E un uomo politico?». La mamma: «Ah, meraviglioso... andrei ai suoi comizi... con un ombrello, ben inteso». «Per farne che?», «Per darlo in testa a quelli che non sono d'accordo con lui», «Ma tu non sei democristia?» esclama il papà scandalizzato. «Sino al midollo delle ossa» risponde la mamma; «però, ti ripeto, darei l'ombrello sulla testa dei suoi oppositori». Il papà: «E uomo d'affari? Maneggerebbe azioni, milioni, miliardi... mica male, no?». La mamma: «Mica male davvero... ma sarebbe un miracolo strepitoso. Come vuoi che nostro figlio abbia l'indole dell'uomo d'affari dal momento che noi non abbiamo mai avuto e non avremo mai una lira in banca e non sappiamo neanche com'è fatta un'azione, se è quadrata o rotonda?». «Ma sì» dice il papà; «dobbiamo cercare di pensare e magari questo birichino, col fisico che ha, diventerà un giocatore di calcio». La mamma: «Burrato via. Guadagnerebbe dei soldi, le ragazze gli correrebbero dietro in massa, al galoppo, e di sicuro gli riuscirebbe un bel matrimonio... Ma se andiamo in questo campo, sai cosa ti dico? Mi piacerebbe che fosse uno sciatore, uno di quelli che fanno le gare e che col giubbetto, i calzoni con le bande, il casco scarlatto e il numero sul petto e sulla schiena si gettano giù per le piste a cento all'ora...». Il papà: «Ma far lo sciatore non è un mestiere». La mamma: «Insomma, a me piacerebbe lo stesso». Il papà: «Che ragionamenti. Tanto vale dire che da grande farà di mestiere il suffatore da dieci metri». La mamma, voltabile: «Il mio tesoro farà il *playboy*». Il papà: «Ah, siamo freschi... significherebbe avere in famiglia una specie di Porfirio Rubirosa». La mamma: «Sarà uno scienziato atomico». Il papà: «Di bene in meglio... Se avrà la tua distrazione, possiamo star sicuri che farà saltare in aria l'intero sistema solare...».

Non la ascoltano più. Sono accaniti. Litigano, quasi; di quando in quando si voltano per un attimo a guardarmi sorridendo con occhi umidi di emozione e poi riprendono a discutere. Io sono seduto pazientemente in mezzo al box, ti ascolto e se riuscissi a emettere parole chiare e non i miei suoni oscuri e balbettanti direi: cari, vecchi genitori, ma perché vi scaldate, perché la tirate in lungo con questi discorsi inutili, quel che farò da grande lo deciderò soltanto io.

Ugo Buzzolan

OLTRE 14.000 RECITE IN FRANCIA

Inventata da Rostand la vicenda che ha reso immortale «Cyrano»

Il personaggio, poeta e spadaccino del XVII secolo, era brutto come è descritto nella commedia, ma non ebbe l'avventura che essa racconta - Presentata per la prima volta nel 1897, fece dell'autore l'idolo di Parigi e gli aprì le porte dell'Accademia degli Immortali - Anche oggi fa piangere le spettatrici

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

Cyrano de Bergerac, *poeta e spadaccino romantico che Edmond Rostand ha reso immortale con la commedia eroica presentata per la prima volta nel 1897 al teatro parigino della «Porte Saint-Martin», continua a far piangere le spettatrici alla «Comédie Française», che ha rimesso lo spettacolo al repertorio dopo dodici anni di intervallo rotti soltanto da una breve serie di recite date nel 1922 al «Sarah-Bernhardt».*

L'eroe della commedia di Edmond Rostand non è invenzione. Savinien Cyrano de Bergerac visse davvero dal 1619 al 1655 e scrisse alcuni poemi, commedie e tragedie, miscuglio curioso di libertinaggio e di burlesco, come Le pedant joué *di cui — si dice — Molière pigliò alcune parti,* La mort d'Agrippine *e* L'autre monde, voyage imaginaire au soleil et sur la lune. *E' tuttavia come spadaccino che egli è rimasto noto; e la sua fama la deve soprattutto alla commedia di Edmond Rostand il quale aveva studiato a scuola la vita di Savinien Cyrano de Bergerac e ne era rimasto impressionato. Si era arruolato giovanissimo nella compagnia di Castel-Jaloux, i cadetti di Gascogna, ed era stato ferito all'assedio di Arras. Spadaccino valoroso e coraggioso, aveva difeso il suo amico Lignière, poeta, combattendo da solo contro una squadra di bravi. Morì di frattura al cranio provocata da un pezzo di legno caduto dall'alto. Se fosse per distrazione o un attentato non si sa. La versione non conta.*

Edmond Rostand ebbe l'idea di scrivere il Cyrano de Bergerac quando incontrò l'attore Coquelin, che aveva il naso a patata ed all'inizio della carriera il famoso spadaccino il quale, effettivamente era brutto a causa del naso, e non permetteva lo schernirsegli a causa di esso. E' invece innamorato di Roxzana, la cugina, sebbene anche questa, Madelaine Robinson, fosse attirata. Non era bella, del resto.

La vicenda sentimentale, dunque, è completamente inventata e fu ispirata a Edmond Rostand da un ricordo personale. Un amico, innamorato d'una bella fanciulla ma poco abile nel parlare e nello scrivere d'amore, gli aveva chiesto consiglio ed egli gli aveva indicato ciò che era opportuno dire, a voce o per lettera. Il successo era stato totale. Vedendo il naso di Coquelin, Edmond Rostand aveva avuto l'idea, partendo da un personaggio caratteristico come Cyrano e inquadrandolo bene nella sua epoca e nel suo ambiente, di scrivere una commedia sugli amori dell'amico del quale era stato suggeritore.

Nella commedia, Cyrano è, naturalmente, eroico, soccorritore dei deboli e degli oppressi, vendica dell'onore e della giustizia, nemico dei vili e dei tiranni. E' innamorato di Roxzana (sappiamo che in realtà non era così) ma soffre di esser brutto ed addotta di diventare l'ombra di Cristiano, che è timido e incolto ma amato da Roxzana perché è bello. Cyrano scrive quindi le sue lettere, detta le sue dichiarazioni, e fa sì che, alla fine, Roxzana ama quelle lettere e quelle parole — cioè lo spirito di Cyrano — quanto il belloccio di Cristiano. Questi muore all'assedio di Arras, Roxzana si ritira in un convento dove Cyrano va a trovarla ogni giorno per distrarla, tenerle compagnia, e soltanto dopo quindici anni, quando egli muore durante la consueta visita, si tradisce rileggendo l'ultima lettera che Cristiano le aveva mandato. La notte era già calata, ma egli continuava a leggere, sapendo il contenuto a memoria perché l'aveva scritta lui. E Roxzana capisce.

Nel 1897 la commedia riportò un trionfo. Edmond Rostand, considerato fino a quel momento un drammaturgo di seconda categoria, diventò in una sera l'idolo di Parigi, e tre anni dopo entrò, giovanissimo, all'Accademia di Francia. Quando morì, nel 1918, il Cyrano era stato già tradotto in quasi tutte le lingue.

In Francia, prima dell'attuale ripresa, la commedia era stata data 14.000 volte circa. La difficilissima parte di Cyrano veniva generalmente affidata ad un attore di almeno quarant'anni, ritenendosi che occorresse grandissima esperienza del teatro per cavarsela. Coquelin ne aveva cinquantaquattro. Ma Jacques Charon, il regista di oggi ha voluto fare l'esperimento di affidare la parte ad un giovane, affinché sia un Cyrano felicemente più autentico; e l'esperimento è andato benissimo. Fin dalla prima sera della famosa ripresa, del primo atto lo sapevo già, il pubblico applaudì a scroscio. La partita era vinta.

Per il resto non c'è gran che di nuovo. Edmond Rostand, come Feydeau, era particolarmente preciso nelle sue indicazioni sceniche, e il Cyrano del 1964 è sostanzialmente lo stesso di quello del 1897, a parte l'età dell'interprete, una maggior ricchezza nella presentazione (due cavalli e quasi un esercito di persone sul palcoscenico) e alcuni trucchetti che la tecnica moderna ha reso possibili. La commedia, però, non è invecchiata. E quando la conquista dello spazio di cui parlava Savinien Cyrano de Bergerac — il poeta del XVII secolo — nella sua «Storia comica degli Stati della luna e del sole» non è più un sogno ma si avvia a diventare realtà, è confortante che gli spettatori dell'era atomica — maschi e femmine, giovani e vecchi — induriti dagli avvenimenti, si commuovano come quelli di sessantasette anni fa di fronte alla sfortuna sentimentale ed al sacrificio d'un innamorato sfortunato.

Loris Mannucci

I piccoli testimoni nel tribunale di Pavia

Compagni di scuola di Giovanni Dalera nel Tribunale di Pavia ove sono stati chiamati a testimoniare in merito all'episodio che ha portato sul banco degli imputati il loro maestro (foto Moisio)

Il processo per la morte del ragazzo schiaffeggiato in classe

Svaniscono le accuse della scolaresca rivolte in istruttoria all'insegnante

Favorevoli al maestro Pollini le testimonianze degli alunni - Avevano parlato di pugni e scapaccioni ma al dibattimento hanno ripiegato sui «buffettini» - Forse esagerarono i fatti nel primo interrogatorio, nel timore di non essere rimandati a casa - Si saprà domani dalle perizie se l'allievo percosso era «sanissimo» o di gracile costituzione

DAL NOSTRO INVIATO

Pavia, lunedì mattina.

Il 15 ottobre dello scorso anno moriva per commozione cerebrale il ragazzo Giovanni Battista Dalera e la perizia medica d'ufficio conclude per un fatto traumatico, dovuto a colpi «ricevuti sulla testa», magari «di lieve entità» ma diventati tragicamente determinanti per «preesistenti malformazioni vascolari» del soggetto. Si parlò di una caduta dalla bicicletta ma si scoprì facilmente che questa era una trovata occasionale tirata fuori da una nonna affettuosa, per scoraggiare un suo nipotino dall'andare in bicicletta. Bisognava dunque scoprire chi aveva picchiato il ragazzo e l'inchiesta giudiziaria finì per incolpare il maestro Angelo Pollini, 48 anni, finito quindi in Corte d'Assise dietro l'imputazione di omicidio preterintenzionale, cioè involontario ma aggravato.

Non si tratta di discutere sul diritto o meno degli insegnanti ad usare la maniera forte per indurre gli alunni a prestare una maggiore attenzione ed a studiare di più; i nostri nonni lo ammettevano e il Belli racconta di un genitore che portando un suo bambinetto a scuola raccomanda al maestro di «menargli» (picchiarlo) come se fosse suo figlio. Oggi non è più ammesso. E il perno del processo è questo: il Pollini lo fece? Egli ha sempre negato ciò dignitosamente, fermamente, portando a prova della verità un lungo passato, quasi vent'anni d'insegnamento, dove non affiorò mai neppure il più lontano sospetto, non diciamo di brutalità, ma nemmeno di un temperamento nervoso, tendente a scaricare i nervi con gesti maneschi, a danno altrui.

Gli sta contro peraltro, la circostanza che il ragazzo ai suoi soliti dopo essere stato interrogato e redarguito per la sua manifesta ignoranza il rimprovero fu accompagnato da colpi alla testa? Essendo corsa questa voce, non restava che un pubblico procedimento giudiziario per chiarirla. Va da sé che i testimoni decisivi in proposito sono gli altri allievi della classe che è la III elementare della scuola «Dante Alighieri» di Voghera.

Sentiamone qualcuno. Per esempio, Giuseppe Balbo.

Presidente — Tu hai un testimonio che non giura ma devi dire la verità. Lo sai che cosa significa «dire la verità?».

Bambino (con estrema sicurezza) — Sì, signora. Devo dire soltanto quello che ho visto.

Egli vide che il Dalera era interrogato e che non sapeva rispondere. Allora il maestro lo mandò in castigo dietro la lavagna. Dopo lo interrogò di nuovo, era come prima e allora il maestro gli diede uno schiaffettino.

Presidente — All'istruttoria hai detto due scappellotti.

Bambino — Ho detto una bugia.

Presidente — E tu ne hai mai avuti di «schiaffettini» dal maestro?

Bambino — Sì.

Presidente — Dove?

Bambino — Non me ne ricordo più (*ilarità*).

Presidente — Erano forti?

Bambino (senza un minimo di esitazione) — Se non mi ricordo dove, è perché non mi hanno fatto male... (*altra ilarità*).

Vittorio Sforzini. Anche lui sa che cos'è la «verità», anche lui parla dell'interrogatorio negativo, della lavagna e del nuovo interrogatorio quando il maestro «lo ha picchiato».

Presidente — Dove?

Bambino — Non mi ricordo più.

Presidente — Erano colpi forti?

Bambino — Si sentiva il rumore.

Presidente — Tu li hai sentiti?

Bambino — Io, no!

E lui di «colpi» ne ha mai avuti?

Sì.

Forti?

— Non me ne ricordo.

Marco Garmi, viceversa, sostiene che il Dalera sia stato colpito dal maestro. Lui, di sicuro, non è mai stato toccato. Complessivamente la testimonianza di una ventina di scolari è favorevole al maestro ma potrebbe essere impugnata da «impressionabilità» posteriore. I bambini son molto influenzabili dal «sentito dire» e possono alora mentire per non sembrare *ignoranti*, il che il affligge molto di più di quanto non avvenga con gli adulti. Ma c'è una loro testimonianza di peso indubbio, e sulla quale passano a deporre i rispettivi genitori, ora il padre ora la madre. Che essa riconferma i bambini lo desumo a causa la sera del 16 ottobre, giorno del dramma?

La risposta è pressochè identica. Tutti quanti raccontarono che «uno si era sentito male, era uscito dalla classe e poi lo avevano portato all'ospedale». Raccontarono che era stato interrogato che non aveva saputo rispondere ma nessuno assolutamente nessuno parlò di schiaffi o schiaffettini, meno ancora di scappellotti. Ma i bambini ne parlarono poi in sede di istruttoria, come mai?

Il presidente ha detto all'allievo Claudio Passadore:

— A quel signore che ti ha interrogato l'altra volta hai detto che il maestro aveva dato un pugno al tuo compagno di scuola.

— Gliel'ho detto ma non era vero.

— E perché lo hai detto allora?

— Perché me lo hanno fatto dire loro.

Così, con altri. Ricorre sempre il sospetto di una pressione esercitata dal giudice istruttore per garantirsi che i bambini non mentissero e che viceversa il avevano indotti a mentire. Di certo, i genitori che, non va dimenticato, depongono sotto giuramento, riferiscono che i loro figli tornando dall'istruttoria, tutti a sera assai tarda, avevano un che di «spaventato» e spiegarono che egli avevano fatto dire quello che volevano», se no «non li mandavano a casa». Esagerazioni infantili evidentemente ma la cui insistenza agita un po' il Pubblico Ministero che dice:

— Ma qui si sta facendo il processo ai giudici istruttori!

Altro punto fermo della situazione è la dichiarazione del padre del Dalera, secondo il quale suo figlio era esageratamente, di che compagni con le deposizioni di precedenti insegnanti che lo dipingono di malferma salute, emotività da continue assenze e dalla necessità di ripetere tutte le classi, tanto da frequentare la terza elementare a 11 anni. E di qui non si scappa; e il ragazzo era talmente malandato da essere alla mercé del più piccolo urto, oppure di costituzione normale. Ma serviva poco per arrivare alla commozione cerebrale, lo schiaffo o lo scapaccione dovevano essere «formidabili», tali cioè da causare uno scandalo immediato. E' ciò che vedremo in sede di confronti peritali domani, quando sarà ripreso il processo e, con ogni probabilità, concluso.

Antonio Antonucci

Esemplare sentenza a Los Angeles

I rapitori di Sinatra condannati all'ergastolo

Estorsero al famoso cantante, per il riscatto del figlio, 150 milioni di lire - Ma tre giorni dopo furono arrestati

Los Angeles, lun. mattina. Due rapitori di Frank Sinatra junior, Barry Keenan e Joseph Amsler, sono stati condannati all'ergastolo più 75 anni di reclusione ognuno. Per il terzo imputato, che la giuria ha riconosciuto colpevole di vari capi di imputazione fra cui quello di avere richiesto la somma del riscatto, ma non di avere materialmente partecipato al ratto, il giudice William Ezell, su richiesta della difesa, ha differito la sentenza.

I tre imputati sono stati riconosciuti colpevoli dalla giuria dopo una seduta in camera di consiglio durata circa 7 ore.

Secondo la procedura dello Stato della California la pena dell'ergastolo non assorbe gli altri anni di reclusione inflitti ai due imputati per i vari reati di cui dovevano rispondere. Questa la ragione per cui, oltre all'ergastolo, il Keenan e l'Amsler sono stati condannati anche a 75 anni di reclusione. Il giudice ha inoltre disposto che l'Amsler e il Keenan siano inviati al centro psichiatrico di Springfield prima di scontare la pena.

Come si ricorderà, Frank Sinatra junior venne rapito l'8 dicembre scorso da un «motel» di Lago Tahoe al confine fra la California e il Nevada. Il padre del giovanotto pagò poi 240 mila dollari (circa 150 milioni di lire) per il riscatto. Il giovane Sinatra fu liberato l'11 dicembre. I rapitori furono arrestati il 14 dello stesso mese.

Medaglia al valor militare alla città di Palermo

Palermo, lunedì mattina. Il ministro della Difesa on. Andreotti ha consegnato personalmente al sindaco, dott. Dilberto, la fotocopia del decreto del Presidente della Repubblica, col quale viene concessa alla città di Palermo la medaglia d'oro al valor militare. «La massima ricompensa concessa al nostro gonfalone — è detto in un comunicato dell'ufficio stampa del Comune — premia l'eroica resistenza della popolazione palermitana all'offesa nemica e riconosce i durissimi sacrifici sostenuti e le gravi perdite subite dalla "grande mutilata"».

Da lunedì 9 a sabato 14
la Profumeria "AURA"
Via Roma, 72 - Torino

effettua una speciale presentazione, con consulenza tecnica per la sua gentile Clientela, di

Skin Life Cleanser
il detergente biologico per le pelli delicate e meritevoli di un trattamento rigeneratore

Non occorrono superlativi alla linea SKIN LIFE di Helena Rubinstein: grazie a Skin Life Cleanser, si ottiene un trattamento scientifico completo, una difesa perfetta della pelle.

Helena Rubinstein

VIAGGIO A PARIGI
26-31 marzo (Pasqua)
In treno oppure aereo, albergo di 2ª cat. superiore, camere con bagno, visita di Parigi. Quote da L. 28.000 a 52.000. Posti limitati. Prenotazioni.
Agenzia FRANCO ROSSO, c. G. Cesare 15, tel. 276.493, Torino

Alle urne in Francia solo il 50 % degli elettori

PARIGI, lunedì mattina. Il cattivo tempo — freddo, pioggia e neve — in tutta la Francia ha ostacolato ieri l'effettuazione delle elezioni amministrative per cui l'affluenza alle urne è stata dal 50 al 60 per cento degli elettori iscritti. Erano da rinnovare la metà dei seggi dei consigli regionali in tutti i dipartimenti, tranne quello di Parigi, per la durata di sei anni.

I primi risultati non offrono alcun significato politico a carattere nazionale e si presumo che altrettanto sarà anche quando saranno noti i risultati definitivi. Infatti i problemi locali e le personalità tradizionali dominano queste consultazioni elettorali che ha poco o punto valore politico.

La Ditta AVOGADRO VIOLETTA
- VIA PO 55 -
PER FINE STAGIONE
ULTIMI GIORNI DI SVENDITA
A PREZZI DI PURO REALIZZO
STOCK Borse Vitello da L. 590- 690- 990 in più
STOCK Borse Cuoio sportive da L. 990- 1290- 1590 in più
STOCK Borse Calf e Faca sportive da L. 2990- 3290 in più
STOCK Borse Lucertola da L. 14900 in più
STOCK Borse Coccodrillo da L. 21900 in più
Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - Valigie
Bauli - Cartelle - Pelletterie in genere
SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

OROSCOPO DI DOMANI

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario, quadrato a Venere; Mercurio in trigono a Nettuno. Impulsività ben calcolate dalle quali potrete avere vantaggio. Tuttavia ragionando con saggezza otterrete di più. I consigli delle persone mature gioveranno alla vita sociale. Tipi: **Acquario, Bilancia e Gemelli.**

Acquario - *Lavoro:* breve sosta negli affari, poi ripresa e rinascita per l'intervento di chi può fare molto per voi. *Vita affettiva:* agganciamento da una situazione penosa. Tornerete però al punto di prima, per il vostro sentimentalismo. Siate più forti. *Salute:* non vi sentirete bene. Regolate meglio la vostra dieta.

Bilancia - *Lavoro:* ritardi e fatiche, ostacoli imprevisti e risveglio di energia combattiva che pioggeranno ogni cosa. Premio di consolazione. *Vita affettiva:* appuntamento felice, ma turbato da discussioni per la suscettibilità vostra e della persona che amate. Calma ed equilibrio in società. *Salute:* sorvegliate maggiormente il fegato, riducendo i cibi piccanti.

Gemelli - *Lavoro:* guadagnerete la stima di un gruppo di persone dinamiche. Le vostre energie combattive apriranno una via nuova nel lavoro e negli affari. *Vita affettiva:* genio da eliminare. Modi bruschi da correggere. E' bene agire con diplomazia. *Salute:* nulla di preoccupante. Siate meglio.

Previsioni generiche per i Nati dell'Ariete: energica protesta per uno sbaglio. Cercate di agire con indifferenza, e supererete l'ostacolo con facilità. Siate sereni, e avrete fortuna e successo. Toro: i vostri interessi avranno andamento instabile e a strappi. Ci saranno anche momenti fecondi che vi condurranno verso il benessere. Gemelli: raggiungerete un ideale, ma a prezzo altissimo. Se seguita le direttive di un amico affarista, farete strada. Leone: breve periodo di confusione provocato da notizie strane. Avete bisogno di liberarvi da una pesante catena. Vergine: passionalità espansiva che vi farà lanciare a capofitto in una meravigliosa avventura. Ispirazioni artistiche che sarà bene assecondare. Scorpione: è bene svagarsi e tenere il corpo e lo spirito a contatto della natura. In campo sentimentale, è bene frustaggiare la situazione con calma e diplomazia. Sagittario: decidererete un passo molto importante, per il lavoro e per la casa. Ripotamento o viaggio utile agli affari. Capricorno: noterete buone conclusioni e soddisfazioni nelle ore della sera. In mattinata le perdite di tempo in cose vane vi faranno innervosire. Fate: ottime possibilità nel campo del lavoro. Tuttavia dovrete urtarvi con persone esigenti. Siate diplomatici.

T. Falamiddosi

La 66.ma rassegna del progresso agricolo

La Fiera di Verona inaugurata dal ministro Ferrari-Aggradi

Grande folla malgrado il tempo inclemente - Interesse dei visitatori per il nuovo trattore «Fiat» con motore a benzina - Illustrate al ministro le più recenti innovazioni nel campo della meccanica agricola, della zootecnia e degli allevamenti

Dal nostro corrispondente

Verona, lunedì mattina.

Sotto un cielo imbronciato il ministro dell'agricoltura on. Ferrari Aggradi ha inaugurato ieri mattina la 66ª edizione della Fiera internazionale di Verona. Malgrado il tempo inclemente, moltissimi visitatori hanno invaso i viali e i padiglioni della grande rassegna. Il ministro è giunto al quartiere fieristico alle 9,30, accompagnato dal presidente della Commissione agricoltura on. Sedati, dalle autorità cittadine e da rappresentanze estere.

Davanti alla cancellata d'ingresso, sormontata da una sfilata di bandiere, ora ad attendere gli ospiti, con gli organizzatori della manifestazione, una folla di giornalisti, di fotografi, di operatori della televisione e dei cinegiornali.

La cerimonia d'apertura si è svolta nel nuovissimo padiglione del Ministero dell'Agricoltura. Il sindaco della città, prof. Zanotto, e il presidente della Fiera, sen. Trabucchi, hanno rivolto un saluto agli intervenuti, sottolineando la grande importanza della rassegna veronese per il mondo rurale. Ha poi parlato l'on. Ferrari Aggradi.

Dopo avere affermato che la garanzia di adeguati e stabili livelli del prezzo e la certezza nell'azione dei produttori costituiscono la base dell'impegno per uno sviluppo produttivistico della nostra agricoltura, il ministro ha accennato alla sua partecipazione a Bruxelles alla riunione straordinaria del Consiglio dei ministri del Mercato Comune.

«*Vado a Bruxelles* — ha detto — *con il desiderio di una costruttiva collaborazione, ma anche con il proposito determinato di affermare apertamente il tipo di politica che noi vogliamo perseguire, una politica che dà sicure prospettive di convenienza economica ai nostri produttori agricoli.*

«*In tal senso, la nostra posizione è chiara: il prezzo del grano non può essere oggi diminuito, quello delle carni deve essere remunerativo e tale da stimolare lo sviluppo della zootecnia, il prezzo del latte non può andare sotto quei livelli che assicurino non solo la ricostituzione della nostra stalla, ma anche una larga riconversione verso l'allevamento zootecnico*».

«*Noi non ci nascondiamo* — ha proseguito Ferrari Aggradi — *che i problemi da affrontare in questo momento sono difficili e impegnativi e sappiamo di dover chiedere ai produttori agricoli dedizione e sacrificio, ma sappiamo anche di essere debitori di un impegno: dare garanzia di una giusta remunerazione alla loro fatica e dare anche certezza alla loro azione*».

Subito dopo l'inaugurazione, ha cominciato ad affluire il pubblico. Fra le novità di maggiore rilievo della rassegna veronese, vi è il trattore della Fiat «312 RB» con motore a benzina, con il quale la Casa torinese ha esteso la sua disponibilità di trattori con motore a benzina in tutto il settore di potenze previsto dalla disposizioni governative per la concessione della benzina agevolata per l'agricoltura.

Il ministro Ferrari-Aggradi ha visitato i vari settori della Fiera, lo «stand» della «Finsider» e quello degli Stati Uniti, riproducente un caratteristico «rodeo». Due cow-girls hanno offerto al ministro mazzo di pompelmo della Florida.

Il ministro si è poi fermato nel padiglione dell'Austria, dove ha assaggiato campioni di formaggi tipici e vino; quindi è sostato nel «Bar bianco» (latte e suoi derivati), nel padiglione della Svizzera e in quello dei vini.

La produzione dei formaggi olandesi e gli allevamenti avicoli e bovini hanno poi formato oggetto dell'attenzione del ministro Ferrari-Aggradi nel padiglione dell'Olanda. La visita è proseguita nei saloni della «Pirelli» e della Francia. Tornando nel salone delle macchine agricole, il ministro ha avuto parole di ammirazione per i giganteschi mezzi per la trasformazione del terreno, mettendo in rilievo i progressi raggiunti dalla meccanizzazione in questo settore, che egli ha definito fattore essenziale per la riduzione dei costi in agricoltura.

Nel padiglione delle partecipazioni estere, il ministro si è compiaciuto coi rappresentanti di Spagna, Marocco, Ungheria, Polonia, Bulgaria e Israele per i progressi conseguiti dai rispettivi paesi nel settore agricolo, l'ultimo padiglione visitato è stato quello della Jugoslavia, nel quale sono esposte numerose macchine agricole e per il trasporto delle derrate.

Prima di lasciare il quartiere fieristico, l'on. Ferrari-Aggradi si è complimentato con alcuni inventori, che gli hanno mostrato le più recenti innovazioni nel campo della meccanica agricola.

g. m.

Riuniti a Roma in convegno straordinario

Minacciano la serrata i commissionari d'auto

Le principali richieste della categoria: 1) abolire o ridurre la nuova tassa sulle vetture; 2) alleggerimenti fiscali; 3) rivedere i termini delle rateazioni - I rappresentanti ricevuti stamane dal Ministro delle Finanze

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

Il ministro delle Finanze Tremelloni riceverà oggi alle 12 i rappresentanti dell'Aicpa (Associazione italiana concessionari produzione automobilistica), che gli esporranno le gravi preoccupazioni delle 350 aziende commissionarie che nel nostro paese costituiscono la rete di distribuzione delle fabbriche nazionali di autoveicoli.

Di queste preoccupazioni ha fornito una prova estremamente persuasiva il convegno straordinario della categoria che ha avuto luogo ieri mattina al teatro «Eliseo». E' stata un'assemblea vivacissima, e in alcuni momenti addirittura tempestosa; alcuni oratori, esasperati dalla prospettiva delle gravi difficoltà derivanti dai due decreti legge già in vigore riguardanti l'aumento della tassa sulle vendite e dalla prevista disciplina delle vendite a rate, non hanno esitato ad invocare serrate di protesta e manifestazioni di piazza e ad esprimere giudizi assai severi nei confronti dell'intera classe politica italiana.

Il presidente dell'Aicpa, Franco Spotorno, ha non poco faticato per riprendere il controllo dell'assemblea e per far approvare alla fine un testo di ordine del giorno più moderato di quanto alcuni degli oratori intervenuti nel dibattito avrebbero desiderato. Ciò è stato possibile anche per il fatto che la mozione conclusiva ammette, in caso di mancato accoglimento delle richieste della categoria, il ricorso «a manifestazioni di massa con altre categorie per ottenere il riconoscimento delle loro valide ragioni».

In sostanza, i titolari delle commissioni del settore automobilistico chiedono:

1) *Che venga abolita, o quanto meno ridotta gradualmente nei due anni, la nuova tassa di vendita autovetture;*

2) *Che vengano contenuti e moderati i termini del provvedimento relativo alle rateazioni, tuttora in discussione;*

3) *Che vengano esentate dalla nuova tassa di vendita tutte le macchine consegnate in base a contratti stipulati regolarmente prima della data del 24 febbraio;*

4) *Che venga riconfermato in modo impegnativo il carattere transitorio delle citate provvidenze;*

5) *Che i nuovi oneri abbiano come immediata contropartita la concessione di alleggerimenti fiscali alle aziende commissionarie e la sburocratizzazione di tutte le complicate «barduture» che intralciano e appesantiscono il loro lavoro;*

6) *Che venga sospesa l'applicazione dell'Ige per tutta la durata della tassa speciale sugli acquisti.*

Molte di queste richieste erano già contenute nella relazione introduttiva di Spotorno, relazione tutta dominata dalla tesi che il settore automobilistico non deve continuare a fare le spese dei periodi di vacche magre, anche per il fatto che dalla sua prosperità dipende per larga parte lo sviluppo dell'economia del paese, nonchè il pane di centinaia di migliaia di famiglie italiane. L'accanimento contro la motorizzazione privata è, a suo giudizio, il frutto di una mentalità retrograda che continua a vedere nell'automobile un lusso e non uno strumento di lavoro che interessa ormai anche i ceti popolari.

Spotorno ha criticato i provvedimenti adottati o proposti anche dal punto di vista della loro presunta idoneità a risolvere le difficoltà congiunturali. Il gettito degli inasprimenti fiscali — ha detto — sarà probabilmente inferiore al previsto, perchè l'aumento del prezzo della benzina determinerà una contrazione nei consumi: per un minor numero di macchine in circolazione, per minori chilometraggi percorsi, per orientamento della clientela verso cilindrate minori.

Un risultato ben evidente dalla esperienza passata. Infatti, ad esempio, l'aumento del prezzo della benzina nel 1956 ha portato un minor introito per il fisco di oltre 60 miliardi, mentre i due ultimi rialzi successivi al 1956 hanno fruttato un maggior afflusso alle casse dello Stato di oltre 75 miliardi.

La tassa di acquisto sulle auto, oltre agli effetti negativi accennati per la benzina, dovrebbe avere anche quello non meno grave d'indebolire le fabbriche automobilistiche italiane in confronto a quelle straniere. Infatti, scalzano il predominio dell'Aicpa, mentre per le case estere la diminuzione delle vendite sul nostro mercato sarà una piccolissima aliquota della loro produzione complessiva e quindi manterranno integra la loro capacità competitiva, esattamente il contrario accadrà per le case nazionali che collocano l'80 per cento della loro produzione sul mercato interno, e quindi si una contrazione dello stesso derivano difficoltà per la formazione dei prezzi di concorrenza per battersi sui mercati interni ed esteri.

Quanto alle restrizioni delle vendite rateali, Spotorno ha sostenuto che esse mal si giustificano per il settore automobilistico, specie sulle vetture economiche, per il fatto che gli acquisti a pagamento differito sono assai meno frequenti che in altri rami di attività commerciale; che i costi di distribuzione sono più bassi (il margine dei commissionari oscilla fra il 6 e l'8 per cento), che la insolvenza rappresentano una percentuale minima del 1e per cento).

La loro applicazione, nei termini preannunciati, farebbe precipitare le vendite, specie per le vetture più economiche e soprattutto nelle regioni meridionali. I commissionari invocano perciò la adozione di criteri meno restrittivi, ricordando che negli altri paesi del «Mec» la disciplina è assai meno pesante: in Francia, anticipo del 25 per cento e rateazione in 24 mesi; in Germania, 33 per cento e 24 mesi (come in Francia); in Belgio, 30 per cento e 30 mesi.

Arturo Barone

Liz e Burton dopo il teatro

Liz Taylor e Richard Burton lasciano in auto il teatro di Toronto nel quale l'attore continua ad interpretare con successo l'«Amleto». Com'è noto, Liz ha già ottenuto il divorzio dal marito Eddie Fisher (Telefoto «A. P.»)

Colpo di scena nel delitto

L'ambulante di Bologna fu ucciso a rivoltellate

Lo ha rivelato l'autopsia - In un primo tempo si era creduto che fosse stato soppresso a pugnalate

Bologna, lunedì mattina.

Il ventiduenne Antonino Berardi, rinvenuto ucciso in un'auto in viale Faustino Malaguti, non è stato assassinato a coltellate, ma freddato da un colpo di rivoltella nel duello mortale con il palermitano Giuseppe Vaccarella, detto «Fifì», arrestato a distanza di poche ore dal crimine.

La rivelazione è stata fornita dagli esami necroscopici. La prima sommaria ricognizione esterna del cadavere aveva indotto in errore gli esami accorsi alle 8 dell'altra notte. Un più accurato esame della salma ha portato alla sorprendente constatazione. Un proiettile calibro 6,35 aveva colpito al cuore il barese (il calibro della pallottola che ha soppresso il Berardi è il medesimo dell'arma sequestrata al Vaccarella.

Le prove raccolte dagli inquirenti contro il palermitano vanno dal rinvenimento dei vestiti macchiati di sangue nascosti in una valigia, al calibro del proiettile, all'odio che «Fifì» nutriva nei confronti del barese per gelosia di donne. Quest'ultimo temeva che l'altro lo soppiantasse nel controllo che egli esercitava su alcune prostitute.

Il Vaccarella, arrestato nell'abitazione d'un amico dal dirigente della «Mobile» dottor Montesano e da alcuni agenti, dopo aver reso una parziale confessione l'ha ritrattata attribuendo l'omicidio ad altra persona di cui, secondo la nuova versione, non conoscerebbe le generalità. «Non ho visto, non sentito nulla».

Gli inquisitori avrebbero individuato una persona, amica della vittima e dell'arrestato, che assistette al tragico duello tra i due rivali. Un duello, svolto in una zona periferica, con un solo testimone al cui non sono state rese note le generalità, sotto la neve che ancora cadeva. L'uccisione del Berardi avvenne, secondo la polizia, alle due.

Il palermitano è stato fratanto portato alle carceri di S. Giovanni in Monte unitamente al ventisettenne Domenico Crispo, il proprietario dell'«Appia» sulla quale è stato rinvenuto il cadavere del barese. Il Crispo aveva denunciato di essere stato derubato della vettura, mentre è risultato che l'aveva prestata al Vaccarella. Il Crispo risponderà di simulazione di reato. Un terzo arresto è stato effettuato dalla Mobile: quello del trentenne Pietro Bertolini, il quale aveva ospitato il Vaccarella nella sua casa

Il cattivo tempo ha provocato vari incidenti stradali

Cinque feriti in uno scontro sotto la bufera a Laigueglia

Fra i ricoverati all'ospedale è una signorina torinese residente ad Alassio - A Villar Perosa una vetturetta, sbandando sull'asfalto, si sfascia contro un pullman: un ferito - Moribondo ad Aosta un passante travolto da una macchina - A Nizza Monferrato: in gravi condizioni madre e figlio su uno scooter travolto da un'auto

Alassio, lunedì mattina.

(c.) - Un gravissimo incidente è avvenuto ieri sera in prossimità di Laigueglia. Una «Dauphine» targata Savona e guidata dalla signorina ventiduattenne Ida Ponti, torinese ma abitante ad Alassio, mentre sopraggiungeva ad alta velocità il tratto fra Alassio e Laigueglia, per cause non ancora accertate, ma probabilmente per la nevicata che in quella zona colpiva la strada, è sbandata, ponendosi di traverso. In quell'attimo sopraggiungeva in senso contrario una Fiat 1400 targata Cremona, in servizio di rimessa, con quattro persone a bordo. Nell'urto inevitabile le due macchine si sono sfasciate. Gli occupanti sono stati immediatamente trasportati con mezzi di fortuna all'ospedale di Alassio. La Ponti è stata ricoverata con 40 giorni di prognosi per fratture multiple alle braccia e stato commotivo. Degli occupanti la «1400», il ventinovenne Pier Giorgio Mondoni, di Paderno di Cremona, è stato giudicato guaribile in venti giorni per ferite lacero contuse al viso e alla testa; il trentottenne Quirico Simangoni, di Casalbuono di Cremona, in quindici giorni per choc traumatico e ferite lacero contuse multiple; Giovanni Bonini, di 27 anni, da Grimano Cremonese, meccanico, in 25 giorni per contusioni al torace; Raffaele Giovannini, di 47 anni, in 10 giorni per escoriazioni alle ginocchia. Sul posto dell'incidente sono accorsi i carabinieri.

Pieve Argentina, lun. matt.

(m.) - Verso le ore 8 di ieri mattina una «500» giardinetta, si è scontrata con un pullman della ditta Isnardi di Nona. Per l'urto la «500» è stata proiettata su un lato della strada ed ha sradicato tre pali in ferro di una ringhiera di protezione. Anche il pullman, guidato dall'autista Giannunzelli, ha riportato danni alla carrozzeria; illesi i passeggeri.

Acqui, lunedì mattina.

(c.) Una grave disgrazia è avvenuta in pieno centro cittadino nelle prime ore del pomeriggio di ieri: una utilitaria ha investito un pedone, Amedeo Bichas, di 25 anni, da Quart, che stava attraversando corso Battaglione e lo ha scaraventato a qualche metro di distanza. Il poveretto ha riportato una frattura alla base cranica con otorragia ed è stato giudicato con prognosi riservata dai medici del nostro ospedale Mauriziano dov'è stato ricoverato. L'investitore è il ventiduenne Bruno Joly da Arquilles, che era alla guida dell'auto di proprietà del padre. La polizia della stradale, che sta conducendo indagini circa le responsabilità e le modalità dell'incidente, ha sequestrato la macchina.

Nizza Monf. lunedì matt.

(r.) Ieri mattina alle 11, sulla provinciale Asti-Acqui Terme, in prossimità del bivio per Castelnuovo Calcea, in località Opessina, una «600» targata At 82063 è venuta a collisione per cause imprecisate con una «Vespa». Il guidatore dell'utilitaria è certo Defendente Bianco di 25 anni da Castelnuovo Calcea; sulla motoretta viaggiavano Franco Mario di 20 anni, pure da Castelnuovo Calcea, e sua madre Natalina Branda di 50 anni. Madre e figlio, per effetto dell'urto, sono stati scaraventati sull'asfalto riportando gravissime ferite. Trasportati con una macchina di passaggio all'ospedale S. Spirito di Nizza Monferrato, sono stati ricoverati; la donna, per la frattura della base cranica, è stata giudicata in pericolo di vita; il Mario, per fratture varie e ferite, è stato giudicato guaribile in 50 giorni. Il Bianco è rimasto pressochè illeso.

Cuneo, lunedì mattina.

(d.) Le condizioni del sacerdote don Ugo Bessone, di 48 anni, professore di latino e greco al seminario di Cuneo, rimasto vittima nella tarda serata di sabato d'un incidente stradale, rimangono preoccupanti. Don Bessone, mentre era alla guida di un'utilitaria è percorreva la statale n. 28, nei pressi di Boschetto usciva di strada e cozzava probabilmente del fondo ghiacciato e andava a schiantarsi contro il muro d'una casa. Nell'urto violentissimo don Bessone veniva scaraventato esanime sull'asfalto, dove era raccolto poco dopo da un automobilista di passaggio che provvedeva a trasportarlo al nostro ospedale. I sanitari hanno riscontrato all'insegnante del seminario, molto conosciuto in città per la sua attività in favore dei giovani dell'Azione Cattolica, la frattura del temporale destro, un forte choc traumatico e sospette lesioni interne. La prognosi è riservata.

Acqui, lunedì mattina.

(p.) Alla periferia di Acqui, in viale Acquedotto Romano, una «600», a causa della neve e del fondo sdrucciolevole, nell'abbordare una curva ha sbandato andando a cozzare contro una «500» procedente in senso inverso. La «600» era pilotata dall'operaio Luigi Chiocca di ventiquattro anni, da Montabone, che aveva a fianco la fidanzata Franca Morelli di diciannove anni, da Acqui. I due giovani stavano portando ad alcuni parenti i confetti, in vista delle nozze ormai prossime. Alla guida della «500» si trovava l'operaio trentunenne Renato Lineo, residente a Dego, che aveva a fianco la cugina Teresa Sonaglio di trentasei anni, mentre sul sedile posteriore sedeva il padre Giovanni Lineo di sessantun anni. Nello scontro la Morelli ha riportato ferita multiple e commozione cerebrale ed è stata ricoverata all'ospedale di Acqui. Il Renato Lineo se l'è cavata con contusioni agli arti inferiori, guaribili in otto giorni, la Sonaglio con abrasioni e ferite agli arti inferiori, mentre il Giovanni Lineo ha riportato la sospetta frattura del femore destro e ferita lacero-contusa. Illeso il Chiocca.

Nell'abbordare una curva in località Cimitero Vecchio di Acqui, sulla provinciale per Nizza Monferrato, un'auto pilotata dal ventiduenne Carlo Sovio, che aveva a fianco la moglie Giovanna Caccia di ventinove anni, entrambi residenti in vicolo della Pace ad Acqui, a causa dell'eccessiva velocità è uscita di strada. Dopo avere capottato per due volte su se stessa, la vettura è ritornata sulla sede stradale. Il Sovio è rimasto illeso, mentre la moglie, in attesa di un bimbo, è stata ricoverata all'ospedale per contusioni e stato di choc.

Lavagna, lunedì mattina.

(c.) Ieri mattina, sulla provinciale per Sangiano, una motoretta guidata dal sedicenne Giuseppe D'Amato, di Carasate, garzone panettiere, si è scontrata frontalmente con il ciclista Antonio Decelite, di 38 anni. Lo scontro, assai violento ha causato ai due giovani gravi lesioni, per le quali sono stati ricoverati all'ospedale di Cittiglio con riserva di prognosi.

Aggredita nella sua osteria imbavagliata e derubata

Tre rapinatori entrano nella dimora nel Luinese - La vittima ha avuto un collasso

Luino, lunedì mattina.

(g. c.) Verso le 19,30 di sabato scorso tre rapinatori finora sconosciuti hanno aggredito e derubato di circa 300 mila lire la titolare di una osteria in località Dogana di Cadegliano Viconago, cioè la 58ª(?)antaseienne Caterina Sargentini, che in quel momento si trovava sola nel locale.

Nell'osteria è entrato ad un tratto un individuo giovane e di bassa statura, il quale ha chiesto un'arancíata. Subito dopo, hanno fatto ingresso i due complici, anch'essi assai giovani. Tutti e tre si esprimevano con accento meridionale. Improvvisamente uno dei malviventi ha imposto all'anziana donna di consegnargli il denaro che aveva nel cassetto. La poveretta ha tentato di chiedere aiuto, ma i tre giovani, dopo averla duramente percossa, l'hanno imbavagliata e immobilizzata legandole mani e piedi.

I rapinatori trovavano poi in un armadio 150 mila lire in contanti. Non soddisfatti, salivano al piano superiore, dove riuscivano a trovare altre 50 mila lire. Dopo avere ingiunto alla donna di non parlare e di non tentare di liberarsi, il terzetto si eclissava nella notte. Poco dopo, liberatasi dal fazzoletto che la imbavagliava, la donna trovava la forza di invocare aiuto. Accorsa gente, erano avvertiti i carabinieri di Ponte Tresa, che iniziavano immediate indagini. La Sacrista(?) veniva visitata da un medico del luogo che la riscontrava abrasioni e contusioni al viso e alle mani e un collasso cardiocircolatorio.

In sei giorni da Asti a Grosseto

Tromcata dopo 500 km. la fuga dello scolaro in bicicletta

Castelli, lunedì mattina.

(g. r.) Salvatore Tuzzolino, il tredicenne che mercoledì scorso lasciò la sua casa a Casalgnolo Lanze, per aver subito un quarto d'ora di castigo dietro la lavagna, riportando un «sei» in condotta, è stato rintracciato a Grosseto. Ieri mattina alle 13 i carabinieri comunicavano ai genitori che il loro figliolo era in viaggio verso casa. E' facile immaginare con quale gioia fu stata accolta la notizia, dopo sei giorni di angoscia.

Il ragazzo, che, come è noto, era fuggito in bicicletta, dopo aver indirizzato uno scritto minatorio al suo maestro Attilio Saletti (vi si affermava: «Da questa mattina la sua vita è in pericolo»), ha percorso ben 500 chilometri e avrebbe dichiarato agli agenti di Grosseto che intendeva recarsi a trovare i nonni materni a S. Stefano Quisquina in provincia di Agrigento.

IL MALTEMPO INFURIA ANCHE NELLE DUE RIVIERE

La neve sui colli di Alassio

Eccezionali precipitazioni nevose nel Cuneese dove numerosi piccoli centri sono rimasti isolati - Un metro di neve e termometro a —12° al Colle del Sestriere - Assai arduo il traffico a causa della patina di ghiaccio che ricopre le strade

Genova, lunedì mattina.

(b.) Dopo le splendide giornate di sole quasi primaverile dei giorni scorsi, una nuova e tardiva ondata di freddo ha colpito la Liguria: gelo e vento si sono riversati su tutta la Riviera di Ponente. Fin dalle prime ore di ieri mattina in città il cielo era nuvoloso e non lasciava sperare in un miglioramento. Grossi nuvoloni neri si estendevano da levante a ponente, chiudendo completamente l'orizzonte. La pioggia è cominciata a cadere verso le 9, ma ancora più fastidioso del vento, che soffiava già con raffiche violente da sabato. Verso mezzogiorno, la temperatura, già bassa, si è fatta ancora più rigida e la pioggia si è trasformata in nevischio. Acqua mista a neve è caduta lungo tutto il litorale. Nell'immediato entroterra, sulle colline che circondano la città, la precipitazione nevosa è stata più intensa, tanto da imbiancare alberi e case. Dai duecento metri sul livello del mare in su la coltre bianca si è estesa dappertutto. A ponente, da Imperia fino a Voltri il fenomeno ha assunto i veri caratteri della bufera: neve fitta, spinta dal vento, turbinava sul mare, imbiancando le spiagge. Il paesaggio davvero insolito ha meravigliato non poco gli automobilisti che, nonostante il cattivo tempo, si erano avventurati sulle strade liguri.

Savona, lunedì mattina.

(r.) Un'eccezionale ondata di maltempo si è abbattuto nel Savonese: a Savona nevica da ieri mattina, ma la neve si scioglie subito a contatto col terreno; invece in strato nevoso ha raggiunto in alcune località dell'alta Val Bormida i 30-35 centimetri d'altezza.

Albenga, lunedì mattina.

(m.) Vento e neve hanno imperversato per l'intera giornata di ieri nella zona di Albenga. La temperatura si è abbassata fino ad appena due gradi sopra lo zero. Il maltempo ha ostacolato notevolmente il traffico stradale, assai intenso nonostante la brutta giornata.

Alassio, lunedì mattina.

(c.) La neve, accompagnata da un forte vento, è caduta per tutto il pomeriggio di ieri sulla zona di Alassio, imbiancando sia le colture di fiori che la spiaggia.

Le condizioni atmosferiche nelle principali città italiane e le temperature minime registrate nelle ultime 24 ore. (Com'è noto, le temperature fornite dal Bollettino meteorologico possono presentare delle discordanze con le temperature minime registrate in determinate zone della città).

Imperia, lunedì mattina.

(u.) La giornata domenicale, la peggiore di tutto l'inverno nell'imperiese, ha visto cadere una fitta pioggia mista a neve che però non si è fermata sul litorale, data la mitezza della temperatura. Nell'interno però la neve si è fermata e i passi di Nava e del Colle San Bartolomeo sono transitabili solo con catene, essendo caduti oltre quaranta centimetri di neve.

Casale, lunedì mattina.

(u.) Pioggia e neve dalle prime ore del pomeriggio di ieri. Temperatura massima: + 4°.

Alessandria, lunedì mattina.

(c.) Neve, pioggia e vento gelido. La temperatura si è fatta più rigida, con punte massime di 1° sopra zero.

Asti, lunedì mattina.

(ua.) Su tutto l'Astigiano nevica copiosamente da sabato sera. Le strade sono ricoperte da una patina di ghiaccio. La minima ieri è stata di —1, la massima + 2.

Cuneo, lunedì mattina.

(d. m.) Il Cuneese è sepolto dalla più abbondante nevicata della stagione. In città il bianco strato raggiungeva alle 21 di ieri sera i 35 centimetri; settanta al Colle di Tenda, transitabile con difficoltà ai soli autoveicoli muniti di catene; sessanta a Limone Piemonte, un metro al «Tre Ambi», quaranta centimetri a Valdieri, mentre il valico del Colle della Maddalena è chiuso al traffico per l'imperversare d'una violenta bufera di neve. Alcune borgate dell'alta valle Grana, in particolare i 160 abitanti di Chiotti Chiappi di Castelmagno, sono isolati dal pomeriggio di ieri da circa un metro di neve.

Mondovì, lunedì mattina.

(r.) Numerose frazioni delle val Corsaglia e della val Casotto sono da ieri mattina completamente isolate a causa dell'abbondante nevicata che scende ininterrotta sul Monregalese da trentasei ore. Gli abitanti bloccati da quasi un metro di neve in val Corsaglia sono circa cinquecento, di cui la metà abitanti nella frazione Fontane del comune di Frabosa Soprana. La frazione Fontane rimane collegata telefonicamente con Mondovì. Nella val Casotto è bloccata dal primo pomeriggio di ieri la strada Pamparato-Garassio. In valle Ellero le comunicazioni con la frazione Prea di Roccaforte si sono fatte estremamente difficili. A Frabosa Soprana, Mantaldo, Roburent, Pamparato e in tutta la valle Mongia sono caduti altri settanta centimetri di neve fresca. In pianura il manto bianco raggiunge i 35-40 centimetri: la strada è percorribile esclusivamente con catene. Lungo la Torino-Savona, passo il torrente Pesio, lunghissime colonne di macchine e di camion hanno dovuto a lungo, impossibilitate a proseguire la marcia. Ovunque sono al lavoro squadre di spalatori e gli spartineve dell'Anas e della Provincia.

Sestriere, lunedì mattina.

(m.) La neve continua a cadere senza interruzione da trentasei ore al Colle del Sestriere, a Pragelato e a Cesana. Al Colle la neve ha raggiunto il metro alle ore 18, ma la precipitazione non sembra voler cessare presto. Il freddo si è mantenuto molto intenso per tutta la giornata domenicale, con punte di — 12°. Ieri l'afflusso degli sciatori è stato un po' scarso, causa la strada poco praticabile. Gli spartineve hanno cercato di sgomberare la statale 23 non, per l'imprudenza degli automobilisti, che non si sono muniti delle catene, si sono verificati tamponamenti e slittamenti, senza però gravi danni. Finchè continua a nevicare, la strada statale 23 è transitabile solo per gli autoveicoli muniti di catene.

Aosta, lunedì mattina.

(v.) Durante la giornata domenicale il sono avute in Valle d'Aosta nevicate sparse oltre i 500 metri di altitudine. Il freddo si è fatto pungente e la temperatura ha subito ancora sensibili diminuzioni. A Cervinia si sono registrati —10; a Rhêmes —8; a Gressoney —4; a Courmayeur —3; ad Aosta —2.

Biella, lunedì mattina.

(m.) Ieri pomeriggio ha ripreso a nevicare anche in pianura; la neve però si è sciolta quasi subito. Il manto nevoso ha invece raggiunto lo spessore di un metro e dieci centimetri al Lago del Mucrone e di un metro e mezzo sui monti Mucrone e Camino.

Vercelli, lunedì mattina.

(a.) Per tutta la giornata di ieri il cielo è rimasto coperto su tutto il Vercellese, con folate di vento piuttosto gelido. In serata la temperatura era di più 2°.

Verbania, lunedì mattina.

(c.) Dopo una mattinata fredda e grigia, nel pomeriggio di ieri un vento teso ha impedito al termometro di risalire nei centri lacustri e ha portato invece altra neve in montagna e nelle valli. Le precipitazioni nevose si sono poi infittite nel tardo pomeriggio e piogge a nevischio hanno preso a cadere in serata anche sui centri rivieraschi. Temperatura massima della giornata 4° a Verbania; in serata, minime tra 0 e —3° nelle valli e 3° a Verbania.

LAVATRICI
relax
COMPLETAMENTE AUTOMATICHE

Smentite finora alcune affermazioni della «vedova del bitter»

Un nuovo volto di Renata Lualdi sta uscendo dalle pieghe del processo

Essa affermò in istruttoria che negli ultimi tempi si era riavvicinata al marito e non lo tradiva più Ma ora nella vicenda è sempre più presente l'ombra del «terzo uomo», Giuseppe Mattei - Particolari sconcertanti sui rapporti fra i due - Oggi altri testimoni depongono sugli amori del Ferrari e della donna nel Novarese e sul soggiorno del veterinario ad Arma di Taggia nell'agosto del 1962

Dal nostro inviato

Imperia, lunedì mattina.

Gli amori del dott. Renzo Ferrari e di Renata Lualdi nel Novarese e il soggiorno dell'imputato ad Arma di Taggia dal 31 luglio al 13 agosto 1962: ecco gli argomenti che saranno lumeggiati dai dodici teati della udienza odierna. L'interesse delle loro deposizioni consiste non tanto nei fatti, ormai risaputi, che essi rievocheranno, quanto negli inattesi particolari che, con ogni probabilità, emergeranno durante gli interrogatori. E' quanto è accaduto per alcuni altri testi nelle precedenti udienze. Se nulla di nuovo è emerso a modificare le gravissime circostanze che rendono terribile la posizione dell'imputato — acquisto e impiego della stricnina, misteriosa attività dattilografica nel Municipio di Rarengo —, tutta una serie di piccoli colpi di scena ha rivoluzionato il quadro dell'ambiente in cui maturò il delitto e degli stati d'animo e delle passioni dei personaggi della tragedia.

Il quadro, offerto dall'istruttoria e costruito quasi tutto con il materiale rivelato dalla vedova del bitter, è chiaro e persino edificante. Renata, trasferitasi da Calliagna ad Arma di Taggia, si era pentita delle sventurate amorose che avevano sconvolto la sua vita coniugale nel Novarese: intenerita dalla bontà del marito si era riavvicinata a lui tanto che i parenti commentavano: «Renata si è messa a fare la buona»; dopo un fugace amore d'un paio di settimane con Giuseppe Mattei, il giovane amico del marito, si era votata alla fedeltà coniugale; intanto aveva intrapreso una disperata lotta per costringere il veterinario a troncare la relazione e a lasciarla in pace. Ma lui, follemente innamorato, travolto dall'esasperazione di quei dinieghi, ha perpetrato il vaneficio per assicurarsi il completo possesso della donna.

Il dibattimento ha cancellato questo quadro per delinearne uno diametralmente opposto. Al momento del delitto i rapporti fra Renata e il marito erano pessimi, nonostante gli sporadici episodi di tenerezza di lui; i loro litigi dovevano essere aspri e frequenti, se il pianista geom. Allegranza, sebbene da pochi mesi alle dipendenze dell'Allevi ed estraneo alla sua vita coniugale, potè notare che egli «era duro verso la moglie» e che costei, donna «dal temperamento forte, non si dominava quando litigava con lui».

Ella era inquieta, angustiata dalla «pessima condizione finanziaria», al punto da essere pronta a partire per l'Algeria e partecipare a un rischioso traffico di armi, pur di cambiare vita e guadagnare quattrini. Ed nel periodo iniziale dell'istruttoria fossero stati sentiti ad uno ad uno i vicini di casa e le persone che avevano familiarità con gli Allevi, ora ci sarebbe forse la possibilità di vedere con maggiore chiarezza i termini di quella burrascosa situazione.

In Riviera Renata non si rifugiò affatto nella pace della fedeltà coniugale; si limitò a sostituire il veterinario con l'assistente edile dai capelli alla Peppino di Capri, di tredici anni circa più giovane di lui: Giuseppe Mattei, che, casualmente diventato amico del marito, assicurava all'amore segreto un andamento gradevolmente privo di pericoli. Lui aveva nelle case popolari del luogo un alloggio che poteva offrire comodo rifugio; lei ne aveva la chiave; e a sera, quando egli scendeva dal cantiere, Renata, se poteva, era là ad attenderlo. Davanti alla porta di casa, come dice lui? Oppure in casa? Questa seconda ipotesi è avvalorata da una frase sfuggitagli in aula l'altro giorno, quando narrò un episodio degli asseriti pedinamenti del Ferrari: «Io salii in casa a cambiarmi. Quando uscimmo, la signora mi fece vedere il dottore nascosto dietro un cancello, presso la fermata del filobus».

In istruttoria, il giovane assistente edile, rientrando, assicurò di non sapere nulla dell'amicizia della signora Allevi con il veterinario. Interrogato sulla sua relazione con lei, egli, affermando trattarsi soltanto di un amore fugace, disse cosa evidentemente non vera, ma perfettamente sintonizzata con le dichiarazioni fatte dalla vedova in quel medesimo periodo. Ostetta sintonia nella verità, nella reticenza e nella menzogna, suggerisce due rilievi: innanzitutto induce a chiedere se e quali particolari su quella vicenda amorosa si sarebbero scoperti, se si fosse indagato a fondo sul conto dei Mattei, anche attraverso l'interrogatorio degli inquilini degli alloggi attigui a quello abitato da lui, dove ella si recava a trovarlo. Invece fra i testimoni del processo non figurano nemmeno la moglie e la sorella del Mattei, quella sorella che, poco tempo prima della tragedia, andò a trovare la signora Lualdi per indurla a troncare la relazione con il fratello: «Ciascuno di voi pensi alla propria famiglia».

In secondo luogo la sintonia addomesticata degli interrogatori della vedova e del giovane amante ci dà finalmente la spiegazione più plausibile del motivo per cui Renata Lualdi, poche ore dopo la morte del marito, convocò telefonicamente ad Arma di Taggia i due amanti: il veterinario e l'assistente edile. Donna intelligente, ella intuì la delicatezza della propria posizione, concludendo che una moglie con due amanti, se il marito venisse avvelenato, può essere sospettata di veneficio, a dispetto della sua piena, completa innocenza. Di qui la necessità di concordare subito quali aspetti dei loro amori erano da ammettere e quali da tacere negli interrogatori imminenti. Mattei capì al volo e accorse. La ricerca, probabilmente impossibile, dei motivi per cui il Ferrari non rispose all'appello, richiederebbe un discorso troppo lungo.

Nella scorsa udienza è saltato fuori un altro particolare sconcertante. Quando il Mattei narrava cose poco verosimili sui pedinamenti con cui il veterinario avrebbe spiato la donna, questa, intervenendo in soccorso del teste suo alleato, svelò di avere una lettera contenente accenni a quel periodo. Se esiste documento, insieme ad altri del genere probabilmente esistenti, unitamente a tutto il carteggio dell'Allevi, fosse stato sequestrato nel periodo iniziale dell'indagine, ora la Corte avrebbe a propria disposizione più completo materiale di giudizio.

Tutto ciò non significa affatto che il dottor Renzo Ferrari, attanagliato da terribili indizi, si trovi in una posizione favorevole; significa soltanto che il mistero del bitter avvelenato, per non essere stato sufficientemente scandagliato quando la tragedia accadde, non potrà forse venir mai più chiarito col suo meccanismo segreto.

Furio Fasolo

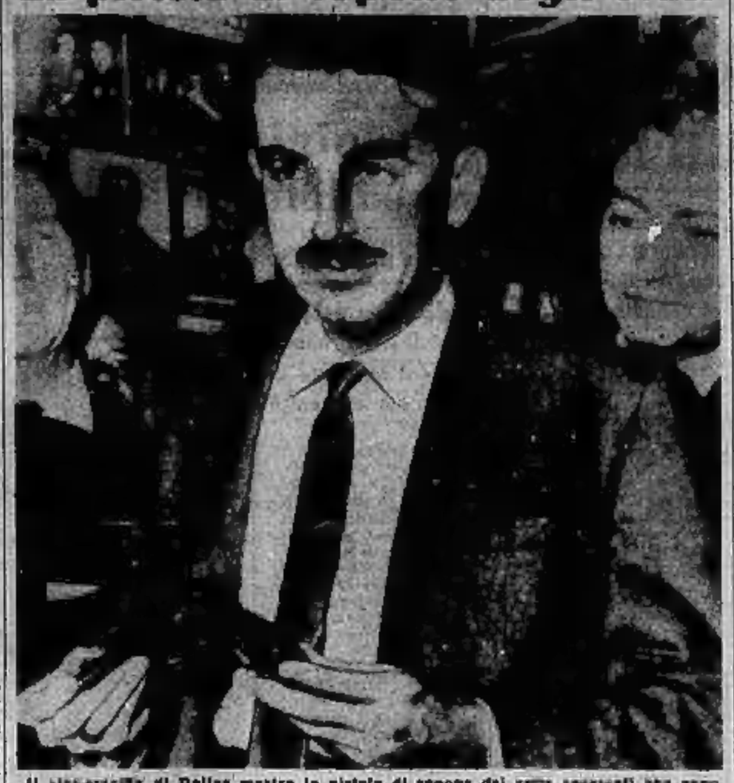
La fidanzata non ha visitato il veterinario in carcere

Imperia, lunedì mattina.

Contrariamente alle notizie fatte circolare in taluni ambienti, Giovanna Barcia non ha visitato in carcere, ieri, il veterinario Renzo Ferrari. La notizia è stata smentita dai competenti ambienti giudiziari, i quali però non escludono che tale incontro possa avvenire nei prossimi giorni e se però Giovanna Barcia lo chiederà».

Carlo e Giancarla, i figli di Renata Lualdi, la vedova del commerciante Tranquillo Allevi, fotografati con la nonna ad Imperia (Telefoto Moisio)

La pistola di sapone degli evasi



Il vice-sceriffo di Dallas mostra la pistola di sapone dei sette carcerati che sono riusciti a evadere dal sesto piano dell'edificio ove si svolge il processo a Jack Ruby. Con la minaccia della pistola di sapone, i prigionieri sono fuggiti semimascherati con il panico, ma cinque di essi sono stati già catturati (Telefoto)

L'assurdo delitto di un autista a Palermo

Ha ucciso un coinquilino e ferito la di lui moglie per una lite tra bimbi

Palermo, lunedì mattina.

L'autista sessantaquattrenne Giuseppe Genovese — che sabato sera ha ucciso a colpi di pistola il coinquilino Bellante Cosimo di trentotto anni e ferito la moglie di costui — ieri mattina si è costituito al dirigente della squadra mobile della questura, dott. Madia. Per tutta la notte, mentre agenti e carabinieri erano impegnati nelle ricerche dell'omicida, il dott. Madia e altri funzionari della mobile avevano fatto opera di persuasione verso la moglie e altri familiari del Genovese perché consigliassero il congiunto a costituirsi. Il Genovese ha consegnato al dott. Madia anche la pistola, una Beretta 6,35, con la quale aveva ucciso il Bellante; nel caricatore erano ancora tre pallottole.

Giuseppe Genovese avrebbe dichiarato di avere sparato in un momento di particolare esasperazione dovuta a continui litigi fra i componenti delle due famiglie. Le famiglie Genovese e Bellante, abitanti una al pianoterra e l'altra al secondo piano di una casa di via Antonio Mottone, erano molto amiche; poi per continui screzi, causati sempre dai bambini, un'ultima furiosa lite è avvenuta tra le due famiglie. Il Genovese, rincasato verso le 21, informato dei nuovi screzi, si è recato al piano superiore dal Bellante, che ha trovato sulla porta di casa con in mano un trincetto.

Che cosa esattamente sia accaduto in quei momenti ancora non è dato sapere. Si sa soltanto che l'autista ha sparato due colpi contro il coinquilino, il quale, raggiunto dai proiettili alla fronte e al fianco, si è accasciato esanime sul pavimento del corridoio; con un terzo colpo l'omicida ha ferito ad una gamba la moglie del Bellante, accorsa in aiuto del marito. Il questore, dott. Meli ha elogiato il dirigente dott. Madia e gli altri funzionari della squadra mobile per quanto avevano fatto per indurre l'omicida a costituirsi.

Colto da malore si ferisce urtando contro un pilastro

Biella, lunedì mattina.

(m.) A Cossato un uomo ieri mattina, è stato colto da improvviso malore nel cortile della sua abitazione ed è finito contro un pilastro di pietra, ferendosi gravemente. La vittima è Gentile Cortoni, di cinquantasette anni, abitante in via Bonardi 20, che, secondo le dichiarazioni della figlia Jole, da qualche tempo è soggetto a svenimenti, in seguito ad una contusione alla testa riportata in un incidente stradale a Valdengo.

Il Cortoni è stato trovato dai familiari privo di sensi ai piedi del pilastro. I sanitari dell'ospedale di Biella, dove il ferito è stato portato d'urgenza, gli hanno riscontrato la frattura della base cranica e profonda lesioni all'occhio destro.

Su richiesta di membri del Congresso di Washington

Una «giornata» in onore del vichingo che giunse primo negli Stati Uniti?

E' il norvegese Leif Eriksson - Gli dedicherebbero il 9 ottobre - Egli sarebbe arrivato in America, per caso, cinque secoli prima di Colombo - Ma l'impresa del navigatore genovese rimane unica perché ad essa risale il primo tentativo di circumnavigazione della Terra

Nostro servizio particolare

Washington, lunedì mattina.

In questi giorni è in corso al Congresso degli Stati Uniti un'azione per proclamare il 9 ottobre giornata in onore del navigatore vichingo Leif Eriksson il quale avrebbe scoperto l'America *cinque secoli prima di Cristoforo Colombo.*

Il navigatore vichingo — a quanto dicono alcuni studiosi — *poco visto nel Nord-America intorno all'anno mille, in pieno medioevo. Ovviamente egli non ebbe* coscienza *della importanza storica della sua scoperta. Le sue avventure di navigatore si inquadravano nelle scorribande che i vichinghi, pirati scandinavi, andavano compiendo in quei secoli in tutti i mari settentrionali della terra. I vichinghi, partendo dalle loro basi della costa scandinava (attuale Norvegia) si insediarono in vari paesi del Nord-Europa arrivando facilmente nelle isole britanniche verso Occidente e in Russia verso Oriente.*

Leif Eriksson, uno dei più avventurosi navigatori scandinavi dell'epoca, ebbe il coraggio di spingersi più di tutti gli altri verso Occidente, arrivando così sulle coste settentrionali dell'America. Le sue cognizioni geografiche dell'epoca, naturalmente, non gli consentirono di avere coscienza dell'importanza del suo viaggio di esplorazione. Risulterebbe ad alcuni studiosi specialmente che, oltre a porre piede sul continente nord-americano, il navigatore vichingo vi compì esplorazioni, specialmente lungo le coste.

Le iniziative parlamentari attualmente dirette a riconoscere il 9 ottobre come giornata in onore di Leif Eriksson hanno l'autorevole appoggio dell'esploratore ed archeologo norvegese Dr. Helge Ingstad il quale è venuto a Washington proprio per tenere conferenze illustrative sulle esplorazioni del navigatore vichingo.

Una delle molte risoluzioni per far proclamare il 9 ottobre giornata di Eriksson, in stampa presso talune commissioni del Congresso di Washington, sottolinea che esisterebbero ampie prove del fatto che fu il navigatore vichingo a scoprire per primo l'America e ad esplorarne una parte.

L'archeologo norvegese venuto in USA *per appoggiare questa tesi ha condotto negli anni passati diverse ricognizioni dei luoghi descritti da Eriksson, lavorando sotto gli auspici della Società geografica americana, dell'Istituto Smithsoniano e di altri enti, ed è arrivato alla conclusione che le descrizioni di Eriksson riguardano proprio località della costa orientale del Nord-America. Il dr. Ingstad, in altri termini, ha verificato la presenza americana pre-colombiana in questo continente.*

Parecchi senatori e rappresentanti al Congresso di Washington hanno pronunciato discorsi in favore del riconoscimento del 9 ottobre come giornata di Eriksson. Con unanime consenso, gli oratori hanno sottolineato, in diverse occasioni, che questo riconoscimento non intende sminuire in alcun modo l'opera di Cristoforo Colombo. Il genovese, infatti, a differenza del presunto precursore vichingo, navigò verso Occidente non per puro spirito di avventura ma nella radicata convinzione di poter effettuare il periplo del globo terrestre. Fino alla sua scoperta erano ben pochi i sostenitori della sfericità della terra e quindi coloro che credevano nella possibilità di «arrivare alla India» per la via dell'Occidente.

Un deputato del Minnesota di origine scandinava, Odin Langen, ha sottolineato in un suo recente intervento: «Qui non si fa questione di primato fra Eriksson e Colombo nella scoperta dell'America. Il nostro è un paese di scoperte sempre protese all'esplorazione dell'ignoto... E' questo spirito della Nazione americana è incarnato in Leif Eriksson, un esploratore intrepido di fronte a qualsiasi difficoltà. Leif Eriksson appartiene per questo spirito alla Nazione americana così come appartiene per diritto naturale alla sua terra norvegese. Entrambe le Nazioni hanno il medesimo retaggio di libera ricerca della verità».

La scoperta di Cristoforo Colombo è comunque posteriore di quasi cinque secoli a quella del navigatore vichingo. Il genovese pose piede sull'isola Guanahani (da lui battezzata San Salvador) il 12 ottobre 1492. Eriksson pose invece piede sul continente in pieno medioevo. Tuttavia, mentre il viaggio di esplorazione del vichingo rimase fine a se stesso, i quattro viaggi di Colombo diedero l'avvio ad uno spostamento di interessi politici, militari ed economici dal vecchio al nuovo continente, con ripercussioni tali sull'assetto dell'Europa e sull'equilibrio delle potenze da far considerare la data del 12 ottobre 1492 come l'inizio dell'Evo moderno.

Il riconoscimento dell'opera del navigatore vichingo, quindi, non minaccia in alcun modo il preminente valore storico dei viaggi di Cristoforo Colombo.

a. p.

Scompare dall'abitazione ed è trovato annegato

Alessio, lunedì mattina.

(c.) Alla periferia di Alessio, in regione Rio Bruchetto, è stato rinvenuto annegato in una pozza d'acqua certo Bartolomeo Schivo, di 70 anni. Lo Schivo si sarebbe allontanato sabato sera dalla propria abitazione, situata in regione Palmero di Alessio; l'uomo soffriva di epilessia e sembra che, colto da malore, sia caduto nell'acqua, annegando.

La tragedia in casa del «dottore dei poveri»

La perizia conferma che il medico uccise la figlia

Le analisi scientifiche compiute a Boulogne-sur-Seine sui cadaveri della ragazza quindicenne e di suo padre confermano le mostruose ipotesi sui loro rapporti - Una turpe passione del vecchio o un improvviso scoppio di pazzia? - Non si trova la pistola con cui il medico uccise e poi si tolse la vita

Dal nostro corrispondente

Parigi, lunedì mattina.

La polizia è tornata ieri mattina nel tragico villino di Boulogne-sur-Seine dove sono stati trovati giovedì scorso i cadaveri del dott. Louis Jarty, il «medico dei poveri», di 78 anni, e della figlia Françoise, di quindici anni e mezzo. Non c'è più mistero, però, sulla persona dell'assassino e la verità è orrenda: il criminale non è altri che il padre, il quale avrebbe avuto per la figlia una passione incestuosa. Egli ha ucciso la ragazza e poi si è tolto la vita. Non c'è il minimo dubbio su ciò, più ancora delle indagini poliziesche lo hanno accertato quelle di carattere scientifico.

Se la polizia ha frugato ieri la villa di cima a fondo, è soprattutto per trovare la rivoltella e i bossoli dei tre proiettili che Raymonde Jarty, moglie e madre delle due vittime, ha fatto scomparire dopo aver scoperto i cadaveri e constatato ciò che era accaduto. La povera donna sperava di poter salvare almeno il buon nome del marito e della figlia unica, creando una messa in scena atta a far credere ad un duplice omicidio commesso da qualche estraneo.

Tale tesi, che tutto smentisce, Raymonde Jarty continua a sostenerla. Anche ieri, all'amica che le dà capitalità, ha dichiarato: «Armi la polizia non ne potrà trovare. Io so che non ce n'erano in casa». Il commissario Ottavioli, che l'ha interrogata a lungo a varie riprese, è convinto che la donna continuerà a ripetere ciò che disse fin dal momento in cui il dott. Jarty venne sospettato: «Mio marito era incapace di un simile crimine. Voleva troppo bene alla nostra figliola».

E' vero. Il vecchio medico adorava, letteralmente, Françoise, ma era anche un po' tirannico. La permetteva raramente di andare a divertirsi, come le altre ragazze in compagnia di scuola. La autorizzava, tuttavia, a frequentare la sala di pattinaggio vicina a casa, dove Françoise aveva l'occasione d'incontrare dei giovanotti, all'insaputa dei genitori. Le amiche però, non le conoscevano nessun flirt di una certa durata e avevano l'impressione che i giovanotti la lasciassero indifferente.

Viceversa dimostrava per il padre molta ammirazione. Il dott. Jarty le aveva promesso di mandarla a trascorrere le vacanze di Pasqua in Inghilterra, con un'amica, ma non era stato facile ottenere quel consenso. Il padre temeva che la figlia facesse incontri pericolosi. In realtà, era senza dubbio, geloso.

Indagando sul passato del medico la polizia ha scoperto che fu, da giovane, un dongiovanni molto fortunato. Prima di ammogliarsi aveva avuto numerosi amanti, e soltanto con l'andare degli anni era diventato il buon medico da tutti stimato e disinteressato, il che del resto, non escludeva la possibilità di qualche avventura. Queste, però, dovevano essere diventate rare, data la sua età. Si può supporre che la sbocciare della figlia, abbia risvegliato in lui una mostruosa passione. Il quale mobile Françoise si era piegata ad essa? La giovanetta non ha mai fatto a nessuno la minima confidenza. O forse il turpe evento che ha preceduto la tragedia è stato soltanto un improvviso scoppio di follia.

A Boulogne-sur-Seine tutti coloro che conoscevano il dott. Jarty stentano a credere alla tesi della polizia e sperano che la rivoltella non possa essere trovata. Così potrebbe rimanere un dubbio, ma questo dubbio secondo la polizia e i medici che hanno proceduto a certe analisi, non è possibile. Anche se la rivoltella non sarà trovata, ciò significherebbe che Raymonde Jarty, per difendere la memoria del marito, se ne è sbarazzata. Il tempo di farlo, effettivamente, lo ebbe.

L. Mannucci

Tranquilla domenica per Ippolito in carcere mentre prosegue l'indagine dei magistrati

Nostro servizio particolare

Roma, lunedì mattina.

L'indagine sul «caso Ippolito» ha delle appendici. I magistrati inquirenti, infatti, sono stati costretti, a causa della complessità della vicenda, a sfrondare dal ramo principale alcuni episodi di contorno che hanno maritato e che meritano ancora oggi un esame a parte. Ciò spiega il motivo per il quale a questa inchiesta giudiziaria sono stati assegnati tre magistrati — i sostituti procuratori generali Cesare Saviotti, Bruno Bruni e Ottorino Lizzi — per non parlare della costante supervisione del capo dell'ufficio: il p. g. dott. Luigi Giannantonio.

E ciò spiega anche il motivo per il quale, arrestato Ippolito e concluso in mano di un'ora il suo interrogatorio, siano trascorsi cinque giorni senza che sia stato possibile conoscere ancora i nomi di coloro che dovranno sedere — sia pure a piede libero — sul banco degli imputati insieme all'ex-segretario generale del Cnen.

Felice Ippolito ha trascorso la prima domenica in carcere tranquillamente. Ha ascoltato la Messa, ha fatto una piccola passeggiata in cortile, e poi si è preoccupato di sistemare il contenuto di un pacco che la moglie gli ha fatto recapitare. Intanto i suoi difensori stanno preparando i motivi del ricorso in Cassazione contro l'ordine di cattura. Il documento che sarà presentato nei prossimi giorni, oltre che contenere una serie specifica di impugnazioni procedurali, è composto anche da una premessa generale che investe — anche se molto superficialmente — il merito di tutta la vicenda.

m. l.

Suora italiana morta per maltrattamenti nel Sudan

Roma, lunedì mattina.

Un secondo gruppo di 29 missionari cattolici espulsi dal Sudan, è giunto oggi all'aeroporto di Fiumicino proveniente da Kartum, a bordo di un aereo di linea. I missionari, che secondo il termine usato dal governo sudanese sarebbero considerati «deportati», sono 29 fuenti sacerdoti e nove suore della «Nigrizia», che dopo numerosi anni di permanenza nel Sudan e precisamente a Wau e a Jabà, sono stati tenuti prima sotto custodia per più giorni e quindi definitivamente espulsi.

All'arrivo all'aeroporto di Fiumicino uno dei missionari espulsi, Padre Felice Possio, ha dichiarato: «Ci hanno trattati come fossimo delinquenti veri, ad esempio, abbiamo assistito ad uno degli episodi più tragici di tutta la nostra missione: Suor Ines Castriconi, che per 28 anni ha insegnato in Africa, è morta a Kartum dopo 4 ore di volo in seguito ai maltrattamenti subiti. Siamo stati accusati di delitti non commessi; un modo usa l'altro per liberarsi dello nostro presenza».

c'eravamo anche noi...

STORIA DEL FASCISMO

diretta da ENZO BIAGI

voi ricorderete i vostri figli sapranno

Quattromila fotografie e documenti, in gran parte inediti, e le testimonianze di tutti i protagonisti, NEL PIÙ COMPLETO ED OBIETTIVO DOCUMENTARIO. Venticinque anni di vita italiana: dal 1918 al 1943, la vicenda di tre generazioni.

Il primo fascicolo in tutte le edicole a lire 250

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

Furibonda zuffa a Casalpusterlengo

Tre carabinieri feriti da un ladro

Il malvivente era ricercato per un furto commesso con alcuni complici a Lodi - S'è buttato a testa bassa contro i militi - Ridotto all'impotenza con la camicia di forza

Lodi, lunedì mattina.

(p. g. c.) Un pericoloso malvivente ha ingaggiato ieri mattina a Casalpusterlengo una furibonda colluttazione con quattro carabinieri che gli avevano notificato un mandato di cattura e nel disperato tentativo di darsi alla fuga ha gravemente ferito un brigadiere e due militari.

L'episodio è avvenuto alle 11,30 nel centro di Casalpusterlengo. Una pattuglia di carabinieri era alla ricerca di Adriano Seminari, di anni 36, accusato di avere diretto venerdì notte un'audace spedizione ladresca nel centro di Lodi, salone che veniva stroncata dal provvidenziale intervento di una guardia notturna che, sparando vari colpi di rivoltella, poneva in fuga due dei malviventi, riuscendo ad arrestarne un terzo, Giovanni Codagna, d'anni 30, di Casalpusterlengo.

Il Seminari, bloccato lungo il viale dei Cappuccini nel centro della cittadina, si ribellava e si avventava a testa bassa contro i militari della benemerita, colpendo al ventre il brigadiere Giambattista Lucarini causandogli una commozione viscerale, e procurando ai carabinieri Angelo Brandolani e Lorenzo Coppola rispettivamente la frattura di una costola e una preoccupante contusione alla regione epigastrica.

Alla fine il delinquente era ridotto all'impotenza con la camicia di forza e rinchiuso nelle carceri giudiziarie di Lodi, dove, nel frattempo, era stato associato pure il terzo componente della «banda dei tessuti», Aldo Montanari, d'anni 19, anch'esso di Casalpusterlengo.

I tre carabinieri feriti, ricoverati all'ospedale di Casalpusterlengo, sono stati giudicati guaribili in una ventina di giorni.

Ha sottratto gioielli per 100 milioni

«Giocavo ma ho sempre vinto» scherza il piazzista infedele

Arrestato mentre era intento a pescare non ha perso in carcere il buonumore - Si cerca il bottino nascosto - Due orafi di Valenza rischiano il disonore

Valenza Po, lunedì mattina.

Gian Luigi Balani, il ventiduenne rappresentante di oreficeria di Valenza Po, scomparso nei giorni scorsi con una preziosa valigia-campionario di gioielli valutata un centinaio di milioni e arrestato sabato a Mortara, ha trascorso le prime ore di reclusione nella più perfetta tranquillità. Il giovane non appare per nulla preoccupato della situazione in cui si trova. Questa tranquillità aveva d'altra parte colpito al momento dell'arresto. Mentre infatti, dopo la sua scomparsa dalla città e le primo denunce nei suoi confronti, i più lo ritenevano riparato all'estero, il Balani, rifugiatosi presso un amico a Mortara, andava beatamente a pescare ed i carabinieri lo hanno appunto fermato mentre era intento a gettare l'amo in un canale. Subito dopo il fermo veniva tramutato in arresto per ordine del Procuratore della Repubblica di Alessandria avvocato Prosio, ed i carabinieri della squadra di P. G. sottoponevano il rappresentante ad un primo interrogatorio, sul quale mantengono il più assoluto riserbo. E' stato possibile apprendere soltanto che il giovane valenzano non ha perso il buon umore ed ha negato di aver sperperato grosse somme al tavolo da gioco. «Mi sono recato qualche volta al Casinò — avrebbe ammesso —, ma ho sempre vinto». Logico quindi supporre che egli abbia nascosto il ricavato della vendita dei preziosi affidatigli da parecchi orafi valenzani, se non addirittura i gioielli stessi. Pare comunque che il Balani abbia fornito alcuni nomi di commercianti ai quali avrebbe ceduto sottocosto parte almeno del contenuto della valigia-campionario. Indagini stanno svolte fra costoro nella speranza di recuperare una parte della refurtiva.

Nessun'altra denuncia è stata frattanto presentata dopo quelle degli orafi Tabacchetti, Della Bonzana e Ferraris, che lamentano uno scoperto complessivo di oltre 80 milioni e di Severino Geremia, che avrebbe consegnato al Balani preziosi per 20 milioni. Vi sono poi molti assegni a vuoto per una decina di milioni firmati in questi ultimi tempi dal rappresentante. Infine, diversi altri orafi gli avrebbero consegnato monili per un valore complessivo di 50 milioni circa, ma questi non hanno promosso azione alcuna. Si dovessero intravvedere la possibilità di ricuperare la preziosa merce è chiaro però che anch'essi non tarderanno a tutelare i propri interessi. Si è detto nei giorni scorsi che due almeno delle ditte raggirate si troverebbero sull'orlo del fallimento a causa del danno sofferto ed attaccate alla speranza di tornare in possesso di una parte dei gioielli che il Balani aveva ricevuto valendosi della fiducia che riscuoteva nell'ambiente degli orafi. Perquisizioni sarebbero in corso anche a Mortara.

f. m.

Annegata in un canale un'ottuagenaria nel Novarese

Borgomanero, lun. mattina.

(g. c.) Il cinquantenne Pierino Torta, domiciliato a Curreggio in via Mazzini 6, portosi alla ricerca della madre, che da due ore aveva lasciato la casa per alcune commissioni, l'ha ritrovata cadavere nelle acque della roggia Molinara. La donna, Alfonsa Ecchioni, di 79 anni, ora uscita verso le 11 di ieri per le compere, quando, forse a causa di un improvviso malore, perdeva l'equilibrio e finiva nella roggia che fiancheggia la via Mazzini.

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

La domenica televisiva

Immagini incredibili da Dallas

Le telecamere del processo a Ruby hanno ripreso il tentativo di fuga di un carcerato

Da Dallas è arrivato ad è stato trasmesso in tv un breve film che aveva dell'incredibile: in esso si vedeva uno dei prigionieri in fuga dalle carceri della città, mentre si faceva largo tra i poliziotti e la folla avendo come scudo una donna che teneva sotto la minaccia di un finto pistola. Un giovanottone, calmo, sereno, così poco disposto alla violenza che, alla fine, gli stessi poliziotti poterono riacciuffarlo senza colpo ferire. Le telecamere che hanno ripreso la scena non erano state chiamate, no di certo, dagli evasi (anche tutto è possibile ormai): erano lì, in permanenza, per riprendere le fasi del processo a Ruby.

* *

Una storia degli «eroi del West», di quelle figure che il cinema ha mitizzato e che, rese immortali, costituiscono una miniera di personaggi cui attingono (e attingeranno per secoli) i registi più astuti di Hollywood, interessa senza dubbio una gran massa di gente. La rievocazione di ieri sera, basata su brani dei film migliori, dai primissimi quando ancora non esisteva il sonoro a *Mezzogiorno di fuoco*, tanto per citare un «classico», se aveva un difetto era l'essere breve. Il perdono era in tv in balletti e canzoni spesso privi di senso; un divertimento nuovo, onesto e sotto certi aspetti anche educativo (quanto meno privo di carabinieri, ed è già qualcosa) non avrebbe dovuto essere costretto in uno spazio così esiguo: ben vengano i cowboys e le loro cavalcate, gli scontri nei saloons e quei patetici pistoloni dei primi western che, ad ogni colpo, avvolgono tutti in una nuvola bianca di fumo.

* *

Ordinaria amministrazione con il romanzo sceneggiato a cui *La cittadella* di Cronin. Di entrambi gli spettacoli, che rientrano nell'ambito delle trasmissioni accettabili ma che non entusiasmano (ben diverse pretese aveva la rivista di Fo & Dalla Mura), abbiamo già detto tutto: sempre bravo Alberto Lupo nei panni del dottor Manson; simpatici i protagonisti della rivista: hanno l'arte di divertirsi, lavorando. Almeno, è piaciuta a loro.

* *

La tv ha preferito trasmettere partite di calcio «non pericolose»: un tempo di Lazio-Modena e Inter-Bari. Niente Bologna: la prudenza non è mai troppa.

m. a.

La figlia di Chaplin al Gala

Geraldine Chaplin con il cantante Johnny Hallyday al «gala» benefico degli artisti parigini durante il quale la giovane ballerina s'è esibita con quattro elefanti

«I maniaci» all'Alfieri con *Le stagioni* di Vivaldi

Questa sera alle 21,15 al Teatro Alfieri, per l'Unione Musicale, concerto del complesso strumentale «I Musici». In programma il concerto grosso op. 6 n. 8 in fa magg. di Haendel, il concerto per violoncello e archi in re magg. op. 101 di Haydn (solista Enzo Altobelli) e l'esecuzione integrale delle «Stagioni» op. 8 di Vivaldi (solista Felix Ayo).

Negli studi milanesi si prepara un nuovo show

Alla tv in «Musica insieme» la Mauro accanto a Luttazzi

Ma i veri protagonisti della trasmissione saranno due complessi jazzistici - Cosa ne pensano i due presentatori

Milano, lunedì mattina.

Accenturarsi in questi giorni di agitazioni sindacali nel teatrino della Fiera, equivale a cadere nel bel mezzo della più completa confusione: nei corridoi, nell'unico bar, nei camerini, attori, ballerine, presentatori si scontrano, si pigiano, non c'è spazio per nessuno. Sembra d'essere in treno. Tutti gli studi sono occupati, le trasmissioni vengono registrate alla garibaldina uno dopo l'altra, senza tener conto del calendario. Il sempre più approfittare delle giornate in cui non c'è sciopero.

Cerchiamo Lydia Ripandelli, energica regista di Musica insieme, il nuovo spettacolo musicale con Luttazzi e la Mauro, e ci scontriamo con Vitorio, Gabor e Adanella. Ma finalmente ecco Renato Mauro. Stentiamo a riconoscerlo: è molto dimagrito ed ha i capelli lunghi e neri.

«Eh, ho deciso di dimagrire, perché così qualsiasi obiettivo mi va bene. La televisione deforma ed ingrassa, quindi più scottaghe si è, meglio si sta. Poi io voglio dedicarmi al video, è troppo comodo: Roma o Milano, e niente tournées. Ma non è facile come la gente crede. Dicono che tutto noi possiamo rifare tutto, perché siamo registrati. Non è vero, non c'è tempo e non ci sono ampex. Basta pensare che gli studi sono tanti e gli ampex — certissimi — pochi, quindi passano velocissimi da uno all'altro studio, senza mai tornare».

Interrompiamo la polemica per sapere qualcosa su Musica insieme. Che tipo di spettacolo è? «Poco spettacolo, niente fronzoli, coreografie e balletti. Assai semplice ed ambientato in un vero studio, con le pieraie, la camera ed i cavi. Insomma, una trasmissione radiofonica vista sul video. Io e Luttazzi presenteremo gli ospiti d'onore — molti e bravi — lo faremo in una chiave particolare, scherzando, se ci verrà una battuta, non la soffocheremo. Il pericolo sarà, perché non saremo vincolati dal copione. L'autore, Vaime, è un giovane che ci farà sbizzarire sulla scaletta, che lui preparerà. Lui scrive solo otto pagine per ogni puntata. Io e Luttazzi, poi, siamo abbastanza affiatati: contiamo da due esperienze alle spalle. Lui quella del Paroliere, io della Cometa, dove però come un mulino a vento. Però non ci abbiamo troppo, perché i veri protagonisti sono i due complessi che suonano: quello di Mario Pezzotta e quello di Bruno Valdambrini, che di faranno sentire del buon jazz. L'unico che non si occuperà di jazz, sarò io, che canterò un certo genere di canzoni a fine trasmissione».

Arriva Lelio Luttazzi, come sempre accuratissimo nel vestire: «Non credo che Renato ed io vogliamo imitare i soliti presentatori. Ci divertiremo a far qualcosa di vivo, in cui lo spettatore partecipa, perché si punta sulla immediatezza. Per questo, Renato ha deciso di cantare in diretta, col microfono. Il pubblico difficilmente dei cantanti che si fanno sentire i loro dischi, abbandonandosi a smorfie davanti al video, fingendo di cantare».

«Certo — dice la Mauro — è più difficile, ma in diretta ci si può far perdonare molte cose...». Mentre parla, il nostro sguardo è attratto da un orologio convincente: alla sinistra porta un magnifico brillante, bugiardamente accompagnato da due anelli di ferro e da un fermacravatte. «Guardi pure — ride lei — trovo che il brillante è simpatico insieme ai miei ferri. L'ho è un chiodo di cavallo giraio, l'altro un pezzo di tubo. Mi il brillante è di fidanzamento. Ma non le dico con chi. Sappia solo che è una persona seria, che non fa il mestiere e si alza alle otto tutte le mattine».

«Non è un romanzo» — concludiamo e ci congediamo.

Adele Galletti

Claudia Cardinale a Tokio

Tokio, lunedì mattina.

Claudia Cardinale è giunta ieri a Tokio per prendere parte al Festival del cinema italiano in programma nella capitale nipponica, dove già si trovano Gina Lollobrigida e Rossana Schiaffino.

TEATRO CARIGNANO — Da mercoledì 11 a domenica 15, «La fastidiosa» di Brusati con Salvo Randone, regia di José Quaglio.

Romani sarà al «Nuovo»

S'inaugura con l'Aida la stagione del Regio

Domani sera alle 21, al teatro Nuovo, si apre con «Aida» la stagione lirica dell'Ente Teatro Regio. L'opera verdiana, concertata e diretta da Fernando Previtali, sarà interpretata da Margherita Roberti, Adriana Lazzarini, Luigi Ottolini, Piero Cappuccilli, Bruno Marangoni. Regia di Carlo Maestrini, istruttore del coro Mario Tagini, primo ballerino Loredana Furno.

AL LUX
SUCCESSO!
APPASSIONATI: UN WESTERN, DEGLI INDIANI, DI COW BOYS
QUESTO E' IL VOSTRO FILM

AGGUATO SUL GRANDE FIUME

STASERA ALLA TV

Ancora un film di Eisenstein e un racconto di Corrado Alvaro

Continua con **Aleksandr Nevski** l'omaggio al grande regista sovietico - Sul Primo Canale un programma vario

Per la serie «I maestri del cinema», nel ciclo dedicato da G. E. Rondi al grande regista sovietico Sergei M. Eisenstein, stasera, alle 21,15, il Secondo Canale trasmetterà Aleksandr Nevski, il primo film sonoro girato e terminato da Eisenstein e realizzato in Russia nel '37, dopo la deludente esperienza americana. Questo film è anche il primo in cui il regista abbia adoperato attori professionisti e celebri, come Nikolai Cerkassov.

La vicenda è ispirata ad uno storico episodio: nella prima metà del secolo XIII la Russia deve subire le invasioni dei cavalieri teutoni che devastano i villaggi, massacrando le popolazioni. A Novgorod, che è la città più esposta al pericolo della invasione teutona, i capi cittadini decidono di affidare la loro salvezza al principe Aleksandr Nevski.

Il principe aduna gli uomini validi, consegna le armi ai contadini e desta il loro vero ardore battagliero. Lo scontro decisivo tra russi e teutoni avviene sul lago di Peipus, ghiacciato per la stagione invernale. I russi hanno il sopravvento sui cavalieri teutoni, che vengono sconfitti e, in gran parte, uccisi. Gli invasori superstiti sono inghiottiti dalle acque del lago, poiché il ghiaccio che lo ricopriva si spezzato sotto il peso della loro armatura.

* *

Un altro dei racconti sceneggiati che costituirono l'anno scorso la «terza pagina» delle trasmissioni del «Giornalaccio», ritorna questa sera (ore 22) sul video, per il Primo Canale, come atto unico a sé. Si tratta di Perché non mi hai fatto più alto?, *di Corrado Alvaro, sceneggiato da Daniele D'Anza e Fabio Mauri.*

La vicenda è semplice: una madre (Lilla Brignone) non riesce a darsi pace per i rimproveri che il figlio le fa per averlo generato di bassa statura. La povera donna non sa dire nulla e risponde chiedendo scusa alle accuse ripetute del figlio.

* *

Un concerto sinfonico, diretto da Rudolf Kempe, verrà stasera, alle 22,20, trasmesso sul Primo Canale, dall'«Auditorium» di Torino. Con l'orchestra di Torino della Radiotelevisione partecipa anche il violinista David Oistrach, che sarà eseguito il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra op. 5 di Ciaikovski.

Questo Concerto in re maggiore fu composto nel 1878 e, per l'esecuzione, fu rifiutato dal violinista Kotek, consigliere dell'autore per la parte violinistica, e dal maestro stesso di Ciaikovski, Leopold Auer, perché entrambi lo ritennero «ostico e ingrato». Eseguito nel 1879 dal violinista Brodsky, il Concerto non ottenne successo. Ma, in seguito, esso venne accolto con favore dappertutto.

«Parsifal» ha aperto a Genova la stagione del Carlo Felice

Genova, lunedì mattina.

«Parsifal» ha inaugurato ieri sera la stagione lirica genovese al teatro Margherita, scelto quest'anno in attesa del costruendo Carlo Felice. L'opera wagneriana, diretta dal maestro Otmar Suitner, nominato proprio in questi giorni direttore stabile del «Deutsche Staatsoper» di Berlino, è stata accolta con vivi consensi e sarà replicata per tre sere

Si svolgerà in ottobre il Concorso Viotti di Vercelli

Vercelli, lunedì mattina.

(n.) La quindicesima edizione del Concorso Viotti si svolgerà secondo quanto deciso dalla Società vercellese dei Quartetti, organizzatrice della manifestazione internazionale, dal 5 al 31 ottobre prossimo. Esso si articolerà sulle quattro sezioni classiche e precisamente canto, danza, pianoforte e composizione.

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

16,45: La Nuova Scuola Media: Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei ragazzi: Avventure in libreria. - I viaggi meravigliosi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carnet di musica: Orchestra diretta da Gino Conte.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
22 —: «Perché non mi hai fatto più alto?» di Corrado Alvaro. Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri. Regia di D. D'Anza.
22,20: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe. Nell'intervallo (ore 22,50 circa) il violinista David Oistrach.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I maestri del Cinema: Sergei M. Eisenstein, a cura di Gian Luigi Rondi: «Aleksandr Nevski», con N. Cerkassov, A. Abrikosov e D. Orlov.
23 —: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30-14,10: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre arti - 19,50: La posta di Padre Mariano - 20,15: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Papà diventa nonno», film con Spencer Tracy - 22,40: Atomo pratico (Terza puntata) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - 21,15: Argentina (Terza puntata) - 22,15: Concerto operistico - 22,50: «Giovani filosofi», telefilm - 23,15: Notte sport.

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

LUNEDI' 9 MARZO

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino 1, m. 457,2, Torino m.f. 1). — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11: Passeggiate nel tempo - 11,15: Musica e divagazioni turistiche - 11,30: Musica sinfonica - 12: Gli amici delle dodici - 12,15: Arlecchino.
Ore 13: Giornale - 13,15: Carillon - 13,25: Nuove voci - 14-14,55: Trasmissioni regionali - 18: Giornale - 18,15: La novità da vedere: le prime del cinema e del teatro - 18,30: Renato Carosone e il suo complesso - 19,45: Orchestra spettacolo - 20: Ritrovo: quindicinale per i ragazzi - 20,30: Corriere del disco: musica sinfonica.
Ore 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'ottocento - 18: Vi parla un medico - 18,10: Cantate anch'voi: «La trottola», variété musicale di Ferraris e Carigna con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,10: L'informatore degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno dei cinque.
Ore 21,10: Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Iolanda Torriani e del baritono John Clavelo. Orchestra e Alessandro Scarlatti» di Napoli - 22,05: Gli scultori del film - 22,15: Musica per archi - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino II, m. 207,2, Torino m.f. II, Alessandria Italia Cuneo m. 190,1). — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 8,30: Giornale - 9,35: Carnet a tavole - 10,30: Giornale - 10,35: Le nuove canzoni italiane - 11: Buongiorno in musica - 11,30: Giornale - 11,35: Piccolissimo - 11,40: Il portacanzoni - 12-12,20: Crescendo di voci - 12,20-13: Trasmissi. regionali.
Ore 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 14,45: Tavolozza musicale - 15: Aria di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 15,15: Selezione discografica - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura: album per la gioventù - 16: Segnadisco - 16,30: Giornale - 16,35: Vetrina della canzone napoletana - 16,50: Concerto operistico: soprano Maria Callas, tenore Giacinto Prandelli. Orchestra sinfonica e coro di Milano.
Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiosalotto - La discomania - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica. Bruno Nicosi e Casagrande ed economia dell'Europa 2 - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Zibaldone familiare, di Nicola Manzari - 20,30: Giornale.
Ore 20,35: Parapiglia, di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,33: Meridiana di Roma: quindicinale di attualità - 21,35: Rubrica giornalistica di attualità - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ultima quarto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 219,5, Torino m.f. III). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Martinu - 19: La dottrina economico-sociale della Chiesa - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Haendel - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Lesur - 21,50: La letteratura e gli anni del benessere - 22,30: Musiche di Bertok - 22,45: Orsa Minore: «La cottolenguese», di John Mortimer - «Cani in fabbrica», di Harold Pinter; a cura di Ines Inaterra», di N. F. Simpson.

MARTEDI' 10 MARZO

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: La radio per le scuole - 11,15: Arie di casa nostra - 11,45: Musiche di Mozart - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carlandoli - 13: Giornale - 15,15: La ronda delle arti - 16: Per i ragazzi - 16,30: Conversazioni per la Quaresima - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il povero diavolo», intermezzo lirico di Jacopo Napoli «La fatiche del guerriero», farsa musicale in un atto di Gianni Ramous - 23: Giornale.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30: Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Edizione straordinaria» - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Scherzo pomeridiano - 17,30: Giornale - 17,45: Il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 22,10: L'angolo del jazz - 22,30: Giornale - Ultimo quarto.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Ives Pris - 19,15: Panorama delle idee - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,40: Musiche di Kodaly - 21: Il giornale del Terzo - 23,15: «La signora della stazione», racconto di S. Vitrioriel (lettura) - 22,45: Orsa Minore.

CINECLUB «OCCHIO SELVAGGIO» — Oggi alle 18 e alle 21,15, al cinema S. Felice, «La signora dal cagnolino» di J. Chejfits (Urss, 1960).

ECHI DI CRONACA

Riparazioni lavatrici

Telefonando all'Astelav 872.068 arriviamo subito riparazioni, impianti idraulici ed elettrici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in casa

Rendete gaia la vostra casa acquistando la tappezzeria direttamente dalla fabbrica, via Mad. Cristina 18/5, che vi offre un vastissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I peli superflui

(ipertricosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni metodi scientifici del Gabinetto di Estetica Medica G.M.M., Torino, piazza San Carlo 197, tel. 883.703. Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.37.

TEATRO CARIGNANO
Dall'11 al 15 marzo
IL TEATRO AUTORI ITALIANI presenta
«LA FASTIDIOSA»
di Franco Brusati
con SALVO RANDONE

TROCADERO
Via A. Doria 9 - tel. 553.771
SERATA AURUM
ASSEGNAZIONE PREMI

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 TRATTENIMENTO con
Peppino Di Capri

CHATHAM
Via Teofilo Rossi, 3
VAN WOOD
QUARTETT

CLUB FARO DANZE
L'amico del lunedì
TULLIO ROSSINI
presenta
OSPITI D'ONORE D'ECCEZIONE

TEATRI E RITROVI

Prosa. Biglietti online La Risaia *e, Roma sup. v. Sartorio, tel. 53.113*
Alfieri: stasera ore 21,15 per l'Unione Musicale «I Musici» Haendel, Haydn, Vivaldi (Le 4 stagioni). Domani ore 21,15 «Cinci-là» con E. Calderoni, L. Da Vinci.
Carignano: mercoledì ore 21,15 «La fastidiosa» di Franco Brusati, con Salvo Randone.
Italia (via Nizza 136): Domani la Piccola Ribalta Dialettale in «Testa o croce?» (Così è se vi pare) di L. Pirandello, regia Carlo Trabucco. Ridotto del Romano: riposo.
Alfieri: Rivista Trottolino - Marcelli - Formicola 16,15 - 21,15.
Maffei: «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.
Al Fiorile Club (p. Solferino, tel. 43-823): ore 21-1 Complesso Lanfranco: cant. M. Genovese - F. Franchi. Arlecchino: ore 21 Peppino di Capri. Faro Danze: ore 21 comat. Bonazzoli. Gardel: ore 15,30 danze; 21 riposo.

SPETTACOLI A TORINO

Gay Lulu: riposo.
Trocadero: ore 21 «I 3 Ciro's».

Columbia Night Clubs: Attrazioni, Media Roma (p. Carlina, 544-270); Attraz. intern. Orch. Torino Fariselli.
Alsterhaus (Sacchi 28, t. 41-025): 21
Acapulco (Moncenisio 148, t. 883-666): 21
Arcobaleno Gogo, Martinetto, 259-497.
Bagatelle (Cavoretto 2, t. 678-978).
Caprice, Secchi 16, t. 521.526: 21.
Centro Club (p. Castello): riposo.
Holiday, Cinaglio 3, t. 511.736: 21.
Lido Whisky (c. Moncalieri 422, tel 627-015): ore 21; festivi ore 15-21.
Monkey's, Orvieto 15, t. 41-573: 17.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.
Whisky Notte (tel. 887.563): ore 21.

GALLERIE D'ARTE - MUSEI

Galatea (Via 8): E. L. Kirchner.
Galleria Gissi (p. Solferino 2): Pittori italiani contemporanei.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».
La Bussola (via Po 9): Mostra personale di Emilio Scanavino. Orario: 10 - 13; 16 - 20.
La Canarina (piazza Cavour 10): A. Ciacometti, disegni, 10-12; 18-20.
Saletta Malavolti (Trabilierra 27): Personale di Luciano Proverbio.

Museo del Cinema: chiuso.

CINEMA D'OGGI

Ambrosio: «Sedotta e abbandonata» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
Astor: «Nati bene e mal maritati» di André Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 16.
Corso: «Mr Limpet il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, technicolor.
Cristallo: «Il re delle corse» con Jean Gabin, totalvision.
Doria: «Tentazione proibita» Yvonne De Carlo, eastmancolor, scope.
Ideale: «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, D. Addams, eastmancolor.
Luce: «Appunto sul grande fiume» con Brad Harris, Tony Kendall, tech. sc.
Nazionale: «I lupi» eastmancolor, scope. Vietato anni 18.
Reposi: «I 2 mafiosi» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, eastmancolor.
Romano: «La visita» con Sandra Milo e François Périer.
Vittoria: «La calda vita» con Catherine Spaak, F. Capucci, J. Perrin, G. Ferzetti. Vietato anni 18. Tech.
Ariston: «Mondo cane n. 2» di Gualtiero Jacopetti, tech. Vietato 18.
Artocchio: «I tre spietati» R. Hassian, R. Hunter, B. Hyden, tech. sc.
Augustus: «Alta infedeltà» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Aznavour. Vietato 18.
Capitol: «I vincitori» G. Hamilton, M. Mercouri, J. Moreau, R. Schneider.
Metropol: «Frenesia dell'estate» Vittorio Gassman, M. Mercier, S. Milo.
Torino: «Dove vai, cara gnula» Jerry Lewis, dil St. John, tech., Ap. 10.
Alessandria: «I misteri di Roma» (Illustrissimi di Cesare Zavattini).
Faro: «L'ultima cavalcata» con Anthony Quinn, Lita Milan.
Fiamma: «I 3 volti della paura» technic. Boris Karloff, M. Mercier.
Hollywood: «L'abbraccio del ragno» Sexy-horror.
Maffei: «Marcantonio e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.
Film: «La massaggiatrice» vietato.
Massimo: «Ipnosi» con Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel.
Orione: «Il ritorno di Jesse il bandito» Clayton Moore, L. Sterling.
Principe: «Sakisa vendetta indiana» Scott Brady, Audrey Trotter.
Statuto: «Ipnosi» con Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel.

Adriano: «Flor di loto» technicolor, Nancy Kwan, James Shigeta.
Aldebaran: «La donna di notte» tech. «Rivista Trottolino - Marcelli - Formicola 16,15 - 21,15.
Alfieri: «La ragazza sotto il lenzuolo» C. Alonso, W. Chiari, colori. Viet. 18.
La Perla: «Giorno maledetto» Spencer Tracy, Robert Ryan, techn. scope, Regina: «L'ora del grande attacco».

Arti: «Castello maledetto» T. Poston, R. Morley, J. Scott. Apert. ore 10.
Milano: «Nella città l'inferno» e «Carosello matrimoniale». Apert. ore 10.
Olimpia: «La frontiera dell'odio» col. Pol. «Totò di notte n. 1» technir.
P. Nuova: «La rivincita di Zorro» e «Un certo sorriso». Apert. ore 10.

Esperia: «In Italia si chiama amore».
Giardino: «Guerriglieri della giungla».
Mistral: «Il grande agguato».
Vinzaglio: «La casa di bambù» scope, technic. Robert Ryan, C. Mitchell

Alfieri: «Notti nude» (Attrazioni internazionali) techn. scope. Apert. 16.
Préjus: «Inferno e paradiso».
Cine Evens, Robert Blacks.
Nuovo: «Universo proibito» tec. Vist.
S. Paolo: «Come ingannare mio marito» tech. sc. Lana Turner, D. Martin.

Artisti: «La furia degli implacabili» con Richard Todd. technicolor, scope.
Belgio: «Colloni di terro».
Carallo: «Le sciacalle» colori, scope, Jean Paul Belmondo, Charles Vanel.
Eridano: «Amore e guerra» techn. scope, Robert Wagner, D. Winters.
Orpea: «L'oro del Cariblo».
V. Veneto: «La pattuglia del sette» con Richard Todd.

Arizona: «Invasione dei mostri verdi» techn. sc., Howard Keel, M. Murray.
Berninì: «Lassi al sole» technicolor, Vittorio Capriali, France Valeri.
Ciborio (v. Corio ang. v. Ciborio 30, tel. 772.907): «Salvatore Giuliano». Vietato ai minori anni 16.
Elios: «Il criminale».
Massimo: «I diavoli di Spartivento» techn. J. Barrymore jr. S. Gabel.
Odeon: «Eredità selvaggia» technic. scope, W. Rogers, M. O' Sullivan.
Rio Data: «I figli del diavolo» technicolor, H. Mc Clure.

Adua: «Taxi di bellezze» Sterling Hayden, A. Franz. Var. 16,30-21,30.
Aurora: «Benito Mussolini».
Brenta: «I 300 di Fort Canby» col.
Ideal Data: «Cangaio in agguato».
Fortunia: «Sexy proibito» Vietato.
Maiori: «Il saccheggio» C. Cardinale, S. Lancaster, A. Dalon. Ultimo giorno.
Nord: «Alba di fuoco» con Rory Calhoun, Piper Laurie.
Palermo: «Parola d'ordine: coraggio».
Sociale: «Guerriglia nella giungla».
Zenith: «Copacabana Palace» Walter Chiari, Sylva Koscina, techn. scope.

Cairoli: «I 3 della Croce del Sud» John Wayne, Lee Marvin, technic.
Colosseo: «La storia di Tom Dooley» A. Murphy, M. Blanchard, tech. sc.
Continentale: «I re del sole» techn. scope, Yul Brynner, George Chakiris.
Flora: «Ulisse contro Ercole» technicolor, scope, J. Marshall.
Italia: «Il sangue e la sfida».
Molarese: «L'arma del gigante» e «Strada insidiosa».
Piemontese: «Il generale non si arrende» P. Sellers, D. Robin, technic.
S. Carlo: «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, Milasele, G. Sivari.
Speria: «I dragoneddo della frontiera» Rory Calhoun, C. Miller.

Diana: «Sventole, manette e femmine», con Eddie Constantine.
Doria: «Tutto è musica».
Roma: «L'inferno di fuoco».

Alba: «Apaches in agguato» technicolor, con Audie Murphy.
Ambra: «Gli annullati di Samarcanda», G. Montgomery, E. Raland.
Apollo: «Assalto Se battaglione» con M. Jaung, A. Gabrice.
Lucentino: «La morte sale in ascensore», con Lee Marvell.
Lux-Sale: «Segreto nerolsi d'oro».
Splendor: «Ferragosto in bikini» W. Chiari, R. Vianello, L. Masiero, B. Valeri, technicolor, scope.

BEINASCO
Italia: ogni chiusa.

RIVOLI
Cavour: «Mondo matto».

Riunioni ENAL — Adriano, Alba, Apollo, Belgio, Berninì, Brescia, Colosseo, Continentale, Corso, Doria, Dora, Elios, Eliseo, Fiamma, Flora, Italia, Massimo, Nord, Metropol, Nuovo Romano, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Stadium, Artocchino. Teatro Alfieri: abbonamenti operetta all'Enal. Teatro Nuovo: ridotti all'Enal per «Aida» (giovedì 12).

Le tre squadre di testa si affermano, Juventus e Fiorentina segnano il passo

SERIE A **24.** GIORNATA

Il Bologna ha battuto la Sampdoria (1-0) ma le emozioni in campo e fuori continuano

L'incontro svoltosi in un'atmosfera di particolare tensione è stato deciso da un «penalty» - Bulgarelli e Pascutti espulsi nel finale - Incidenti e discussioni - Le autorità emiliane salutano i giocatori prima della gara - Nuovi sviluppi del «caso doping»

RISULTATI E CLASSIFICHE

24ª SERIE A

SQUADRE	P.	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.
Bologna	36	24	8	5	0	7	5	1	40	18
Inter	36	24	7	4	1	6	2	1	24	14
Milan	35	24	7	3	2	7	4	1	43	19
Juventus	31	24	7	6	0	5	3	3	26	23
Fiorentina	30	24	7	4	1	4	4	3	20	16
Lanerossi	24	24	5	4	3	4	4	4	21	20
Roma	23	24	4	5	7	2	3	7	18	26
Atalanta	23	24	6	4	0	3	0	8	19	24
Torino	23	24	3	5	6	3	7	5	23	25
Mantova	21	24	4	6	1	1	5	7	23	32
Catania	20	24	4	6	3	1	5	7	23	25
Spal	20	24	5	4	3	4	6	6	21	24
Lazio	20	24	3	5	4	1	7	7	14	21
Modena	19	24	5	4	4	0	6	6	23	32
Catania	19	24	4	3	5	1	6	5	20	21
Messina	17	24	4	4	5	1	5	7	21	30
Sampdoria	16	24	5	1	6	0	1	6	27	41
Bari	16	24	2	6	6	1	3	6	10	27

24ª SERIE B

SQUADRE	P.	G.	PARTITE V.	N.	P.	RETI F.	S.
Foggia	31	24	6	7	0	5	2	3	25	14
Verona	31	24	6	6	2	4	7	1	20	16
Padova	30	24	7	3	1	1	1	8	24	41
Brescia (*)	29	24	10	3	1	3	4	3	21	15
Varese	29	24	5	6	0	1	7	4	24	13
Lecco	28	24	6	3	1	3	6	4	22	18
Cagliari	27	24	5	7	0	3	4	4	19	18
Palermo	25	24	5	4	3	2	3	4	24	20
Napoli	25	24	6	3	3	2	6	4	27	28
Pro Patria	24	24	5	4	3	1	5	5	26	22
Triestina	24	24	6	3	3	3	3	5	20	22
Catanzaro	24	24	5	4	3	1	3	5	23	21
Udinese	23	24	5	4	3	2	3	7	17	21
Palermo	20	24	4	5	3	1	4	7	17	19
Venezia	20	24	3	5	4	2	3	6	21	25
Simmenth.	18	24	2	6	4	1	4	5	14	24
Alessandr.	17	24	2	7	3	2	5	5	18	31
Parma	16	24	3	5	4	1	5	7	20	33
Rimini	16	24	4	5	4	0	3	10	13	32
Prato	15	24	2	7	5	0	4	8	17	28

(*) Penalizzato di 7 punti.

TOTOCALCIO

I primi nove risultati riguardano la serie A.

1-0 Bologna-Sampdoria	1
0-1 Catania-Milan	2
0-2 Fiorent.-Lanerossi	2
0-0 Genoa-Torino	x
3-0 Inter-Bari	1
0-0 Juventus-Atalanta	x
1-0 Lazio-Modena	1
2-0 Mantova-Spal	1
2-1 Messina-Roma	1
1-2 Alessandria-Verona	2
1-1 Cagliari-Padova	x
2-0 Catanzaro-Brescia	1
0-0 Prato-Foggia inc.	x

Alessandria - Verona	1-2
Cagliari - Padova	1-1
Catanzaro - Brescia	2-0
Cremona - Venezia	5-0
Lecco - Palermo	2-0
Napoli - Potenza	1-2
Prato - Foggia	0-0
Simmenthal-Pro Patria	1-0
Triestina - Udinese	1-0
Varese - Parma	2-1

Scheda di domenica prossima

Atalanta - L. R. Vicenza; Bologna - Spal; Catania - Bari; Fiorentina - Genoa; Inter - Roma; Lazio - Messina; Modena - Milan; Sampdoria - Mantova; Torino - Juventus; Palermo - Brescia; Simmenthal Monza - Cagliari; Forlì - Rimini; Siracusa - Reggina.

TOTOCALCIO - Monte premi L. 392.797.164

Colonna vincente: 1-2-2; X-1-X; 1-1-1; 2-X-1-X

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 13 punti	9	4	L. 24.549.000
Con 12 punti	272	28	L. 722.000

TOTIP - Col. vinc.: X-X; X-X; 1-1; 2-X; 2-X; 1-1

Ecco il dettaglio delle sei corse indicate dalle schedine:
Pr. Mercenasio (Acquaggio, trotto) 1. Ulrico, 2. Quando
Pr. Grugnano (Aguano, trotto) 1. Gundelupo, 2. Furka
Pr. Venturina (Cesana, trotto) 1. Dissodo, 2. Trino
Pr. dell'Architettura (Montebello, trotto) 1. Canton, 3. Loietto
Pr. Cicliamo (P. di Brenta, trotto) 1. Terenzio, 2. Lindoro
Pr. Pontano Paolo (Capann., galoppo) 1. Limo, 2. Palermita

Vincitori	Italia	Piemonte	Quote
Con 12 punti	0	0	=
Con 11 punti	4	0	L. 3.074.139
Con 10 punti	127	16	L. 95.322

Il prefetto di Bologna, dott. Gilibaro, stringe la mano a Fogli (uno degli atleti sotto accusa) durante la presentazione dei calciatori alle autorità avvenuta sul campo prima della gara tra i rossoblu e la Samp

Uno dei numerosi ed eloquenti cartelli innalzati dai tifosi bolognesi allo Stadio nella giornata di «suspence» vissuta ieri nella città emiliana. La squadra capolista posta sotto accusa di «doping» per cinque giocatori, ha vinto un burrascoso incontro con la Sampdoria. La gara è stata decisa da un rigore e si sono avuti due espulsi: Bulgarelli e Pascutti. Intanto si apprendeva la notizia che la magistratura aveva ordinato il sequestro del materiale che incriminerebbe i giocatori del Bologna

Il goal che ha dato la vittoria ai bolognesi: Haller calcia il «penalty» e batte il portiere della Samp, Battolo

Pascutti è stato espulso alla mezz'ora della ripresa: il giocatore si avvia tristemente verso gli spogliatoi

Assembramento in area della Sampdoria dopo che l'arbitro ha decretato il calcio di rigore a favore del Bologna, per un atterramento di Bulgarelli ad opera del centromediano Bernasconi: è l'episodio sul quale farà perno l'incontro *(Servizio telefotografico Aldo Moisio)*

Cartelloni, incitamenti, gara vivace e ridda di voci sul doping

Giornata di suspense per i tifosi bolognesi

Partita dominata dal nervosismo, con due bolognesi espulsi

Haller segna su "penalty,, e la Sampdoria è sconfitta

L'arbitro ha negato ai liguri un «rigore» ben più evidente di quello concesso agli emiliani, per un placcaggio del portiere Negri ai danni di Salvi - I rossoblù hanno giocato bene per mezz'ora, poi sono crollati

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Il Bologna ha battuto la Sampdoria per 1-0, ed il goal è venuto su calcio di rigore, generosamente concesso dall'arbitro Rigato per un intervento deciso di Bernasconi su Bulgarelli proprio al limite estremo dell'area. Era quello il momento migliore del gioco dei rossoblù emiliani, e sia la decisione dell'arbitro è apparsa eccessivamente severa, il vantaggio risultava egualmente esatto perchè la superiorità di classe, il stile e di manovra era evidentissima.

Poi i bolognesi sono letteralmente crollati; alla piacevoli manovre iniziali hanno subentrato confusione, indecisione, stanchezza e nervosismo, tutti fattori negativi che aumentavano con il passare dei minuti, finchè Bulgarelli si è fatto espellere per un fallo di ritorsione e Ekkel Pascutti si è fatto pescare nel tentativo di colpire Vincenzi, costringendo Rigato a mandare via anche lui. Pur giocando contro nove avversari la Sampdoria non è riuscita a passare, il che conferma la grave crisi di rendimento che sta attraversando attualmente la squadra genovese.

La partita non aveva grandi motivi di interesse in linea tecnica, data la la differenza dei valori fra le due squadre; era interessante invece vedere la reazione della formazione capoclassifica dopo i gravi fatti della scorsa settimana, conveniva conoscere cioè se la denuncia per doping fatta dalla presidenza federale a carico di cinque giocatori rossoblù avrebbe suscitato reazioni positive tra gli atleti o se invece avrebbe influito negativamente, determinando degli eccessi di nervosismo.

La Sampdoria — è logico — non aveva grandi pretese, perchè i limiti dei blucerchiati sono conclamati ormai dalla loro modesta classifica. Per di più Cowirk non aveva a disposizione tutti i titolari, e su a un complesso già povero di uomini di classe si tolgono elementi del valore di Da Rin va, Marocchi, Delfino e Toschi, non si può attendere che una squadra dalle possibilità limitatissime.

Le squadre si è portata bene, ha retto con qualche apprezzabile non del tutto ortodosso all'azione pressante dei quotati rivali, per cadere sotto il peso di un rigore per lo meno discutibile. Si dirà che due minuti dopo il goal di Haller un intervento falloso di Porante sullo stesso Haller non è stato punito da Rigato, ma il ragionamento non vale perchè se è vero che il vantaggio ha messo coraggio ai gioco dei rossoblù desiderosi, smaniosi quasi di chiudere presto la partita con un così largo margine da non lasciare sorprese, è altrettanto vero che negli atleti ospiti è rimasta l'impressione (logica a parere di tanti) d'essere vittime di un'ingiustizia, tanto da comprendere anche senza autorizzare il gesto inconsulto del giovane esordiente. Questo era fallo da rigore, non il primo. Legge compensativa? Be', diciamo... legge arbitrale, il che è un'altra cosa.

La Sampdoria comunque deve lamentare (a parte ogni ragionamento sul difficile momento psicologico dell'incontro) una grave carenza di gioco all'attacco. Wilmiski e Barison — gli unici due titolari rimasti in prima linea — hanno reso meno di quanto si debba pretendere da loro. Salvi ha alternato momenti felici ad altri insignificanti, e quella sola volta che il giovane attaccante si è presentato in buona posizione per segnare, l'arbitro Rigato ha chiuso gli occhi su un placcaggio degno del miglior rugbista, fatto ai suoi danni dal portiere Negri. Questo era veramente *penalty*, per tutti, meno che per Rigato. Però quando in tutta una partita il cross una sola occasione da rete, non si può pretendere che tutto finisca per il verso giusto.

Ad una difesa solida, nervosa, a tratti anche cattiva, si affianca un attacco fragile, inconsistente ed indeciso. I risultati purtroppo sono scarsi.

Ed eccoci al Bologna di Fulvio Bernardini, la squadra del giorno per le notevoli ragioni d'ordine speciale, oltre che per la sua posizione di capolista. Ieri ha giocato bene per mezz'ora; un calcio esteticamente bello per la forza di propulsione dei suoi due mediani Tumburus e Fogli, per la decisione di Haller, tedesco nel carattere e nel temperamento, per la praticità superiore di Bulgarelli che sta acquistando ogni giorno che passa maturità e decisione.

Mezz'ora soltanto però. Poi è subentrato l'orgasmo, gli errori si sono moltiplicati e tutto il bel castello è crollato come d'incanto. Il nervosismo ha preso il sopravvento: è vero che i difensori liguri non facevano complimenti, ma certe reazioni non trovano giustificazione se commesse da atleti che indossano con pieno merito la maglia azzurra della nazionale italiana. Bulgarelli prima e Pascutti poi hanno dovuto raggiungere gli spogliatoi in anticipo, su decisioni ineccepibili dell'arbitro. E' vero che tutti e due avevano subito falli in azione di gioco, ma è altrettanto vero che entrambi hanno risposto colpendo clamorosamente l'avversario.

Bisogna convenire però che già prima degli incidenti la manovra degli emiliani non era più chiara e sicura come all'inizio; anzi diremmo che dalla duplice espulsione la squadra tutta abbia trovato le energie necessarie per superare il momento difficile, portando altri attacchi alla rete difesa da Satiolo, con Haller e Haller, con Perani, e con lo stesso Fogli, apparso il migliore in linea assoluta.

Dire le cause di questo calo di rendimento non è facile, anche perchè le reazioni psicologiche dei calciatori a fatti esterni sono imprevedibili. Certo il Bologna è una squadra nervosa, eccitata, nella quale tutti protestano e tutti reclamano. Il pubblico amico la incita, la spinge; i tifosi sono convinti d'avere finalmente trovato lo «squadrone», che può essere fermato soltanto da forze esterne, lontane dallo sport. Così si giustifica il moltiplicarsi delle bandiere rossoblù, così si spiega il cartellone alto e chiarissimo che dominava ieri il settore dei polari con la scritta: «E' ora di finirla con le dittature di Milano e di Torino». Troppo tifo forse può far male.

Giornata fredda, neve per tutta la partita, campo in pessime condizioni. Il Bologna è al completo, la Sampdoria con tante riserve anche se all'ultimo momento ha potuto ricuperare Barison, incerto per un attacco di sciatica. L'arbitro Rigato fischia l'inizio e l'assalto del rossoblù è subito pressante; si distingue Bulgarelli, ma anche i mediani fanno gioco coalchè Haller e Pascutti possono portare minacce su minacce alla rete difesa da Sattolo.

Se il Bologna segnasse in questo momento si potrebbe dire che il gioco del calcio ha anche una logica. Invece la punizione di Perani finisce fuori di poco, Pascutti sbaglia un goal facile, Nielsen non corre molto e si giunge al 36' quando Bulgarelli viene fermato da Bernasconi un metro dentro l'area di rigore. L'interno rossoblù fa una bella espriola. Rigato indica. Il dischetto della massima punizione, Haller con tiro radente batte Sattolo imparabilmente. Il vantaggio non dà lena agli emiliani che anzi calano di tono nettamente. Due minuti dopo il penalty, Haller è spinto a tergo da Porante. Questo sì che sarebbe rigore, ma l'arbitro fa finta di niente...

La ripresa accentua i difetti del Bologna, riprende coraggio la Samp, che non ha dominato uomini validi per far breccia. Al 21' Wilmiski lancia Salvi, che è solo in area; il ragazzo tenta lo stop proprio mentre Negri esce a valanga, entrambi perdono la palla ma Negri è a terra e, visto che Salvi sta raggiungendo la sfera proprio davanti alla porta vuota, atterra l'avversario con un placcaggio da rugby. L'azione è chiara, l'area è vuota ma l'arbitro... non vede.

Il nervosismo cresce, i rossoblù sembrano bloccati dall'orgasmo e al 25' Bulgarelli reagisce lanciando una manciata di fango sulla faccia di Bergamaschi che lo aveva atterrato veramente senza complimenti: fallo contro la Samp e Bulgarelli è espulso. E al 30' azione pressochè identica: Vincenzi blocca Pascutti che lo colpisce con un pugno. Anche Pascutti va negli spogliatoi mentre la folla grida all'indirizzo dell'arbitro. Poi la «melina» dei bolognesi, che ridotti in nove non vogliono correre altri rischi. Che fatica per battere questa Sampdoria! Ma il Bologna di ieri non è il «vero» Bologna?

Giulio Accatino

Bologna: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.

Sampdoria: Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Morini; Tamberlini, Fornasa, Wilmiski, Salvi, Barison.

Arbitro: Rigato.

Un intervento «deciso» di Bernasconi (a destra) sul bolognese Nielsen (Meisio)

Manifestazioni degli sportivi emiliani

Tutte le città imbandierate con i colori dei rossoblù

Prima della gara i giocatori sono stati presentati al Prefetto ed al Sindaco Anche alcuni parlamentari presenti allo stadio - Nessun incidente sugli spalti

Dal nostro corrispondente

Bologna, lunedì mattina.

Bologna ieri incominciava alla stazione di Piacenza sull'autostrada del Sole, dove affluivano le prime auto emiliane dirette nel capoluogo della regione per la partita di calcio. Erano carichi di giovani e dai finestrini sventolavano drappi rosso-blu. A mano a mano che la strada si avvicinava a Bologna, le vetture aumentavano e con esse gli stendardi. Venivano a frotte da ogni dove: ma i tifosi del Bologna niente a nessuno avrebbe potuto fermarli.

Non era certo la modesta Sampdoria a richiamare tanto entusiasmo e a richiamare folla da tutta la regione. Andavano al vecchio stadio per abbracciare la loro squadra, per dire ai giocatori che nessun tifoso bolognese crede all'accusa del doping. Bologna era imbandierata come per una grande e sentita festa nazionale: solo che invece dei tricolori pendevano dai balconi e sugli ingressi di tutti i bar le bandiere rosso-blu. Molte auto avevano inalberato giganteschi vessilli a rischio di compromettere la sicurezza dei passeggeri, gruppi di giovani inneggiavano cartelli con le ormai note scritte: «Forza Bologna!», «L'ingiustizia non ti spaventi», «Vinceremo lo stesso il campionato», «Milan e Inter attente a voi. Il Bologna non si tocca».

Un assalto — a vederlo — da far paura. Infatti le poche macchine targate Milano che abbiamo incrociato attraversando la città avevano fuori dei finestrini un pezzo di stoffa rosso-blu rimediato in uno dei tanti negozi che in questi giorni hanno fatto affari d'oro vendendo il simbolo della squadra di casa.

In realtà era una paura fatta di niente perchè i sampdoriani scendono magari in piazza ad urlare il loro sdegno contro quella che ritengono una manovra ai loro danni, ma certo non intendono ricorrere alla forza. «Siamo esseri civili», gridavano ieri alcuni spettatori verso il settore della tribuna-stampa rispondendo così ad un giornale milanese che aveva descritto con toni forse troppo drammatici le dimostrazioni di questa calda giornata bolognese. Ma che si temesse qualche incidente lo dimostra il fatto che le autorità hanno voluto intervenire alla partita sia per sopprimere in questo modo agli atleti rosso-blu la loro solidarietà, sia per consigliare la calma.

Appena le due squadre sono state in campo, schierandosi al centro per il saluto, sul terreno di gioco sono entrati il prefetto di Bologna, dott. Gilbaro, il sindaco Dozza, l'on. Salizzoni, sottosegretario alla Presidenza del Consiglio, l'on. Bitossi ed altri parlamentari della regione.

Una stretta di mano a tutti i ventidue calciatori, forse qualche raccomandazione alla cavalleria sportiva, e poi la partita è incominciata. Come essa sia andata è detto in altra parte del giornale, dove è pure riferito che, malgrado le esortazioni, qualche incidente è avvenuto se due giocatori del Bologna sono stati espulsi nel finale. Ma sugli spalti e fuori dello stadio, tutto calma. E si è rivelato anche superfluo il massiccio schieramento della polizia.

Una nota curiosa a questo proposito. Prima che l'incontro incominciasse erano affluiti in campo nutriti gruppi di carabinieri accolti dalle vivaci proteste del pubblico. A questo punto, con felice intuizione, qualcuno ha dato l'ordine che i militi entrassero a quattro per volta, così, senza dare nell'occhio. Nessuno più ci ha fatto caso e poco dopo il rettangolo di gioco era circondato da un ininterrotto cordone di bravi carabinieri ed agenti.

Bruno Marchiaro

Il Bologna ha segnato: il trainer Bernardini esulta

I blucerchiati dicono: «Il rigore non c'era»

BOLOGNA, lunedì matt.

Le disposizioni della Lega sono rigorosamente applicate. Subito allo scadere della mezz'ora, vengono aperti gli spogliatoi rossoblù. Cerchiamo Bulgarelli e Pascutti, i due espulsi. Ma ormai sono a casa loro. Se ne sono andati, prima della fine della partita. Blocchiamo allora Nielsen che ci è sembrato, contrariamente al solito, piuttosto agitato.

«Sfido — dice il danese — non ho mai trovato un avversario più scorretto di quel numero sei. Non guardava la palla, ma pensava soltanto a farmarmi in tutti i modi, trattenendomi, dandomi gomitate e calci al posto da indurmi a protestare con l'arbitro. E sapete cosa mi ha risposto? Così: "Caro Nielsen, abbia pazienza; si vede che lui è troppo forte e il suo avversario non riesce a fermarlo".

Ambiente abbastanza sereno negli spogliatoi dei blucerchiati, nonostante la sconfitta. Sono quasi rassegnati come se ad una cosa... inevitabile. Sentiamo subito Cowirk: «Il rigore era inesistente, questo lo posso dire con certezza. I miei hanno giocato abbastanza bene fino al momento delle espulsioni. Fino a quel punto meritavamo il pareggio...».

Il rigore, il rigore: si ricomincia soltanto su questo. Bernasconi, che è stato imputato di avere commesso il fallo su Bulgarelli, spiega com'è andata: «Gli sono andato incontro e ci siamo trovati in contrasto sul pallone. Bulgarelli ha fatto un volo spettacolare, ma io non lo avevo sfiorato. Lui è un maestro in queste cose. Peccato perchè proprio questo rigore ci ha privato di un meritatissimo pareggio».

Enzo Mursi

I dirigenti della Lega calcio sorpresi per l'ordine di sequestro delle fiale

«Il doping — secondo il presidente della Commissione giudicante — non è un reato perseguibile per legge e quindi non può esservi azione penale» - Si potrà iniziare il «processo» previsto per giovedì prossimo a Milano?

Dal nostro corrispondente

Milano, lunedì mattina.

La notizia del sequestro delle fiale contenenti i reperti urinari dei cinque giocatori del Bologna, accusati di doping, sequestro disposto dalla magistratura su ordine della Procura della Repubblica di Bologna, ha fortemente sorpreso e impressionato i dirigenti della Lega nazionale che è stata possibile interpellare.

Il presidente della commissione giudicante dott. Mario Campana, che giovedì prossimo dovrebbe dare inizio, nella sede della Lega nazionale, al procedimento contro la società emiliana, e i suoi cinque giocatori, ha dichiarato: «Non può esservi azione penale se non vi è reato e poichè il doping, anche se eventualmente accertato in sede sportiva, non è perseguibile a termini di legge (il relativo disegno di legge presentato due anni fa al Parlamento è tuttora in sospeso) non è spiegabile come la Procura della Repubblica sia intervenuta col presupposto di un reato che non esiste».

«Bisognerebbe sapere se tale intervento sia stato richiesto direttamente dal Bologna; ma ciò sarebbe in contrasto con la formula compromissoria sulla quale si fonda lo statuto federale.

Tale formula compromissoria è configurata con questi precisi termini: «I provvedimenti e gli atti di competenza della giustizia della Federazione italiana gioco calcio hanno effetto nel settore sportivo distintamente e indipendentemente dall'azione degli organi della giustizia dello Stato per tutti i dirigenti, le società, i tesserati e in genere per tutti gli affiliati alla Federazione italiana gioco calcio, i quali sono vincolati all'osservanza dello statuto e dei regolamenti della Federazione italiana gioco calcio, per volontaria, libera accettazione. Gli stessi con libero e volontario compromesso si impegnano altresì a non adire autorità diverse da quelle federali per vertenze di carattere tecnico, disciplinare, penale, sportive o economiche, comunque attinenti alle loro attività sportive. *Ogni azione tendente ad eludere comunque tale impegno è motivo di preclusione alla permanenza in qualsiasi grado e categoria della Federazione italiana gioco calcio*».

Pertanto, se effettivamente il Bologna avesse chiamato in causa gli organi della giustizia dello Stato, l'attentato alla formula compromissoria comporterebbe la sua radiazione dai ruoli federali. Ma è molto più probabile che un cittadino qualsiasi, evidentemente un tifoso del Bologna, abbia sporto denuncia contro ignoti all'autorità giudiziaria per presunto imbroglio o falso perpetrato nei confronti delle urine prelevate dopo la partita Bologna-Torino, e dalle fiale conservate presso il Centro medico federale di Firenze. Da ciò l'intervento dell'autorità giudiziaria messa in moto dalla denuncia stessa.

Alla domanda tendente a sapere se il procedimento di giovedì prossimo dovrà o no essere rinviato, il dott. Campana non è stato in grado di darci una risposta concreta.

Di ben altro parere invece è risultato il dott. Agostino Molinari, dirigente la segreteria della Lega nazionale, e unico esponente in questo momento dell'ente calcistico milanese perchè il presidente dott. Giorgio Perlasca si trova in Turchia in qualità di commissario di campo di una partita valevole per la Coppa delle Coppe e il capo dell'ufficio stampa Luigi Scarambone si trova a Bucarest per certi accordi italo-romeni relativi alle schedine del totocalcio.

«Secondo me — ha dichiarato il dott. Molinari — il procedimento sportivo dovrà avere inizio come se non fosse avvenuto nulla. Le analisi in contesto sono facoltative e se la difesa del Bologna non è stata in grado di effettuare entro il termine prescritto la sua controanalisi la colpa non è del collegio giudicante. Naturalmente si tratta di un caso nuovo e senza precedenti perchè l'anno scorso, quando il giocatore Fogli fu ricoverato in ospedale, a causa di una spinta ricevuta fortuitamente dall'arbitro Gambarotta, la denuncia d'ufficio fu determinata dai referti medici che giudicarono la lesione guaribile in più di sei giorni e successivamente il Bologna intervenne per far cadere tutto. Ma qui non vi sono lesioni».

La analisi in contesto sono così previste dall'art. 21 del regolamento di giustizia (nuovo testo): «Le parti hanno la facoltà di sottoporre a revisione avvalendosi dai propri periti, gli accertamenti scientifici che hanno determinato il deferimento a giudizio. Tale revisione deve essere effettuata presso il Centro medico federale di controdittorio con i medici e gli analisti designati dalla Federazione italiana gioco calcio e dalla Federazione medici sportivi italiani, e non può protrarsi oltre i cinque giorni successivi all'inizio della contestazione» (le quali furono diramate telegraficamente mercoledì scorso a cura del presidente della commissione giudicante).

Anche senza le analisi in contesto i giudici sportivi potrebbero quindi dare inizio al procedimento; ma c'è da chiedersi se l'intervento della Procura della Repubblica non possa importare, dopo il sequestro delle fiale, contenenti i reperti urinari dei cinque giocatori, anche il sequestro delle documentazioni che hanno dato luogo alle imputazioni a alle relative contestazioni.

In questo caso come potrebbe la commissione giudicante avviare il procedimento fissato per giovedì prossimo? In attesa di riavere la documentazione e eventualmente anche i reperti urinari sequestrati, la commissione giudicante potrebbe intanto sospendere a ogni effetto i cinque giocatori sotto giudizio, come fu deliberato in occasione dei procedimenti svolti nel passato per infrazione alle norme antidoping.

Leo Cattini

L'intervento della Magistratura

(Segue dalla 1a pagina)

si tratti di sostanze ad azione stupefacente;

«b) *la presenza o meno delle sostanze stesse nelle urine contenute nei campioni non esaminati;*

«c) *l'integrità degli involucri;*

«d) *le precise risultanze delle visite sanitarie e delle analisi chimiche svolte rispettivamente sui giocatori Fogli, Tumburus, Pavinato, Pascutti e Perani e sulle loro urine;*

«e) *la base agli articoli 357 e 361 del c.p.p. ordina il sequestro di tutti i campioni, compresi gli involucri già utilizzati per le urine di cui sopra, nonchè dei documenti relativi alle visite sanitarie effettuate in Bologna il 8 febbraio scorso, al prelievo delle urine e all'esame delle stesse».*

I documenti inoltre saranno depositati presso la Procura della Repubblica di Bologna.

Come si è detto, i cinque calciatori rossoblù dovranno oggi essere interrogati dalla magistratura. Ne deriva di conseguenza che la presentazione degli stessi atleti al Centro medico di Coverciano — predisposta in un primo tempo dalle autorità sportive — non risulterebbe possibile. Secondo un'altra voce, di cui è impossibile per ora controllare la validità, gli stessi calciatori dovrebbero poi trovarsi a Roma nella giornata di domani per altri interrogatori.

La decisione adottata dalla Magistratura bolognese ha praticamente bloccato gli sviluppi sportivi della vicenda antidoping anche se almeno alle 10,30 la delegazione del club rossoblù si presenterà al dottor Borghi a Firenze, poichè ufficialmente il Bologna non sa nulla di quanto è successo al Centro medico fiorentino, e deve pertanto rispettare la prassi formale.

Non essendo però possibile effettuare la seconda analisi, e tanto meno il contraddittorio previsto dal regolamento federale, è probabile che la Commissione giudicante convocata per giovedì di marzo a Milano nel locale della Lega, dovrà rinviare le sue decisioni.

Si apprende infine che l'azione sarebbe partita non da dirigenti calcistici (e con questo viene messa fuori causa la famosa clausola compromissoria dello statuto della Figc) ma da alcuni privati.

Giordano Goggioli

Interrogazione al governo

BOLOGNA, lunedì mattina.

I parlamentari liberali Bignardi e Veronesi hanno reso nota una loro interrogazione rivolta al ministro del Turismo e dello spettacolo.

I due parlamentari chiedono di conoscere «se, in considerazione dei gravi dubbi insorti negli ambienti sportivi per le modalità di prelievo di campioni biologici, nonchè delle gravi perplessità insorte negli ambienti scientifici in ordine alla validità di metodi di analisi, e incerti e troppo recenti per essere assolutamente attendibili come unica prova di assunzione da parte di giocatori di calcio di sostanze dirette ad aumentare artificiosamente le prestazioni in gara, non ritengano prendere in esame il problema al fine di predisporre, con urgenza, i provvedimenti del caso.

Come i medici sportivi vedono la situazione

ROMA, lunedì mattina.

Il presidente della Federazione medico-sportiva, professor Venerando, ha comunicato al Ministero della Sanità di aver appreso che a Firenze per ordine della Procura di Bologna sono state sequestrate le provette contenenti nel laboratorio anti-doping e riferentisi ai giocatori del Bologna denunciati alla Lega.

Il prof. Venerando ha rilasciato in proposito le seguenti dichiarazioni:

«Sono certo che l'intervento dell'autorità giudiziaria nel caso del Bologna abbia i suoi fondati motivi e sono sicuro che sono state prese tutte le cautele possibili nella rilevazione e nella conservazione dei reperti sequestrati. Sono certo altresì che l'autorità giudiziaria, bloccando l'iter previsto dalla convenzione tra la Figc e la Fmsi, si sostituirà con la massima autorevolezza e competenza.

«L'autorità giudiziaria avrà tutta la nostra collaborazione e quella degli illustri tecnici della commissione antidoping».

Un'altra analisi positiva nel controllo «antidoping»?

FIRENZE, lunedì mattina.

La commissione «anti-doping», che effettua i controlli per conto della Figc sui risultati organici prelevati al termine di partite di calcio dei campionati nazionali di serie A e serie B, ha proseguito anche ieri sera l'esame di numerosi altri flaconi riferentisi agli ultimi controlli.

Sui risultati di tali analisi viene mantenuto il più stretto riserbo, benchè in ambienti direttamente al sia stamane diffusa la voce che dopo numerose analisi negative ne sarebbe stata rilevata un'altra «positiva».

I regali di Pasqua

E' invalsa l'abitudine di fare omaggi alla clientela, agli amici, ai parenti per la ricorrenza Pasquale, altra che a Natale.

In principio saranno in pochi; meglio, perchè saremo maggiormente ricordati per l'inattesa e isolata dono Pasquale.

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI PER TOELETTA - VIA RUBBI 1

IL SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI...

OMAGGI PASQUALI

PRENOTANDOLI ORA SARETE SERVITI MEGLIO

SEDE ED ESPOSIZIONE:

PIAZZA CELESIA, 1 - TELEF. 882.6 9

NOVITA' INTERNAZIONALI - OGGETTI PUBBLICITARI e per VENDITE ABBINATE

Un gradito omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati.

Per un buon rendimento del vostro Transistor usate pile

VARTA PERTRIX LEAK PROOF

TIPO 244 - 232 - 235 - 438

PER LUNGA DURATA DEI VOSTRI DIRAPHONI e REGISTRATORI FILE

VARTA PERTRIX LEAK PROOF

TIPO 222

Made in Germany NEI MIGLIORI NEGOZI

CASA DEL SOFA E SALOTTO F.lli BERGALLO

ATTENZIONE UNICA VIA 108/NO

CORSO GIULIO CESARE 179 - Tel. 882287-883934

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL PUBBLICO

I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E MOBILI TRASFORMABILI A LETTO

AUTOBUS 31 TRAM 16-19-18

Continuano a deludere gli attacchi delle squadre torinesi

Neve, vento e freddo allo stadio di Marassi

Tra Genoa e Torino giusto pareggio: 0-0

La pressione dei torinesi nel primo tempo non ha fruttato goals per le scarse doti di penetrazione degli uomini di punta - I rossoblù si sono mostrati più autoritari nella ripresa - Infortunio al mediano ligure Rivara, che ha accusato uno stiramento al 13' di gioco

Acrobatica rovesciata di Hitchens a Marassi: la palla finirà sul fondo sfiorando il palo (Telefoto)

DAL NOSTRO INVIATO

Genova, lunedì mattina.

Una giornataccia infame. In città aveva piovuto e nevicato fin dal mattino senza cessare mai. Sul campo, dopo una schiarita proprio all'ora d'inizio, la pioggia aveva ricominciato a cadere convertendosi ad un certo punto nuovamente in neve e in ghiaccioli. Sui monti circostanti doveva trattarsi di vera e propria tormenta. L'aria che prendeva d'infilata il campo era gelida al punto d'intirizzire i non molti spettatori convenuti sulle tribune e sugli spalti. Uno spettacolo che aveva in sè del disumano. Nel recinto circa diecimila coraggiose persone di cui meno di mezzomila paganti. In simili circostanze l'incasso è arrivato a stento alla somma di sette milioni e ottocento mila lire. Malgrado tutto il terreno di gioco era praticabilissimo. Non presentava nè laghetti nè pozzanghere. Dotato di un ottimo drenaggio, il campo del Genoa — una volta pessimo — è in questo momento uno dei migliori d'Italia anche fondo e come tappeto erboso. Era presente qualche centinaio di sostenitori della squadra granata.

La formazione con cui il Torino ha affrontato l'incontro era stata notevolmente modificata all'ultima ora. L'undici torinese condusse un ottimo primo tempo. Esso subì l'iniziativa degli avversari nel corso dei minuti iniziali della partita. I genovesi partirono infatti a spron battuto sviluppando un attacco che per poco non li condusse al successo. Contenuta un po' fortunosamente questa avanzata, gli ospiti reagirono in stile convincente e tennero a lungo il campo. Per tre quarti della durata del primo tempo essi esercitarono una chiara superiorità sugli avversari. Il loro gioco era di qualità veramente lodevole, corsa velocità, prontezza di interventi e controllo della palla sul viscido terreno.

L'impostazione che veniva conferita al gioco metteva in luce una attività degna di una compagine superiore. Rosato gigantteggiava come difensore centrale, e i due terzini, Tenani e Poletti, venivano a tratti ad inserirsi nelle azioni di attacco. Impressione ottima, con un unico neo: quello solito, quello della capacità penetrativa della prima linea. Questa prima linea pareva volesse e dovesse tutto travolgere quando scattava a metà campo, ma appena essa metteva i piedi nell'area di rigore genovese si arrestava, non riusciva a perforare. Era come se il bulo cadesse ogni volta sulle capacità intellettive degli avanti.

Ciò non di meno il portiere genovese doveva prodursi in un paio di interventi veramente notevoli. Particolarmente degna di menzione la prima di questi due parate, quando Da Pozzo — l'uomo del famoso primato d'imbattibilità dell'inizio di stagione — riuscì a deviare a mano con un gran balzo un forte tiro alto e trasversale di Hitchens.

Bisogna dire però che già fin dal 1° di gioco il Genoa era stato ridotto praticamente ad operare con dieci uomini soli. Il suo mediano laterale sinistro Rivara, scivolando a seguito di uno scatto, si era prodotto uno stiramento alla coscia sinistra, per cui doveva lasciare il terreno di gioco per alcuni minuti, rientrando poi, inutilizzato o quasi, prima all'ala destra e poi all'ala sinistra. In complesso, comunque, chiara superiorità di uno undici e intraprendente Torino nel corso del primo tempo. Solo negli ultimi minuti del tempo stesso i genovesi riuscivano a portare qualche offensiva pericolosa, e in una di esse Viari veniva toccato duramente durante un'uscita a terra.

Il Genoa doveva fornire però una prestazione migliore alla ripresa. Il mediano Rivara, che pareva muoversi un po' più a suo agio, ricompariva in campo, sempre in posizione di ala, ed i terzini diventavano più duri e coriacei. Particolarmente Colombo mostrava di saper tenere a freno efficacemente i tentativi di sfondamento dell'inglese Hitchens.

L'attacco dei liguri, nel quale militavano due ex granata, Locatelli e Piaceri (ed un terzo ex granata, Fossati, si trovava in difesa) sfoggiava maggior vivacità che non nel primo tempo, ma di idee sul modo di condurre un gioco costruttivo non ne mostrava affatto. Il gioco, tutto sommato non raggiungeva più, tecnicamente parlando, il livello del primo tempo. L'efficienza del Torino appariva come diminuita alquanto. I duri colpi venivano scambiati fra i giocatori delle due parti. Ogni tanto qualcuno di essi rimaneva a terra — cioè sull'erba intrisa d'acqua — in attesa di una sospensione del gioco.

L'arbitro interveniva più volte distribuendo punizioni ed anche ammonimenti. Dimportante, comunque, non avveniva proprio più nulla e, tutto calcolato, il risultato del colore bianco assoluto finiva per corrispondere all'andamento del gioco. Negli spogliatoi ognuna delle due parti in causa appariva soddisfatta della spartizione dei punti, ed il pubblico ripartiva a riscuotersi ed a riscaldarsi lontano dal nevischio che continuava a cadere gelido a Sito. Calci d'angolo anche in condizione di parità e quasi: cinque per il Genoa e quattro per il Torino.

Vittorio Pozzo

Genoa: Da Pozzo; Bagnasco, Rosati; Colombo, Baasi, Rivara; Meroni, Locatelli, Piacori, Baveni, Ban.

Torino: Viari; Tenaggi, Poletti; Puja, Rosato, Farretti; Crippa, Ferrini, Hitchens, Pelrò, Moschino.

Arbitro De Marchi di Roma.

Muore d'infarto un tifoso a Mantova

MANTOVA, lunedì mattina.

Un tifoso è stato colto da infarto al termine della partita disputata ieri pomeriggio allo Stadio Martelli di Mantova. Si tratta del commerciante quarantottenne Ivo Anzaloni, abitante a Bandanello di Moglia e titolare di un negozio di parrucchiere per signora a Mantova.

L'Anzaloni subito dopo il fischio al suo portato da Bandanello a Mantova a bordo della propria auto sulla quale avevano preso posto alcuni amici e aveva poi assistito alla partita fra il Mantova e la Spal. Cancinse l'incontro che l'Anzaloni aveva seguito con particolare tensione, lo stesso era uscito dallo stadio per risalire sull'auto, ma in quell'istante è stato colto da infarto al miocardio ed è spirato fra le braccia degli amici e di alcune altre persone.

La partita si è conclusa con il successo del Mantova per 2 a 0 (reti di Volpi e Mazzero nella ripresa.

Preziosa vittoria dei biancazzurri

Morrone ha deciso Lazio-Modena: 1-0

Roma, lunedì mattina.

Una Lazio irriconoscibile, nervosa, priva anche del suo proverbiale ritmo si è assicurata i due punti su una diretta rivale nella lotta per la salvezza grazie ad uno spunto di Morrone, che con azione personale di grande classe riusciva a battere Gasparri al 1' della ripresa.

Fino a quel momento il Modena, pur adottando una tattica guardinga, con Galli, Brighenti, Merighi e De Robertis all'attacco e quindi non proprio strettamente catenacciara, era riuscito a fare la sua figura. La Lazio infatti una sola volta, con tiro di testa di Galli, parato sulla linea da Goidoni, era riuscita a portare un serio pericolo alla porta avversaria.

Al contrario gli emiliani per ben tre volte, prima con Merighi con un tiro bloccato a stento da Cei, poi con De Robertis che da due passi dalla rete iniziale si vedeva respingere fortunosamente da Zanetti un fortissimo tiro, infine ancora con lo stesso De Robertis che costringeva Pagni a salvarsi miracolosamente in angolo, hanno avuto a portata di mano il goal.

Mercoledì contro gli azzurri

Sono giunti a Bergamo gli «olimpici» turchi

Bergamo, lunedì mattina.

La squadra preolimpica turca, che mercoledì giocherà a Bergamo contro gli azzurri, è arrivata nella nostra città alle ore 19 di ieri, prendendo alloggio all'Albergo Moderno. La rappresentativa è composta da sedici giocatori, dal presidente della federazione turca Orali Sorel Atak, dall'allenatore Tusder e dal medico dott. Uras. I turchi hanno viaggiato da Ankara a Linate in aereo e quindi hanno proseguito per Bergamo in pullman. In mattinata i sedici giocatori vengono sottoposti ad un allenamento sul campo dello stadio Comunale, dove dopodomani si svolgerà appunto la gara; quindi il resto della giornata sarà dedicato ad una visita alla città.

Tutti presenti i «P.O.» ieri sera a Milano

Milano, lunedì mattina.

I sedici giocatori convocati per la partita con la Turchia valevole per la qualificazione alle prossime Olimpiadi sono affluiti nella serata di ieri presso il solito albergo cittadino. Ultimi ad arrivare sono stati i romanisti Fortunato e Loiacono, tornati da Catania con l'aereo delle ore 22,40. In precarie condizioni fisiche risultano l'interista Mazzola e il veronese Cera.

Alle ore 11 di stamane la comitiva parte in torpedone alla volta di Bergamo. Il C. U. Edmondo Fabbri dispone, come è noto, dei seguenti atleti: portieri: Pizzaballa (Atalanta) e Rado (Bologna); terzini: Nodari e Pesenti (Atalanta) e Poletti (Torino); mediani: Maganghi (Bari), Sacco (Juventus), Lodetti (Milan), Rosato (Torino) e Cera (Verona); attaccanti: Domenghini (Atalanta), Meroni (Genoa), Mazzola e Peironi (Inter), Fortunato (Milan) e Tandurini (Sampdoria).

Durante l'intervallo il servizio ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito l'energetica bevanda calda sui campi di
Torino (Stadio Comunale) per
JUVENTUS-ATALANTA
Mantova (Stadio Martelli) per
MANTOVA-SPAL
Alessandria (Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-VERONA

I bianconeri hanno attaccato a lungo ma invano

La Juventus non crede in se stessa ed è bloccata dall'Atalanta: 0-0

Pesenti, a portiere battuto, respinge sulla linea bianca un tiro di Sivori - Eccezionale parata di Cometti su Nenè - Anche Anselin ha avuto un intervento difficile, deviando un pallone calciato da Calvanese

Il sogno della Juventus di ritornare in corsa per lo scudetto è stato breve. In novanta minuti si è dissolto, così come si dissolvevano appena toccato terra i fiocchi della strana nevicata di marzo, sotto cui si è giocata la partita con l'Atalanta.

I bergamaschi, sul campo fangoso del Comunale, hanno bloccato sullo zero a zero i loro più forti avversari. Anche tenendo conto della teorica penalizzazione del Bologna, il distacco dei confronti dell'undici emiliano e di Milan e Inter, tutti e tre affermatisi vittoriosamente, rimane troppo forte. Neppure un ottimista può ormai ritenerlo colmabile.

La Fiorentina, altra squadra «recuperata» dal caso «doping» ha fatto di peggio perdendo in casa un facile confronto con il Lanerossi, ma il mal comune consola poco i calciatori della Juventus. La loro stagione perde i suoi brillanti contorni in una serie di deludenti zero a zero.

Nelle ultime quattro partite svoltesi allo Stadio vi è stato un solo goal, quello di Da Costa contro la Sampdoria. Di fronte al Genoa, al Modena e ieri contro l'Atalanta l'attacco guidato da Sivori e Nenè si è inceppato.

Che cosa ha questa Juventus? Prima di raccontare il susseguirsi di veementi offensive alla rete di Cometti cerchiamo di dare una risposta a questo interrogativo. Non vi è dubbio che i bianconeri vorremmo cancellare un'osservazione, che forse sembrerà ridicola ai troppo tecnici e talvolta aridi ragazzi di vent'anni, ma sarà condivisa dagli sportivi delle generazioni precedenti.

Il deludente ultimo zero a zero, pur nella sua amarezza, ha un significato non soltanto triste per il gioco del calcio. Ieri la Juventus non ha vinto perchè gli animi dei juventini avevano praticamente smobilitato come se gli effetti non si sentissero più calciatori da scudetto. Questa convinzione, e non solo le parate di Cometti, hanno fermato la squadra.

Nel mondo del football non conta dunque soltanto la tattica. Oltre ai muscoli, ai denari, alle tattiche e — ahimè! — alle droghe di cui tanto si parla in questi giorni, hanno pertanto un loro posto i valori dello spirito. I giocatori non sono macchine che mangiano, si allenano e segnano goals, ma restano uomini e come tali per raggiungere i traguardi più alti devono credere in sè.

E' facile rintracciare questo spirito sentimentalismo sportivo con l'elenco delle occasioni sfuggite per un soffio ai juventini rocciosi che avrebbero portato a ben altre considerazioni se numero anche il loro epilogo naturale), però vorremmo che una piccola parte di esso rimanesse calda. Quanto basta per riaffermare l'idealismo per necessario nell'ambiente calcistico per giustificare i sacrifici dei dirigenti (e ve ne sono molti, oltre alle logiche ambizioni) le serietà di atleti (e se ne hanno esempi, più di quanto si immagini), per spiegare perfino i diecimila e più tifosi che ieri hanno sfidato un freddo cane per gridare «Forza Juventus!» con slancio ingenuo e appassionato anche quando la difesa atalantina bloccava tutto e le speranze dei bianconeri erano ormai tramontate.

E' evidente che oltre alla questione psicologica, il passo falso dei juventini in casa va ricercato in altri motivi. Il loro gioco arioso e brillante in partenza è diventato personale, stretto e confusionario nella ripresa; perchè, per non dire nessuno, degli avanti hanno saputo risaltarsi al terreno fangoso. Sembrerà un paradosso: ma Nenè, che vedeva la rete per la seconda o la terza volta nella sua vita, è stato il più pratico nei primi quarantacinque minuti ed ha fatto le cose migliori. A lui si aggiungono Salvadore, un esempio di correttezza e di serietà, Sivori fin che non si è fatto male, Del Sol e Anselin autore di due o tre parate difficilissime.

Gli altri hanno giocato come meglio potevano, senza però riuscire a raggiungere il traguardo del goal. Questa mezz — va detta anche — è stata difesa con grande abilità dall'Atalanta. Nielsen è risultato senz'altro il più forte dei nerazzurri. Ha controllato inesorabilmente Sivori, all'inizio, ed è passato perfino all'attacco nel finale; Colombo ha lottato bene contro Nenè, Gardoni è stato un impetuoso difensore libero, Calvanese e soprattutto Nova sono stati capaci di sostituire due punte pericolose, ben coadiuvate da Domenghini efficace nel lavoro di spola (questo «possibile acquisto» era costretto in ingaggamento con molto interesse, ma ha dichiarato un autorevole esponente juventino lo si potrà trattare soltanto a prezzi ragionevoli. La prossima campagna acquisti - cessioni sarà improntata all'austerità).

Non vanno infine dimenticati Magistrelli e Mereghetti duramente impegnati a centro campo.

* * *

La partita si è disputata quasi tutta ad una sola porta, con rare ma pericolose occasioni nei contrattacchi dei nerazzurri. Gli episodi chiave sono stati tre. Al 28' del primo tempo Sivori ben servito da Del Sol si è trovato solo in condizioni di segnare. Gmar col suo tiro ha battuto il portiere, ma Pesenti è riuscito a salvare sulla linea bianca. Due minuti dopo Anselin uscito su Nova, la palla rotolava verso Calvanese che calciava con forza. Anselin da terra evitava un gutaso e riusciva a mettere in angolo.

Nella ripresa, al 30' Nenè su calcio d'angolo deviava con violenza e precisione Cometti, tra la sorpresa dei suoi stessi compagni, solitaria.

D'altro si è avuto un intervento in due tempi di Cometti all'inizio della gara finchè in questa occasione l'Atalanta ha rischiato l'insuccesso) e nella ripresa uno scontro tra lo stesso Cometti in uscita e Sivori. I due sono rimasti a terra storditi ed il difensore atalantino Gardoni per rimediare alla situazione ha calciato in angolo, centrando invece in testa dell'arbitro, il quale ha rimesso così il pallone in gioco.

Infine molti e molti attacchi dei juventini, sempre più insistenti, ma sempre più confusi.

* * *

L'Atalanta mancava di Christiansen (infortunato e sostituito da Calvanese). Nella Juventus sono stati assenti a riposo Sarti — stiramento inguinale —, Menichetti, che non poteva prendere il posto di uno delle due ali distintesi a Roma, ed infine Castano. Il ginocchio del difensore era guarito, almeno così ha dichiarato lo stesso atleta, ma i tecnici hanno preferito lasciare Castano fuori squadra. Forse si è voluto evitargli rischi in previsione del derby di domenica prossima contro il Torino. Trattandosi di un difensore e non di un avanti la rinuncia può trovare una sua spiegazione, ma è anche comprensibile la perplessità del giocatore lasciato fuori squadra.

Paolo Bertoldi

Sivori sferra il suo sinistro davanti al portiere atalantino Cometti (f. Molnio)

Formazioni allo Stadio

JUVENTUS: Anzolin; Gori Leoncini; Bercellino Salvadore Sacco; Del Omodarme Del Sol Nenè Sivori Stacchini.

ATALANTA: Cometti; Pesenti Nodari; Nielsen Gardoni Colombo; Domenghini Magistrelli Calvanese Mereghetti Nova.

Sivori spiega i goals mancati

Un altro zero a zero si è aggiunto ieri nella casella dei pareggi che costella il campionato della Juventus. Il centromediano juventino Salvadore, al termine dell'incontro con l'Atalanta è apparso veramente polemico. «Nelle ultime quattro gare disputate al Comunale — egli ha spiegato — abbiamo realizzato una sola rete: con la Sampdoria. Teoricamente forse siamo ancora in corsa per il primato ma ciò assume un significato platonico quando come oggi, non si segnano i goals utili per affermarsi. A noi manca la grinta per vincere!».

Sivori, che nel primo tempo, al 13' ed al 28', ha fallito per un soffio due favorevoli occasioni, negli spogliatoi ne ha spiegato la ragione. «Nella prima — ha detto la mezz'ala che lamenta una lieve contusione alla spalla sinistra — ho calciato da posizione angolata e Cometti è stato bravo a coprirmi lo spazio utile per superarlo. Nella seconda sicuro di battere il portiere avversario, ho tirato di precisione, accorgendomi troppo tardi che Pesenti si trovava sulla linea: il tentativo non ha avuto difficoltà ad intercettare la palla impedendole di entrare in rete».

Il trainer Mereghetti, dal canto suo, ha sottolineato il buon primo tempo della sua squadra affermando che la partita poteva concludersi con la vittoria dell'una o dell'altra formazione.

La stessa tesi è stata sostenuta dall'allenatore nerazzurro Carosoli che tra l'altro ha definito l'incontro «bello, corretto e dal risultato equo». Per gli atalantini si è trattato del quinto pareggio consecutivo, di cui tre ottenuti in trasferta. Parte degli elogi per lo zero a zero sono toccati a Cometti (che in uno scontro con Sivori ha riportato una lieve contusione alla nuca) ed al mediano Nielsen per il notevole controllo esercitato su Sivori. Richiesto di un giudizio sul diretto avversario, il difensore danese ha dichiarato: «Tecnicamente è sempre un fenomeno, un vero "cervello". Fortunatamente per noi gli manca ora la collaborazione di giocatori come Boniperti e Charles».

Ad incontro concluso coi juventini (Leoncini Sacco, Nenè, Stacchini, Del Sol e Bercellino (!) e coi nerazzurri (Mereghetti, Magistrelli, Nova, Nielsen, Domenghini e Gardoni) si sono sottoposti al controllo anti-doping». L'elenco comprende sei giocatori, incluso le «riserve» (in questo caso Gardoni e Bercellino !) che i sanitari avrebbero controllato se un titolare, per una ragione qualsiasi, fosse mancato all'appello.

Il juventino Sacco in serata è partito alla volta di Milano per il raduno del P. O. in vista della gara di ritorno con la Turchia in programma mercoledì prossimo a Bergamo.

Infine ha assistito a Juventus-Atalanta Silvio Piola, rientrato in questi giorni dalla Romania dove ha partecipato ad un convegno di allenatori italiani a Bucarest. Il tecnico vercellese ha avuto accoglienza calorosa, e la sua spiegazioni tattiche hanno suscitato molto interesse.

Bruno Bernardi

In forma le milanesi, deludono i toscani

Altafini risolve Catania - Milan 0-1

Catania, lunedì mattina.

La nuova coppia Viani-Liedholm sulla panchina milanista ha avuto il fortunato battesimo di un successo a Catania. E' stata una vittoria fredda, ragionata, sfruttata anche nel punteggio (goal di Altafini al 18' della ripresa) insomma una vittoria di quelle che suscitano i fischi del pubblico (i catanesi hanno gridato a lungo sugli spalti «Bologna, Bologna»).

Il gioco è stato giustamente sfruttato. Il Milan in verità ha attaccato a lungo, ma non ha mai dato spettacolo. Il è avuto la netta impressione che la squadra rossonera fosse stanca, senza mordente; ha fatto molti passaggi, ma senza arrivare a scuotere la difesa catanese. Forse la mediocre vena di Sani (ottimo negli ultimi minuti) e di Rivera (attivo solo all'inizio) ha influito sul rendimento della squadra milanista. In difesa il ricostituito tandem Maldini-Trapattoni ha dato una certa sicurezza, nonostante le belle sgroppate di Danova e soprattutto del l'irrequieto Fanello (il migliore del Catania).

L'Inter domina contro il Bari: 3-0

MILANO, lunedì mattina.

Al 38' la partita si è sbloccata per merito di Corso, che sfruttando un'apertura di Jair, è avanzato deciso col pallone in area di rigore, dove un difensore avversario non esitava a falciarlo. Gli estremi del calcio di rigore apparivano evidenti; ma l'arbitro non fischiava, cosicchè il pallone, pervenuto in seguito a un rimpallo tra i piedi di Mazzola, era da questi scaraventato in rete da pochi passi.

Le sorti dell'incontro «precipitavano» per il Bari nei primi minuti del secondo tempo. Al 1' una sventagliata di Jair metteva in moto Cicco, che riusciva a centrare: sembrava che il pallone dovesse finire oltre la linea di fondo ed invece Petruzzi riusciva da posizione quasi impossibile a segnare a fil di palo.

Cinque minuti dopo Guarneri, visto che tutti gli attaccanti nerazzurri risultavano marcati, provava ad avanzare e giunto a tiro sferrava un bolide che un difensore respingeva corto: lo stesso Guarneri tirava contro l'interno del palo e la sfera di Bacchi, sul rimbalzo, deviava in rete.

Il Vicenza (2-0) «passa» a Firenze

Firenze, lunedì mattina.

(g. g.) La tradizione accordava al Vicenza buone possibilità di successo a Firenze, e la tradizione è stata rispettata.

Il successo di ieri (2-0) è stato più facile del solito per i vicentini. Andata in vantaggio con una splendida rete di Menti su passaggio di Vinicio, la squadra di Scopigno si è opposta tranquillamente alla confusionaria reazione del viola e ha raddoppiato il vantaggio nel secondo tempo con Vinicio, grazie a un errore di Albertosi.

La Fiorentina, che nelle ultime settimane, bene o male aveva raccolto parecchi punti, specialmente in trasferta, si è trovata a disagio contro la freschezza e la praticità dell'avversario e ha denunciato, in primo luogo, un preoccupante calo dei suoi uomini rivelazione, Pirovano e Benaglia.

Fiorentina: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brizi, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Bartò.

L. R. Vicenza: Luison; Volpato, Savoini; Tiberi, Zappelletto, De Marchi; Humberto, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.

INFORMITALIA
ISTITUTO NAZIONALE INFORMAZIONI. Controlli, Indagini, Riservati. Patto assicurato. Piazza Torino 10 - 511-034

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 63 - Telefoni 277.988 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.088
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 251.131 - 20.733

SERIE B: SEMPRE PIÙ DIFFICILE LA POSIZIONE IN CLASSIFICA DELLA SQUADRA PIEMONTESE

La sfortunata Alessandria contro il Verona ha perduto prima Fara e poi la partita: 1-2

I grigi praticamente in dieci dopo pochi minuti di gioco - Un «rigore» per atterramento di Oldani negato dall'arbitro Roversi - Espulso nel finale il terzino Vanara per aver reagito a un pugno del portiere veneto Ciceri

Dal nostro inviato

Alessandria, lunedì mattina.

Quando finirà, questa incredibile sfortuna dell'Alessandria? Si ha un bel voler essere severi nel giudicare la squadra grigia, che arranca fallosamente per salvarsi dalla retrocessione in serie C e che tuttavia, di domenica in domenica conferma la fragilità della sua organizzazione di gioco. Non si può fare a meno comunque di mettere in evidenza che non v'è domenica in cui la malasorte risparmi ai ragazzi di Vitto il suo colpo crudele. Ieri, contro il Verona, i grigi erano già in partenza in condizioni di inferiorità, dovendo presentarsi in campo con il mediano Migliavacca in veste di terzino al posto dell'infortunato Mellodo e rinunciando ancora all'attaccante Vitali. Come se ciò non bastasse, Fara che già lungo la settimana si era allenato con molta prudenza per un indolenzimento ad una coscia, ha ripetuto uno stiramento nei primissimi minuti della partita e, dopo aver tentato invano di rendersi ugualmente utile, si è progressivamente rassegnato a fare atto di semplice presenza in campo.

Un colpo irreparabile per le già ridotte possibilità di gioco dei grigi. Una Inter può rinunciare a Jair senza risentirne troppo, un'Alessandria — che di giocatori all'altezza di un campionato di serie B ne ha veramente pochissimi — non può fare a meno del suo giovane regista senza veder ridotta almeno del cinquanta per cento le sue capacità.

La compagine alessandrina purtuttavia, reagendo coraggiosamente allo «choc» di un goal incassato su punizione, due minuti prima del riposo, nella ripresa si è gettata allo sbaraglio alla ricerca del pareggio. Nel momento di maggior pressione di grigi, dopo che Pi-1 era stato fallito di un soffio in un paio di occasioni, un imperdonabile errore del portiere Nobili (che non interveniva su un centro di Cera e fu di porta che toccava a lui intercettare) ed una mancata rovesciata di Vanara sulla linea permise a Maschietto di realizzare il secondo goal per il Verona correggendo appena col petto la traiettoria del pallone.

Il portiere alessandrino Nobili battuto su punizione dal contravanti veronese Galloni

Cinque minuti dopo, cioè a dieci minuti dalla fine, Renzo Bettini su passaggio di Cesana riuscì finalmente a battere il portiere veneto Ciceri e sull'1-2 la partita si accese, gli scontri divennero aspri e le sfacciata direzione di gara — intendo con questa definizione non solo il comportamento dell'arbitro Roversi, ma anche e soprattutto quello dei segnalinee — diede l'ultimo colpo alle speranze dei grigi.

Un minuto dopo il goal di Bettini, Oldani stretto nella morsa di due difensori, venne atterrato in piena area di rigore e l'arbitro, contro ogni evidenza, negò all'Alessandria il più chiaro dei «penalties». Al 41' il portiere veronese Ciceri che poco prima aveva tolto una palla-goal all'alessandrino Vanara buscandosi forse un involontario colpo dall'avversario, colpì con un pugno il n. 2 grigio mentre l'arbitro voltava le spalle e alla spintone ricevuto in reazione da Vanara, si mise a fare scena, abbattendosi a terra come morto. A questo punto interveniva il segnalinee Sgrignoli, in base alla cui incompleta indicazione l'arbitro allontanò dal campo soltanto Vanara e non il suo provocatore Ciceri.

Questa, in sintesi, la «dolorosa istoria» di un'altra giornata contraria per l'Alessandria. Non vi sono dubbi sul fatto che, delle due squadre in campo, quella veronese (essa pure a ranghi incompleti) sia senz'altro piaciuta di più, per la sua superiore organizzazione di gioco e per le doti individuali veramente ragguardevoli di elementi come l'interno Joan, l'ala tornante Majoli ed il mediano Cera. I migliori del complesso insieme all'ex novarese Zeno e al terzino torinese Cappellino. Sta il fatto che l'andamento della partita avrebbe anche giustificato un risultato non negativo per i grigi, che avevano supplito con un comportamento generoso all'evidente inferiorità tecnica e numerica e all'handicap di dover sprecare come terzino il «capitano» Migliavacca.

Soncini, che lo ha sostituito come mediano, ha compiuto nel primo tempo una serie tale di errori da non consentirgli di riabilitarsi neppure segnalandosi tra i migliori nella ripresa. Si sono salvati, nelle fine Alessandria, Cesana (specialmente quando, nei secondi 45', si è spostato a centro campo dove il suo gran correre finiva per riuscire utilissimo), Migliavacca, le due ali Oldani e Sergio Bettini (per quanto raramente ben lanciati dai compagni) ed il portiere Nobili, sulla cui coscienza pesa tuttavia il secondo goal del Verona.

E' toccato ai veneti andare per primi vicino al goal, con un contrattacco al 7' malamente sprecato da Tartari con un tiro addosso a Nobili. I grigi hanno comunque restituito ampiamente la cortesia al 13', quando nessuno è stato pronto a raccogliere un cantro di Sergio Bettini a fil di porta e al 20' quando il centromediano Tenenta, in un'incursione all'attacco, ha mancato il goal mettendo fuitavia k.o. il portiere Ciceri per la violenza del pallone sparatogli addosso da pochi metri. L'Alessandria non ha saputo approfittare dello sbordamento del portiere veronese, ha fallito un altro paio di occasioni (mentre una ne ha mancata Joan per il Verona) e al 43', dopo che Nobili aveva splendidamente deviato in angolo un tiro dello stesso Joan, si è trovata improvvisamente in svantaggio. Maschietto ha battuto una punizione dal limite, sulla traiettoria, inspiegabilmente libero, si è trovato Galloni che con un tocco ha spiazzato irrimediabilmente Nobili.

Nella ripresa, dopo un gran tiro di Majoli neutralizzato in due tempi da Nobili, l'Alessandria ha esercitato una costante pressione, mancando il goal al 13' con un colpo di testa di Fara, al 15' con un'azione di Oldani neutralizzata in modo poco chiaro (con una mano?) da Cappellino, al 19' con una punizione dal limite di Tenente messa in angolo da Ciceri. Nell'ultimo quarto d'ora però la situazione è precipitata: altri due goals, uno per parte, il «rigore» clamorosamente negato da Roversi, il giustificato unilaterale dal segnalinee che è costato l'espulsione di Vanara. Ed un 1-2 finale che mantiene sempre precaria la posizione dell'Alessandria.

Gianni Pignata

Alessandria: Nobili; Migliavacca, Vanara; Soncini, Tenenta, Verga; Oldani, Fara, Cesana, Renzo Bettini, Sergio Bettini.

Verona: Ciceri; Carletti, Cappellino; Savoia, Zeno, Cera; Maschietto, Joan, Galloni, Tartari, Majoli.

Arbitro: Roversi.

Reti: Galloni (V.) al 43' del primo tempo; Maschietto (V.) al 30', Renzo Bettini (A.) al 39' della ripresa.

Correnti e De Nardi segnano nella ripresa

Gli azzurri della serie C si affermano a Malta: 2-0

Agevole successo della nostra rappresentativa semiprofessionisti

La Valletta, lunedì mattina.

La rappresentativa di calcio italiana dei semi-professionisti ha battuto oggi la nazionale di Malta con il punteggio di 2 a 0. Il successo degli azzurri, concretatosi nella ripresa, avrebbe potuto assumere proporzioni più vistose, soltanto che i giocatori italiani lo avessero voluto.

La vittoria è venuta nel secondo tempo, dopo che i primi 45 minuti di gara erano terminati a reti inviolate. Autori dei goals italiani sono stati la mezzala Correnti al 24' e l'ala destra Nardi al 33'. Si è trattato del terzo successo consecutivo in quattro anni della selezione italiana dei semi-professionisti sulla nazionale maltese.

Il pubblico di seimila spettatori ha accolto come una doccia fredda il goal di Correnti ed è rimasto di stucco quando De Nardi ha [illegible] a segno la rete della sicurezza. Da diverse settimane la rappresentativa maltese si era allenata coscienziosamente in vista di questo incontro ritenuto impegnativo sotto tutti i punti di vista.

L'allenamento era stato seguito giorno per giorno dal Consiglio sportivo dell'isola, e nelle giornate immediatamente precedenti l'incontro si era diffusa la sensazione che la nazionale locale l'avrebbe spuntata contro gli italiani. Ma ancora una volta gli azzurri si sono mostrati superiori.

I migliori giocatori dell'undici si sono impegnati allo spasimo, ma non hanno potuto nulla contro una difesa coriacea come quella degli italiani. Per tutto il primo tempo, il quintetto attaccante maltese ha tentato la via del goal, ma la squadra azzurra non si è mai lasciata sorprendere, mettendo più volte in pericolo la difesa avversaria con rapidi contropiedi.

I due momenti salienti della partita sono stati quelli dei due goal azzurri. Giocando nella posizione di mezzosinistro Correnti ha scagliato a rete un pallone che De Nardi gli aveva passato con tempismo e precisione eccezionali, tagliando fuori tutta la difesa locale.

I maltesi non si erano ancora ripresi da questo goal quando De Nardi, giostrando felicemente al limite dell'area avversaria, scambiava velocemente col contravanti Guizzo e scagliava la palla alle spalle dell'estremo difensore avversario.

Nel complesso la partita è stata soddisfacente e, dal punto di vista spettacolare, ha trovato nella ripresa i suoi momenti migliori. Dell'attacco azzurro i migliori sono sembrati De Nardi, Correnti e Giannini. Essi infatti sono stati i più attivi ed hanno significato l'intero quintetto di punta.

a. b.

ITALIA: Mantovani; Aldegucci, Piva; Colatitti, Cairoli, Fantazzi; De Nardi, Correnti, Guizzo, Giannini, Ferrari.

MALTA: De Bono; Falson, Grima; Williams, Cilia, Zammit; Theobald, Alamanga, Urpani, Cini, Burg.

Arbitro: Keller (Svizzera).

Le partite di ieri

Il campionato semiprofessionistici ieri è stato sospeso in occasione della partita internazionale in programma a Malta tra la rappresentativa maltese e la nazionale italiana della categoria. Nella giornata sono stati disputati alcuni recuperi.

Serie C - Girone A

Legnano-C.E.D.A. 1-1.

CLASSIFICA — Reggiana punti 42; Savona 36; Como 30; Novara 35; Pavullia 36; Cremonese, Sebinlano e Marzotto 33; Biellese, Treviso, Legnano 29; Mestrina, Vittorio Veneto e Ivrea 31; C.E.D.A. e Saronno 30; Rizzoli 19; Pordenone 18.

Serie C - Girone C

Trapani-Maceratese 1-0.

CLASSIFICA — Trani punti 34; Sambenedettese 33; Chieti 31; Del Duca Ascoli 28; Reggiana 26; Simmana 25; Salernitana e Casertana 24; Lecce e Marsala 23; Akragas, Maceratese e Tevere Roma 22; Taranto e L'Aquila 20; Pescara e Trapani 19; Bisceglie 17. Trapani penalizzato di 5 punti.

Serie D girone B: dopo i recuperi, Piacenza e Casale a due punti dal Seretta

Senza difficoltà il Casale batte il Vigevano per 3 a 0

La netta affermazione dei nerostellati favorita dall'espulsione di Dorini e dall'infortunio a Carensi - Tre giocatori ammoniti - Reti di Parodi (due) e Maltinti

Dal nostro corrispondente

Casale, lunedì mattina.

Il Casale, battuto domenica scorso a Pinerolo per tre reti a zero, ha superato ieri sul proprio campo il Vigevano con l'identico risultato, portandosi così a due soli punti dalla capolista Seretta. Un successo netto nel punteggio ed importante per la classifica, ma non molto soddisfacente per il gioco nel quale è stato attenuto: la squadra ospite, infatti, dopo aver subito un goal in apertura di gioco, è stata costretta a disputare quasi tutta la ripresa con soli nove uomini validi (un infortunio ed un'espulsione) ed il Casale è risultato il più efficace, ma quasi nello stesso piano da posto anche Maltinti, che ha svolto con bravura il suo compito di «stopper» spazzando spesso anche con molta frequenza per appoggiare con rapidi agrappate il quintetto attaccante.

In prima linea il più continuo ed incisivo è risultato Parodi, mentre il giovane Zimerle, il cui ruolo più congeniale non è quello di centravanti ma quello di interno, per impegnandosi a fondo, in parecchie occasioni ha fatto rimpiangere il più esperto e più preciso Mascetti. Molto volenterosa la prova di Tonielli che però, per la smania di voler strafare, spesso ha finito per creare confusione.

Il Vigevano non ha fatto che confermare i suoi limiti attuali, che sono molto modesti. Soltanto nel primo tempo si è però visto il vero Vigevano: una squadra abbastanza decisa in difesa (una difesa però fatta a volta da otto, nove uomini) ma quasi nulla all'attacco, che in tutto l'incontro ha effettuato soltanto due o tre tiri di una certa pericolosità. Nella ripresa, infortunatosi Carensi ed espulso Dorini, la squadra ospite si è assai più disunita e, subita la seconda rete su rigore, non ha più trovato la forza di reagire.

Il Casale passa in vantaggio dopo soli sei minuti: Burlone passa a Maltinti il quale, da oltre venti metri, effettua un forte tiro che si intacca quasi all'incrocio dei pali. Spettacolare il volo di Seretta, che però riesce soltanto a sfiorare la palla, senza poterla deviare. Il Vigevano, schieratosi con una stretta tattica difensiva (Cotta «libero», Carensi «stopper», Carminati, Campanini e Spaghi quasi costantemente nella propria metà campo), la mantiene anche dopo il goal subito, e i nerostellati hanno così modo di rendersi nuovamente pericolosi al 14' con Cugnolio ed al 18' con Burlone, che colpisce la spiggio esterno del palo. La partita si fa poi locale stava rincorrendo un pallone che sarebbe finito sul fondo: l'arbitro comunque concede il rigore, che Parodi non ha difficoltà a trasformare. Due a zero, ormai il gioco ad una porta solo. Lo stesso Parodi, al 33', arrotonda il risultato effettuando un preciso tiro al volo su passaggio di Zimerle (Seretta, uscito sui centravanti, era fuori causa). Cinque minuti dopo si prova Burlone con forte tiro da trenta metri, ma il portiere ospite neutralizza. Meglio così: quattro a zero sarebbe stato davvero troppo.

Maurizio Caravella

CASALE - *Mezzanzanica; Bodrato, Mercanti; Burlone, Turola, Maltinti; Persenda, Parodi, Zimerle, Tonielli, Cugnolio.*

VIGEVANO - *Seretta; Dorini, Racconi; Cotta, Carensi, Carminati; Rapelli, Spaghi, Galli, Campanini, Pegoraro.*

Arbitro - *Picasso.*

Risultati a sorpresa sui campi di Catanzaro e Monza

Il Brescia cede a Catanzaro: 0-2

La squadra rivelazione della serie B si è dimostrata inferiore alle aspettative Goal di Ghersetich e autorete di Vasini

Dal nostro corrispondente

Catanzaro, lunedì mattina.

Al termine di un buon incontro il Catanzaro ha avuto ragione del quotato Brescia. Il successo dei locali è limpido, e anche se la seconda rete è scaturita da un'autorete di Vasini, il punteggio rispecchia fedelmente l'andamento della gara.

Il Catanzaro, che presentava una prima linea inedita, con il ritorno in squadra di Galli e di Bagnoli, è riuscito a paralizzare fin dai primi minuti di gioco l'avversario. I bresciani che pure erano schierati temuti, soprattutto per lo spiccato senso della rete manifestato nel corso del corrente campionato dai vari De Paoli e Pagani, hanno alquanto deluso l'aspettativa. Pur svolgendo, soprattutto nel primo tempo, un buon volume di gioco, i bresciani sono apparsi un po' legati in fase di conclusione, sicchè la retroguardia giallo-rossa che oggi faceva leva su di un Bigagnoli superbo e implacabile alle spalle di un Tonani generoso e di un Ghersetich combattivo, ha tenuto mirabilmente testa al più forte attacco della serie B, imponendo il proprio gioco.

Forte in difesa, dove anche Bartossi è apparso in netta ripresa, organizzato al centro campo con un Maccacaro e un Meocci solleciti sia nel serrare le file che in fase di attacco, il Catanzaro è riuscito, come abbiamo già detto, a bloccare subito gli avversari. Tonani su De PaPoli, Raise su Favalli, Maccacaro su Bianchi e Bigagnoli alle spalle di tutti con un gioco ordinato che è andato sempre migliorando, i giallo-rossi hanno dato subito la sensazione di poter vincere.

Il Brescia ha impostato un incontro prima guardingo, poi dopo avere incassato la rete di Ghersetich al 10' del primo tempo, si è proiettato all'attacco e in più di qualche circostanza ha anche seriamente impegnato la retroguardia calabrese. La imputabile, giudichiamo condotta difensiva dei locali ha però impedito che De Paoli e Pagani riuscissero il frutto delle incursioni, anzi, è stato il Catanzaro, nella ripresa, ad arrotondare il bottino con un altro goal, meglio ancora con un'autorete di Vasini al 22'.

Un Brescia quindi che non ha espresso tutta la sostanza e tutta la forza offensiva che pure trova nella graduatoria e nel quoziente reti eloquente conferma. Il migliore è apparso senza dubbio Bianchi, un autentico motorino, che è riuscito anche a trovare ottimi varchi nei quali si è inserito con molta pericolosità, anche se non è riuscito a segliere il bersaglio. Piuttosto in ombra De Paoli, mentre Pagani si è [illegible] saltuariamente.

E. S.

I saltatori italiani vincono a Ruhpolding

RUHPOLDING, lunedì matt.

Gli italiani hanno dominato oggi le gare di salto speciale valevoli per la Coppa Kongsberg, vincendo sia nel settore individuale, con Nilo Zandanel, che in quello a squadre, con Zandanel, Almasi e Bruno De Zordo.

Ecco le classifiche:

1) Zandanel (It.) punti 230,6 (in 86,50 e 87); 2) Wegscheider (Ger.) 219 (82 e 81,50); 3) G. Almasi (It.) 218,8 (82 e 87,50); 4) Bruno De Zordo (It.) 216 (83,50 e 87,50); 5) F. Mueller (Ger.) 214,5 (84 e 87); 6) Austria «1» 213,5; 7) Austria «2» 211,8; 8) Jugoslavia 208,5.

Recuperi del campionato dilettanti

In extremis il Pianelli (1-0) si afferma a Santa Vittoria

A quattro minuti dal termine il Cinzano battuto da un goal di Ferrero

Pianelli-*Cinzano 1-0 — Reti: Ferrero al 41' della ripresa. Il Cinzano si portava in dall'inizio all'attacco e buona parte dell'incontro si svolgeva in una sola metà campo. Il Pianelli si difendeva ordinatamente e a pochi minuti dal termine, con un'azione in contropiede, segnava la rete della vittoria.*

**Valenzana - Bacigalupo 3-0 — Reti: Prina al 5' del primo tempo; Cravino al 20' della ripresa su rigore. Sotto una fitta nevicata, Valenzana e Bacigalupo hanno dato vita a un incontro vivace e combattuto, malgrado la pesantezza del terreno. Al 6' della ripresa, l'arbitro Remondino di Asti ha espulso il centromediano locale Javello per proteste.*

**Juve Domo-Pozzuno 1-0 — Rete: Garatti al 37 del primo tempo.*

**Nuova Verbania-Cunea 1-0 (amichevole) — Approfittando della giornata di sosta per consentire alcuni recuperi nel campionato dilettanti, il Verbania ha incontrato la squadra del Cuneo. L'incontro, vivace e combattuto, è stato risolto da Barichello, che al 22' della ripresa, sfruttando un passaggio di Pastrello, ha calciato imparabilmente in rete.*

**Sesto-Galliate 3-0 — Reti: Grossini al [illegible] del primo tempo; Franchi al 15' della ripresa. Dominando da un capo all'altro della partita i padroni di casa hanno visto una gara che poteva concludersi con un ben più vistoso punteggio, solo che gli attaccanti non avessero sciupato facili occasioni.*

Risultati e classifiche

PIEMONTE — Girone A - Recuperi: **Juve Domo-Pontenone 1-0; *Oleggio-Trinese 2-2; Alicese-Borgomasia rinv.; *Suno-Galliate 2-0.*

Classifica: Verbania p. 33; Cusano 32; Arona e Suno 26; Borgomasia 27; Aosta 26; Pontenone 23; Trinese 22; Omegna 18; Serravalle e Oleggio 17; Juve Domo 16; Galliate 15; Varese 11; Villadossola 8; Alicese 3.

Girone B - Recuperi: Pianelli - **Cinzano 1-0; *Valenzana-Bacigalupo 2-0; Sale-Fossano rinviata; S. Mauro-Gassino rinviata.*

Classifica: Caramagnese p. 29; Cuneo e Pianelli 27; Derthona 25; Cinzano 24; Canelli 21; Sale e Saluzzo 18; Valenzana 17; Albese 16; Fossano e Strambino 15; Fortitudo 15; Gassino 11; S. Mauro 8; Bacigalupo 7.

LIGURIA — Girone A - Risultati: **Albenga - Argentina 3-1; *Altarese - Dianese 2-1; Ventimiglione-Loanesi rinviata al 15 marzo; Carcarese-Calvese rinviata per la neve; *Vado-Cengio 6-1; Auxilium-Varazze rinviata per la neve; *Colombo-Pegli 2-1; *Velocegruppo C. 3-0.*

*Girone B: *Arenzale-Amp Casazza 2-1; *Rivarolese-Ligorna 0-0; *Edera-Riva Trigoso 0-0; *Carlo Grasso-Sorgentil 3-0; *Vigili-Borgo Pila 1-0; Pontedecimo-*Sampierdarenese 1-0; Sestrese-*Finalmarina 4-1; Don Bosco - Sant'Agostino 1-0.*

Il Simmenthal (1-0) torna alla vittoria

La formazione monzese si è imposta sulla Pro Patria - Era dal 29 settembre che non si affermava sul terreno di casa

Dal nostro corrispondente

Monza, lunedì mattina.

Il Simmenthal ha conquistato ieri il suo secondo successo casalingo (ora infatti dal 29 settembre che i bianconeri non vincevano di fronte ai loro pubblico), e l'ha conquistato con pieno merito, con una prestazione che è di lode per la difesa, sempre attenta, e per l'attacco, la cui mobilità è decisamente stato finalmente messo in evidenza. La Pro Patria, dal canto suo, ha disputato una partita mediocre, ben poco tra i giocatori ospiti si sono salvati dalla mediocrità: Regalia, l'immancabile [illegible], Galloni e forse Rovatti. L'arbitro Carminati non è sempre stato all'altezza della sua fama, peccando talvolta per impulsività e per troppa pignoleria.

Il goal della vittoria è venuto al 33' del secondo tempo; Stefanini con un passaggio dosato molto in ascissa Vicariotti, il più attivo e pericoloso del quintetto di punta monzese; su questo tenta l'intervento di testa Tagliaretti, che però alza il pallone parmottende all'estrema destra bianconera di rimettere ancora al centro, dove Mazzolira, con un abile pallonetto, sorprende Della Vedova.

Il Simmenthal, nella seconda parte della gara, ha attaccato con continuità, sotto la spinta della massa di Campagnoli e Carniglia. I primi quarantacinque minuti, invece, hanno segnato una prevalenza ospite, ma l'unico tiro di una certa importanza è stato quello scoccato al 21' da Mazzia, che ha impegnato il portiere biancorosso Giunti in una difficile parata.

Al quarto d'ora della ripresa è stato Mazzolira a fallire una conclusione facilissima, mettendo banalmente a lato, ad un minuto dopo su uno splendente ben tirato da Regalia e corretto da Gerosa, Giunti ha dovuto compiere un altro bell'intervento. Poco dopo il goal monzese l'iniziativa è passata completamente ai padroni di casa, che giocando con più calma avrebbero potuto aumentare il vantaggio.

a. d.

Simmenthal Monza: *Giunti; Molonari, Chiosi; Ferrario; Prato, Stefanini; Vicariotti, Campagnoli, Mazzolira, Carniglia, Vigni.*

Pro Patria: *Della Vedova; De Bernardi, Tagliaretti; Ronsanini, Signorelli, Lombardi; Regalia, Galloni, Mazzia, Rovatti, Gerosa.*

Arbitro: *Carminati, di Milano.*

I campionati di fioretto

La prova di Livorno al torinese Granieri

Livorno, lunedì mattina.

La prima prova del campionato italiano [illegible] di fioretto si è conclusa al Palazzetto dello Sport con la vittoria di Granieri del Circolo Scherma di Torino, che ha battuto, nel girone finale all'italiana, Santi dell'Aeronautica Militare di Roma, Milanesi, della Cassa Risparmio di Milano, Edel Francia, del Club Scherma di Roma. Granieri ha così ottenuto tre vittorie contro una per ciascuno degli altri finalisti.

Classifica finale: 1. Granieri (Circolo Scherma Torino), 3 vittorie, 30 stoccate date, 20 ricevute; 2. Santi (Aeronautica Militare Roma), 1 v., 20 d., 28 r.; 3. Milanesi (Cassa Risparmio Milano), 1 v., 24 d., 29 r.; 4. Del Francia (Circolo Scherma Roma), 1 v., 26 d., 29 r.; 5. a pari merito: Rigoli (Circolo Fides Livorno), Pianelli (Sala Scherma Venezia), Laicolo (Club Scherma Torino) e Lucarelli (Club Scherma Roma).

Due punti preziosi per i bianchi che hanno battuto il Falck per 2-1

Primo successo in trasferta della Pro Vercelli ad Arcore

Arcore, lunedì mattina.

La Pro Vercelli è riuscita a violare il campo del Falck Arcore vincendo per 2 a 1 una partita che le permette di compiere un prezioso passo verso la salvezza passando al terzultimo posto della classifica. Le condizioni del campo, ridotto ad un vero pantano, hanno favorito la squadra ospite che ha adottato una tattica difensiva.

La Pro Vercelli è andata in vantaggio al 28' del primo tempo per merito di Denis che sfruttava abilmente un'azione di Calleri. La seconda rete degli ospiti è stata [illegible] al 42' da una prodezza personale di Tamborrino il quale dopo aver scartato alcuni avversari non aveva difficoltà a segnare. I padroni di casa reagivano e al 27' della ripresa segnavano con un forte tiro di Frigerio.

**Voghera - Bergomanero 2-1* — Hanno segnato: Benedini (V.) all'8'; nella ripresa al 44' autorete di Betti (V.), al 45' Benedini (V.). Un pareggio avrebbe meglio rispecchiato i valori in campo, premiando la generosità e l'impegno degli ospiti che si sono battuti con tenacia e decisione. Il Bergomanero ha attaccato di più, [illegible] però diverse pallegni con Ugliatti e [illegible] liani. Il Voghera si è solo preoccupato di difendersi ed è riuscito a contenere molto bene le azioni offensive dei piemontesi, affidando a Berti, Dabusti e Massone il compito di impegnare in contropiede la retroguardia avversaria.

**Novese - Gallaratese 2-0* — Hanno segnato: Minelli al 3' del I tempo; Agosti al 20' della ripresa. La Novese si è nettamente imposta nel recupero che la opponeva alla Gallaratese. La partita si è svolta su un terreno molto pesante con condizioni atmosferiche proibitive, vento pungente, neve, freddo intenso. Nel primo tempo, chiusasi a rete inviolata, il gioco è stato equilibrato. Nella ripresa la Novese ha preso decisamente in mano le redini della gara.

**Piacenza - Pavia 2-1* — Reti: Vaccarossa (Pa) al 16' del primo tempo; Onesti (Pi) al 21', al 27' e al 44' della ripresa. Con un secondo tempo entusiasmante, il Piacenza ha battuto nettamente il Pavia su un terreno pesante e sotto una fitta nevicata. Il maggior merito della vittoria spetta senza dubbio ad Onesti autore delle tre reti.

**Lilian Varede - Pizzighe 1-0* — Rete: Il tempo al 13' Chiodaroli; al 31' Tassoni; al 44' Pizzano. Un risultato ingiusto e troppo pesante per la gagliarda formazione del Pizzighe. I piemontesi si sono dimostrati all'altezza dei loro avversari. Purtroppo, dopo che Barenge sbagliava un calcio di rigore, al 28' della ripresa, il Lilian segnava la seconda rete al 31' con Tassoni. A questo punto gli ospiti, delusi e amareggiati, crollavano permettendo agli avversari di portare a tre le reti di vantaggio.

**Treviglese - Asti 6-0* — Rimasta in dieci uomini per quasi tutta la partita, la Treviglese ha agevolmente imposto il proprio gioco ad un Asti che ha dovuto impegnarsi a fondo per strappare un prezioso ma [illegible] pareggio. I piemontesi debbono inoltre l'inviolabilità della loro porta alla bella parata di Gennari.

LURISIA
Acqua minerale da tavola
Naturale per bambini e malati
Indicatissima in tutte le malattie del ricambio
TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380
MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINOVIE E SKI-LIFTS PER SPORT INVERNALI SINO A METRI 1890 DI ALTITUDINE

...il marchio della TORINESE PROFUMI
Via Andrea Doria 8 Telefono 210.516

per la PUBBLICITÀ
su LA STAMPA
e sulla STAMPA SERA
rivolgersi esclusivamente
alla
"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.
TORINO - Via Roma 80, telef. 57.78
MILANO - Via Borgogna 2, tel. 790.123
ROMA - Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477
GENOVA - v. 12 Ottobre 186/r, t. 595.632
Succursali per [illegible]
TORINO, Via Roma 80 (Palazzo "La Stampa")
MILANO, Via Borgogna 2
Galleria Vittorio Emanuele (ringhiera)
GENOVA, Portici Accinelle 17r. e Via Roma 60r.
ROMA, Via del Tritone 152
NAPOLI, Via R. Gabbiani 38

Conclusa la settimana sarda con un successo degli stranieri

Sorgeloos, gregario di Van Looy ha vinto la 15ª Sassari - Cagliari

Dietro al belga si è classificato lo spagnolo Suarez - Cariesi precede Vicentini, Liviero e Van Looy [illegible] degli [illegible] inseguitori - Il maltempo [illegible] lo svolgimento della gara

Cariesi (a destra) vinse la volata per il terzo posto davanti a [illegible], Van Looy e Liviero (Telefoto)

Cagliari, lunedì ma[illegible]

La 15ª Sassari-Cagliari, vinta dal belga Sorgeloos (che già nel [illegible] tagliato vittorioso il traguardo dell'Amsterdam) sullo spagnolo Suarez, ha [illegible] epilogo inconsueto.

La corsa, a [illegible] del maltempo che [illegible] sabato imperversato sull'isola, è [illegible] condotta ad andatura piuttosto lenta, provocando quindi un forte ritardo [illegible] di marcia [illegible] 38 chilometri orari. Secondo [illegible] tabella, si sarebbe dovuti giungere a Cagliari verso le 14,30, prima [illegible] partita di calcio Cagliari-Padova, che si doveva disputare all'Amsicora. Visto l'andamento della corsa, [illegible] or-

A sei chilometri da Sardara, Taccana [illegible] produceva in uno scatto, ma [illegible] ed in testa rimanevano Durante e Vigna, che [illegible] frattempo [illegible] erano portati [illegible] sua ruota. I due proseguivano a piena andatura, ma non potevano [illegible] di [illegible] raggiunti a trenta chilometri dall'arrivo da Suarez, Van Looy, Sorgeloos, [illegible] Dancelli, De Rosso, [illegible], Liviero, Cariesi, Baffi, Vincentini e Zancanaro.

Sembrava, a questo punto, che l'arrivo [illegible] volata dei quindici di testa fosse inevitabile e il gruppo, condotto da Ronchini e [illegible]stli, accusava un ritardo di [illegible] due minuti. Alle porte [illegible] Cagliari, [illegible]rez e Sorgeloos riuscivano ad [illegible]lungare e il [illegible]

Ecco l'ordine d'arrivo:

[illegible] Sorgeloos (Belgio) [illegible] km. in 3.15'30", alla media oraria di km. 35,900; 2) Suarez (Sp.); [illegible] Cariesi a 15"; 4) Vicentini; 5) Liviero; 6) Van Looy (Bel.); 7) Dancelli; 8 Aldo Moser; 9) Zancanaro; 10) Vigna.

Mario Guerrini

Scatta oggi da Fontainebleau la Parigi-Nizza [illegible]

Parigi, lunedì mattina.

Scatta stamane da Fontainebleau la prima tappa della [illegible] *Parigi-Nizza siciliana, la competizione francese che serve* [illegible] *preparazione* [illegible] *Milano-Sanremo.*

Parecchi corridori hanno condotto gli allenamenti sotto [illegible] *neve ed il pessimo del freddo, e delle precipitazioni atmosferiche che potranno incontrare sul percorso, specialmente nella* [illegible] *Massiccio Centrale, impensierisce fortemente tutti i protagonisti, e particolarmente il «numero uno» Anquetil.*

Jacques [illegible] *prenota l'attività con il ruolo di favorito della Parigi-Nizza, tanto più che la competizione a tappe, prevede per il penultimo giorno una* [illegible] *a* [illegible] *contro, nella quale sarà pressibile al campione normanno quantaggiarsi sui concorrenti. Anquetil, spalleggiato da affiatati compagni di squadra* [illegible] *e Altig,* [illegible] *come più temibili avversari Van Looy, l'inglese Simpson,* [illegible] *tedesco Wolfshohl, il belga Desmet e Planckaert ed i connazionali Poulidor e Groczyk.*

IPPICA: la grande riunione di Cagnes sur [illegible] e il [illegible] torinese

Successo di Nike Hanover nel «Criterium de Vitesse»

La clamorosa affermazione delle scuderie italiane completato [illegible] piazzamenti di Hurst Hanover, Fury Hanover e Behave rispettivamente secondo, terzo e quarto

Nike Hanover [illegible] trionfata anche all'ippodromo [illegible] Cagnes-sur-Mer (Telefoto)

(Nostro servizio particolare)

Cagnes-sur-Mer, lun. mattina.

Le scuderie italiane hanno conquistato una straordinaria affermazione a Cagnes sur Mer (Costa Azzurra), nella più importante corsa al trotto francese di velocità, il Criterium de Vitesse. Infatti i quattro cavalli presentati, tutti nati negli Stati Uniti, hanno conquistato i primi quattro posti, fra l'entusiasmo dei fortunati delle migliaia [illegible] *appassionati italiani che erano convenuti nel magnifico ippodromo, per assistere alla corsa. Erano in gallo 30 mila nuovi franchi, pari* [illegible] *oltre dieci milioni di lire italiane; la distanza* [illegible] *gara* [illegible] *di 1609 metri, e la partenza veniva data con l'autostarter. Il record della gara è detenuto dal francese (di proprietà italiana) Jaricolin con 1'13"3/10 al chilometro, ma stasera si* [illegible], *prima della gara, che ieri quel primato non avrebbe* [illegible]

Tredici cavalli [illegible] *presentarti* [illegible] *partenza, che veniva data all'imbocco della retta delle tribune: c'era da percorrere quel rettilineo e poi* [illegible] *giro completo della pista, che sviluppa 1609 metri. Le scuderie italiane erano rappresentate da:* [illegible] *Hanover (J. Freemming, Scuderia Manuela), il vincitore del Gran Prix d'Amérique; Behave* [illegible] *Brighenti, Scuderia Alai), il vincitore del Campionato internazionale d'Italia 1963; Hurst Hanover (G. C. Baldi, Scuderia San Filippo), vittorioso l'anno scorso nel Gran Premio* [illegible] *Nazioni e una settimana fa del Gran Premio Milano; Fury Hanover (G. Omoni, Scuderia Centachiaro), un cavallo di recente importato e che già si era posto in evidenza proprio sulla pista di Cagnes sur Mer. Inoltre* [illegible] *rendevano la partecipazione Blaine Rodney,* [illegible] *cavalli più* [illegible] *del mondo, e otto francesi, fra i quali lo campionesse Oro.*

L'ippodromo era gremito all'inverosimile per assistere a questo avvenimento di grande importanza. Allo stacco della macchina Hurst Hanover balzava in [illegible] *con vicini Behave, Nike Hanover, Oro, Olten e gli altri.* [illegible] *presto Oro rimaneva vittima di una rottura e perdeva posizioni. Istantè prendeva Behave che all'inizio della prima curva era già a ridosso di Hurst* [illegible] *ver avendo ciclonissimo Nike Hanover. L'entusiasmo degli italiani è già alle stelle, Behave sulla dirittura lungo il muro passava al comando, inseguito da Nike Hanover che prima della curva finale già lo affiancava e prendeva vantaggiosamente. Alla corda seguiva Hurst Hanover* [illegible] *a ridosso Blaine Rodney, poi* [illegible] *ten, Oliver mentre progrediva al largo Fury Hanover. Sulla curva Nike Hanover si faceva avanti decisamente trascinando Hurst Hanover, Olten, l'americana, mentre Behave approfittava* [illegible] *leggera difficoltà, al largo proseguiva lo sforzo di Fury Hanover.*

In vista d'arrivo la lotta era presto decisa; Nike Hanover, con un allungo superiore, magistralmente pilotato [illegible] *Freeming che già* [illegible] *aveva portato al successo a Parigi nell'Amérique», si staccava, mentre la lotta* [illegible] *accesissima fra gli altri tiolo-americani ed Blaine Rodney che però non riusciva a trovare il varco per progredire.* [illegible] *traguardo* [illegible] *precedeva Fury Hanover, Behave, Blaine Rodney e tutti gli altri.*

Ordine d'arrivo del Criterium de Vitesse de la Côte d'Azur [illegible] *mila nuovi franchi, [illegible] metri): 1. Nike Hanover (J. Freemming), della Scuderia Manuela; 2. Hurst Hanover* [illegible] *Baldi); 3. Fury Hanover (G.* [illegible]*); 4. Behave (E. Brighenti); 5. Blaine Rodney (G. Kruger); tredici partenti; tempo al km. 1'18"3/10.*

a. p.

Pomeriggio invernale all'ippodromo di Vinovo

Nel premio Po, Decano ha prevalso su Gioberti con una coraggiosa condotta di gara

Pomeriggio decisamente invernale ieri a Torino, che non ha tenuto però lontano il pubblico [illegible] corse. Non era forse mai capitato che una riunione di corse nella nostra città si disputasse sotto la neve, una neve che è caduta [illegible] tregua, rendendo sempre più [illegible] il terreno già pesantissimo per la pioggia e la nevicata caduta nei giorni scorsi. Prova di centro il Premio Po, una [illegible] ra di velocità che certo poco si addiceva alle condizioni del [illegible] pista. Decano e Gioberti [illegible] già [illegible] erano scontrati una settimana fa, finendo poi per [illegible] cedere ambedue a Fonica, erano di [illegible] alle [illegible]se; Gioberti aveva accanto il fido compagno di colori Galeone. Terzo incomodo William, il quale aveva un compito estremamente severo su quel terreno, dovendo rendere 20 metri agli avversari.

Questa volta Decano, grazie anche alla decisione del suo giovane guidatore, ha prevalso. In partenza Decano si portava subito in testa, poi cedeva il passo a Galeone davanti [illegible] tribune; ma immediatamente dopo, quando Gioberti [illegible] di scattare, lo obbligava al largo sulla curva costringendolo a rinunciare all'attacco. L'andatura si faceva più tranquilla, William si univa [illegible] gruppetto e sulla retta di fronte rendeva ancor più precaria la posizione di Gioberti che [illegible] inflitto un nuovo attacco contro Decano e che adesso non trovava neppur più la posizione per scodarsi. Intanto Galeone fiaccava sempre al comando, ma sulla curva finale già Decano lo incalzava anticipando il nuovo attacco di Gioberti, in dirittura d'arrivo [illegible] nava quasi subito Galeone, ormai esausto, e sfuggiva agevolmente a Gioberti, che poteva accontentarsi di precedere al traguardo William.

Tra vittorie nella giornata per la Scuderia Hobby, con Baroncello, Nazaria (molto ben guidata da Marcello Ri[illegible] prova riservata ai gentlemen) e con l'interessante Metallo, autore di un «finish» [illegible] notevole. Parecchi gli arrivi a sorpresa con conseguenti grossi dividendi al totalizzatore. Una grossa cifra poi si quattro scommettitori che hanno indovinato la «doppia accoppiata» (combinazione Cinabro-Maravedì e Boscano-Pachi): ciascuno [illegible] ha incassato 245 mila lire con una puntata di 200. Due successi del guidatore Pedrazzani e due di Rossi.

Ordine d'arrivo del Premio Po (L. 700.000, m. 1600): 1. Decano (G. Rossi), del sig. Giuliano Benedetti; [illegible] Gioberti (F. Branchini); 3. William (R. Leoni); 4. Galeone (G. Bolloni); tempo al km. 1'25", Tot. V [illegible] P. 18-16; A. 104; D. (1-1) [illegible] 271. Nelle altre corse: 1. Hiunia (G. [illegible] 1'30"5), 2. Bacenio: 45, 35-28; 92. — 1. Baroncello (A. Pe[illegible] 1'28"), 2. Turano; 19, 18-21; 59; 188. — 1. Nazaria [illegible]. M. [illegible] 1'26"5), 2. Fregene; 90, 37-22; 163; 180. — 1. Metallo (A. Pedrazzani 1'25"4), 2. Galea; 19, 14-14; 42; 187. — 1. Cinabro (A. Fasolini 1'28"5), 2. Maravedì; 97, 49-34; 217; 211. — 1. Buffone (G. Anderoni 1'26"8), 2. Devin, 3. Dag; 104, 27-16-16; 247; dopli[illegible] nessun vincitore. — 1. Boscano [illegible], S. Fagnini 1'26"4), 2. [illegible]; 43, 26-32; 152; 562.

a. f.

In palestra temperatura polare: rinviato il campionato di lotta

MILANO, lunedì mattina.

La fase interregionale del campionato italiano di lotta greco-romana, riservata agli atleti XII zona del Nord Italia, è stata rinviata a data da stabilirsi. Le gare, alle quali erano iscritti 181 atleti rappresentanti diciannove società, dovevano svolgersi nella palestra della S. O. Mediolanum di Milano a partire da ieri e per la durata di tre giorni.

Sono stati gli accompagnatori ufficiali delle squadre a rifiutare la partecipazione dei loro lottatori alla prova in seguito all'inadeguatezza delle attrezzature predisposte dagli organizzatori per lo svolgimento della manifestazione.

Il locale adibito alla gara è risultato infatti un capannone dal tutto sconnesso, che lasciava filtrare l'acqua piovana, senza riscaldamento, e per di più con le finestre prive di vetri. La materassina riservata ai combattimenti si è rivelata inferiore alla misura prevista dal regolamento. Inoltre anche gli impianti necessari si sono dimostrati assolutamente insufficienti per le esigenze dei ristretto numero di atleti iscritti.

Tutte le società — fra cui l'U.S. Pro Vercelli, la C. S. Fiat, [illegible] Fral. Gina, Ravasco e il C. S. Chiavari — hanno presentato un esposto alla federazione italiana dell'atletica pesante chiedendo [illegible] i responsabili siano chiamati a rifondere le spese sostenute per i trasferimenti delle squadre e che si provveda a far disputare quanto prima la gara.

Morte la mamma della nuotatrice in un incidente d'auto

Dawn Fraser all'ospedale in preoccupanti condizioni

L'australiana era al volante della vettura che dopo aver tamponato un autocarro s'è capovolta strisciando con la «capote» sull'asfalto - Leggermente ferite, oltre alla guidatrice, sua sorella e una loro amica

Sydney, lunedì mattina.

Dawn Fraser, campionessa [illegible] *del mondo e olimpica* [illegible] *nuoto, si* [illegible] *ricoverata all'ospedale* [illegible] *Sydney a causa di un grave incidente automobilistico nel quale* [illegible] *perso la* [illegible] *sua madre,* [illegible] *Fraser, e sono rimaste ferite, con la campionessa, la sorella ed una loro amica venticreenne.*

L'incidente è accaduto alla periferia di Sydney ieri sera, in circostanze che la polizia [illegible] *cercando di chiarire, anche se appare evidente la responsabilità, almeno concorrente, di Dawn Fraser che, avendo accanto la madre e* [illegible] *divano posteriore la sorella ed una amica, aveva spinto la propria automobile a velocità eccessiva per le condizioni del traffico.*

Secondo quanto la polizia ha potuto finora [illegible] *l'auto* [illegible] *Dawn Fraser ha tamponato violentemente un autocarro parcheggiato regolarmente sul lato sinistro della strada (in Australia come anche in altri paesi del Commonwealth britannico si tiene la sinistra). Dopo l'urto la vettura ha rimbalzato verso il centro della strada, si è capovolta, è tornata in posizione normale e quindi si è capovolta ancora strisciando per una quindicina di metri sulla «capote» per fermarsi appoggiata alla fiancata destra.*

Contro l'automobile rovesciata sono andate ad urtare in rapida successione tre automobili, due delle quali provenienti dalla direzione opposta a quella [illegible] *cui Dawn Fraser stava* [illegible]*ndo, ed una sopraggiunta dalla stessa direzione seguita dalla campionessa. Il guidatore di quest'ultima vettura ha dichiarato alla polizia di essere stato costretto a sterzare violentemente perchè non aveva scorto l'autocarro fermo sul margine della strada, proprio come era suddetto* [illegible] *accaduto a Dawn Fraser.*

La madre di Dawn Fraser, che viaggiava sul sedile anteriore e che aveva violentemente sbattuto contro il parabrezza [illegible] *il cranio, era già morta quando è stata estratta* [illegible]*amì. Dawn Fraser, sua sorella, e la passeggera (che non è stata* [illegible] *ancora identificata) hanno riportato ferite leggere ma sono in prada a fortissimo choc e pertanto i medici* [illegible] *non hanno* [illegible] *la polizia ad interrogarle.*

«Dawn Fraser — ha dichiarato il dott. William Connant — ha capito che sua madre è morta e se ne attribuisce la colpa per il fatto stesso che era lei alla guida. Le ferite al capo riportate dalla campionessa non sono preoccupanti, mentre sono piuttosto preoccupanti le sue condizioni psichiche».

Le ferite che Dawn Fraser ha riportato non mettono in forse la partecipazione alla nuotatrice alle Olimpiadi di Tokio, ma i medici non possono garantire, per ora, che la nuotatrice sia in grado di allenarsi con profitto. «Per poter assumere previsioni — ha dichiarato il dott. Connant — bisogna attendere che [illegible] *il tatto di choc e dapettare* [illegible] *vedere come Dawn reagirà alla realtà della morte di sua* [illegible]

[illegible] *è* [illegible]*, Dawn Fraser proprio la sporta settimana aveva abbassato il proprio record del sesto metro stile libero.*

l. f.

Dawn Fraser è la migliore nuotatrice del mondo

Ivo Mahlknecht conquista il secondo titolo italiano

I campionati nazionali [illegible] nazioni alpina e [illegible] Germania

ARETONE, [illegible] mattina.

[illegible] Mahlknecht, il [illegible] della [illegible]a Oro, già [illegible] chiaro della prova di slalom speciale sugli sciolti di ieri per la specialità alpina, si è aggiudicato l'ultimo titolo in palio, quello dello slalom gigante, superando Italo Pedroncelli con netto vantaggio 4'28"/100.

Durante la gara è sopraggiunta nottetempo sugli avversari, fra [illegible] primi [illegible] dei [illegible] pista, [illegible] una leggera abbondata [illegible] finale che gli [illegible] perdere parecchi secondi.

Giorgio Mahlknecht, che a metà percorso aveva ottenuto il secondo migliortempo, è stato attardato da un errore lungo la diagonale, [illegible]

[illegible] sono [illegible] i rifiuti; fra [illegible] atleti di maggior rilievo figurano Pizzolongo, ritirato a metà percorso, [illegible] Di Marco, Cerri e Sperati.

Ecco la classifica dello slalom gigante maschile:

1) Mahlknecht Ivo (Fiamma Oro) 3'11"34/100; 2) [illegible] zelli Italo (Id.) 3'12"29; 3) De Nicolò Felice (G. N. Esercito) 3'12"46; 4) Pol Martino (Fiamme Oro) 3'11"39; 5) Gartenaz Mahnni (Piemonte) 3'12"78.

6) Di Rosa Giovanni (Cortina) 3'12"43; 7) Alberti Bruno (Id.) 3'12"54; 8) Senoner Enrico (Fiamme Oro) 3'26"17; 9) Caspari Rudy (Cortina) 3'26"12; 10) Crammfelder Adolf (Brescianino) 3'21"22.

* *

A [illegible] Killy [illegible] vinto lo slalom gigante [illegible] dei campionati [illegible] di sci alpino Lavanni a Guy Perillat e a Georges Mauduit. Killy si è anche aggiudicato il titolo della combinata.

Il tirolese Nobil Messner ha conquistato a 54, Johann il titolo di campione [illegible] di [illegible] speciale. Alle sue spalle si [illegible] classificati nell'ordine [illegible] Nenning e Martin Bogner. Il [illegible] della combinata alpina è stata vinta da Franz [illegible] davanti a Nenning e a [illegible].

A Oberstaufen [illegible] di discesa [illegible] campionati [illegible] a [illegible] [illegible] Biebl [illegible] a Barbi Henneberger e a Constance Hochn.

Ambu domina a Viareggio nel campionato di «cross»

Viareggio, lun. matt.

Antonio Ambu, il fondista sardo [illegible] Sala Varese, ha confermato il suo ultimo momento di [illegible] vincendo, su 144 atleti, il campionato italiano di corsa campestre organizzato dal centro giovani calciatori di Viareggio e disputato ieri nella città toscana.

La corsa, tersa ed ultima prova del campionato maschile di corsa campestre categoria seniores per l'anno 1964, si è svolta nella pineta comunale di levante su di un percorso di 8 km. quasi completamente pianeggiante.

La partenza è stata data alle 11,15 dall'esterno dello Stadio dei Pini [illegible] l'arrivo è stato posto all'interno al termine di due giri di pista. Secondo le previsioni Ambu ha dominato per tutto il percorso. Egli ha impiegato 28'45"2, seguito a breve distanza da Conti, dell'Atletica di Schio.

[illegible] di [illegible]: 1) [illegible] pio Ambu (Lillion Sala Varese) 28'45"2; 2. Luigi Conti (Atletica Schio) a 8"; 3. Alberto Bargnani (Fiamma Brescia) a 17"9; 4. Franco Volpi (Atletica Brescia) a 19"7; 5. Giovanni Fiochi (Fiamme Gialle - Roma) a 21"5; 6. D'Agostino; 7. Begnini 8. Spinozzi; 9. Riccio; 10. Jeghers; 11. [illegible] Palma; 12. Fiori; 12. Laganà; [illegible] grado.

Classifica per società: 1. Bo[illegible] Gallaratese, p. 119; 2. [illegible], 110; 3. Fiamme [illegible] Roma, 80; 4. Gruppo Sportivo Esercito, 83; 5. Lillion Sala Varese, 54.

La cestiste dell'Autonomi battute dalla Standa (35-54)

Le cestiste milanesi della Standa hanno ieri sconfitto nella palestra di viale Dogali le torinesi dell'Orsa-Autonomi per 54-35 (p.t. 31-11). Le ragazze dell'Orsa incoraggiate dal numeroso pubblico hanno cercato invano di contrastare le più tecniche avversarie, da cui erano già state battute nella partita d'andata. La loro generosa gara è comunque servita a limitare il punteggio.

La Merlo è uscita per 5 falli [illegible] il termine della ripresa.

Ecco le formazioni:

Orsa - Autonomi: Cannata, Merlo 1, Bertocchi 2, Bertocelli 10, Mastioli 6, Ferro 8, De Marchi 8, Perini, Mairano 2.

Standa: Geimetti 18, Bonichelli 12, Labanti 5, Alderighi 14, Polis 8, Pisati, Marsaglia, Venturelli, Raimondi, Giussani di S. Margherita e [illegible] Andora.

A Viareggio le ragazze del Fiat non hanno avuto difficoltà a superare il Portorico, che pure schiera elementi di valore quale la Gentilin e la [illegible] guduna. Silvana Grisetto è stata la migliore fra le torinesi realizzando ben ventitrè punti.

* *

Nel campionato [illegible] prima serie maschile la capolista Ignis è stata inaspettatamente sconfitta [illegible] a Livorno per [illegible] a 52 ed è stata raggiunta al comando dalla rivalissima dalla Knorr. Il Simmenthal, ormai praticamente tagliato fuori dalla lotta per il titolo, ha fornito una eccezionale prestazione segnando ben 106 punti nella gara con la Gerolamo.

In palestra temperatura polare: rinviato il campionato di lotta

MILANO, lunedì mattina.

La fase interregionale del campionato italiano di lotta greco-romana, riservata agli atleti XII zona del Nord Italia, è stata rinviata a data da stabilirsi. Le gare, alle quali erano iscritti 181 atleti rappresentanti diciannove società, dovevano svolgersi nella palestra della S. O. Mediolanum di Milano a partire da ieri e per la durata di tre giorni.

Sono stati gli accompagnatori ufficiali delle squadre a rifiutare la partecipazione dei loro lottatori alla prova in seguito all'inadeguatezza delle attrezzature predisposte dagli organizzatori per lo svolgimento della manifestazione.

Il locale adibito alla gara è risultato infatti un capannone dal tutto sconnesso, che lasciava filtrare l'acqua piovana, senza riscaldamento, e per di più con le finestre prive di vetri. La materassina riservata ai combattimenti si è rivelata inferiore alla misura prevista dal regolamento. Inoltre anche gli impianti necessari si sono dimostrati assolutamente insufficienti per le esigenze del ristretto numero di atleti iscritti.

Tutte le società — fra cui l'U.S. Pro Vercelli, la C. S. Fiat, [illegible] Fral. Gina, Ravasco e il C. S. Chiavari — hanno presentato un esposto alla federazione italiana dell'atletica pesante chiedendo [illegible] i responsabili siano chiamati a rifondere le spese sostenute per i trasferimenti delle squadre e che si provveda a far disputare quanto prima la gara.

IMPORTANTE!
in tutte [illegible] edicole il
1° FASCICOLO
della
una risposta a 170.000 domande
GRANDE ENCICLOPEDIA CURCIO
a colori
OGNI FASCICOLO LIRE 300
SECONDA EDIZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di questa inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti e vaglia, o mediante versamento sul conto corrente postale n. 2/12808 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, adoppiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta della tassa in ragione del 7,50% globale.

Avvisi composti in maiuscolo: tariffa doppia.

Per le inserzioni in [redacted] aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio [redacted] aggiungendo al testo dell'avviso la frase: [redacted] **Pubblicità Stampa n. .... Torino»**, *computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio deve essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 300 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguire il ritiro presso i nostri uffici.*

[redacted] «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del casellario privato, è considerata a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di inoltrare soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta o saranno respinte se [redacted] e raccomandate. Non si assume [redacted] alcuna responsabilità [redacted] quanto contenuto allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografie e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» o «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 150 per parola

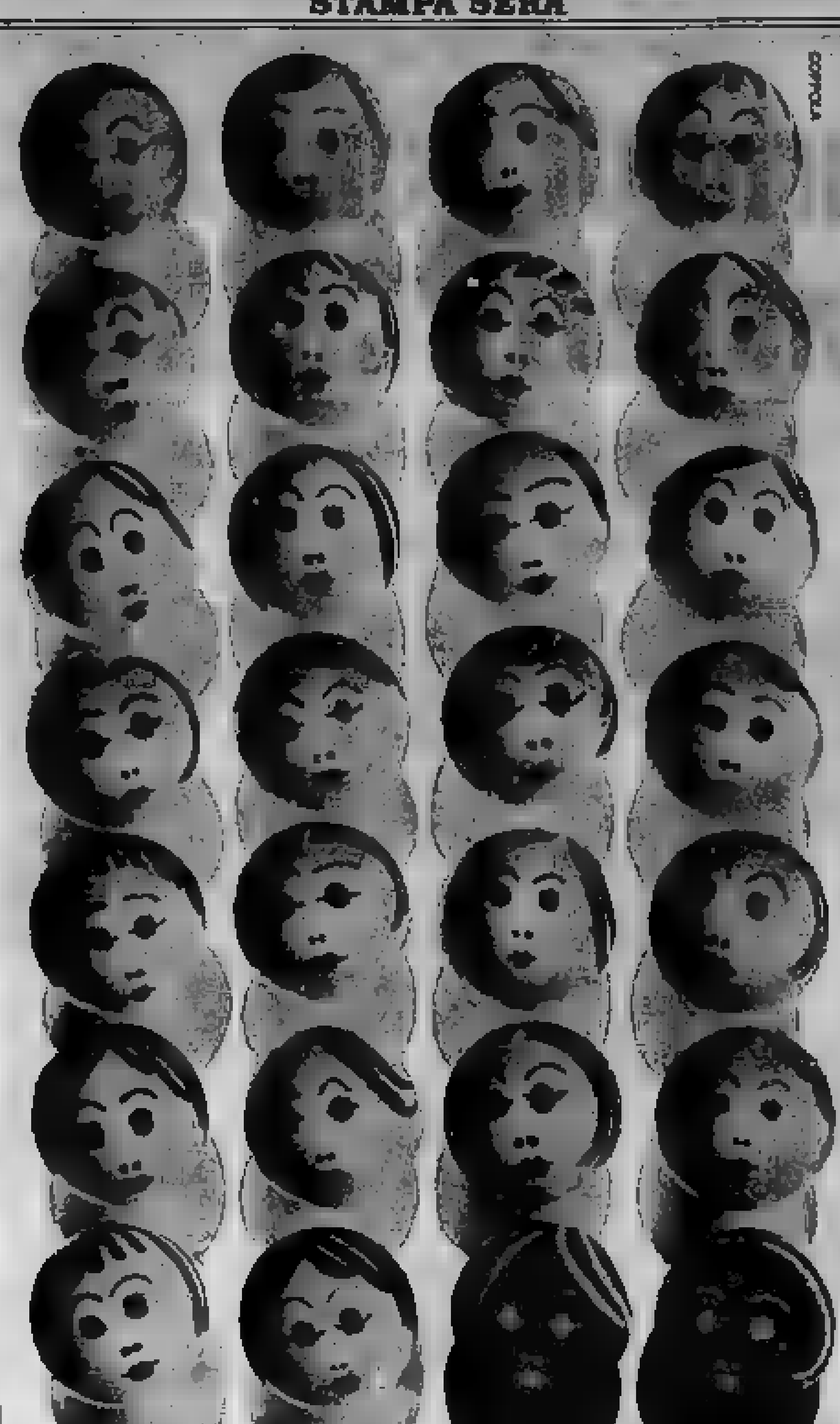
AFFARONE vendo filtro e pigiatrice per vini e tappatrice automatica lire 600.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — [redacted]».
ATTREZZATA officina saldatura elettrica ed autogena cerca [redacted]. Telefonare 330-513. A26374
CARRELLI elevatori occasione, revisionati diesel elettrici, autogru cedonsi. Telefonare 331-869.
LIQUIDANSI macchine lavorazione legno nuove e occasioni. Sest. Giacosa 2, telefono 682-914.
PLASTIFICAZIONE e saldatura metalli impianto elettronico ... vero. Piossasco, telef. 240-498.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 150 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate fino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali, Fincotar, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 760-203. 779-826.
A. AVVIATA lavanderia Barriera Milano, cedesi. Telefonare ore pasti 231-043. A25529
A. PRESTITI impiegati e dipendenti grandi aziende. Fincotar, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203 779-826. O930
A privato dispongo 5-10 milioni cautelati garantisco fortissimi utili, comprendendo immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino».
ACTA, Carnala 40. Cede avviato negozio parrucchiere uomo signora con alloggio 1.200.000, affitto complessivo 32.000. O690
ACTA, Carnala 40, cede bar superalcoolici sala gioco televisione grande esterno alloggio facilitazioni.
AFFARE, avviato negozio coltelleria posateria, ritiro commercio cediamo 1.700.000. Orsini, Febrisl 33.
AFFARE cedesi elettrodomestici radio tv. Telefonare 323-064.
AFFARE elettrodomestici, materiale radioelettrico, forte reddito, zona Moncalieri. Telefonare 546-007.
AFFARONE cartoleria giocattoli casalinghi causa maternità bloccasi 5.800.000 compresa merce, reddito elevato. Telefonare 238-640.
AFFARONE [redacted]rie, profumeria, forte reddito controllabile, zona Moncalieri. Telefonare 518-738.
AFFARONE vendesi licenza elettrodomestici, materiale radio, elettricità. Zona Moncalieri. Telefon. 518-738.
AFFITTACAMERE centralissimo [redacted]. Telef. 518-733. A25455
[redacted]SO attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi 4.000.000 Frans Del Carmine 20
ANTICHITA' arredamenti avviatissimo cedesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 2524 — Torino».
ARTIGIANO cede laboratorio lavorazione lamiera con ordine lavoro. Telefonare 323-585. A36006
ATTENZIONE causa divisione cedo o cambio con alloggio elettrodomestici radiotelevisione centrale. Telefonare 387-225. A27158
AUTORIMESSA nuova capienza 300 macchine cedesi 15.000.000. Telefonare 399-005. A26180
AUTORIMESSA 70 macchine stazione servizio cedo 5.[redacted]. [redacted] ano Telef. 685-962. O904
AVVIATISSIMO negozio casalinghi elettrodomestici giocattoli cedesi [redacted] trasferimento. Telefonare 364-608.
AVVIATO centrale negozio fiori cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». A25328
BAR angolare possibilità tavola calda ottima posizione [redacted] convenientemente. Telefonare 527-976.
BAR cremeria, angolare su piazza, capolinea tram, reddito mensile, lire 750.000 cedesi, eventuale permuta, parziale immobile, rimanenza contanti. L. 32.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9572 — Torino». A26014
BAR fronte stabilimenti Fiat incasso 50.000 giornaliere cedesi 6.000.000 Frans, Del Carmine 28. O816
BLOCCASI merce drogheria per rinnovo locali prezzi e commercio. Via D. Bosco 5. A36050
BORDIGHERA cedesi avviatissimo albergo 20 camere posizione privilegiata clientela sicura ottimissimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino».
CAFFE' Gallo, corso Vittorio 75, cedesi maggior offerente. Telefonare 544-920. A26606
CARTOLERIA avviatissima angolare tre vetrine incasso 40.000 cedesi. Telefonare 779-435. A25583
CARTOLERIA merceria, Vanchiglietta, incasso 30.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 158.
CAUSA demolizione stabile cedesi licenza bar con terrazione trasferibili. Bosco, Carlo Alberto 41.
CAUSA malattia cedo al miglior offerente avviato negozio coltelleria, arrotineria con licenza ferramenta, e forni combinazione con garanzia. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 4837 — Torino». [redacted]
CAUSA malattia vendesi salumeria Vanchiglia, attrezzatura moderna 1.500.000. Telefonare 518-738.
CAUSA salute cedo laboratorio artigiano detersivi 400.000. Cambiaso Telefonare 843-963. O904
CAVALLERIZZA, Soccorso 21. Recapito corriere spedizioni fortissimo reddito cedesi occasione. O684
CEDESI alimentari, forte incasso. Telef. 735-004 ore pasti.
CEDESI drogheria via D. Bosco 3.
CEDESI edicola giornali centrale causa trasferimento utile mensile 300 mila affitto 12.000. Telef. 748-931.
CEDESI negozio bottiglieria ... Telefonare 668-832. A26742
CEDO avviata latteria profumeria vera occasione, tel. 753-888 ore pasti.
CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia richiesta 3.800.000 zona Parella. Telefonare 766-831.
CEDO avviata boutique centralissima. Telefonare 547-942.
CEDO piccolo negozio via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4651 — Torino». A26127
CERCASI famiglia abile gerente grande ristorante in costruzione Moncalieri chilometri quaranta Torino posizione incantevole sul Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9858 — Torino».
CERCO autorimessa in gerenza qualsiasi capienza pratico e massima serietà. Telefonare 334-828.
CONVENIENTISSIMA avviata merceria telerie blocchi 2.500.000 compresa merce. Telefonare 236-640.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria zona sviluppo redditizia alloggio. O927
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa malattia, salumeria redditizia 1.800.00. O927
DISPONENDO capitali esaminerei proposte partecipazione collaborando in sane aziende commerciali e industriali. Specificare richieste scrivendo «Pubblicità Stampa 4689 — Torino».
INDUSTRIALE anziano proprietario avviata meccanica prodotti automobilistici cerca persona competente referenziata anche con partecipazione capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9475 — Torino».
LATTERIA attrezzatura modernissima alloggio annesso vera occasione urge cedere 2.300.000. Telef. 331-744.
LATTERIA con alloggio 2.850.000 vendo contanti. Telefonare 518-108.
LATTERIA litri 380 cedesi ritiro commercio, affarone, 8.200.000. Frans. Del Carmine 28. O810
LATTERIA 220 litri e commestibili cedesi motivi salute. Tel. 81-175.
LICENZA superalcoolica cedesi. Richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 343-417. A26501
LOANO pensione-ristorante sul mare, vendesi. 18 camere, forti rendita, avviatissima. Telefonare Loano 68-894
OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto possibilità garanzia lavoro vendesi per cessazione attività. Telef. 240-440 ore ufficio.
PRESTITI breve scadenza, dietro serie [redacted] effettuiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».
RIVENDITA pane, attrezzatura completa retro abitabile cede convenientemente. Telefonare 298-863.
RIVENDITA pane, gravi motivi famiglia, urgentemente cedo. Telefonare 519-398. O655
RIVENDITA pane zona sviluppo cedesi ritiro. Telefonare 784-850 [redacted] mattino. A2[redacted]
TABACCHERIA levate 600.000 settimanali, alloggio spese relative ce[redacted] Del Carmine 28. O816
TABACCHERIA levate 1.300.000 settimanali, modernissima, alloggio, cedesi. Frans. Del Carmine 28.
TINTORIA zona Vanchiglia causa malattia vendo 400.000 Cambiaso, telefono 385-862. O904
TINTORISTERIA centrale, causa salute cedesi. Richieste utili, Principe Tommaso 14. A27182
TORREFAZIONE modernissima incasso 60.000 giornaliere cedesi 12 milioni. Frans. Del Carmine 28.
TRENTENNALE modesta fonderia alluminio conchiglia. Lavoro assicurato. Causa età, cedesi. Telefonare 273-154 pomeriggio. A25540

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABBIAMO da vendere ultimi rifiniti alloggi. 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 19.
ACQUISTASI casetta con terreno zona Moncucco, Albugnano, Chieri, buona esposizione, vicinanze abitato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4593 — Torino». A25682
ACTA, Carnala 40, vende alloggio 2 camere borgata Parella 3.400.000.
AFFARONE Micheline-centro (termale) [redacted] bellissimo alloggio [redacted] vendesi convenientemente. Telefonare 524-713. A25715
AFFARONE ottimo investimento vendesi negozio con retro su corso. Madonna del Pilone. Tel. 895-425.
ALLOGGETTI nuovissimi S. Rita 1-2 camere tinello cucinino vendonsi condizioni ottime con mutuo. Telefonare 519-770. 013
[redacted], completi, funzionali, signorili 2 e 3 camere, servizi vende direttamente Impresa. Via Sagliano angolo via Lera. Telefono 345-457.
ALLOGGIO camera tinello cucinino consegna subito costruttore 3.800.000 altro tre vaste camere 5.500.000. Telefonare 681-093. A27003
ALLOGGIO corso Vittorio Porta Nuova primo piano mq. 240 circa adatto abitazione ufficio laboratorio confezioni pellicceria sartoria, fermo, vendesi, occasione. Telefonare 853-224.
ALLOGGIO lusso vendo 4 camere servizi via Cenacchia 11.600.000. Telefonare 721-075. A27019
ALLOGGIO signorile [redacted] studio [redacted] tolimo piano rialzato zona Crocetta mq. 300 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4871 — Torino».
ALLOGGIO 3 camere servizi nuova costruzione corso Siracusa 8.500.000 vendesi. Telefonare 21-859.
APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142. 60-083.
ATTICO nuova costruzione via Madama Cristina, 3 camere letto, salone, doppi servizi, aria condizionata, vendesi 17.000.000 oltre mutuo. Telefonare 671-628. O679
BELLISSIMO alloggio 4 camere servizi via Lancia 11.700.000. Telefonare 376-151. A27020
BORGHETTO Loano vendo lungomare bellissimo due camere servizi terrazzo con mutuo. Telef. 20-215.
[redacted] 55 [redacted], alloggio camera tinello cucinino ripostiglio servizi 4.850.000; due camere cucina servizi, riscaldamento centrale 5.050.000 Telefonare [redacted].
[redacted] interferimento vendo [redacted] re, tinello, cucinino, San Paolo. Telefonare 385-417. O990
CAUSA trasferimento vendo ... 3 camere, cucina, borgata Leone. Telefonare 389-417.
CELLE Ligure sul mare, proprietario vende signorili villini e lotti panoramici. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1 Genova. 21513
CHIESA Salute libero rialzato camera tinello bagno 3.950.000. Telefonare 873-226. A28156
CONVENIENTEMENTE vendo mq. 8000 terreno Moncalieri servizi comodità. Telef. 236-640.
COSTRUTTORE vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello mutuati. Telefonare 369-278.
CROCETTA vende alloggio modernissimo, salone, quattro camere, cucina, tripli bagni, lavanderia, soffitta. Telefonare 521-974. OO33
DIRETTAMENTE Impresa vende ultimi alloggi 2 camere servizi mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Candiolo 8. A26356
GABETTI XX Settembre 12, vende Sommariva Bosco terreno mq. 11.400 con 300 pioppi. Arature metri 1 profondità. 370 lire mq. O674
GABETTI XX Settembre 12, vende pioppeto, strada provinciale Sommariva Bosco-Torino mq. 7848 irrigua. Richiesta 350 al mq. O074
GABETTI XX Settembre 12, vende pioppeti irrigui Sommariva Bosco: appezzamento mq. 5572 pioppi sei per ... 500 lire mq. Appezzamento mq. 13.224 pioppi tre anni 300 lire mq.
GABETTI vende appartamenti adia[redacted] Giulio [redacted] Tram 10, 18, F, 51. 1.000.000 [redacted], rimanenza pagabile minimo quote mensili. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Stupinigi angolo Oriani. 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Esposizione soleggiata. 1 milione 400.000 vano, rimanenza mutuo quindicennale. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti estrema periferia, comodità, posizione richiesta. 2 vani, servizi: 2.900.000 contanti rimanenza 14.000 mensili. 3 vani, servizi: 4.000.000 contanti rimanenza 17.000 mensili. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Cibrario 106 angolo corso Svizzera. Fronte piazza, viale alberato. 4 camere grandissime, cucina, entrata, bagno. 8.800.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti via Montenovegno 35, prossimità grande ospedale, 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. 2.300.000-3.800.000 camere. Finanziamento vantaggiosissimo. Visite loco oppure XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Manzoni, zona Paradiso. 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Locali ... 4 milioni 600.000, 7.100.000, 9 milioni 400.000. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti corso Siracusa 174, fronte parco. 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Finiture lussuosissime, ... 2.100.000 camera più mutuo 800.000. Visite loco oppure XX Settembre 12. O474
GABETTI vende appartamenti Moncalieri, zona Italia 61. Appioni terrazzi fronte collina, vista incantevole. 1-2 camere, tinello, cucinotto, entrata, bagno, ripostiglio. Finiture pregiate, giardino condominiale. Prezzo 3.800.000, 6.350.000. Quota iniziale minima, rimanenza mutuo ventennale. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende negozio mq. 140, affittato Autosalone. Reddito 1 milione 380.000 annuo, 17.000.000 più mutuo 5.000.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O574
GABETTI vende ultime appartamenti corso Traiano angolo corso Caio Plinio, 4 camere, cucina, entrata, bagno, ripostiglio. Prezzo eccezionale per definizione cantiere. Rivolgersi XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti via Tripoli 138. 2 vani, servizi 5 milioni 800.000. 3 vani, servizi 8 milioni 500.000. Eccezionalissimo: prezzi comprensivi atto notarile, ogni altra spesa. Visite loco oppure XX Settembre 12. O474
GRESSONEY Saint Jean vendesi villetta nuova, terreni. Telef. 480-655. Torino. A26247
IMPERMEABILIZZA tetti e terrazzi, Gay Amato, Marochetti 8, telefono 690-560. OT8
IMPRESA artigiana edile assumerei manutenzioni e costruzioni in genere. Telefonare 281-823. A28593
IMPRESA vende direttamente scala 10-20-40 [redacted] blocco, alto reddito. Telefonare 322-468.
IMPRESA [redacted] ultimi due al[redacted] affittati 65.000 mensili, 9 milioni. Valendo box. Telefonare 321-671.
IMPRESA vende S. Rita alloggi palazzo signorile fronte corso 1-2-3-4-5-6 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi speciali, accessori autopulizie, negozi angolo vetrine e retro. Telefonare 360-838.
IN complesso residenziale vendonsi 12 alloggi 1-2 camere ... ordine investimento capitale. mutuo. Telefonare 670-100. O866
ITALIA, vende forte terreno costruzione villetta, convenientissimo. Telefonare 328-554. O810
ITALIA, [redacted] approvato 75 camere, prezzo convenientissimo. Telefonare 328-594. O810
ITALIA, seminterrato 370 mq., centralissimo, nuova costruzione, accesso proprio, mutuato, volendo possiamo ... negozio. Telefonare 328-584.
ITALIA, nuova costruzione, ultimo negozio angolare, centralissimo, mutuato, 4 vetrine, facilitazioni. Telefonare 328-584. O810
LA LOGGIA vendonsi alloggi nuovi, signorili, 1-2-3 camere più servizi, garage, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 95-387 ore pasti.
LANGUEGLIA Punta Taguaro vendonsi appartamenti in due costruende palazzine, bellissima vista sul mare del Golfo di Alassio e di Laigueglia. Rivolgersi all'impresa posta. Vezza, in loco. 21463
LOCALE 200 mq. piazza Barcellona luminoso, sano, seminterrato vendesi 8.500.000. Telefonare 871-626.
LOTTINI terreno per costruzione villette, zona residenziale. Strada Leini, vendonsi Telef. 95-387 ore pasti.
NEGOZI retro liberi volendo annesso alloggio Francia 95. Tel. 487-887.
NEGOZIO e magazzino sottostante [redacted] 110 mq. cedesi angolo via Roma vendesi. Tel. 528-327 ore ufficio. O89
NICHELINO vende casa 6 vani più servizi. Telefonare 683-000.
NOLI vendesi villa signorile in costruzione, due appartamenti 10 vani ciascuno, giardino, autorimessa, vista mare. Salice Franco, Noli. 21425
NONE, periferia, vendesi terreno, lottini mq. 500, 1000, 2000 ecc. adatto casette, laboratori, fronte strade asfaltate, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 95-387 ore pasti.
[redacted] nuovo villaggio residenziale vendonsi lottini per villette progetti approvati. [redacted] 604-208.
PARADISO (Collegno collina) nuova costruzione vendiamo alloggi signorili, abitabili luglio. Telefonare 332-786. A22188
PIAZZA Barcellona, box con annesso locale interrato mq. 100 vendesi 2 milioni 200.000. Telef. 671-426.
PRECOLLINARE, palazzina con sette alloggi signorili 3 e 4 camere, servizi, garage, vende direttamente Impresa. Strada del Laura 33. Telefonare 545-449. A26561
PRIVATO vende per realizzo, tre alloggi nuova costruzione, abitabili subito. Telefonare [redacted] pasti 81-133.
[redacted] Rita vendonsi due bellissimi alloggi contigui nuovi, tre e cinque vani con servizi, garage bipasto. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9871 — Torino». A25849
SOMMARIVA S (zona Nizza) Impresa vende alloggi 2-3-4 camere cucina. A25838
STAZIONE Dora libero due grandi camere cantina 2.800.000. Telefonare 82-479. A28158
STUDIO 5 consiglia villa precollinare 2 piani fuori terra seminterrato, garage, giardino, mq. 1200, 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O838
TIRRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571.
TERRENO Lucento limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vende permuta cambio casetta. Telefonare 487-971. O807
TERRENO progetto approvato 80-120 camere ottima posizione vendesi. Telefonare 553-513. A26811
TERRENO Torino via Sansovino mq. 9000 con licenza edificio industriale. Telefonare 721-302 ore ufficio.
TORRE del Mare privato vende magnifico tetto panoramico per villa. Telefonare 871-164, Torino.
TORRE del Mare (Savona). Modernissimo centro residenziale balneare. Alloggi e terreni per villa superpanoramici, spiaggia riservata, tennis, sport. Chiedete illustrazioni in luogo, oppure Terremare, corso Sempione 62, Milano. Telef. 332-150, 312-487. 21462
UFFICIO alloggio mq. 130 [redacted] Roma 200.000 al [redacted] vendesi. [redacted] fonare 528-327 ore ufficio.
VARAZZE vendiamo appartamenti nuovi, riscaldamento centrale, ascensore, vicinissimi mare, panoramici. Agenzia Carattini, Varazze. Telefono 77-111. 21510
VENDESI Aeronautica, 3 camere servizi 6.900.000. Telefonare 544-568.
[redacted] via Sospello camera, cucinino, tinello, [redacted] ripostiglio, autorimessa. Telefonare 41-674.
VENDO Leinì provinciale Rivarolo, lotti terreno per casette mq. 600 e altre formato ottimo. Facilitazioni pagamento. [redacted], [redacted], Leinì.
VENDONSI villette signorili, [redacted] Michele, Villaggio Iris, Alpenga (Savona). A25448
VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese prenotasi villa. Telef. 774-058. 588-014. A26686



26 SIGNORE SU 28 SANNO

che quando si vuole [redacted] certi di acquistare un mobile rivestito in laminato plastico Formica, bisogna controllare l'esistenza di questa etichetta [redacted] garanzia, l'unica che [redacted] la certezza necessaria.

è FORMICA laminato plastico LAMINATI PLASTICI

Anzi, per loro maggiore sicurezza, chiedono al rivenditore anche il certificato di autenticità: solo così sanno [redacted] avere scelto l'unico laminato plastico che abbia il diritto di chiamarsi FORMICA.

Certificato di garanzia

FORMICA laminato plastico

LAMINATI PLASTICI S.p.A. MILANO

"FORMICA" è il marchio registrato [redacted] INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. [redacted] Formica International e [redacted] Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse [redacted] consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia [redacted] marchio "Formica". La contraffazione, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio sa[redacted] perseguite legalmente.

VENDO [redacted] vani 4 laboratorio me[redacted] quasi [redacted]. Telefonare 43-251.
[redacted] Fiat ricambi corso Giulio Cesare 2-3 [redacted] pronto subito [redacted] tuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 670-100. O866
7.000.000 vendesi alloggio 3 [redacted] Santarita, [redacted] mutuati. Telefonare 524-852. A26376

DOMANDE AFFITTO ALL. [redacted] e [redacted] L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974
CERCASI affittare sollecitamente casetta due tre alloggi zona montagna. Telefonare 789-080. A25451
CERCASI alloggetto decoroso bicamere servizi preferibilmente ammobiliato zona San Secondo Re Umberto. Telefonare 585-835. A24254
CERCASI urgentemente zona compresa tra corso Gabetti e via Villa della Regina alloggio ammobiliato, camera cucina, bagno, con servizio pulizie assicurato. Referenze primordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9851 — Torino». A25718
CERCASI [redacted] affitto villetta [redacted] giardino tutti i comforts Pino Torinese e collina circostante periodo aprile-settembre. Telefonare ore ufficio 843-537. [redacted]871
DISTINTO cerca alloggetto ammobiliato o vuoto indipendente uso pied-à-terre zona centrale. Riservatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4420 — Torino». [redacted]
[redacted] piemontese cerca appartamento disponibile settembre-ottobre 7 vani più tri o bi-servizi soleggiato possibilmente zone Po-precollinare-Crocetta. Telefonare 82-181 ore pasti.
IMPORTANTE società cerca sette otto vani piano primo secondo, centralissimi, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9546 — Torino».
PROSSIMI sposi piemontesi impiegati referenziatissimi cercherebbero [redacted] massimo luglio alloggetto 1-2 camere servizi. Telef. 679-468.
VICINO città, località ridente, ambiente tranquillo, persona sola seria distinta affitterebbe appartamento per riposo alloggino servizi, comodità autofilotranviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9677 — Torino».
PROSSIMI sposi dipendenti Fiat cercano [redacted] servizi [redacted]. Telefonare [redacted]. A27174

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. [redacted] alloggi liberi, modesima casa. L'Argus, [redacted] 40.
A. AFFITTA Riva via IV Marzo 14 [redacted] vuoto volendo ammobiliato indipendente 30.000-40.000 mensili.
A. AGENZIA Combo, Secchi 14, affitta alloggio vuoto Tel. 528-539.
ABBIAMO alloggi diversi stessa casa. Agenzia, Arsenale 42, tel. 548-435.
AFFITTANSI alloggi due camere tinello e servizi in palazzo signorile ad impiegati. Telefonare 525-833.
AFFITTANSI alloggi signorili [redacted] camere tinello cucinino stabile nuova costruzione preferibilmente ad impiegati, corso Traiano. Tel. 321-119 pomeriggio. 26493
AFFITTANSI immediate vicinanze Fiat Mirafiori due locali uso laboratorio officina, magazzino ambedue mq. 135 piano terra struttura seminterrato volendo riunibili locale unico. Telefonare 83-618.
ACTA, Carnala 40, affitta centralissimo locale mq. 80 usi vari.
AFFITTANSI alloggi casa signorile via Onorato Vigliani 21.
AFFITTANSI, in nuova costruzione, pronti fine marzo, grandiosi negozi, zona residenziale di gran passaggio, telefonare ore pasti 362-753.
AFFITTANSI negozi ed alloggi signorili 3 camere tinello servizi, Giulio Cesare 181. Telefonare 331-422 ore 14,30-17,30 feriali sabato escluso. A25516
AFFITTANSI ... uso magazzini, laboratori mq. 54-75 eccezione uso magazzino mq. 600 corso Lombardia. Telefonare 544-435. O971
AFFITTANSI vicinanze Torino capannoni industriali e locali uso magazzino ed uffici, superficie 5000-10.000 mq. Telefonare 591-037.
AFFITTASI alloggetto ammobiliato elegantissimo, centralissimo, massimo due persone referenziate 60.000 mensili. Telef. 689-592.
AFFITTASI alloggetto 1-2 camere servizi a prossimi sposi. Milicia, Mandel 8. A26217
AFFITTASI locale seminterrato zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telef. 321-119 pomeriggio. A26435
AFFITTASI negozio corso Siracusa 150. Telefonare 875-268, 9-12.
AFFITTASI 3 camere terreno km. 25 Torino. Telefonare 398-138.
AFFITTO in Città alloggio 5 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8607 — Torino».
AFFITTO locale adatto riparazione carrozzeria mq. 800 coperto telefono forza luce stazione lavaggio cortile, corso Orbassano 432. Telef. 323-757 325-156. A25338
AFFITTO negozio uso magazzino forza luce telefono, zona Nizza 14.000. Telefonare 677-794. A25726
AMMOBILIATO alloggio affittasi 5 camere tripli servizi zona Crocetta casa nuova su corte. Telefonare ore pasti 695-402. A26495
AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefon. 386-220. Mastropietro. O1321
BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino».
CASA con terreno affittasi famiglia numerosa o artigiani. Tel. 780-430.
CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA. 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO SERVIZI; 5 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 519-426, 511-364.
CORSO Marconi affittasi magazzino interrato mq. 200 accesso indipendente, 80.000 mensili escluse locazioni. Telefonare 882-843, 851-380. A26435
CORSO Unione Sovietica 63, affitto direttamente nuovo appartamento pronto signorilissimo, quarto piano, saloncino, tre camere, entrata, cucina, armadi, due bagni, solarium. Visite presso custode. A25868
GRUGLIASCO zona Pichnerina affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 786-944. A24350
LOCALE 270 mq. laboratorio uffici affittasi zona Crocetta. Tel. 660-132.
LUNGO Po (corso Moncalieri) nuova costruzione affittansi alloggi signorili 4-5-7 vani e servizi, ampio giardino sul fiume. Tel. 721-942 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
NEGOZI nuova costruzione mq. 100 circa cadauno, servizi, cantina, fronte via Bergamo 63 affittasi a referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio.
NEGOZI zona commercialissima via Sarriatta angolo Bistagno affittansi. Telefonare pasti 584-897.
PRECOLLINARE affitto alloggi in palazzina 3-4 vani servizi, giardino, pronti giugno, eventualmente vendesi. Telefonare 890-888. A26510

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

CAMOGLI, via Garibaldi, alloggio fronte mare, quattro vani, terrazzo, servizi, vendesi. Scrivere Casaniga, Statuto 12, Torino, telef. 41-104.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO. Hotel Continental, [redacted] bagno, balcone, vista [redacted] Richiedete prospetti. Torino [redacted] dopo [redacted] 17.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oneglia, Carnala 32, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, computisteria, contabilità meccanizzata ecc.
BOIDOCI, Nizza 27: Corsi celeri stenodattilografia, computisteria, paghe, lingue, contabilità, consulenti. (Affissi premoesi 100/1001). A25552
BOIDOCI, Nizza 27: corsi celeri paghe, contributi tutti settori. Specializzazioni. A25552
PACINI contributi, corsi diurni, serali iniziano 9-10 marzo all'Istituto Cima, via Roma 254, tel. 810-354.
SIST 9-10 marzo inizio nuovi corsi rapidi steno-dattilo-comptometer, operatori contabili, [redacted] contributi, consulenti sindacali, Via Po [redacted] Telefonare 547-573. O967

LEZ. TRADUZ. PRENT. L. 180 per parola

[redacted] rapidamente [redacted] rale 4000. Telefonare [redacted] San Martino 8. O988
TRADUZIONI inglese, francese, non tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4461 — Torino». A20633
TRADUZIONI inglese tedesca, Precisione rapidità. Telefonare 894-224.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, esigo massima serietà. Olevano, Sant'Anselmo 15. O789

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

BUONA cultura, diploma, 29enne, [redacted] propria, provata capacità conduzione personale di vendita e amministrative, esperienza decennale grande industria mondiale, offresi controllo vendite, amministrazione e direzione vendita. Telef. 10-12 765-537 Torino. A34345
[redacted] **VENDITA GRANDE INDU[redacted]STRIA OPERANTE NEL SETTORE BENI [redacted] ESAMINEREBBE OF[redacted]IENZA DECENNALE NEL CAMPO DELLA VENDITA ED ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 6619 — TORINO».**
COMMESSA pratica radio televisione elettrodomestici offresi. Tel. 80-118.
DICIANNOVENNE militesente, istituto superiore, offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8598 — Torino». A26295
DI[redacted] militesente, 3° perito meccanico in [redacted] offresi disegna[redacted] o altro impiego. Telefonare [redacted]. A25925
[redacted] modellista figurinista, pratica consulenza tecnica, offresi. Sbrizzai, Canelli 121. A25719
DIPLOMATO tecnica meccanica 23enne militesente pratico officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino». A28751
DISEGNATORE meccanico offresi 22enne libero subito pratico officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4594 — Torino». A25854
DISEGNATORE progettista stampi pressofusione conchiglia estrusione idraulica e mano fusione gravità offresi per lavoro a ore ditte specializzate. Telefonare 343-825.
GEOMETRA assistente 30enne lunga pratica cantieri civili e industriali offresi libero aprile. Telef. 757-482.
GEOMETRA giovane secondo impiego offresi seria ditta o impresa. Scrivere: Martino Pietro, Bertholet 19, Torino. A28030
DISTINTO praticissimo, esperienza ultraventennale impiegherebbesi presso industria con mansione sostitutivo «alter ego» titolare ogni campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8592 — Torino». A26262
GEOMETRA 1° impiego occuperebbesi studio tecnico od impresa. Telefonare 684-787. A26820
IBM calcolatori elettronici, esperto analista impresa disposto trasferirsi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4606 — Torino».
IMPIEGATA 21enne, 3° ragioneria, pratica lavori ufficio, contabili banche, libera subito offresi. Telef. 545-508 ore 8-18. A23755
INGEGNERE elettrotecnico Politecnico Torino, pluriennale esperienza grande azienda siderurgica, referenze primordine, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9581 — Torino».
ISPETTORE vendite provata esperienza organizzativa esaminerebbe adeguate proposte industrie metalmeccaniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A28117
LAUREATO economia ventisettenne max valutazione cerca specializzazione organizzazione aziendale assistente direzione generale amministrativa importante industria. Buona conoscenza inglese francese desideroso trasferirsi Roma esaminerebbe proposte collaborazione medie grandi aziende. Casella 860 L. Sp. Tritone Roma.
LAUREATO esperto contabilità amministrazioni contributi pratiche fiscali offresi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino».
LAUREATO legge impiegherebbesi presso studio legale od ufficio aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino». A27132
LIBERO mezza giornata accetterei impiego con auto. Tel. 381-810 ore pasti. A27388
MEDICO ginecologo 32enne pluriennale buona pratica ospedaliera ostetrica et ginecologica cerca adeguata sistemazione anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9586 — Torino».
PENSIONATO offresi mansioni fiducia preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino». A25931
PERITO elettrotecnico preparazione teorica metodi e tempi offresi. Telefonare 356-276. A25569
PERITO elettrotecnico 21enne esperienza biennale tecnico-commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino». A27118
PERITO industriale referenziato, settennale esperienza auto proprio esaminerebbe proposta anche impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino». A27128
PERITO radiotecnico scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5018 — Torino». A27501
PERITO tessile, esperienza pluriennale vari sistemi lavorazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9564 — Torino».
PRATICISSIMO import/export trasporti, buon francese, occuperebbesi scopo miglioramento presso spedizioni internazionali o società ufficio import/export anni 24 patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4619 — Torino». A25765
RAGIONIERA pratica lavori ufficio stenodattilografia offresi a ditta per impiego serale. Telefonare 882-385 dopo 19,30. A26239
RAGIONIERA 21ENNE, TRIENNALE ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE, CASSA, PRIMANOTA, AUDIT 513, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4481 — TORINO».
RAGIONIERA 22enne praticissima ufficio acquisti, cassa, seria attiva, referenze primordine, offresi veramente seria ditta. Telef. 652-435.
RAGIONIERE esperto contabilità offresi ore libere. Telefonare 678-864.
SECRETAIRE expérimentée, bonne présentation connaissant anglais étudie l'italien, accepterait toute occupation. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A27114
SIGNORA esperienza ultradecennale lavori ufficio, acquisti, vendite cont. fatturazione, contabilità, corrispondenza, paghe e contributi, movimento cassa, banche, magazzino, attualmente capo ufficio servizi amministrativi presso industria torinese, esaminerebbe offerte seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4811 — Torino».
SIGNORA svelta capace lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino». A27376
SIGNORA 24enne velocissima stenodattilografa tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino». A27052
SIGNORINA scopo lavori ufficio nelle ore libere. Scrivere: Opalio Franca, via A. Peyron 34.
SIGNORINA pratica lavori ufficio impiego [redacted] mezza giornata. Telefonare 321-248, mattino. A27260
SIGNORINA seria 22enne, presenza, stenodattilo, 4° ragioneria, buona conoscenza francese, bella calligrafia, esperienza triennale ramo amministrativo, occuperebbesi subito. Stipendio 68.000. Telefonare 361-024.
SIGNORINA 21enne distinta perfetto francese conoscenza inglese dattilografia, libera 16 corrente, offresi impiegata seria ditta o istitutrice distinta famiglia. Scrivere: Ianna presso Rossi, G. Ferraris 84. A27215
UNIVERSITARIO conoscenza inglese offresi lavoro ufficio contabilità 8-14. Telefonare 377-250. A27121
VENTICINQUENNE pratica ufficio offresi, eventualmente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8685 — Torino». A27201
VENTICINQUENNE, settennale esperienza ufficio, munito auto propria, occuperebbesi. Telefonare 273-017.
VENTIDUENNE maturità classica perforatrice IBM offresi subito. Telefonare 466-191. A27280
[redacted] editamente, V ginnasio, offresi subito [redacted] sui dattilografo 1° impiego. Telefonare 775-370. A27457
VENTITREENNE ex impiegato postale steno-dattilo-comptometrista libero subito impiegherebbesi presso importante ditta. Massima serietà. Telefonare lunedì 511-408. A27180
VENTOTTENNE, [redacted] propria, pratica ufficio e commercio impiegherebbesi [redacted] seria [redacted] preferibilmente mezza giornata. Scrivere: [redacted] Stampa 1077 — Torino».
VENTOTTENNE introdotto settore edilizio impiegherebbesi mezza giornata presso seria ditta anche di altri rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino». A27139

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNASI subito impiegata 16 massimo 18enne pratica lavori ufficio. Presentarsi Pellerl, via Susa 1, ore 9-10,30. A27148
AUTOSCUOLA assume insegnante istruttore ottimo stipendio. Telefonare 911-447, Chivasso.
AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria. Telefonare 42-756.
CERCASI apprendista corrispondenti 16-18enni. Telefonare 327-057.
CERCASI dattilografa 15enne primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino». A27088
CERCASI DISEGNATORE GIOVANE, MILITESENTE, DINAMICO, PER UFFICIO IMPIANTI IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE INDICANDO POSTI OCCUPATI, CAPACITA', PRETESE, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 333 — TORINO». 20304
CERCASI ra[redacted]na 14enne volenterosa aiuto ufficio. Telef. 877-252.
CROMODORA, VIA [redacted] 334, [redacted] **PRATICHE MANO** [redacted] **ET CONTRIBUTI. ALTRE PER SEGRETARIA, ABILI STENODATTILO CON NOZIONI CONTABILITA'. PRESENTARSI ORE UFFICIO.** A26808
ESERCIZIO 1° categoria, bar tavola calda, Sestriere, cerca 25-45enne cuoco gastronomo, abile preparatore, esperto gestione, direzione personale, disposti trasferimento. Esigonsi ottime referenze et curriculum vitae. Buone condizioni lavoro et guadagno. Scrivere: Allario, Pistrino Galli 58, Torino.
DATTILOGRAFA veloce, fatturista, pratica paghe operai, cerca impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». O679
GEOMETRA ed assistente praticissimo rilievi et costruzioni, cemento armato cerca impresa. Tel. 872-384 Torino. A27081
IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO CAPO CONTABILE. SI RICHIEDE: DIPLOMA RAGIONERIA, ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE RAMO AMMINISTRATIVO, ETA' COMPRESA FRA I 28-40 ANNI. SI OFFRE: INQUADRAMENTO 1° CATEGORIA INDUSTRIA CON OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 9834 — TORINO».
[redacted] Industria assumerebbe provetta stenodattilo fatturista, [redacted] 22 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 0523 — Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorina anni 25-30 particolarmente pratica paghe e contributi, assicurazioni sociali. Prego indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere «Pubblicità Stampa 232 — Torino».
IMPORTANTE media azienda zona corso Sebastopoli [redacted] impiegata dattilografa per ufficio contabilità [redacted] pratica lavoro. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4616 — Torino».
IMPORTANTE società nazionale assume personale medie culture e diplomati, anche parzialmente libero, età 21-45 per incarico di fiducia. Possibilità carriera, periodo di prova retribuito, preferibilmente residente territorio Moncalieri Chieri Carignano Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino». O156
IMPORTANTE società cerca militesente referenze ineccepibili presenza. Manoscrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 244 — Torino». O810
MASSIMO 16enne cercasi per laboratorio riproduzione disegni. Telefonare 547-493. A27289
PROFESSIONISTA assume giovane dattilografa volenterosa ordinata anche primo impiego. Telef. 345-035.
RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, assume massimo stipendio Cont. Telefonare 20-151. A24864
SIGNORINA pratica lavori ufficio 20-25enne cerca importante industria. [redacted] «Pubblicità Stampa 1102 — Torino». A27405
[redacted] praticissima lavori ufficio assumesi. Telefonare 772-356.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE libero ore serali cerca occupazione. Telefonare ore pasti numero 367-813. A27192
AGGIUSTATORE meccanico 22enne offresi subito. Telefonare 553-524.
AGGIUSTATORE stampista 2° plastica gomma offresi anche mezza giornata. Telefonare 853-635.
AGGIUSTATORE stampista esperto trancia ottima conoscenza disegno offresi. Telefonare 294-597.
AGGIUSTATORE 1° revisione manutenzione macchine offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9374 — Torino».
AUTISTA C referenziatissimo offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 522-826. A27294
AUTISTA con furgoncino proprio offresi [redacted] corrieri, spedizionieri lunga esperienza in grosso e [redacted] massima serietà. Telefonare 673-587.
AUTISTA D offresi scopo miglioramento pratico città e Piemonte. Telefonare 327-558. A27535
AUTISTA domestico offresi casa signorile libero fine marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino».
AUTISTA E C operatrice mezza giornata e turni offresi. Telef. 590-187.
AUTISTA libero mattino offresi per consegne, trasporti, mansioni fiducia. Telefonare mattino 378-909.
AUTISTA magazziniere giovane patente E offresi. Telefonare 389-777.
AUTISTA offresi 19enne patente B pratica Torino. Telefonare 336-326.
AUTISTA patente E offresi. Telefonare 276-261. A27320
AUTISTA patente C pratico ribaltabile offresi subito. Tel. 889-869.
AUTISTA patente E libero subito offresi a ditta. Telefonare 277-931.
AUTISTA giardiniere con vettura offresi ditta a ore mezza giornata. Telefonare 375-248.
AUTISTA provetto 22enne torinese militesente referenziato pratico Fiat 615 et elettrodomestici offresi. Telefonare 298-676. A27498
AUTISTA 22enne patente C con esperienza pratica città, libero subito anche viaggi offresi. Tel. 335-893.
AUTISTA 30enne patente C pratico città esperto referenziato. Telefonare 685-949. A27140
BIGLIETTAIO tranviario occuperebbesi ore libere lavori di commissione ritiro e consegna pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».
COMMESSA pratica pasticceria offresi zona Santa Rita. Tel. 336-173.
CONIUGI offronsi autista guardarobiera oppure portinaia autista referenziati. Tel. 19 alle 21 732-934.
CONIUGI 35enni referenziatissimi, moglie tuttofare, marito custode, per villa, casetta. Scrivere «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».
CONIUGI 38-33enni offronsi custodi villa collinare marito abile autista, liberi subito, [redacted] 885-551 ore 9-11. A25681
[redacted] libero subito offresi, referenze controllabili. Telefonare 461-113.
CUOCO ottime referenze [redacted] e piccolo albergo o mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino».
CUOCO specializzato esperto, rientrato estero, 32enne cerca seria occupazione disposto trasferirsi. Scrivere Labate Domenico presso Gallo, via Calandra 17, Torino. A24390
DECORATORE offresi a ditte o istituto anche ad economia. Telefonare 544-527. A26581
DICIASSETTENNE offresi lavoro ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9695 — Torino». A27240
DONNA piemontese pratica pulizia uffici offresi. Telefonare 683-801 ore pasti. A27483
ESPERTO giardiniere pensionato offresi giornalmente. Base villa signorile preferibilmente zona Sassi e città. Telefonare 690-963 ore 13 in poi.
ESPERTO Generale offresi per migliorie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5015 — Torino».
EX appuntato carabinieri piemontese cerca posto fiducia minime pretese. Telefonare 373-602. A25084
EX guardia giurata P.S. ottime [redacted] renze offresi mansioni fiducia fattorino Ape propria. Telefonare 298-718
FATTORINO militesente, patente B, bella [redacted] volenteroso [redacted] media offresi. Scrivere «Pubblicità Stampa 1091 — Torino».
FONDITORE conchiglia e pressofusione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4672 — Torino».
GARZATORE 1° categoria offresi presso officina attrezzatura [redacted]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino». A27142
GIOVANE ventitreenne pratico Torino patente B, offresi subito e lavori generici. Telefonare 321-106.
GIOVANE volenteroso militesente patente pratico lavori ufficio, diplomando ragioneria offresi. Tel. 374-214.
GIOVANE 20enne occuperebbesi qualsiasi lavoro. Patente E P. Telefonare 687-033. A27243
GIOVANE 500 propria libera mezza giornata offresi. Telefonare 394-809.
INFERMIERA patentata offresi assistenza notturna ospedale, cliniche, case private. Telefonare 784-504.
INTAGLIATORE scultore legno cerca sistemazione mobilificio. Scrivere Mofial, Serrano 2. A27262
MEZZA età ottima distintissima occuperebbesi 4 ore giornaliere studio medico e lavoro decoroso. Scrivere «Pubblicità Stampa 1048 — Torino».
MURATORE pratico, restauri, riparazioni, offresi ditta o impresa. Telefonare 877-616. A25400
OFFRESI aggiustatore saldatore. Scrivere «Pubblicità Stampa 5002 — Torino». A27273
OFFRESI [redacted] panetteria [redacted]nato. Telefonare 238-074.

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

L'economia al centro [redacted]

Saragat a Milano «Problema centrale la stabilità monetaria»

Togliatti parlando a Bologna è parso [redacted] l'intransigenza dei comunisti [redacted] nei confronti del centro-sinistra

Roma, lunedì mattina.

[redacted] manifestazioni di partito — l'assemblea delle federazioni socialdemocratiche del Nord Italia a Milano e la conferenza provinciale bolognese del pci — hanno dato [redacted] sione ieri ai principali discorsi della domenica politica: del ministro degli Esteri Saragat al teatro Lirico [redacted]ano, dell'on. Palmiro Togliatti [redacted] teatro Comunale di Bologna.

Tutti e due gli oratori hanno concentrato l'attenzione sulla situazione economica attuale, delineandone i riflessi politici generali e le prospettive di superamento. [redacted] ha insistito sulla giustezza e coerenza della politi[redacted] di [redacted]tro-sinistra che affronta problemi e tensioni [redacted] cui essa non è responsabile, ma che traggono origine dagli squilibri che si sono accentuati negli anni del miracolo economico.

«Quando un paese manifesta squilibri così profondi, come quelli attuali, ha detto Saragat, *ciò significa che qualcosa delle leggi dell'economia di mercato non coincide automaticamente con l'interesse generale. Ciò significa anche che se bisogna incoraggiare e stimolare l'iniziativa privata, bisogna però che i pubblici poteri si sostituiscano ad essa quando è carente e non è in grado di rivolgersi a fini di utilità generale».*

Il problema centrale, ha proseguito Saragat, è quello di difendere il potere d'acquisto della moneta, cioè la lotta contro l'inflazione. Ciò che occorre non è il blocco [redacted] salari, come sostengono i conservatori, ma una politica dei redditi che inserisca la politica salariale nel quadro della produzione generale. Quanto più crescerà la produzione, tanto più i salari e i profitti aumenteranno: ecco quindi l'interesse comune dei datori di lavoro e dei lavoratori ad aumentare [redacted] produzione.

«I comunisti, secondo Saragat, *affermano una cosa non vera quando sostengono che il governo agirebbe a senso unico [redacted] pensando al blocco dei salari. La verità è che il governo pensa di portare verso il salario una percentuale sempre crescente del reddito nazionale e di svilupparlo in [redacted] monia con la produzione globale. Ma condizione de[redacted] sviluppo economico è una responsabile politica salariale, mentre un forte sviluppo economico è condizione della politica salariale».*

Saragat a quest[redacted] punto [redacted] rinnovato l'appello [redacted] sindacati dei lavoratori perchè aiutino il governo in questa politica diretta a bloccare l'inflazione. E ha poi affermato che eguale impegno si richiede agli operatori economici. *«Gli incontri in corso tra sindacati e governo e quelli imminenti con gli operatori economici devono infatti servire ad un serio, responsabile esame della politica dei redditi».*

A Bologna Togliatti ha concluso un vasto dibattito nel quale sono affiorati più volte dubbi e perplessità sulla linearità e validità [redacted]a politica del pci, la cui intransigente opposizione nei confronti del centro-sinistra sembra in [redacted] attenuazione [redacted] il pericolo di un aggravamento della situazione economica.

Togliatti [redacted] detto [redacted] *«nel momento attuale si accumulano [redacted] elementi obbiettivi profondi di crisi e di sconvolgimento di tutta la società nazionale».* Alle difficoltà economiche, si aggiunge *«il logorio delle istituzioni e delle strutture democratiche».* Così «l'on. Moro, *pur trovandosi di fronte ad una situazione economica grave, anziché parlare davanti al Parlamento fa un appello alla televisione nel quale gli elementi della fiducia erano offuscati da elementi di allarme e di incertezza dell'avvenire».*

Il *leader* comunista si è mostrato preoccupato soprattutto della *«minaccia, ormai chiara ed evidente, di licenziamenti e di disoccupazione».* Da tali difficoltà, congiunturali e strutturali, si esce, secondo Togliatti, soltanto con la pianificazione integrale dell'economia. *«Ma ciò non può essere certo fatto dall'attuale governo».* Del resto, egli ha aggiunto, *«non ho difficoltà a riconoscere che nelle condizioni attuali non è possibile che si rinunci all'iniziativa privata».* A questo punto Togliatti ha rilanciato le richieste del pci: riforme di struttura e controllo degli investimenti, del credito, dei [redacted], dei profitti; e ha aggiunto che *«le misure anticongiunturali prese dal governo possono conciliarsi con le riforme di struttura che per i lavoratori sono irrinunciabili».*

«L'importante — ha proseguito [redacted] Togliatti — *è di evitare che le conseguenze immediate della cattiva congiuntura ricadano sui ceti più deboli e di contrastare la volontà di alcuni gruppi capitalistici di peggiorare artificialmente [redacted] situazione per trarne vantaggi economici, politici e sociali».*

In questa situazione, il pci riafferma la sua opposizione al governo Moro, individua la possibilità di giungere alla formazione di nuove maggioran[redacted]ze parlamentari, [redacted] considera *«leggenda banale e assurda»* la voce secondo cui essi vorrebbe inserirsi nell'area governativa. E Togliatti ha annunciato a questo punto che i comunisti, pur respingendo le misure economiche del governo, si riservano di approvare singoli provvedimenti, ad esempio nel settore agricolo.

Dopo avere in tal modo smentito i giudizi drasticamente negativi espressi da altri comunisti, ad esempio in Senato, sulle leggi agrarie governative, Togliatti ha concluso avvertendo che un atteggiamento eventualmente positivo del pci [redacted] alcuni provvedimenti del governo non deve meravigliare: *«Questo lo abbiamo sempre fatto pur restando all'opposizione, e lo [redacted]mo fatto anche al tempo dei governi centristi dell'on. Scelba».*

f. d. l.

In missione di pace a Ktima

Il capo delle truppe dell'Onu assalito dai greco-ciprioti

NICOSIA, lunedì mattina.

Il luogotenente generale indiano Prem Singh Gyani, comandante della forza dell'Onu a Cipro, è ieri a Ktima nel tentativo di riportare la calma in seguito agli incidenti di ieri, ma per poco non è stato travolto da una dimostrazione ostile degli elementi greco-ciprioti, che si erano riuniti — circa un migliaio — nello stadio cittadino dove è disceso l'elicottero del generale.

Immediatamente, la folla ha iniziato ad urlare verso l'ufficiale: «Rivogliamo i nostri ostaggi, rivogliamo i nostri ostaggi». Un giovane è salito sull'automobile della polizia su cui aveva preso posto il generale, ma questi è riuscito ad allontanarlo colpendolo [redacted] il bastone.

La tensione a Ktima tra le due comunità, la greca e la turca, è ancora altissima in seguito agli scontri di sabato che hanno provocato la morte di sei greci ed un turco.

In serata il comandante delle forze inglesi ha annunciato che ciprioti greci e turchi si sono accordati per la liberazione di tutti gli ostaggi presi nella battaglia di Ktima e di dichiarare «la completa cessazione del fuoco permanente nella città».

Il bruto che uccise la piccola Kim Roberts

Tra poche ore (assicura la polizia) il mostro dell'Essex sarà catturato

Centinaia di agenti gli dànno la caccia - [redacted] essi si [redacted] uniti moltissimi volontari - La situazione è molto tesa e le autorità temono qualche tragico equivoco - La bimba, prima di essere strangolata, è stata per un giorno intero in balìa del rapitore

Nostro servizio particolare

Londra, lunedì mattina.

Centinaia di agenti stanno battendo [redacted] contea dell'Essex alla ricerca dell'assassino di Kim Roberts, la bimba [redacted] sette anni trovata morta mercoledì in un bosco a circa 18 miglia da Purfleet. Gli esami medici effettuati sulla piccola salma valsero ad ac[redacted] che Kim era stata violentata e quindi strangolata. Un funzionario [redacted] Scotland Yard ha dichiarato [redacted] sera che la cattura del «mostro» dovrebbe essere ormai questione di ore: si ritiene [redacted] assassino non abbia [redacted] il tempo di [redacted]re dalla contea dell'Essex e che sia quindi rimasto impigliato nella rete di sorveglianza organizzata dalle autorità.

In base a talune circostanze che non sono state rivelate gli inquirenti sarebbero in grado di riconoscere il criminale per cui sono convinti che procedendo al sistematico controllo della posizione di un certo numero di persone arriveranno a mettere [redacted] mani sull'uccisore di Kim Roberts.

Ci si augura che l'arresto del «mostro» avvenga al più presto. Non è infatti escluso che l'assassino possa commettere da un momento all'altro [redacted] nuovo crimine. [redacted] della sezione investigativa del Dipartimento criminale della contea dell'Essex ha infatti dichiarato: «L'assassino può colpire [redacted] e stiamo facendo il possibile per stringere con la massima rapidità la rete che abbiamo eretto intorno a lui. Avremo tanto più probabilità di concludere in fretta il nostro lavoro quanto più il pubblico collaborerà con noi».

I cittadini di Purfleet e di tutte le località [redacted] vivono ore di grande preoccupazione. Soprattutto chi ha bambini teme di trovarsi [redacted] un momento all'altro di fronte al «mostro». In questi giorni è rarissimo vedere ragazzi non accompagnati per la strada della zona. [redacted] Purfleet sono state addirittura organizzate squadre di giovani che si tengono pronte ad intervenire con metodi drastici al primo allarme. Questo aspetto della situazione preoccupa non poco la polizia: è infatti tremendamente facile che in una situazione così tesa si commettano dei tragici errori. Gli agenti debbono sorvegliare anche le squadre di volontari per evitare che [redacted] lancino contro il primo uomo che per una ragione qualsiasi viene additato come un insidiatore di bambine.

Kim Roberts sparì la mattina di domenica [redacted] giocava nei pressi della sua abitazione ed improvvisamente nessuno più la vide. I suoi genitori la cercarono a lungo e soltanto [redacted] tardo pomeriggio denunciarono la scomparsa alla polizia. Per tre giorni le ricerche della piccola non diedero esito, poi, mercoledì pomeriggio, due ragazzi che stavano attraversando un bosco che è situato ad una quindicina di miglia da Purfleet trovarono il corpo senza vita della bambina presso un gruppo di cespugli.

Sul posto accorsero gli agenti, con gli specialisti della scientifica ed il medico legale e dopo i rilievi del caso fu comunicato che la morte di [redacted] Roberts risaliva a circa 48 ore prima del momento del ritrovamento. La bimba è stata quindi tenuta prigioniera per un intero giorno dal «mostro» [redacted] Kim ha subito ripetutamente le [redacted] violenze ed alla fine è stata strangolata. La polizia è ora sul punto di assicurare alla giustizia il responsabile di un crimine così orrendo.

Giovanni Falley

Due alpinisti polacchi dispersi sulle Lavaredo?

Cortina, lunedì mattina.

Due noti alpinisti polacchi, l'ingegnere Jerzy Kralsky di 44 anni da Varsavia e l'elettrotecnico Ryszard Rodziwicki di 27 da Cracovia — che scalarono il 4 marzo, in «prima» invernale assoluta, la parete sud della Tofana di Rozes — sono stati dati dispersi dal custode del rifugio «Auronzo», alle Tre Cime di Lavaredo.

I due [redacted]lacchi, dopo aver scalato la [redacted]ettissima «scoiattoli» della cima Ovest, un «sesto grado» superiore, avevano raggiunto la vetta nella tarda serata di ieri. Avrebbero dovuto quindi far ritorno al rifugio «Auronzo» nelle prime ore di stamane.

Il custode, allarmato dal ritardo, ha perlustrato la zona sottostante la parete verticale, che si erge per circa 500 metri. Nessuna traccia è stata trovata dei due alpinisti polacchi, tranne un casco di plastica bianco che si presume appartenga a uno dei due scalatori. Il custode [redacted] lanciato il caratteristico grido di richiamo, [redacted] «jolà», ma non ha avuto nessuna risposta. Nel pomeriggio, il custode del rifugio ha percorso [redacted] lungo tratto della via comune ma i suoi richiami [redacted] stati [redacted] cora vani.

La giornata [redacted] serena, [redacted] molto freddo; durante [redacted] notte il termometro [redacted] segnato [redacted] —18°. Tra gli «scoiattoli» [redacted] Cortina che sono partiti alla ricerca dei due alpinisti si trovano Lino Lacedelli, lo scalatore del «K 2», Lorenzo Lorenzi, Albino Michielli, Carlo Gandini e Bruno Menardi, tutti «sestogradisti» ed autori di numerose «prime» assolute. Le speranze di ritrovare in vita Kralsky e Rodziwicki sono esigue, dato anche il freddo intenso della notte e l'ormai lungo periodo di assenza.

Sofia di Grecia col marito segue la bara del padre

La principessa Sofia con il marito Juan Carlos segue la bara di re Paolo I trasferita da palazzo Tatoi alla reggia [redacted] Atene in attesa di essere esposta nella cattedrale ortodossa (Telefoto «Ansa»)

Ventiquattro milioni ai «13» del Totocalcio

Sono [redacted] in tutta Italia - Un gruppo di sedici sistemisti a La Spezia, oltre [redacted] un «13», ha realizzato anche [redacted] «12»

ROMA, lunedì mattina.

La direzione centrale del Totocalcio comunica che i massimi vincitori del concorso pronostici di ieri sono stati otto, ad ognuno dei quali andrà una quota di lire 24 milioni 549 mila. I «13» sono stati realizzati a: Torino (quattro), Milano (due), Genova e Padova. I vincitori con 12 punti sono 272, ai quali spettano ciascuno 723 mila lire. Il monte-premi è stato di lire 393.787.164.

La Spezia, lunedì mattina.

(a. g.) L'unico «13» al Totocalcio in Liguria è stato azzeccato a La Spezia da un gruppo di sedici amici, i quali, oltre al «13», con un sistema di cinque doppie e una tripla per l'importo di 7200 lire, [redacted] totalizzato anche sette «12», vincendo così complessivamente 29 milioni 608 mila. Il [redacted]ma è stato giocato al Bar Battolla, in via del Torretto, [redacted] pressi [redacted] Piazza Verdi, [redacted]gnor Salvatore Fullano, [redacted] 54 anni, abitante in via Amalfi 3, a Pegazzano, ex sottufficiale della Marina Militare e attualmente rappresentante di una ditta di liquori.

Il Fullano è la «mente» del gruppo. Infatti è sempre lui che ogni settimana sceglie il sistema e fa compilare le schedine del Totocalcio da una delle sue figlie. Nel corso dell'attuale campionato il gruppo dei sedici sistemisti, fra cui figurano i signori Armando Tamagno, Fulvio Rebecchi, Giuseppe Di Lallo (fidanzato di Raffaela Fullano, altra figlia dell'ex sottufficiale) ha già vinto [redacted] volte ma sempre somme non rilevanti. Fullano e alcuni amici hanno appreso la vincita verso le ore 17 di ieri dalla radio, mentre stavano giocando a canasta.

Treviso, lunedì mattina.

(a.) Uno degli otto «13» al Totocalcio è stato [redacted] dalla signora Maria Visentin ved. Piovesan, di 72 anni, abitante in via Astio Vecchio a Santa Bona Nuova, una frazione a 4 chilometri da Treviso. Ha cinque figli: Gino, di 34 anni, falegname, con cui convive, Giovanni, di 43 anni, pure falegname, Sergio, di 44 anni, macchinista delle ferrovie, Giuseppe, di 42 anni, pure macchinista, e Olga, di 33 anni, sposata Bruttocao.

La schedina vincente è [redacted]ta giocata sabato sera presso una ricevitoria alla in galleria Corso del Popolo a Treviso; è stata compilata assieme ad altre due schedine compilate rispettivamente dalla moglie di Gino e dal Giovanni Piovesan. E' la seconda volta che la vecchia Piovesan gioca al Totocalcio, tanto che non si ricordava nemmeno più come si compila [redacted] scheda.

La Chiesa tiene aperto il dialogo con i separati

Paolo VI afferma che l'aderenza alla dottrina cristiana «non isterilisce il pensiero, [redacted] li sequestra dalla comprensione e dalla acquisizione di quanto la cultura moderna produce e possiede» - La benedizione agli autisti romani

Nostro servizio particolare

Città del Vaticano, lun. matt.

La più assoluta coerenza e continuità della Chiesa cattolica nel campo dottrinale è stata ieri affermata da Paolo VI contro le critiche [redacted] confessionale e [redacted].

Il Papa [redacted] pronunciato il suo discorso durante [redacted] Messa celebrata alle 8 del mattino nella Basilica Vaticana dinanzi a un pellegrinaggio del Trentino-Alto Adige, guidato dall'arcivescovo di Trento [redacted] Gottardi. Ha preso le mosse dal Concilio di Trento, di cui il pellegrinaggio stesso intendeva sottolineare la ricorrenza del quarto centenario, per sostenere la continuità del pensiero cattolico.

Poi ha aggiunto: *«Fa meraviglia ad alcuni e reca noia e diffidenza che la Chiesa cattolica rimanga sempre la stessa e non si pieghi nè all'usura, nè alla moda del tempo; fa meraviglia ad altri ed è motivo di scandalo che la Chiesa cattolica si arricchisca, nella sua lunga meditazione e nella sua fiera difesa del suo primitivo patrimonio dottrinale, di nuovi dogmi e di nuovi ordinamenti, dai quali si vorrebbe alterata e soffocata la sua nativa ed evangelica semplicità... Celebrata commemorazione del vostro Concilio e celebrata presenza nell'aula del Concilio Vaticano II, o carissimi figli dell'arcidiocesi tridentina, vi fanno ripensare, ci fanno rivivere il fatto stupendo, il mistero della fedeltà della Chiesa cattolica a Cristo suo fondatore e maestro; e ci recano un conforto di cui l'ora presente [redacted] particolare bisogno: quello della sicurezza nella essenza e nella guida della Santa Chiesa, quello della certezza che il suo insegnamento è oggi valido, come ieri e come lo sarà domani; quello della fiducia che l'aderenza alla sua dottrina e alla sua disciplina non isterilisce il pensiero, non lo sequestra dalla comprensione e dalla acquisizione di quanto la cultura moderna produce e possiede».*

A proposito della unione cristiana, il Papa, riferendosi in particolare modo alla divisione del protestantesimo ha osservato come la derivazione del Concilio Vaticano II da quello di Trento appare *«più chiara e più viva in una grande e difficile questione che il Concilio di Trento ebbe origine tra che a Trento non trovò soluzione: quella della ricomposizione, nella medesima fede e nella medesima carità, con i cristiani che la riforma protestante separò [redacted] questo centro, da questo cuore dell'unità. La città di Trento* — ha sottolineato — *era stata scelta per facilitare l'incontro, per fare [redacted] ponte, [redacted] offrire l'abbraccio [redacted] della riconciliazione e della amicizia. Essa non ebbe questa gioia e questa gloria. Essa dovrebbe averne come noi, come tutto il mondo cattolico, sempre il desiderio. Essa dovrà assurgere a simbolo di questo desiderio, oggi ancora, oggi più che mai, vivo, ispiratore, paziente, pregante. Essa dovrà con la fermezza della sua fede cattolica non costituire un confine, ma aprire una porta, non chiudere un dialogo, ma tenerlo aperto, non rinfacciare errori, ma ricercare virtù, non attendere ciò che [redacted] quattro secoli non è venuto, ma andarlo fraternamente a cercare. E' ciò che il Concilio nuovo, continuando l'antico, [redacted] l'aiuto di Dio, vuol fare».*

A mezzogiorno di ieri il Papa [redacted] è [redacted] alla finestra del suo studio a prima [redacted] impartire la benedizione [redacted] folla di circa 25 mila persone che si trovavano in piazza San Pietro, tra le quali erano con i loro autoveicoli gli automobilisti reduci dalla cerimonia della «benedizione delle macchine» svoltasi sulla piazza del Colosseo.

Filippo Pucci

IERI NOTTE DALLE CARCERI MANDAMENTALI

Evade segando [redacted] sbarre [redacted] a Domodossola

I tre compagni di cella affermano di [redacted] aver udito nulla [redacted] il lavorio della lima [redacted] sette inferriate - Complicità dall'esterno avrebbero agevolato la fuga - Forse il recluso, contrabbandiere, è già riparato in Svizzera

Dal nostro corrispondente

Domodossola, lunedì mattina.

A distanza di qualche mese [redacted] analogo fatto concluso con il [redacted] fuggiasco pentito, un'altra evasione dalle carceri mandamentali di Domodossola è avvenuta nella notte tra sabato e domenica. L'autore del clamoroso episodio è il ventiseienne Gabriele Rolando, abitante a [redacted] Castiglione, in Valle Anzasca, contrabbandiere, chiuso in cella per scontare un [redacted] e dieci mesi di carcere in forza d'una condanna riportata il 27 febbraio [redacted] per rapina.

Il [redacted] si trovava a [redacted]modossola in attesa di [redacted] tradotto alle carceri giudiziarie di Pallanza. Come abbia potuto evadere eludendo la sorveglianza delle guardie carcerarie è questione tuttora all'esame della polizia giudiziaria e del pretore di Domodossola. Il detenuto era in una cella insieme con altre persone che affermano di essere [redacted]ro di ogni cosa.

[redacted] avrebbe segato, nella notte tra sabato e domenica, le robuste sbarre di ferro, sette in tutto, tra loro incrociate, e poi sarebbe saltato nel recinto del passeggio. Da lì non avrebbe avuto difficoltà, servendosi del lenzuolo attorcigliato a mo' di fune, a scalare il muro di cinta ed a buttarsi poi libero nei prati circostanti il carcere.

Ad agevolarlo la fuga avrebbe concorso qualche complice in attesa presso il muro di cinta della prigione. Si dice anche che avrebbe avuto parte nell'evasione qualcuna delle parecchie amiche, con cui si accompagnava sovente in città dopo che al paese natìo (un villaggio nella bassa valle di Macugnaga) aveva definitivamente lasciato moglie e figli.

La fuga oltre la muraglia perimetrale avrebbe trovato occasionali strumenti nella presenza di quattro o cinque tavole che servivano agli [redacted]rai del Comune durante i lavori di posa delle tubazioni della fognatura.

[redacted] avanza [redacted] l'ipotesi che il Rolando possa aver già raggiunto, grazie a complicità di amici contrabbandieri, [redacted] vicina Svizzera. Lo fa supporre l'eccessivo interessarsi circa la possibilità di lavoro in Svizzera [redacted] documenti presso [redacted] compagno di cella che è appunto di n[redacted]nalità [redacted]velica.

Il Rolando avrebbe già dovuto [redacted] trasferito giorni fa dalle carceri di Domodossola a [redacted] di Pall[redacted] soltanto [redacted] dal disbrigo [redacted]lle pratiche lo aveva trattenuto ancora nella nostra città. Sono in [redacted] indagini da parte dell'autorità giudiziaria, mentre si intensificano le ricerche sia nel paese d'origine che nei luoghi di ritrovo dei contrabbandieri della zona, nella speranza di poter raggiungere [redacted] l'evaso.

g. b.

La strada Pila-Aosta ingorgata da 200 auto e pullman abbandonati

Slittamenti e uscite di strada e catene hanno impedito [redacted] colonna [redacted] tornare a valle - Una vettura è volata per [redacted] metri: [redacted] i quattro a bordo, fra cui una bimba in pericolo [redacted] vita - Molti [redacted] su un torpedone di milanesi

Nostro servizio particolare

Pila, lunedì mattina.

Una nevicata improvvisa ha messo in difficoltà circa duecento auto che scendevano nel tardo pomeriggio di ieri dalla nota stazione sciistica di Pila alle porte di Aosta.

Una vettura è finita fuori strada al ponte di Acque Fredde e dopo un volo di cento metri è andata a schiantarsi sulla medesima strada che, dopo alcune curve a gomito, corre sottostante. I quattro occupanti, fra cui una bambina di tre anni, sono stati ricoverati all'ospedale Mauriziano. La bimba è la più [redacted] per la frattura della volta cranica e la prognosi è riservatissima.

L'autista d'un pullman noleggiato da una società sciistica milanese, dopo la frazione Les Fleurs, visto che stava per uscire di strada si è buttato contro [redacted] montagna cozzandovi.

Ma veniamo alla cronaca di questo tardo pomeriggio. Verso le 17,30 [redacted] Volkswagen scendeva da Pila verso Aosta. A bordo erano i coniugi Moltoni noti in città per aver avuto fino a poco tempo fa un negozio in piazza Chanoux di articoli sportivi, la loro nipotina di tre anni Sandra Bechaz, figlia della guida del soccorso alpino d'Aosta Mario, e un amico di famiglia, Giovanni Salvato, di 22 anni, che sedeva sul sedile posteriore e aveva sulle ginocchia la piccina. Alla guida dell'auto era Carlo Moltoni, di 60 anni; la moglie Elce Castagna, di 56 anni, gli sedeva accanto.

Al ponte di Acque Fredde l'auto, che doveva marciare a velocità sostenuta, è uscita di strada. Il Salvato ha tentato allora di buttare [redacted] finestrino la piccina per salvarla ma la manovra gli è riuscita in parte, perchè la piccola ha battuto la testa contro gli spuntoni [redacted] roccia.

Uno dei primi ad accorrere sul posto dell'incidente era il dott. Alberno, direttore dell'Omni di Aosta, [redacted] per caso si trovava a sciare a Pila, il quale si preoccupava di far trasportare la piccina e [redacted] nonno più gravi, all'ospedale di Aosta. La cosa non era facile perchè nel frattempo centinaia e centinaia di auto e una decina di pullman ostruivano la strada. Molti automobilisti visto l'impossibilità di proseguire, si erano fermati ai lati, ma molti altri, dopo vari «testa-coda» pericolosissimi, e [redacted] finito per mettersi di traverso.

Una pattuglia al comando dell'agente Donatello riusciva dopo varie peripezie a portarsi [redacted] luogo dell'incidente ed a caricare sulla camionetta la bimba ferita, mentre i vigili del fuoco al comando dell'ingegnere capo Abbrescia cercavano di liberare la strada. A passo d'uomo le macchine accompagnate nel salvataggio dei feriti riuscivano a districarsi in una gimcana [redacted]ramente paurosa, con il pericolo di precipitare [redacted] ogni metro in profonde scarpate. [redacted] la neve [redacted] a cadere sempre più fitta. F[redacted], dopo tre ore circa, i feriti potevano essere ricoverati al Mauriziano, dove venivano anche medicati [redacted] una decina [redacted] pullman milanese.

Mentre telefoniamo numerosi automobilisti hanno abbandonato l'auto scendendo a piedi ad Aosta. Sui dodici chilometri del percorso sono abbandonate circa duecento vetture ed una decina di pullman targati MI, TO, AO.

l. v.

Una [redacted] semidistrutta [redacted] fiamme a Mezzenile

Mezzenile, lunedì [redacted].

Una casa in costruzione, di proprietà dell'operaio Giuseppe De Matteis, è andata quasi completamente distrutta ieri sera in seguito a un incendio le cui cause sono ancora ignote. Il De Matteis e la moglie, che abitavano nella parte già costruita della casa, erano già a letto quando, alle 22,30 circa, sono stati svegliati improvvisamente [redacted] da lingue di fuoco che avvolgevano l'edificio e sono stati costretti a fuggire precipitosamente. Un gruppo di giovani che si trovavano in una vicina sala da ballo sono accorsi per domare l'incendio, ma per quanti sforzi abbiano fatto, non sono riusciti a scongiurare che le fiamme divorassero quasi completamente l'edificio prima che giungessero i vigili del fuoco.

Il nuovo comandante dei carabinieri di Vercelli

Vercelli, lunedì mattina.

Il comandante del grupp[redacted] carabinieri [redacted] Vercelli, tenente colonnello Virgilio Dodero, è stato destinato al gruppo di Napoli. Lo sostituisce nel comando del gruppo a Vercelli il tenente colonnello Giovambattista Paslei, proveniente da Genova.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

Munita dei conforti religiosi, cristianamente è serenamente mancata

Franca Bertone Molinari

Con immenso dolore partecipano: il marito Pino, il figlio Pierfranco con la moglie Gianna Borsetti, la figlia Marilena con il marito Piercarlo [redacted] e gli amatissimi nipotini Riccardo e Paola, la sorella Olga Majola e Marianda Bona, i nipoti Pipi e Angelo Tognetti, i cugini Angiolino e [redacted] De Nicola, la affezionata [redacted] e Maria Teresa. I funerali [redacted] luogo in La Morra il 10 corrente, alle ore 10. — La Morra, 8 marzo 1964.

Uniti a Pino, Pierfranco e Marilena, piangono la carissima amica

Franca Bertone Molinari

Nino e Mimi Adami; Cesare e Luciana Carotti; Mariangela Cossa e Famiglia; Alberto e Maria De Marchi; Tullio e Delia De Marchi; Ferruccio e Margherita Ferreras; Valeria Jona; Giuseppe Mercarini e famiglia; Lina Mearelli; Emma, Franco e Maria Negri; Gigetta, Sarah e Ida Migra; Vittorio Perotti; Carmela, Giacomo e Nietta Quaglia; Carlo Alberto e Rina Priadevalle; Emilia e Paola Ferrari; Ardilio e Lelia Vercet. — La Morra, 8 marzo 1964.

Caterina Borsetti partecipa addolorata al grave lutto che ha colpito Pierfranco, Gianna e la Famiglia Bertone tutta per la scomparsa della cara

Franca Bertone Molinari

— Torino, 8 marzo 1964.

Piera, Letizia e Adelaide Dalo prendono parte al dolore di Pino, Marilena e Fi[redacted] per la scomparsa della carissima

[redacted]

— Torino, 8 marzo 1964.

Teresa Pinotto con Tommaso, Vittoria, Fabrizio e Furio Fornaia prendono parte al [redacted] lutto di Pierfranco e Famiglia per la perdita della sua cara Mamma, Signora

Franca [redacted] Molinari

— Torino, 8 marzo 1964.

Gigi e Mari, Gianni Cappa Ewe prendono viva parte al dolore [redacted] Pierfranco e Marilena per la scomparsa della

Mamma

— T[redacted], 8 marzo 1964.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Uffici Tecnici F I A T prendono viva parte al dolore dell'Ing. Pier Francesco Bertone per la scomparsa della sua carissima Mamma Signora

Franca Bertone n. Molinari

— Si associano con sincero cordoglio Colleghi e Personale del Dipartimento Vetture Carrozzeria F I A T.
— Torino, 9 marzo 1964.

Giovanni, Pier Carlo, Lucia e Gian Pietro Borselli si uniscono al dolore di Pier Franco e Gianna, e della famiglia Bertone per l'immatura scomparsa dell'adorata

Mamma

— Torino, 8 marzo 1964.

Mariangela Cassa Cravetto col figli Giulia e Giorgio, Andrea e M. Luisa, e Piero, piange la carissima amica della sua giovinezza

Franca Bertone

— Torino, 8 [redacted] 1964.

Angela e Ines Giovanelli partecipano al lutto di Pierfranco e Marilena per la perdita dell'adorata

Mamma

— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Inardi

Premio Fedeltà F I A T

Addolorati lo piangono la moglie Albina Bastiantoni, la figlia Palmina, sorelle, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma preghiere. Funerali oggi 9 corr. ore 14,30 da via Palaiolo 43.
— Torino, 7 marzo 1964.

La famiglia Gramo e Dipendenti della Fonderia Gramo si uniscono al dolore della famiglia per la perdita del Sig.

Giuseppe Inardi

— Torino, 7 marzo 1964.

Nipoti Ferrarotti Castelli profondamente addolorati piangono lo zio

Giuseppe Inardi

— Torino, 7 marzo 1964.

Il Canonico Gian Giacomo Marchisio annuncia con dolore il sereno trapasso del fratello

SACERDOTE

Don Olindo Marchisio

per 48 anni Parroco di Sinio e Canonico Onorario della Cattedrale di Alba

Il funerale verrà celebrato a Sinio martedì prossimo alle ore 10.
— Sinio, 8 marzo 1964.

La Famiglia Costa partecipa al grande dolore del caro amico Gian Giacomo per la perdita del fratello

Canonico Don Marchisio

ricordando la sua vita, esempio mirabile di umane virtù e di apostolato cristiano.
— Canelo, 8 marzo 1964.

Rita Tes e mamma prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la perdita del caro Papà

[redacted] Vergano

— [redacted] 8 marzo [redacted].

Rosina Pollovio, Elena e Liliana piangono

Papà Vergano

— Carignano, 8 marzo 1964.

Cristianamente come visse è mancata all'affetto dei suoi cari

Angela Maria [redacted] ved. Sala

di anni 90

Maestra in pensione

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Giovanni e Silvestro con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La sepoltura avrà luogo a Santhià domani, 9 corr., alle ore 16.
— Santhià, 8 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Bocciolone

di anni 78

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, le cognate, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 marzo alle ore 9 da via Carbis 97.
— Torino, 8 marzo 1964.

Al suo posto di lavoro, al quale ha dedicato interamente la sua retta ed esemplare esistenza, è prematuramente mancato ai suoi cari il cuore buono e generoso di

Teresio Callo

di anni 52

Addolorati ne [redacted] il triste annuncio: la moglie Amelia n. Bosia, i figli Emilio con la moglie Gina e il piccolo Mauro, Enrica, la sorella Sandrina e famiglia, gli affezionati zii e zie, i cognati, le cognate, i nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno martedì 10 corr. alle ore 16 partendo dall'abitazione, corso Dora 5. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Avigliana, 8 marzo 1964.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Ponzio ved. Allora

Ne danno il doloroso annuncio i figli Rita col marito Antonio Gaiberi e figlia, Vincenzo con la moglie Ester Bonaghini, parenti tutti. Particolare ringraziamento al Dott. Franco Peganelli che tanto amorevolmente l'ha curata. I funerali oggi 9 alle ore 14,30 da via Canova 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 9 marzo 1964.

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Re Fiorentin

di anni 93

Addolorati ne danno il triste annuncio figli, nuora, nipoti e pronipoti e l'affezionata cognata Margherita e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani martedì, alle ore 10,30 in Usseglio.
— [redacted], 8 marzo 1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, cristianamente è mancata

Caterina Mossino nata Brunero

Addolorati la piangono il figlio, la nuora, la nipotina Marisa, il fratello, cognati e figli, cugini, l'affezionata Maddalena. Funerali martedì 10 ore 8,30, via Gioberti 60. La presente per ringraziamento. La famiglia Vallotti si unisce al dolore.
— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Marchesotti nata Magri

Ne danno il doloroso annuncio le figlie, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. ore 14,30 da via Moretta 49. La presente per ringraziamento.
— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

[redacted] Tuberga

[redacted] Nosso)

Affranti lo annunciano: la moglie Emma Bosino, sorella Maria, suocera, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Oggi ore 16, funerali in S. Giulio.
— S. Giulio, 9 marzo 1964.

La ditta Rolando Ambrosoli annuncia con profondo dolore la [redacted] del sig.

Luigi Pratolongo

Assicuratore emerito in Genova.
— Torino, 8 marzo 1964.

1953 — 1964

Luigi Logile

Rivive indimenticabile nel cuore della moglie. Per Lui preghiamo.
— Torino, 9 marzo 1964.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Domenico Mari

anni 75

Angosciati lo annunciano la moglie Leonilda Mezzasoli, figli Ines Rosella Emilio Ivolina Lina e rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 9 marzo ore 16 in Caprie.
— Caprie, 7 marzo 1964.

Cristianamente è [redacted] all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giustiniani

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Maria col marito Luigi Zaffarini e figlia Fernanda e Luisa; cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 9 alle ore 16 da via Beaumont 70. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— Torino, 7 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari il

DOTT. ING.

Francesco Mandruzzato

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Lobetti Bodoni, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 11 partendo da via Palestro.
— Pinerolo, 8 marzo 1964.

Consiglio personale Istituto Mandruzzato si associa al profondo dolore dell'amministrazione e familiare per la perdita immatura del genero

Ruggero Baux

— Torino, 8 marzo 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua da pag. 13)

[redacted] cerca fattorino fiducia con bicicletta per azienda studio acc. piemontese scapolo. Bellone, Ravenna 5. A27366

OFFRESI aiuto magazziniere e mansioni carico e scarico. Tel. 510-620 dalle 7 in poi. A27348

OFFRESI guardiola notturno oppure diurno referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9700 — Torino».

OFFRESI infermiera diplomata assistenza ospedaliera privati. Telefonare 544-269. A27273

OFFRESI ore libere con patente C. Telefonare ore pasti n. 286-571.

OPERAIO generico 2ª categoria patente B offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A25782

OPERATORE presse buona conoscenza disegno e riparazione stampi offresi. Telefonare 831-824.

OPERATORE torni automatici e semiautomatici offresi come capo squadra o serie industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5600 — Torino».

PANETTIERE infornatore 27enne offresi. Telefonare 367-667 ore 10-11.

PENSIONATO, buona presenza, nozioni orologerie, meccanica, elettricità, dattilo occuperebbesi lavori leggeri anche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità [redacted] 9681 — Torino».

PETTINATRICE finita offresi preferibile zona San Donato corso Tassoni. Telefonare 476-260.

PIEMONTESE offresi mezza giornata magazzino o qualsiasi lavoro. Telefonare 486-407. A15784

PIEMONTESI cercano portineria signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9884 — Torino». A27200

PORTIERE albergo trilingue libero aprile offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino».

QUARANTENNE offresi pulizia scale. Telefonare 259-451 mattino.

QUARANTOTTENNE buona cultura occuperebbesi magazziniere sul tecnico fiducia. Telefonare 241-000.

RADIOTECNICO TV patentato offresi a ditte eventualmente apportando attrezzatura laboratorio. Telefonare 645-088. A27219

RETTIFICATORE 1ª categoria attrezzature lavori precisione libero offresi adeguatamente. Telefonare 791-317.

SESSANTENNE esclusi lavori pesanti abile cuoco guardarobiere, pratico mense operai ovunque offresi anche mezzo servizio. E. Chiarovano, via S. Massimo 31, Torino.

SIGNORA referenziata occuperebbesi 2-3 ore mattino stiro o leggeri lavori domestici. Telefonare 579-291 ore pasti. [redacted]

SIGNORA [redacted] fine, pratica lavori casa, volenterosa, sana, moralità, lidata, referenze, offresi fissa presso distinta famiglia signorile permettendo assieme propria figlia 5enne sana. Escluso uomini soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9899 — Torino».

SIGNORA 45enne praticissima assistenza infermi o custodia bambini offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9020 — Torino».

SIGNORINA referenziata offresi per piani o aiuto cucina dalle ore 8,30-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino». A27110

SOTTUFFICIALE torinese 50enne pensionato, offresi qualsiasi lavoro. Indirizzare Vercelli Giulio, corso Ferrara 33-0, Torino-Vallette.

TECNICO di impianti idrosanitari collaudo montaggio gas e acqua cerca lavoro anche contrattuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9516 — Torino».

TRACCIATORE collaudatore meccanico 2ª, 33enne militesente buona conoscenza disegno offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino». A27505

VENTICINQUENNE pratico magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

VENTITREENNE militesente offresi per mansioni fiducia, patente auto. Telefonare 362-426. A27377

VENTOTTENNE ottimo motorista Diesel offresi officina riparazioni. Telefonare 385-608. A27261

ZONA Cibrario, vedova 55enne referenziata offresi tuttofare 4-5 ore mattino. Telefonare 759-913.

45ENNE occupasi mattino zona corso Agnelli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1089 — Torino». A27346

OFFERTE LAVORO L. 180 per parola

A. APPRENDISTA o aiutante pettinatrice cercasi zona Campidoglio. Telefonare 774-833. A27595

ACCIAIERIA cerca fonditore pratico condotta forno elettrico ad arco. Fonderia Canista, via Issiglio 68.

APPRENDISTA et giovane aiutante pasticcere cercansi. Mattaria, Paolini 8

APPRENDISTA tornitore aggiustatore anni 16-17 [redacted]. Telef. [redacted].

ASSUMESI pulitore. [redacted] Marco, corso Dante 50. A27395

ASSUMIAMO subito aiutanti sarte. Telefonare 43-619. [redacted]

AUTORIMESSA [redacted] operaio pratico lavaggio. Via Torricelli 4. Presentarsi ore 15-18. O840

BALIA bambinaia referenziata cercasi nascente primo giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 8569 — Torino».

BUON trattamento cercasi ragazza tuttofare pratica cucina, stiro. Telefonare 523-016. O931

CAMERA stipendio [redacted] per [redacted] casalinghi mattino. Telefonare 743-909. A27465

CAMERIERA tuttofare, giornata, cercano coniugi. Ottimo trattamento. Telefonare 592-113, ore 10-16.

CERCANSI falegnami serramentisti da banco strada Castelnotto 40. Telefonare 241-106. A27058

CERCANSI operai letteristi cartellonisti. Telefonare 511-765.

CERCANSI saldatori fabbri carpentieri. Tel. ore ufficio n. 683-912.

CERCANSI pulitori metalli e apprendisti. Via Roguso 13, Oliva.

CERCASI apprendista magliarista. Presentarsi: Ferrero, via Ferraro 31.

CERCASI cameriera bar ristorante. Telefonare 852-033. A25988

CERCASI cameriera giovane per ristorante. Telefonare 547-327.

CERCASI capo operaio laboratorio cartellonistico. Telefonare 511-768.

CERCASI donna fissa custodia bambina. Telefonare 320-219 ore pasti.

CERCASI fattorino 18-19 anni con patentino. Simrei, corso Sebastopoli 215. A26230

CERCASI gerente per negozio profumeria. Telefonare 326-983.

CERCASI operatore e addetto macchine torni automatici. Inutile presentarsi senza provata capacità. Telefonare 342-082, 342-604.

CERCASI ragazzo 15enne volenteroso per lavoro magazzino. Plastol, piazza Repubblica 19. A26102

CERCASI subito operaio giovane pratico negozio mobili. Presentarsi Lagrange 29. D552

CERCASI tuttofare fissa, buon trattamento. Telefonare 531-856.

CERCASI tuttofare fissa per coniugi con bimbo. Telefonare 585-984.

CERCHIAMO per i nostri cantieri alcuni minatori, muratori, carpentieri e scalpellini. Alto salario, proporzionato al rendimento, garantito. C. Toscano & Co., Ticino, Svizzera.

CERCO cameriera tuttofare pratica andamento casa, cucina. Referenziata. Telefonare 376-326. A27410

CERCO donna mezzadina 35enne per bar trattoria, vitto alloggio. Telefonare 280-137. 27312

CERCO pettinatrice finita e manicure. Telefonare 760-484. A27290

CONIUGI cercansi per portineria casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4845 — Torino». A25402

CONTADINO sposato cerco per lavoro fisso cascina, offro buone condizioni paga e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4573 — Torino».

COPPIA preferibile pensionata cerco affidare pulizia scale stabile condominiale centrale contro corrispettivo alloggio. Scrivere indicando età, bisogno, nascita ai «Pubblicità Stampa 4600 — Torino». A23704

DONNA servizio ad ore cercasi da distinta famiglia vicinanze Casi ambiente serio buona paga. Scrivere età, posti occupati ai «Pubblicità Stampa 230 — Torino». O100

PALEGNAMI ebanisti provetti paga ottima cerca Benenati, via Rivalta 8.

PERRATORE prima o seconda categoria pratico frese Salmo per stampi carrozzeria cerca seria ditta zona Borgaretto. Retribuzione adeguata a capacità. Telefonare 240-440 ore ufficio.

GIARDINIERE con moglie abile cameriera o aiuto cerca casa signorile e lavoro. Indicare stato famiglia, età, pretese, referenze. Scrivere «Pubblicità Stampa 4890 — Torino».

MAGLIERISTE e apprendiste, rimagliatrici e camic. cercasi. Telefonare 773-887. A26316

MEDIA industria ricerca meccanici et carpentieri et elettricisti competenti, esperienze professionale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1090 — Torino». A27353

PALLETA esperta per pala Fiat L. 6 cerca imprese per lavori in Torino a turni. Scrivere «Pubblicità Stampa 4848 — Torino». A23345

VERNICIATURA fuoco cercasi apprendista 15-17 anni. Presentarsi Casodal, Boccardo 39. A25472

PIAZZISTI, RAPPR. L. 180 per parola

CERCANSI rappresentanti profumi e cosmetici provincie Torino, Asti, Alessandria. Telefonare al 45-53 Alba (CN). A25884

DINAMICO 23enne militesente, auto propria, quadriennale esperienza vendita applicazioni pavimenti (vinili, resilienti, ceramica), introduzione Piemonte esaminerebbe serie proposte. Scrivere «Pubblicità Stampa 4574 — Torino». A25469

INDUSTRIA litografica cartotecnica ventennale attività, cerca rappresentante, introdotto per Piemonte. Scrivere «Pubblimen», Casella 88-Q Vicenza. 21513

VIAGGIATORE 28enne offresi introdotto seria ditta, referenziato ditta internazionale, auto propria. Telefonare 330-328. A25487

SMARRIMENTI L. 180 per parola

SMARRITO cane pointer bianco macchiato nero. Mancia 50.000. Telefonare 343-417. A25780

CITTADINI dell'Ordine dal 1870, Andrea Doria 6, telefoni 41-100, 531-549, 524-874; indagini prematrimoniali, private, commerciali, controlli. O136

IGIENE E TERAPIA L. 180 per parola

ESTETICA completi trattamenti viso massaggio, maschere, epilazione, depilazione, pedicure. Telefonare 679-441.

ABBIAMO a rate Volkswagen e giardino con motore al rodaro, 103 i camioncino a Volkswagen camioncino. Corso Giulio Cesare 24. O892

APPARONI 1100 D semestrale, 1100 special, 1100 codino, 1100-103 vendonsi, permutansi. Corso Moncalieri 19. O23

AUTONOLEGGI all'Autogiacone noleggi senza autista: 1100-600-500, vetture in garanzia 600 oltre 24 ore lire 1500. Telefonare 687-514.

B.M.W. R 695, R 69, R 50, R 26, R 25-3, perfette. Altre occasioni. Via Sant'Anselmo 28. 21627

CAMIONCINO 1100 motore nuovo vendo. Telefonare 731-817.

CAMPAGNOLE originali, 1100 giardinette speciali, autocarri, lunghissimi, ribaltabili. Raffaello 18. Telefonare 683-070. O136

COM[redacted] vendiamo proponiamo permutiamo [redacted] qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PRENO[redacted]**. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44.** O758

CORTINA aprile 1963 causa partenza vendesi. Telefonare 290-166.

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 651-301: [redacted] **ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN.** O30

DAUPHINE 1961 ottimo stato 450 mila, cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

E' il momento dell'autovettura [redacted] senza imposta speciale settore con lunghe rateazioni. Pastorino, corso Sebastopoli 237. [redacted]

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, [redacted] Giardiniere, Cambi, rateazioni. Corso Moncalieri 19. O551

FLAVIA coupé cedo contratto consegna immediata. Telef. 842-291.

FLAVIA 1961 in perfetto ordine, Flaminia coupé 1961 bellissima con radio, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Pressati, corso Turati 12 (ab Unione Sovietica). Telefonare 593-182. O825

FLAVIA 1961 unico proprietario vendo 900.000 non trattabili, cambio. Telefonare 774-117. A27125

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Alecrio, corso Principe Eugenio 8, via Barletta 133.

FORD Taunus 1958 ottimo stato vendesi. Telefonare 290-169.

FULVIA bianca 5 mesi km. 3500 funzionario vende. Telef. 720-232.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44, VENDITE PERMUTE RATEAZIONI, [redacted]. O1156

MEDICO [redacted] ottima Giulietta TI 1961. Telefonare 527-9[redacted].

MOLTISSIME 500 anche revisionate vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O23

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, Appia II, 66, [redacted] 600, Jeep Willys, 1300, Giulietta. [redacted] 23. Telefonare 380-622. A25898

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, bianchine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

PEUGEOT 404 privato vende o permuta cilindrata inferiore. Telefonare 743-391. A25500

PRIVATO vende a privato 600 D bianca 11 mesi. Telef. 240-374.

PRIVATO vende a privato 500 mesi 10. Telefonare 695-307 ore 19.

PRIVATO vende a privato 500 D bianca 6 mesi. Telefonare 471-868.

PRIVATO vende Appia 3ª serie coupé Farina 580.000. Tel. 403-647.

PRIVATO vende Flavia 1962. Telefonare 793-936. A27043

PRIVATO vende giardinetta km. 23 mila, lire 290.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 500 D mesi 12. Telefonare 781-759. A25707

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 278-743 dopo le ore 15.

PRIVATO vende 1100 km. 25.000 ottimo, lire 255.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D familiare mesi 11 ottima. Telefonare 81-920.

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 10 in contanti. Telef. 751-725.

RATEALMENTE spider 1600 pochi mesi, 2300 1962, 850.000, 103, 600, 500, assortimento. Tel. 20-805.

[redacted] **1000, 1300, 1500; CON**[redacted] **LOCAUTO** [redacted] **CORSO** [redacted] **782-921.** O453

[redacted] le [redacted] garantite anche le occasioni; a vostra disposizione all'Alecrio, via Barletta 133, super facilitazioni di pagamento.

VENDESI Ercole 6 cento terzi. Telefonare 0125-82066. A25617

VENDO privatamente 1100 familiare sette mesi. Telef. ore pasti 639-949.

VENDO 600 D 18 mesi oltre maggio '60. Rateazioni. Vercelli 111.

[redacted] come nuova ottima occasione vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. O23

500 nuovissima, pronta subito, tutto contanti. Telefonare 694-721.

600 '58 buone condizioni vendesi. Telefonare 326-858 ore pasti.

600 1959, unico proprietario vendesi. Valenti, S. Chiara 52.

1100 D vende grigio scuro 11 mesi. Telefonare 980-192 ore 20,30-22.

350.000 facilitando privatamente vendo bellissima 103 pochi chilometri. Telefonare 775-785. A28125

385.000 vendo bellissima Fiat 600 fine '58. Telefonare 240-150.

ANNUNZI VARI L. 180 per parola

A. SOFIT, via Guarini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cigna 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI laccati e normali, assortimento. Fratelli Crepaldi fabbricanti specializzati. Pannalecqua 6, telefono 521-816. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento imponente in ogni stile. Facilitazioni. Via Gagino 4, Torino. O167

ATTENZIONE! Fabbrica mobili ritiro commercio svende a prezzi sbalorditivi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.

CAUSA cessione negozio svendo televisori nuovi scopo realizzo. Telefonare 873-520. 21576

CICLOSTILE inchiostro Roneo 750 nuovissimo vendo 350.000. Telefonare 682-600 ufficio. A25404

LANA di vetro non usata vendesi a prezzo di realizzo. Telefonare dalle 14 alle 18 al 798-059.

MOBILI Casabella, vasto assortimento, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro [redacted] usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. [redacted]

MOBILIFICIO [redacted] piazza Sabotino matrimoniali 130.000, armadioni ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Alberi 8, fianco Mola, telefono 81-359. O750

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti. Francia 280, Issiglio 74, Reale Parma 161, S. Agostino 5. O16

MOBILIO [redacted] negozio commestibili avendesi. Scrivere «Pubblicità Stampa [redacted] — Torino».

OCCASIONISSIMA camera letto e posto pellicciere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Tel. 682-396, 293-359. O881

OCCASIONISSIMA camera letto in noce modernissima accessori prezzo eccezionale. Telefonare 720-727.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo, compro. Comoglio, Po 20, telefono 882-799. A25699

PRIVATO vende tinello moderno, eventualmente camera letto impero moderno. Telefonare 536-452.

TELEVISORI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-501.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

VENDO cinepresa 8 mm. Nizo Helleoslic 8. Telefonare 682-600 ufficio.

VENDO «Quattroruote» raccolta completa (otto anni). Tel. 682-600 ufficio. A25404

VENDO vecchia autoradio argilla lire 3500. Telefonare 882-600 ufficio.

VESTITO sposa, raso, lungo, completo accessori vendo 23.000. Telefonare 756-983. A23750

30% sconto stagionale su articoli sportivi, rateazioni. Gioca-Cavolo, Giulio Cesare 159, telef. 851-803.

in tutto il mondo...

chi se ne intende chiede

STOCK

perchè ...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio [redacted] migliori [redacted] di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed [redacted] che ne [redacted] un prodotto di alta classe internazionale.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

GIARDINIERE veramente pratico fiori serre orto cercasi per villa grande giardino. Scrivere «Pubblicità Stampa 4576 — Torino». A25471

INDUSTRIA confezioni abiti femminili in serie cerca abilissime tagliatrici. Presentarsi via Lomo 2.

INDUSTRIA meccanica, zona Lucento assume elettromeccanico pratico manutenzione impianti, macchine e montaggi quadri. Telefonare 731-791.

MAGAZZINO ingrosso medicinali assume personale magazzino. Montevecchio 17. A[redacted]

MAGLIFICIO assume abili magliariste rettilinee. Corso Dante 127.

ME[redacted] [redacted] specializzato in macchine oleodinamiche, escavatori, pale o trattori, [redacted] da importante fabbrica per assistenza clientela del Piemonte. Telefonare subito mattina 630-176.

MIXATORI specializzati preferibilmente permanenti assumiamo subito. Telefonare 31-848. A25887

NEGOZIO abiti femminili assume stiratrice abile serie finita. Telefonare 772-531. A27325

OTTICO CAPO SERVIZIO PER MONTAGGIO OCCHIALI ASSUME OTTIME CONDIZIONI. RATTI. CORSO FIRENZE 119. A23751

[redacted] Chiusano, Carlo [redacted] torto 31, cerca abile macchinista e [redacted]trice. A25961

QUINDICENNE tuttofare fissa cerca famiglia, referenze. Telef. 697-777.

SARTA cerca lavorante e aiutante fantasia. Telefonare 536-019.

[redacted] 1922, [redacted] stabilimento di Settimo Torinese cerca operai praticissimi presse plegatrici. Telefonare 537-755. [redacted]

A viaggiatori, abili vendita prodotti largo consumo, società importanza nazionale offre vantaggiose condizioni economiche con stipendio, provvigioni diarie e rimborso spese. Possibilità di carriera per giovani attivi e dinamici, età 25-35 anni, servizio militare assolto, studenti medi. Rispondere manoscritto precisando studi compiuti, attività svolte, patente eventuale auto propria, pretese, referenze, [redacted]lia 339-P, Sip, Milano.

CARBURANTI lubrificanti combustibili cercasi piazzista, anche non introdotto [redacted] con auto. Offresi stipendio, rimborso spese, provvigioni. Dettagliare. Scrivere «Pubblicità Stampa 4597 — Torino». A25698

FABBRICA scaffalature metalliche per arredamento [redacted] cerca rappresentante per provincie Vercelli Novara Asti [redacted] [redacted] Bergamo [redacted] Milano.

ESPERTO organizzatore vendite capillari [redacted] [redacted] consumo, pretende [redacted] campo dolciario dolci esaminerebbe proposta seria ditta. Scrivere «Pubblicità [redacted] 4553 — Torino». A25418

ITALIANO residente Parigi cerca rappresentanza e concessione esclusiva di ditte italiane per la Francia. Piermagioli Ezio, Montalcino, Siena.

QUARANTADUENNE esperienza ventennale vernici esaminerebbe proposte impiego rappresentante con o senza automezzo. Stipendio, provvigioni, concorso spese. Scrivere «Pubblicità Stampa 4590 — Torino».

TRENTENNE esperto vendite confezioni abbigliamento vasta conoscenza dettaglianti grossisti Torino [redacted] vincia offresi seria ditta. Scrivere «Pubblicità Stampa 4553 — Torino».

INFO[redacted] L. 180 per parola

A.A. SORVEGLIANZE informazioni indagini Intedetti, Vittorio Amedeo 21. Inform. Tel. 544-176, 528-051.

A. NUOVITALIA di Maurizio Krama. Indagini [redacted] separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni [redacted] [redacted] 30, telef. 662-110, 652-676, [redacted]

ASSIATE presente istituto transazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Pettenati, telefono [redacted] 876-109, [redacted] Alberione 1.

ACCERTAMENTI accurati, indagini, informazioni ovunque. Mondini, Cavour 8, telefono 521-161.

[redacted] istituto nazionale controlli indagini infedeltà. Esito assicurato. Santa Teresa 10, telefonare 511-024.

AUTOMOBILI L. 160 per parola

A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate superavalutando anche autoveicoli ipotecati, facilitazioni, decurtazioni. Fincotax, corso Francia 15 [redacted] Statuto), tel. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTIAMO autovetture [redacted] lazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 83, TEL. 237-717, 277-588.

ABBIAMO Giulietta spider, 1500 spider [redacted], 1200 coupé, Hillman [redacted] 1300, 600, [redacted] [redacted] 24, [redacted] 600, [redacted] non semestrali, pagamento contanti. Via [redacted] Autogiacon. [redacted]

ASSICURATE la vostra macchina, Ford Alecrio garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili salvo il venduto Anglia, 600, 4 stagioni, 8 a. Cotone 315, 1100, Taunus, familiare, Simca [redacted] Giulietta. Via Barletta 133. O792

[redacted] privato cambio Appia I ultimissima completamente nuova [redacted] 600 '57-'58. Tel. 794-517.

[redacted] ricopriamo [redacted] macchine sinistrate pagando il massimo. Telefonare 325-000.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 687-514. O541

BOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Garanzia, [redacted] O450

ULTIMA CON LE BORSE

Anno 96 Numero 58

L. 50 (arret. in abb. post.) - Abb. Italia (c.c.p. 2/1250): anno L. 13.000, sem. 6750, trim. 3500 - Estero (tariffa post. rid.): anno L. 22.000, sem. 11.350, trim. [illegible]

TIPOGRAFIA-TORINO, [illegible]
Centralino telefonico automatico 57-78

STAMPA SERA

ULTIMA CON LE BORSE

Lunedì 9 - Martedì 10 Marzo 1964

Internazionale PUBBLICITA' STAMPA s.r.o. Torino, via Roma 80, tel. 57-78 (15 linee) Milano, via Borgogna 3, telefono 780-121 Roma, largo N. Salnitti 3, telef. 686-477 Genova, via 12 ottobre 2/8/r, tel. 583-832

Il giornale si riserva in ogni caso il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione

Pubblicità Avvisi Commerciali L. 200 ogni mm. altezza colonna [illegible] scelta; e data prestabilita magg. 30% - Finanziari, Legali L. 300 ([illegible] il mm. - Necrologi L. 300, partecip. L. 650 per parola - Echi Cronaca e Spettacoli L. 400 (fin. 1200) la linea - [illegible] rubriche - Estero aumento tariffe 25%. Copie arretrate prezzo doppio - Estero ed. lunedì (sped. estero Posta aerea) con supplemento: *Argentina peso 70; Austria sc. 3,5; Belgio fr. 6; *Canada [illegible] 30; *Ceylon fr. 10; *Danimarca kr. 1,10; *Egitto plas. 8; Eritrea-Etiopia 40; *Finlandia mmk. 0,60; Francia n. fr. 0,50; Germania D. M. 0,60; *Grecia dr. 5; *Inghilterra sh. 1; Iran ris. 15; *Israele As. 70; Jugoslavia [illegible] 25; *Libano p. l. 60; *Libia plas. 4; *Malta d. 2; *Norvegia kr. 1,10; *Olanda [illegible] 50; Polonia zl. 4,50; *Portogallo [illegible] 3; *Scozia sg. 1,10; *Spagna pts. 7; *Sud Africa rand 0,20; *Svezia kr. 0,90; Svizzera fra. 0,45; *Tunisia mil. 80; *Turchia lt. 1,80; *U.S.A. cents 35

Ricevuta la delegazione Uil

Consultazioni dell'on. Moro

Nel pomeriggio si recano a Palazzo Chigi i rappresentanti della Confindustria con il presidente Cicogna - Imbarazzo di Togliatti [illegible] ai «cinesi italiani»

Roma, lunedì sera.

In questa settimana il presidente del Consiglio on. Moro concluderà i colloqui che ha già iniziato con i rappresentanti sindacali delle maggiori organizzazioni dei lavoratori e con gli imprenditori (industriali, agricoltori e [illegible] oianti).

A mezzogiorno e mezzo Vigliarmi ha guidato la delegazione della Uil a palazzo Chigi; ed è probabile che nel pomeriggio il presidente della Confindustria Cicogna si recherà con una delegazione degli imprenditori per esporre le ragioni degli industriali.

Si problema al quale istanto

pagina IX

SCANDALO DEL DOPING

Trovato ferito e privo di sensi il prof. Niccolini di Firenze, presidente della commissione di controllo

★

Indagini della polizia

guardano i maggiori esponenti governativi, è rivolto a un duplice [illegible]:

a) stabilizzare i prezzi e possibilmente ricondurli a un livello più basso, ristrutturando la rete di distribuzione dei prodotti di maggior consumo [illegible] e in questi ultimi tempi sensibilmente appesantita;

b) convincere gli italiani ad evitare i consumi coi delli voluttuari (che per una parte notevole aggravano la nostra bilancia dei pagamenti) per ritornare al risparmio che può dare impulso al processo produttivo nazionale.

Questo è in sostanza l'appello che il ministro del Tesoro Colombo ha rivolto responsabilmente ieri agli italiani, invitandoli a considerare che allo stato attuale delle cose, altra scelta non v'è, se non quella di cadere in una avventura totalitaria in cui i comunisti potrebbero avere facile gioco. Colombo ha comunque escluso che i comunisti possano in qualche modo fare breccia nella cittadella democratica, poichè i partiti della coalizione governativa sono ben decisi a mantenere i loro impegni e a far sì che la causa della democrazia prevalga su qualsiasi altra considerazione.

Lo stesso Togliatti è dovuto prendere atto, ieri, nel suo imbarazzato discorso di Bologna, del [illegible] corso che stanno prendendo gli avvenimenti politici, [illegible] che qualche cosa si sia mosso nel, sul piano democratico, a favore delle classi lavoratrici. Egli ha dovuto riconoscere pubblicamente, ad esempio, che qualcosa vi è di buono nelle leggi agrarie e che i comunisti le approveranno in Parlamento. Tuttavia, anche questa nuova presa di posizione del *leader* del pci appare invero gratuita, poichè non è in [illegible] che Togliatti promette ad alcune leggi [illegible] governo che esse passeranno: la coalizione governativa ha, infatti, in Parlamento, una solida maggioranza e ed il cosa intende far leva senza concedere nulla alle forze antidemocratiche di destra e di sinistra.

Forse è proprio a causa della politica sociale del governo [illegible] che la candidatura «linea Togliatti» viene in [illegible] ambienti comunisti, ad aspre e vivaci critiche che non possono lasciare indifferente il *leader* del pci. E, infatti, Togliatti, parlando ieri a Bologna ha sperimentato l'imbarazzo (comune al *leader* della maggioranza) di non poter parlare a nome di [illegible] i comunisti. Egli si è trovato di fronte a un dibattito che ha messo in rilievo le profonde divisioni esistenti fra i comunisti bolognesi e non soltanto fra essi. I cosiddetti «duri» che fanno capo all'on. Amendola [illegible] riusciti infatti a conquistare la segreteria della roccaforte comunista bolognese e a controllare lo stesso sindaco Dozza.

E perciò, ritornando ai lavori della conferenza, che [illegible] ha forse lo scopo di mettere ordine in un [illegible] » in polemica che erano divenuti addirittura tumultuosi, l'on. Togliatti ha dovuto prendere atto delle «incertezze» manifestatesi nel corso del dibattito e dei «dubbi» [illegible] alla luce sulla linea politica del pci: egli ha dovuto, infatti, constatare che la maggiore [illegible] zione comunista italiana rifiuta non solo la prospettiva all'inserimento [illegible] pci in nuove maggioranze, ma ribadisce la dedizione al fondo totalitario che è [illegible] nella ideologia comunista. E come se questo non bastasse, proprio ieri, i «cinesi italiani» hanno commemorato, in un cinema di Roma, «l'infallibile difensore del marxismo-leninismo», e [illegible] Giuseppe Stalin, nell'undicesimo anniversario della morte. E il fatto più singolare è [illegible] a fare la commemorazione ufficiale di Stalin sia stato un operaio: Enrico D'Onofrio, il quale ha [illegible] tribuna osservando che bisogna «smascherare quanto di falso e di equivoco è stato inserito nella dottrina comunista».

Per tornare ai problemi economici e congiunturali, bisogna dire che democristiani, socialdemocratici e repubblicani sono ormai su una linea comune che si va, sia pure leggermente, differenziando da quella del [illegible]. Saragat ha detto: «Primo dovere è la difesa inflessibile della lira» e Colombo: «Negli ultimi due mesi si è ricreata una importante stabilità nei settori dei prezzi, [illegible] il ritmo di incremento della circolazione monetaria tende a diminuire», e gli stessi repubblicani, nel comunicato con cui hanno [illegible] i lavori [illegible] loro direzione, hanno proclamato che bisogna «attuare una severa politica dei redditi che chiami a contribuire, ciascuno in proporzione delle rispettive forze economiche, tutte le categorie che partecipano al processo produttivo e distributivo».

Ma i socialisti, [illegible] pure hanno riconosciuto per bocca di De Martino che l'attuale politica non mira a una generale collettivizzazione economica, hanno fatto a [illegible] tiamo a fare leva sulla programmazione economica, forse per timore di essere scavalcati dai comunisti. E perciò lo stesso De Martino ha invitato i comunisti italiani a modificare in senso costruttivo la loro opposizione al governo.

P. A. Pallacchia

Moro con la famiglia ricevuto [illegible] Pontefice

CITTA' DEL VATICANO, [illegible] sera.

Questa mattina il [illegible] ha ricevuto in privata udienza il Presidente [illegible] Consiglio on. prof. Aldo Moro con la famiglia.

Un'altra giornata dura per il veterinario

«Era il Ferrari a cercarla» dice l'amico di famiglia

Depone Carlo Marchesi, l'uomo [illegible] raccoglieva [illegible] confidenze di Tino Allevi [illegible] [illegible] moglie - [illegible] ancora che la [illegible] sorprendesse i due [illegible] in riva [illegible] torrente, l'impulsivo [illegible] chiesto alla donna di fuggire con lui - La Lualdi era rimasta con il marito, dopo qualche perplessità - Tutti quelli che [illegible] l'Allevi sapevano che egli aveva [illegible] [illegible] cercarsi [illegible] rappresentanza di alcoolici - Dopo avere scoperto la tresca, il marito tradito voleva «dare una lezione» al Ferrari

[illegible] Lualdi [illegible] destra) [illegible] [illegible] Rinaldi, l'ostetrica alla quale si rivolgeva la vedova [illegible] Allievi (Telefoto, Meisio)

DAL NOSTRO INVIATO

Imperia, lunedì sera

Le signore eleganti che occupano i due palchetti riservati della Corte d'Assise sotano con vivo curiosità come stamane Renata Lualdi indossi un abbigliamento diverso dai giorni precedenti: un «tre-quarti» di cenno colore oliva, l'abbigliamento adatto in una giornata ventosa come questa. Sul volto della «vedova del litter» sono evidenti i segni della stanchezza per la fatica che ogni giorno deve sostenere. Anche l'udienza odierna sarà assai sgradevole per lei: giunge di nuovo per essere riesaminata particolari piccanti sulla sua relazione col dottor Renzo Ferrari. Questi, invece, naturalmente più composta indifferenza. Prima dell'inizio dell'udienza si è saputo qualche poco quando uno dei suoi difensori, l'avv. Torgano gli rivolge alcune domande.

Ecco, l'udienza comincia. Dopo brevi dichiarazioni del dottor Nino Balestrazzi, giovane e medico generico della famiglia Allevi (il quale dichiara di non ricordare quali siano le prestazioni a lui chieste molti anni fa dalla signora Renata Allevi) compare nell'aula uno dei testimoni-chiave del processo. E' il proprietario di una officina meccanica di Arnasco, nel Navarone, il signor Carlo Marchesi. Lui e la moglie la signora Serafina Ricolcati, [illegible] stati amici dell'Allevi e di Renata Lualdi; entrambi ricevettero le confidenze del marito e della moglie sulla loro difficile vita coniugale. Stamane, dopo la deposizione dei Marchesi, ridremo quella della moglie, che ai molte cose anche per il fatto di essere l'esattrice cui si rivolgeva il «vedova del litter».

Il presidente, prima di iniziare l'interrogatorio, rivolge [illegible] esplicita esortazione al teste di dire soltanto la verità, di riferire unicamente le cose a suo [illegible] per scienza diretta, isolando le [illegible] para-i pettegolezzi. Gli ricorda, infine, quale e quanto sacro sia il trattamento che la legge riserva ai testimoni falsi.

Il Marchesi ricorda di aver conosciuto la famiglia Allevi fin dal principio [illegible] 1954. In quel periodo egli comandava i partigiani arditi [illegible] di Caltignaga. Il padre di Tino Allevi, proprietario di una grossa tenuta agricola, si legò con lui perchè i suoi uomini gli davano protezione dai capi di bestiame.

Teste — Io dissi al signor Allevi padre: «Se tornano i partigiani per sequestrare qualcosa, mi mandi ad avvertire da qualcuno di bicicletta». Gli italiani in famiglia della [illegible] residenza. Alcuni giorni dopo si presentarono all'Allevi alcuni individui che volevano prelevargli [illegible] mucche. Fui avvertito, sopraggiunsi con i miei uomini; constatai che si trattava di falsi partigiani e li disarmai. Non tornarono più. Dopo questo episodio diventai amico del padre e di tutti i suoi figli, in modo particolare di Tranquillo. Dopo il suo matrimonio con la signora Renata, la nostra amicizia divenne ancora più stretta. Ero considerato come [illegible] della famiglia.

Presidente — Lei era informato della relazione della signora con il veterinario Ferrari?

Teste — Ebbi notizia della relazione prima ancora che avvenisse in una sera [illegible] sulla riva [illegible] torrente.

Marchesi ricorda il periodo nel quale il Ferrari svolgeva attività professionale di veterinaria presso «La Casalmassa»,

Teste — Il signor Allevi [illegible] recava a Novara, per il mercato, due volte [illegible] settimana, il giovedì e il lunedì. In quei giorni il Ferrari, dopo [illegible] visitato gli animali, [illegible] uscito in [illegible] dalla signora e si trattenevano qualche po' di tempo.

Presidente — Questa situazione lei la conobbe per [illegible] conoscenza propria?

Teste — Per [illegible] diretta e per le confidenze che mi fece la signora Lualdi.

Presidente — Ha avuto l'impressione che lei e sua moglie abbiano avuto una grande quantità [illegible] confidenze dagli Allevi.

Teste — E' vero: lui [illegible] raccontava tutto e la signora faceva altrettanto con sua moglie.

Presidente — Questo è stato il vostro contributo dibattimentale nella veste di amici [illegible] Allevi in questa delicata situazione? [illegible] di questo [illegible] parleremo dopo. La Lualdi ammise che quelle gite avevano contenuto amoroso?

Teste — Sì.

Presidente — Il Ferrari [illegible] di amore incontrato. [illegible] signora soltanto fuori di casa. Come stavano le cose?

Teste — Il Ferrari era accolto in casa prima che il marito avesse avuto i sospetti e gli intimasse di non mettere mai più piede alla [illegible] sciuta.

Presidente — Lei è informato che il Ferrari proponeva alla signora Renata di lasciare il marito e di andare a vivere con lui?

Teste — [illegible] Questa [illegible] cosa fu fatta dal Ferrari alla signora prima [illegible] che avvenisse la [illegible] aggressa compiuta dal marito, quando trovò i due abbracciati sulla riva del torrente. La signora Lualdi confidò quella proposta del Ferrari a mio marito, e successivamente la disse anche a me. Il Ferrari aveva suggerito alla Lualdi di chiedere consiglio a [illegible] moglie circa quella proposta. Questi fatti accaddero nel 1957.

Presidente — Perchè il Ferrari suggerì alla signora [illegible] chiedere consiglio a sua moglie?

Teste — Non me lo so spiegare. L'episodio al quale ho accennato or ora accadde nel periodo nel quale il signor Allevi aveva iniziato trattative per ottenere la rappresentanza di una ditta di liquori. Chi svolgeva opera di intermediario nel tentativo [illegible] pare a [illegible] fu quella trattative era un certo Morano di Novara.

Presidente — [illegible] quale [illegible] si trattava?

Teste — Le Grandi Marche Associate. L'Allevi avrebbe dovuto avere la rappresentanza per la Liguria. Mi disse: «Se combino dovrò [illegible] Milano e Genova. Poichè il lavoro di rappresentanza richiederà l'impiego di numerosi camioncini, dovrò te capo garage». Ma la trattative fallirono.

Presidente — Nel '58 gli Allevi villeggiarono ad Arnasco.

Teste — Sì, [illegible] io e [illegible] in due camerette che presero poi in affitto. L'alloggetto era attiguo a [illegible] mia. Anche nel periodo della villeggiatura il signor Allevi [illegible] il giovedì si recava a Novara a fare mercato. In quei giorni il Ferrari giungeva [illegible] Arnasco a trovare il signore Renata.

Il teste spiega come avvenivano gli incontri. Quando era presente ad Arnasco la madre della signora Lualdi, questa affidava il proprio bambino al Marchesi e alla moglie di [illegible]; poi si allontanavano con il Ferrari [illegible] macchina. Quando invece ella era sola a casa, si tratteneva nella propria [illegible] zione con l'amante.

Teste — [illegible] li ha [illegible] assistito due volte: [illegible] che quegli incontri fossero frequenti me [illegible] confidò [illegible] stessa: signora Lualdi.

Procuratore generale — Quando ebbe inizio la relazione fra la Lualdi e il Ferrari? Nel '57 o nel '58?

Agganciamento interlocutore la stessa signora Lualdi: non cosa precisa dichiara:

[illegible] — Nel [illegible].

(Continua in 5ª pagina)

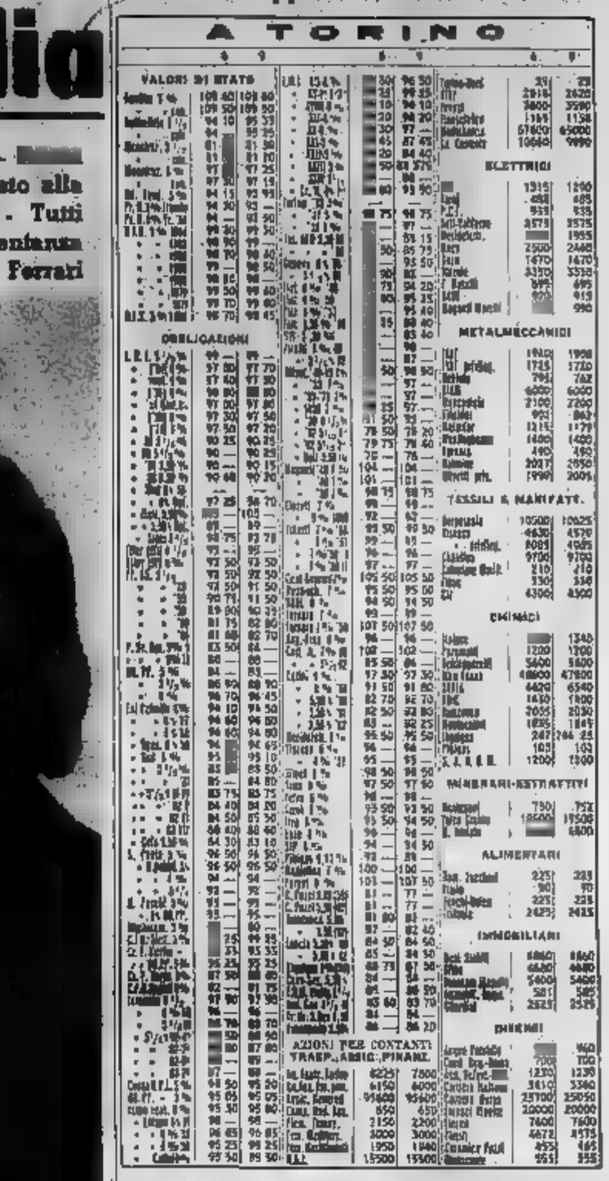
ZENITH la più grande industria [illegible] di apparecchi per sordità presenta il più piccolo «EARETTE» sino ad oggi costruito. PERFETTO, LEGGERO, POTENTE, ECONOMICO. Provatelo presso [illegible]

MICROACUSTICA VIA [illegible] 15 TORINO TEL. 651.815

Le quotazioni nelle Borse

Ulteriore appesantimento dei corsi

A TORINO



A TORINO — Il mercato è stato impressionato in apertura dalla pesantezza delle Finsider e delle Italsider. La debolezza dell'intero mercato si delinea in modo più accentuato verso metà seduta per offerte diffuse, assorbite attraverso contrasti su un fondo progressivamente indebolito. Fuoco prima del listino sono segnati minimi della giornata.

In chiusura si rileva un leggero rimbalzo alla tendenza generale, pur con la conferma di perdite diffuse e sostenuti dai prezzi di venerdì scorso. In progresso bodio le Monte Amiata, Dopoborsa sostanzialmente stazionaria.

A MILANO — La settimana si è iniziata in Borsa con una nota di generale pesantezza. L'attività è risultata molto ridotta e la partecipazione del denaro quasi nulla. Di conseguenza, la riduzione ha assunto un ritmo molto debole sotto la pressione delle offerte, assorbite con difficoltà, per poi manifestare maggiore resistenza al ribasso, dove si delineava una certa azione di difesa attuata ad acquisti specialmente sui minimi.

Le Generali, scese a 23.580, si riprendevano a 24.150, e anche i [illegible] primari [illegible] peravano [illegible] del [illegible] perdite, chiudendo però a tono sempre calmo. Fiacchi i valori del gruppo Finsider e anche l'Assicuratrice, retrocessa a 73.200.

Le Fiat, scese inizialmente a 1852, si riportavano al listino a 1915; restavano lo Olivetti a 2010. Calmi i valori di Stato; resistente il settore delle obbligazioni, con oscillazioni nel [illegible]. Calmo il mercato libero delle valute; attivo il settore aureo.

Ecco le quotazioni odierne:

Mediobanca 68.900; Montecatini 1947; Finelettrica [illegible]; Fiumare [illegible] Meridionali [illegible]; Mittel 2901; Gim 5040; Invest 3345; La Centrale 2985; Sviluppo 1000; Ass. Generali 24.150; Fond. Incendio 11.040; Assicur. Italiana 72.100; Ras 43.750; Toro 7950; Toro priv. [illegible] Satep 2760.

Ferr. N. Ord. 1028.

[illegible] 2368; Cantoni 20.000; Dicese 975; Cucirini C. C. 6960; De Angeli 3387; Cerami Sata 5580; Gavardo 2486; Lanificio Rossi 3065; Lanif. e Canap. 700; Bonsar) e Varzi 31.000; Rotondi [illegible]; Tosi 3300; Saia Vicenza ord. 4589; Saia Vicenza priv. 4050; Marzotto 1835; Un. Manifatture 67.500; Fisac 239.

Dalmine 2024; Italsider 1174; Metalli 3700; M. Amiata 6810; Montecatini 1953; Montepani 780; Siele 4630.

Bianchi 230; Fiat 1915; Fiat privil. 1725; Falk 6010; Trafilerie 1810; Olivetti priv. 2010; Westinghouse 1350; Nebiolo 760.

Safie 220; Cieli 5455; Dinamo 2400; Edison 3537; Edison Volta 2435; Breschiana 2406; Sarda 3500; Valdarno 2300; [illegible] Rubalupa 2290; Magneti Marelli 965; Ercole Marelli 676; Orobia 5051; Romana Elette 2825; Sesa 1603; Sip 1305; Meridionale Elettr. 1070; Siet 2810; Terminasia 2150; Teti 2420; Terni 481; Unes 2455; Vizzola 3180.

Dist. Italiano 2879; Rhiania 2265; Romana Zuccheri 218; [illegible]

Anic 2400; [illegible] 1312; Liquigas 247,25; Mira Lanza 46.850; Pibiga 105; Rumianca [illegible]; Lanerossi 2790; Saffa 6650; Carlo Erba [illegible]

Aedes 2580; [illegible] Stabili [illegible]; Immobiliare 584; Risanamento 5230; Silos [illegible] 4570.

Cartiere Burgo 25.310; Cga 5605; Eternit 7280; Linoleum 2185; Italcementi 15.100; Cementir 4151; La Rinascente 540; Pirelli S.p.A. 4815; [illegible] relli e C. 7290; Condotte 650; Ceramiche [illegible] 451; Lodeza 7085.

A GENOVA — L'apertura preannunciava un nuovo allentamento, che si è poi puntualmente manifestato a ribasso. Pagano i più duri pedaggi i titoli pilota, ma anche il resto del listino mostra i segni della cattiva predisposizione. E' da segnalare qualche recupero finale sui minimi della giornata.

Ecco alcuni prezzi: Centrale 10.900; Generali 23.600; Ras 43.850; Meridionali 1933; Nsl 15.150; Viscosa ordinaria 4855; Viscosa privileg. 4015; Finsider 824; Catini 1849; Italsider 1163; Fiat ordinario 1954; Fiat privilegiato 1760; Sip 1513; Teti 2410; Edison 3070.

CRONACA CITTADINA

Conto affascinanti direttive linee nuove nell'acconciatura

L'ultima moda: come 40 anni fa

Ha vinto volta il taglio di ispirazione francese - La pettinatura alla tedesi intitola «Angelica» - Vi anche capigliature monumentali dette «gran fantasia»: ma donna oserebbe adottarle se ad un ballo mascherato

Pettinatura per tutte le circostanze: linea inglese per la sera, francese pomeriggio, tedesca al mattino

Sul palcoscenico del teatro Carignano è sfilata ieri la nuova europea dell'acconciatura femminile. Una sfilata di parrucchieri di fama internazionale venuti da ogni parte d'Italia, si sono esibiti nel creare, davanti a un foltissimo pubblico di colleghi, le pettinature che faranno la moda nella prossima primavera-estate. La linea francese ha riscosso i maggiori consensi. Si ispira alla moda del 1925.

Secondo il parere degli esperti quest'acconciatura otterrà la simpatia delle donne italiane. Ripropone il taglio corto dei capelli, raccolti in una morbida volata, che scende dalla tempia all'occhio sinistro. E' una linea che si addice ai tipi bruni, esili, slanciati.

La pettinatura proposta dalla Germania si intitola «Angelica». La chioma raccoglie il ciuffo come in un guscio; le ciocche aderiscono alle guance; sulla sommità i capelli scendono alle estremità quasi dei boccoli. Non sono mancate le capigliature monumentali dette «gran fantasia» che nessuna donna oserebbe adottare se non a un ballo mascherato. Sono fatte in piedi da abbondanti spruzzate di lacca: poi si gonfiano come castelli costruiti sulla nuca. Queste pettinature non si addicono al l'epoca del lusso. La rassegna, organizzata dall'Apaf, l'accademia piemontese, ha avuto un vivo successo.

Stamane presto si è fatto vivo alle ricevitorie

I quattro fortunati (100 milioni) preferiscono restare sconosciuti

Uno dei vincitori avrebbe ordinato, prima di giocare: «Spaghetti schedina» - Un tredicista ha azzeccato anche quattro «dodici» - Una massaia fra coloro che hanno totalizzato il punteggio massimo

I quattro tredicisti del totocalcio che ieri hanno vinto 25 milioni ciascuno, sono risultati di mantenere l'anonimo. Stamattina nessuno si è presentato alle ricevitorie per chiedere (ufficialmente) naturalmente la telefonata alla direzione del Coni per accertare la vincita. Le voci dei milionari circolano.

Una delle schede è stata giocata nel ristorante della signora Anna Comino, in corso Traiano: è Capirà — commenta la titolare — è troppo di domenica. Vanoni pensa che il totalizzatore non produca che si faccia festa almeno giorno al suo nome». Ricorda il volto di chi ha giocato la schedina 600 T.A. 500423 «Non si fidi di un cliente abituale. Verso mezzogiorno di martedì scorso si presentò un viaggiatore, si sedette a quel tavolo e ordinò: spaghetti e una schedina». Terminato il pranzo, prima spiritello della vincitoria e prevedo la giocato. Da quel giorno non s'è più rivisto». E lui il milionario? «Come posso offenderlo con sicurezza? Mi lo auguro, anche l'aspetto di un immigrato, lontano dalla famiglia».

Anche nella ricevitoria di via Ormea 118, il tredicista è rimasto sconosciuto. La signora Angelina Fila che gestisce la schedina non è in grado di riconoscere il fortunato di turno. «La schedina 709 T.A. 91060 venne ritirata venerdì mattina. No l'impressione che si trattò di una massaia. Generalmente gli uomini giocano pomeriggio o alla sera».

Il tabaccaio di corso Francia non ricorda

La ricevitoria è stata aperta il numero 585 TO 94.560; il bollino fu applicato dal proprietario della tabaccheria di corso Francia 209: «Dal mio registro risulta staccato tra le 17 e le 18 di sabato; un'ora di punta per il mio negozio. Non riesco a ricordare il volto del vincitore, né posso avanzare sospetti. Questo è un punto di mare: sono molti gli avventori che, comperando sigarette, giocano la schedina».

Il superfortunato della domenica è lo sconosciuto che con un sistemino da 1200 lire ha totalizzato un «13» e quattro «12» assicurandosi così la bella sommetta di 25 milioni e mezzo. «Sono contento per lui — ha detto il signor Alfio Scalante, dispensatore di questa fortuna nel bar di corso Vittorio 166 — Sarei più felice se potessi stringergli la mano. Ma il signor X starà brindando in qualche angolo della città, lontano dal piombo e dallo sguardo indiscreto dei curiosi».

◆ All'Unione Industriale, oggi alle 17,15, si proiettano i documentari sovietici: «Energia atomica per scopi di pace», «Oro della Ciukotka», «Il nuovo verso le stelle» (l'impresa di Titov). La manifestazione è organizzata dall'associazione studentesca «Libero Politecnico».

◆ L'Associazione artigiani comunica che l'elevamento del minimo esente da 720.000 a 960.000 non escnera gli artigiani, che abbiano avuto nel '62 un reddito annuo superiore alle 240 mila lire, dal presentare la dichiarazione dei redditi 1964 agli uffici dell'imposta di R. M.

Banchieri inglesi in Comune

Incominciati i colloqui per il prestito di 20 miliardi

I colloqui per il prestito estero di 20 miliardi da destinare ad opere pubbliche cittadine sono cominciati stamane in Municipio. Nel pomeriggio i legali di una nota banca inglese si sono incontrati nella sala della Giunta con il sindaco Isg. Amoretti, l'assessore alle finanze Armand, il segretario generale avv. Olivetti e il ragioniere capo Ossella.

La trattativa sono circondate dal massimo riserbo. Il prestito, con ogni probabilità, sarà in dollari e rimborsabile in un primo tempo nella sua parte della rata, richiesta. Il Comune, come garanzia, intenderebbe proporre l'introito dell'imposta di famiglia.

Le maggiori difficoltà finanziarie e le restrizioni creditizie non sono un problema che interessa solo Torino. Negli giorni scorsi cinque grandi città, che si trovano in condizioni analoghe, si sono rivolte al nostro Municipio per informazioni sulla possibilità di contrarre mutui all'estero.

Giornate fredde, bellezza della pelle in pericolo

In questa la vostra pelle è, fra gli altri, sferzata dal freddo, dalla pioggia, dal vento.

Per evitare arrossamenti e screpolature, per mantenere la salute e la morbidezza della vostra pelle, dovete curarla giornalmente con «Lait de Vichy».

Prodotto di bellezza completo, il «Lait de Vichy» pulisce in profondità, addolcisce la pelle e la fa veramente rivivere.

L'uso quotidiano del «Lait de Vichy» è un trattamento efficacissimo ed accessibile a tutti perché il flacone costa soltanto L. 550 (flacone di prova L. 300).

Il latte di bellezza VICHY è un prodotto di fiducia, venduto esclusivamente in farmacia.

IL VOSTRO TELEVISORE E' GUASTO?
CHIAMATE 60.466 TELESOCCORSO
un nostro tecnico specializzato verrà inviato al vostro domicilio per ogni riparazione a prezzo fisso
SEGRETERIA TELEFONICA
SERVIZIO TECNICO CONTINUATIVO

IMPARATE LE LINGUE CON ASSIMIL
ASSIMIL - c. Vitt. Eman. 1 - Torino tel. 41.977 - Prospetto inform. gratis

ARTRITE ARTROSI REUMATISMI SCIATICA
Cura PESCE
Trattamenti naturali interni
TORINO
Via Mancalvo, 8
Tel. 52.961

È morto a 88 anni il sen. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro: ha creato la più importante industria cartaria italiana - primo stabilimento a Verzuolo, nel 1905, a un complesso modernissimi impianti che occupano mila operai

Si è spento improvvisamente, nella sua abitazione di viale Currado 3, il senatore Luigi Burgo, fondatore dal complesso industriale per la produzione di cellulosa, carta ed energia elettrica intitolato al suo nome.

Il senatore Luigi Burgo era nato a Monegli a il 31 marzo del 1876. Aveva cominciato a lavorare giovanissimo, subito dopo la laurea in ingegneria industriale. Nel 1908 era gerente della società per imprese elettriche «Alimonda, Burgo e C.». A ventidue anni, dimostrando una sicura preveggenza sullo sviluppo dell'industria cartaria, fondò nel Cuneese, a Verzuolo, la prima cartiera. Era un modesto stabilimento i cui impianti, però, ebbero un rapido incremento sino a contare, nel 1919, cinque grandi macchine continue, le maggiori che fino a quel momento fossero mai state impiegate in Italia.

L'idea di impiantare questa fabbrica era nata, nell'ingegner Luigi Burgo, dalla necessità di impiegare, di giorno l'energia elettrica prodotta da una piccola centrale che, quella gerente dalla società «Alimonda», aveva fatto costruire per l'illuminazione di Verzuolo e dei paesi limitrofi.

L'incremento del consumo di carta non distolse l'ing. Luigi Burgo dalla sua attività nel campo dello sviluppo dello sfruttamento delle risorse idriche per la produzione di energia elettrica. Nel corso della prima guerra mondiale — in un periodo in cui numerosi e gravi erano gli ostacoli — riuscì a portare a termine la costruzione della centrale idroelettrica di Caldenave per emanciparе la cartiera di Verzuolo dall'acquisto di forza motrice necessaria al suo funzionamento.

In quel momento l'attività creativa dell'ing. Luigi Burgo diventava eccezionale. Ogni anno segnava, con nuove realizzazioni, lo sviluppo straordinario dell'industria che aveva creato. Nel 1925 l'impresa — costituita in società in accomandita semplice — si trasformava in società anonima con la denominazione «Cartiere Burgo» e si sviluppava sino a diventare il complesso industriale per la produzione della carta e della cellulosa più importante del Paese.

Oggi la società comprende sette stabilimenti per la fabbricazione di carta (Verzuolo, Cuneo, Treviso, Romagnano Sesia, Mantanico, Luigi di Vicenza, Mantova), tre fabbriche di cellulosa (Mantova, Cuneo, Ferrara), dodici centrali idroelettriche. Alle società si affiancano 14 imprese consociate, fra cui la «Pilsner Zellulose und Papierfabrik a.d. Pilz (Austria) che il senatore aveva acquistato nel 1920. Tutti questi stabilimenti danno lavoro, complessivamente, ad oltre diecimila operai.

Nel 1953 l'industriale già insignito dell'onorificenza di Cavaliere del Lavoro e della medaglia d'oro al merito della pubblica istruzione ed al merito industriale — venne eletto presidente onorario a vita della Società.

Il senatore Luigi Burgo fu anche presidente del Consorzio italiano Cartiere e delegato del governo italiano alla conferenza internazionale di Londra (1945-1949).

Lascia la moglie e due figlie. I funerali si svolgeranno domani pomeriggio alle due e mezzo partendo dall'abitazione di viale Currado. La salma proseguirà per Verzuolo e verrà tumulata nella tomba di famiglia.

Il senatore Burgo

Orbassano: svegliato nella notte dalla vetrina in frantumi

Due interi caricatori di pistola sui ladri che svaligiano il negozio

L'infernale sparatoria a bruciapelo - Uno dei saccheggiatori ferito ad una spalla: il complice viene in suo soccorso, lo trascina in macchina, fugge verso Pinerolo

Il commerciante Michele Normanno, di 28 anni, abitante a Orbassano nell'alloggio annesso al negozio di articoli casalinghi di sua proprietà in via Roma 45, ha sparato i caricatori di due rivoltelle contro i ladri che avevano infranta una vetrina con il ferro e portavano via la merce. I ladri sono fuggiti, ma alcune macchie di sangue, notate più tardi sul marciapiede, provano che almeno uno è stato colpito dai proiettili.

Il drammatico episodio è avvenuto verso le 2,30. A quell'ora il Normanno veniva svegliato di soprassalto dai fragori di un cristallo mandato in pezzi. Sul momento non si rendeva conto che si trattava di un assalto di ladri. Per qualche secondo, mentre non riusciva a vincere del tutto il sonno, gli pareva che si trattasse di uno scroscio violento d'acqua. Ancora intontito, si affacciava nel negozio. Accanto alla vetrina alcune ombre si muovevano rapidamente. Il Normanno tornava in camera, prendeva le due rivoltelle comprate nell'eventualità di un assalto dei ladri: due Beretta di calibro 22 e 32 con i caricatori completi.

Impugnando due pistole si precipitava nel negozio e dava inizio ad una sparatoria infernale. C'era ancora un ladro con le mani protese attraverso l'ampio squarcio della vetrina, intento ad arraffare il poco che era rimasto. Lo sconosciuto ritraeva di colpo le mani e si comprimeva la spalla sinistra. Evidentemente era stato colpito.

Nel suo fitto il Normanno continuava a sparare. Il ladro ferito restava qualche secondo ripiegato su se stesso; poi, mentre stava per accasciarsi, arrivava di corsa un complice, che già era salito su una «1100» parcheggiata poco avanti. La afferrava e, mentre il negoziante continuava il fuoco, ora vicinissimo alla vetrina, trascinava il compare alla vettura, spingendolo dentro.

La volante della macchina era una terza persona. L'auto partiva con uno scatto scomparendo in direzione di Pinerolo. Il Normanno, apparso alla vetrina, esplodeva gli ultimi colpi mirando alla parte posteriore della 1100 ed era così impegnato a sparare che non pensava di osservare i numeri della targa.

Pochi minuti dopo arrivava il maresciallo Maffeo comandante la stazione dei carabinieri e iniziava una inchiesta. I ladri, fermata la macchina presso il negozio del Normanno, avevano agito in un momento in cui sulla strada c'era nessuno. Due erano mesi, lasciando un terzo al volante. Scagliato il ferro, avevano sparato la refurtiva per oltre mezzo milione.

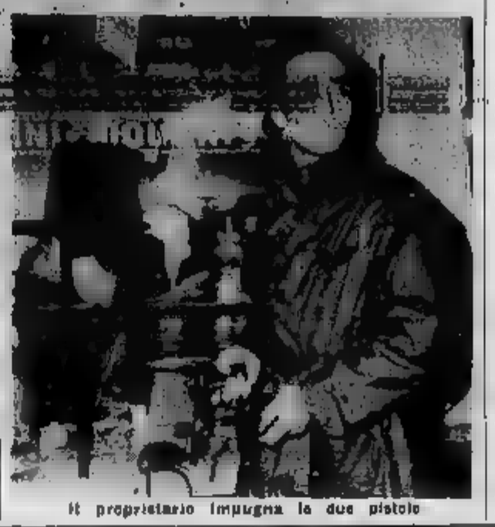
Il Normanno è un giovane che si è avviato da poco all'attività commerciale. Un anno fa, quando ancora non abitava nell'alloggetto annesso al negozio, i ladri avevano divelto la serratura della porta della retrobottega e rubato un milione e mezzo di merce. Il padrone aveva incollato al vetro di un cristallo un biglietto con l'offerta di una taglia di 400 mila lire.

I carabinieri di Orbassano si sono messi ora in contatto con la tenenza di Pinerolo e il comando torinese dell'Arma per sapere se qualche persona, ferita da colpi d'arma da fuoco, si è presentata in un ospedale per farsi medicare o ricoverare.

TEMPERATURA DI OGGI

Massima	+2,8
Minima	+0,3

Il Bollettino meteorologico segnala inoltre: temperatura media (notturna) +0,8; ore 8: +0,7; pressione 742,5; umidità 64%. Cielo nuvoloso. Previsioni: tempo perturbato. — Temperature a Ceselle: massima +3; minima —0,4; ore 8: —0,6.



Il proprietario impugna le due pistole

Troppe le persone da giudicare: il Tribunale ha dovuto cambiare sede

Nell'aula delle Assise 14 imputati per l'evasione di Angelo Foresta

La rocambolesca fuga dal Palazzo di Giustizia durante un per furto - Arrestati i fratelli del giovane, che aggredirono i carabinieri un gruppo di ed amiche che fornirono automobili e motocicli oppure ospitarono il ricercato

Stamane in aula: al centro l'evaso, a sinistra Narciso Prin e, a destra, il fratello Attilio Foresta

Nella clamorosa fuga, di Angelo Foresta, dal Palazzo di Giustizia, avvenuta la scorsa estate, il magistrato inquirente, dott. Barbaro, ha ravvisato la responsabilità di una quindicina di persone. Al termine di una complessa istruttoria sono stati rinviati a giudizio, con il principale protagonista della vicenda, i suoi due fratelli, Attilio e Giorgio, l'amica Maria Magda Dassetto, Narciso Prin (già noto alle cronache perché, ora l'altro, si trovava sulla Fiammia rubata al sindaco, ing. Anselmetti, quel pomeriggio di febbraio che si concluse, tragicamente, nei prati di Settimo), Giuseppe Greco, Maria Rodighiero, Giuseppa Crestu, Luciano Bertollino, Silvio Obligado, Giovanni Mascolo (tutti detenuti; Vittorio Coffano (latitante); Anna Dal Molin e Nicola De Matteo, in libertà provvisoria. Sono tutti accusati di favoreggiamento.

Angelo Foresta deve rispondere di evasione, e in particolare, di violenza all'appuntato Ignazio Labrengine della stazione carabinieri di Borgo Po. Dello stesso reato sono pure imputati i fratelli Giorgio e Attilio che mantennero in mano i carabinieri Giuseppe Ronci, nel Nucleo traduzioni, e Giuseppe La Licata della stazione Borgo Po. Quest'ultimo, per una lesione all'addome di Attilio Foresta, riportò lesioni da cui gli è derivata una invalidità permanente.

I fatti sono noti. Angelo Foresta, che doveva scontare 3 anni e 8 mesi di carcere per furti e rapine, la mattina del 5 luglio scorso veniva sul banco degli imputati insieme con altri due giovani in attesa di uno dei tanti processi per furto. Approfittando di un momento in cui i giudici erano ritirati in camera di consiglio per esaminare una richiesta della Difesa, con un salto acrobatico superò il recinto dei detenuti, volteggiò sul banco degli avvocati e salì al di là della transenna del pubblico. I carabinieri lo bloccarono, ma furono impegnati in una colluttazione dai complici, pronti ad intervenire per proteggere la fuga di Angelo.

Intanto carabinieri e pollizia avevano istituito una frenetica caccia all'evaso, riconosciuto, dopo poco più di un mese di latitanza, in via Fanano, a Milano, sebbene si fosse tinto di nero corvino i capelli castano chiaro. Era in compagnia di due noti contrabbandieri di tabacco abitanti nella nostra città. Il giorno di Ferragosto i capitani Mazzarino e Fatti con i loro uomini piombavano, in via del Drimani 12, all'alloggio della signora Maria Rodighari in Rolfi, che ha le sei 18 aveva concesso ospitalità all'evaso presentatole da Nicola De Matteo. Durante il soggiorno nel capoluogo lombardo, il Foresta aveva trovato rifugio, nei giorni precedenti all'arresto, in via Viale Piva 45, presso la signorina Anna Dal Molin.

L'istruttoria avrebbe accertato che, subito dopo la fuga dal Tribunale, Angelo, oltre l'aiuto dei Bertolino e del Coffano che gli poliziarono una automobile da loro stessi guidata perché potesse spostarsi rapidamente. Dal 12 al 26 luglio il Cresto e il Mascolo, secondo l'accusa, tennero nascosti in casa Giorgio e Attilio, pur sapendo che erano ricercati dalla polizia.

A Silvio Obligado si muove l'addebito di aver trasportato Angelo e Attilio a Livorno, rientrandovi poi a Torino di dove assenti, dal 16 al 21 luglio. Evidentemente non avevano voluto rinunciare a concedersi qualche giorno di ferie sulla spiaggia di Viareggio, forse per dimenticare le gravi preoccupazioni da cui

Il Cresto è inoltre accusato di calunnia in danno di Angelo Foresta, indicato quale autore di un furto da commesso.

Si anche il resto di ricettazione per aver ricevuto un ciclochetto e assegni, consegnandogli la bicicletta provenienza, dall'Attilio Foresta in compenso della ospitalità concessa a lui ed al fratello Angelo.

Il processo è cominciato stamane davanti al Tribunale che in considerazione del numero insolito degl'imputati si è trasferito nell'aula della Corte d'Assise.

Sul banco degl'imputati non siede Magda Dassetto, che ha rinunciato ad assistere al dibattimento ed è rimasta alla «Nuova». In istruttoria ha respinto ogni sua responsabilità nella fuga del Foresta. Assente anche Vittorio, Coffano, che si è costituito all'udienza.

Sgombrato il campo da alcune questioni procedurali, che hanno provocato l'intervento degli avvocati Carlo Altara e Franco Trebbi e del p. m. Marzachì, verso mezzogiorno, si è iniziato l'interrogatorio di Angelo Foresta che ha ripetuto il racconto della sua evasione fermando qualche particolare il periodo trascorso la latitanza.

Ma scagionato il Prin dicendo che si servì della motocicletta di un passante per allontanarsi subito da via Berlazia. Poi proseguì a piedi senza passare in piazza della Consolata, dove secondo l'accusa, sarebbe salito sull'automobile lasciata appositamente aperta dalla Dassetto.

Nel pomeriggio il Tribunale (pres. Guillet, cons. Sacco), ascolterà gli altri imputati e i primi testi. Alla difesa sono gli avvocati Accatino, Andreis, Giusto e Pia Astara, Chauvet, De Marchi, Dal Piaz, Forchino, Gillio, Majorino, Noja, Gino ed Ettore Obert.

Colto da malore per strada cade ed è ucciso dal freddo

A Settimo: era uscito di sera una passeggiata - Trovato cadavere all'indomani

Colto da malessere mentre camminava in un viottolo alla periferia di Settimo, un uomo è rimasto tutta la notte senza soccorsi ed è stato trovato al mattino, ormai cadavere. L'ufficiale sanitario del Comune, accorso per gli accertamenti di legge, ha constatato che l'assideramento ha causato il decesso della sventurato. Le indagini dei carabinieri hanno confermato questa ipotesi, non rilevando sul cadavere né sul terreno il minimo segno che possa far pensare ad una colluttazione.

L'uomo vittima dell'assideramento è un operaio di 43 anni, Dino Vianello, abitante con i genitori in via Leinì 32. Da alcuni giorni era a casa in cassa: sabato sera, stanco convalescente, aveva voluto provare ad uscire per una breve passeggiata.

Si era avviato per via Fausiano ma ad un tratto era stato colto da malore. Si è accasciato sul ciglio del viottolo e non ha avuto la forza di rialzarsi né di invocare aiuto. Non presto ha perduto i sensi, la neve lo ha ricoperto. Il buio ha impedito ai pochi passanti di scorgerlo quando si era ancora in tempo per portargli soccorso.

◆ All'Associazione Orticola (v. Pomba 23), mercoledì alle 17,30, il p. a. Guido Arbarello parlerà sul tema: «Piante bulbose a fioritura estiva».

REBANCA
LA FAMOSA POL
Salotti Divani Poltrone letto
BERGALLO ARESE
CASA del SOFA'
CORSO CASALE, 85
VIA DI NANNI, 5

Dove c'è il benessere, c'è un negozio che non può mancare... il Nostro
RADIO TELEVISORI LAVATRICI FRIGORIFERI CUCINE ecc.
BRICCO
CORSO VITTORIO EM. 88 Telefono

INFORMITALIA
Istituto Nazionale Informazioni
Controlli, indagini, infedeltà. Ente autorizzato. Roma Torino 15 - Tel. 511-614

MOBILI CASABELLA
Via Garibaldi 4 - Tel. 511-197
Vasta esposizione - Garanzia effettiva - Lunghe rateazioni
Comodo mobili nozzi

Debolezza sessuale - Nevrastenia
Vendibile presso, dir. A. BUNNY
Specialista urinario, pelle. Tel. 541-167
Corso Re Umberto 84. Ore 9-10, 15-18,30

WOLMER
VIA SALBERTRAND 60 e 31

Oggi voglio parlare di fiori

Da molto tempo non mi occupo più di fiori (con la penna, intendo). I problemi pratici dei nostri giorni, l'attualità, le esperienze quotidiane, sono ormai gli argomenti della terza pagina dei giornali. E' difficile [redacted] il posticino per una divagazione, magari per una confessione, per quello che una volta si chiamava *elzeviro* e che era odioso, se si vuole, e riguardava poche persone. E' vero, ma che per [redacted] scrittore di mettere [redacted] i suoi pensieri, i suoi sogni; che gli permetteva, anche, mi si conceda dirlo, di conservare la sua originale scrittura, il suo [redacted] stile, senza sforzarsi d'essere aggiornato ed accessibile al maggior numero di lettori possibile. Una pacchia, una vacanza per lo scrittore!

Ebbene [redacted] dopo tanto occuparmi di problemi femminili economici e sociali, dopo tante risposte pratiche a persone che mi [redacted] di [redacted] a capire quanto avviene nella loro vita o addirittura nel loro cuore, mi voglio concedere una vacanza. Spero che anche il direttore me la concederà, spero che i miei lettori leggeranno ugualmente i periodi che seguono. Voglio parlare di fiori. Da dieci anni ho nella testa [redacted] mio vocabolario floreale, e non lo scriverò per la ragione che nessun editore vorrà mai impegnare quattro soldi in un libro a scarsa diffusione. [redacted] si occupa di fiori?

Per quei pochi, oggi, lascio che la penna ceda al mio capriccio, chiedendo scusa, [redacted] fiori. Qualche giorno [redacted] sono, in questa [redacted] tutta [redacted] pietra, dove non vi è un fiume, dove non vi sono colline con alberi ed erbe, dove i giardini (pochi) rimangono neri dal mese di novembre al [redacted] di marzo, ho visto una cosa sorprendente. Ho un terrazzo, che d'estate è bello, [redacted] che in questi [redacted] ha piante ed alberi incappucciati da sacchi ed è annerito dallo smog. Nessun palpito lo anima, eppure la terra incomincia ad *aprirsi*, lo sento, non vi è un filo d'erba; è un terrazzo polveroso e arido come tutta Milano. In un angolo vi [redacted] accatastati quattro [redacted] vasi [redacted] e rotondi dove l'anno scorso avevo seminato dei fiori di croco e che alla fine della stagione avevo sradicato senza più seminarli. Vasi dimenticati, senza vita. Quale fu la mia sorpresa, invece, nel vedere spuntare dall'ultimo vaso della pila, un filo verde. Era una foglia di croco; la riconobbi. Pensai: vi è rimasto qualche seme e germina. Volli subito liberare il vaso e incominciai a scoperchiare il primo. Miracolo! Dalla terra nera brulicavano tenere foglie biancastre e sull'orlo estremo del vaso, dove vi era più luce, [redacted] gracile bocciolo di [redacted].

Fui felice. Portai i vasi in posizione soleggiata, liberi di prendere aria, vento, pioggia, sole, e lasciai che i crocus si ergessero. Li sorveglio. Ogni giorno uno si colora, si alza, si apre. Nei vasi vi sono già quattro o cinque corolle di un delicatissimo giallo, che ricorda la seta e la pelle dei bambini. Così, ho ricevuto [redacted] lezione di ottimismo ed ho ammirato la forza della natura, della vita, quindi. E mi sono accusata di aridità poiché, chiusa tra pietre ed asfalto, sotto un cielo nero, avevo dimenticato la forza, la soavità, la bellezza dei fiori. I fiori che ho amato, che amo ancora, ma che l'abitudine alla città mi fa spesso dimenticare. I fiori che ho visto, toccato, in diversi paesi, in stagioni diverse e che [redacted] mi tornano alla memoria...

...Pochi fili di giacinti, i primi dell'anno, [redacted] aperti e nello stesso tempo segreti, col calice duretto e fragrante, immersi in un vaso trasparente che lascia vedere la delicatezza dei gambi. La loro vita è effimera, lo esprimono, ma con quale femminile fermezza. Moriranno fra due giorni e intanto sono vivi, pieni di innocenza. Perché si parla tanto dell'innocenza dei bambini, che nascono da noi, carichi di tare, di memorie atavistiche, di tempo? L'innocenza è questa grazia adorabile che non ha destino.

... Che amorevole castità nei petali del mandorlo selvatico. E' un albero che soltanto la fioritura esalta, poiché è povero di ramatura, ma fiorito diviene immenso, spumoso, rosa come una nuvola rosa. Sembra volare in mezzo al prato che non lo ferma tanto è libero, tanto è vivo. L'albicocco, gracile, porta sui [redacted] fiori [redacted] leggeri che [redacted] avvicinandosi, di scoprire un cuore vermiglio in tutto quel candore. Il pesco è corto, duro, lustro come il corallo e un po' freddo. Il pruno, di un rosa un po' viola, languido come un'ombra levata di fresco, cresce tra piccole foglie colore della salvia...

...E la rosa selvatica, la verecondia eglantina? Appena una tinta di rosa o interamente bianca, vive leggera soltanto tra spine. La interrompe, lungo la siepe, il sambuco fitto e grasso, di un bianco carnoso, a larghi fiori irregolari che appesantiscono l'aria. Ma vicino vi è il caopero, fuggitivo, leggero, di un lilla più trasparente di un velo, piegato in contorti viticci; e poi l'albero trasparente della robinia, che cade in grappoli colore d'ambra e che ha odore di uva passa.

...I convolvoli sono fiorellini purissimi che vivono, inaspettatamente bianchi e leggeri, sopra una terra bruciata, proprio come il suolo morto [redacted] sole. Come è toccante la gracilità del calice che la sera tinge [redacted] bleu, [redacted] fra gli steli delle erbe ingiallite, sostenuto dalla tenace complicazione di gambi sottili eppure capaci di soffocare gli [redacted]...

...Gli oleandri sono tutti fioriti. E' la fioritura dell'estate, un po' sfatta, che il sole consuma nella pasta dei petali e [redacted] nel colore. Il rosa carico o pallido delle corolle, il bianco che si invermiglia soltanto vicino al calice, rimangono inalterati e nell'aria [redacted] di [redacted], dove anche la luce soffre, risplendono. Gli oleandri doppi, dai petali naturalmente cincischiati, mandano un profumo che vive bene nel gran caldo. A soffermarsi sotto un albero di oleandro in pieno sole, si rimane storditi da una fragranza spessa e dolce come il latte. Le violaciocche, invece, odorano soltanto la notte. Si raffreddano a poco a poco, dopo la calata del sole, si ergono al primo goccio [redacted] rugiada, respirano, prese da un trasalimento felice. Il caldo le stanca, le avvilisce. La notte [redacted] riporta alla vitalità vegetale. Ad andarvi vicino, nel buio ch'esse rischiarano, sembra di entrare in una zona segreta dove abita solamente il loro odoroso respiro.

...Nessun fiore, pure incantevole, dà la pacata gioia che dà la rosa. La rosa di giardino, bene inteso, quella che si consuma sullo stelo, che [redacted] gloria [redacted] bocciolo passa alla gloria della corolla aperta; la rosa che si colora giorno per giorno secondo le ore e il trascorrere delle ore, che è orgogliosa con l'aurora e languida con il tramonto; la bellissima [redacted] naturale, che [redacted] fasto e fragranza, che è superba ed arrendevole. La [redacted] gira, più accanitamente rosa nel cuore del calice, quasi a chiudere con maggiore segreto la sua bellezza. La rosa dal profumo inimitabile, forse il più soave che vi sia in natura, la [redacted] che strappa un grido e un palpito, che vuole la persona umana non curva a fiutarla, ma a baciarla.

...Che tristezza vedere cadere le camelie! Ancora intatte sul ramo, larghe e turgide fra grosse foglie, di quel bianco assoluto che nessuna sfumatura tocca oppure tinte di rosa nel rovescio dei petali meno rosa, ad un tratto si distaccano dallo stelo e cadono. Fanno un tonfo sordo e rimangono sul terreno, intatte, senza una macchia, ancora belle, turgide e lustre. Sembrano vive e durevoli, viene voglia di raccoglierle, ma appena un dito le tocca si sfogliano intere, ridotte [redacted] un secondo molli, sfinite, [redacted]. Le peonie invece muoiono di colpo, in piena esultanza; la ruota dei petali vermiglia sembra girare su se [redacted] disfarsi all'improvviso con [redacted] leggero fruscio simile a un respiro. [redacted] i loro petali rimangono nel luogo dove sono caduti, simili ad ali di farfalle, a frastagli di seta fino a che il [redacted] se li porta via.

[redacted] Ferro

Malinconia e rimpianti ma il passato non si può ricuperare

Una tragedia familiare nella vita di Spencer Tracy

Poco dopo la nascita di [redacted] figlio la moglie gli [redacted]e: « Strano, sembra che il bimbo non ci senta » - Era sordomuto - L'attore [redacted] seppe accompagnare la [redacted] creatura nel difficile cammino della vita; la madre invece [redacted] per [redacted] - Ora [redacted] Tracy [redacted] impe[redacted] [redacted] lavorare per una grave malattia cardiaca rimpiange i 40 anni trascorsi lontani dal figlio da cui non ha saputo farsi amare

[redacted]

Los Angeles, lunedì sera.

Da mesi ormai Spencer Tracy (l'attore comparso [redacted] questo ultimo periodo di tempo tanto frequentemente sui video italiani) vive appartatissimo, e i suoi pochi e fedeli amici assicurano che il bisogno d'isolamento dell'attore è provocato da [redacted] specie di tardivo rim[redacted] nei confronti [redacted] figlio. Spencer Tracy sta attraversando un momento [redacted] profondo sconforto; forse soltanto un serio e sincero ripensamento di tutta la sua vita potrà ridargli un po' di pace.

Per comprendere appieno il dramma del bravo attore bisogna risalire nel tempo e riportarsi ad una quarantina d'anni or sono, quando Spencer Tracy era sposato a una giovane e graziosa attrice, Luisa Treadwell. Gli sposi [redacted] ciavano e poco dopo le nozze ebbero un bimbo bello e prosperoso. Ma un triste mattino, dopo averlo a lungo osservato, Luisa disse al marito: « Non so, ma si direbbe che il nostro bimbo non ci senta ». L'ipotesi doveva dimostrarsi in seguito vera: il piccolo John era nato sordo-muto, e da quel giorno la felicità scomparve [redacted] piccola [redacted].

Purtroppo molti altri [redacted]dri sono stati [redacted] dal medesimo tragico destino, ma non per questo essi hanno amato [redacted] la loro creatura. Non così fu per Spencer Tracy. Di fronte al tragico destino egli non seppe soffrire e accettarlo. N[redacted] ebbe [redacted] forse, il coraggio di ac[redacted] il figlio disgraziato lungo il doloroso cammino della vita. Disperato si gettò anima e corpo nel lavoro. E forse egli non sarebbe diventato il grande attore di oggi, se avesse avuto la fortuna di essere un padre felice. Sta di fatto però che la moglie, a poco a poco, per forza di cose, si staccò da [redacted]. E fu così che ella prese l'abitudine di a[redacted] il piccolo John anche per il padre.

Da quel momento nella vita di Sp[redacted] Tracy non [redacted] fu posto che per due sentimenti profondi: l'ambizione, e la tenera amicizia per Katherine Hepburn. [redacted] gli anni. L'estate scorsa, d'un tratto, il destino tornò a bussare [redacted] sua porta. [redacted] un lieto giorno, proprio mentre l'attore si accingeva a partire per una lieta vacanza, venne colpito da una g[redacted] disfunzione cardiaca, al volante della sua automobile. Trasportato d'urgenza in ospedale venne giudicato gravissimo, e tutti credettero di perderlo. Ma [redacted] suo organismo forte [redacted] resistere e reagire. Alla fine di dicembre il suo medico lo visitò: « Siete guarito, disse, e [redacted]si... ». « Allora — domandò inquieto Tracy — allora [redacted] [redacted] ricominciare a lavorare? Questo è il momento adatto; John Ford sta preparando un "western" formidabile... ». La risposta non si fece attendere, e fu negativa. « Il cinema vi ammazzerebbe, — disse il dottore —, spero che la rinuncia non vi sia troppo dolorosa ».

Spencer Tracy non pronunciò parola. Rientrò in casa e vi si rinchiuse per lunghi giorni. Privato [redacted] dell'unica ragione di vita, il lavoro, il vecchio attore è oggi ossessionato dal ricordo [redacted] figliolo, [redacted] pensiero [redacted] quel figlio di cui la cronaca oggi [redacted] occupa per la prima volta. Egli è ormai un uomo, alto, dall'aspetto mite e sorridente. Soltanto a guardarlo bene, si nota un sottilissimo filo passargli dietro l'orecchio. E' disegnatore nell'équipe di Walt Disney. [redacted] sempre sordo, ma parla perfettamente grazie agli sforzi e all'amore della madre. Lavora ed è felice. [redacted] della sua vita venne anche colpito da un attacco di poliomielite, che gli lasciò qualche conseguenza. Questo è John Tracy, il figlio di Spencer. E la donna gentile e sorridente che gli ha dedicato tutto il suo amore e che gli vive accanto è Luisa Tracy, madre intelligente e virtuosissima. Da molti anni ella ha dimenticato che un giorno ormai lontano [redacted] di diventare una brava attrice, [redacted] stella. Oggi Luisa dirige [redacted] istituto per la rieducazione dei fanciulli minorati. E il suo cuore è appagato.

Nella sua sontuosa villa [redacted] Beverly Hill, a Hollywood, Spencer Tracy [redacted] è ritirato a vivere, come si è detto, da qualche [redacted] in una piccola modestissima camera, rifiutandosi di ricevere chi lo [redacted] a trovare. Il bravo attore, alla soglia della vecchiaia, ripercorre con patetica ansietà la sua vita: è forse un sonoro esame di coscienza, forse egli pensa che la celebrità [redacted] vale [redacted] tesoro rifiutato, quei 40 anni [redacted] vita durante i quali egli avrebbe potuto insegnare a sorridere a quel [redacted] figliolo che è diventato uomo lontano da lui.

c. l.

[redacted] mesi l'attore Spencer Tracy vive quasi [redacted] (Telefoto)

L'abbraccio di Margaretha al fidanzato

Margaretha di Svezia ricevuta all'aeroporto [redacted] Londra [redacted] fidanzato [redacted] [redacted]ar. La principessa trascorrerà alcuni giorni in Inghilterra (Telefoto « A. P. »)

STA PER ESSERE SOMMERSO DALLE ACQUE DEL NILO

Una spedizione torinese salverà [redacted] piccolo [redacted] importante monumento

Quando entrerà in [redacted] la diga di Assuan in Egitto anche questa cappella della XVIII dinastia verrà invasa [redacted] fiume - Il [redacted] egizio di Torino sta cercando i mezzi per asportare [redacted] sculture [redacted] dovranno essere tagliate [redacted] roccia viva - La Rau ha approvato le necessarie concessioni

Sono [redacted] poste [redacted] [redacted] nei giorni le premesse che potranno consentire al Museo Egizio di Torino di accrescere le già cospicue sue raccolte [redacted] piccolo monumento della XVIII dinastia che l'Egitto concederebbe come contropartita alla partecipazione italiana al salvataggio del patrimonio artistico del territorio nubiano, destinato ad [redacted] [redacted] dalle acque [redacted] Nilo quando entrerà in funzione la nuova [redacted] diga di Assuan.

Un cablogramma del governo della Repubblica araba unita (RAU) è pervenuto nei giorni scorsi al prof. Scamuzzi, soprintendente alle raccolte egittologiche del Piemonte, per annunciargli che in seguito alla sua domanda, era [redacted] approvata la [redacted] relativa alle opere necessarie per tagliare dalla roccia viva che la contiene la piccola cappella reale di Ellesia (sulla riva [redacted] [redacted] [redacted] dopo Abu Simbel). L'ambiente, che misura circa 6 metri di lunghezza per 3 di altezza, è prezioso specialmente per i rilievi incisi sulle sue pareti risalenti alla XVIII dinastia (c. 1580-1345 a. C.) nei quali è raffigurata la immagine di Thutmòse III come offerente a figure regali, tra le quali un suo predecessore della XII dinastia. L'intera cappella, ricavata nella roccia poco sopra la riva del gran fiume (al che nei periodi di piena viene invasa dalle acque), era quindi riservata al culto reale, come lasciano intendere anche le iscrizioni che al suo esterno si ritrovano incise con un pomposo elogio del re.

Con l'estate il livello delle acque incomincerà a salire. Pochi mesi rimangono dunque per organizzare la spedizione cui parteciperà anche il prof. Curto della Soprintendenza, e si dovrebbe avere appena il tempo di tagliare le lastre che portano le figurazioni asportandole quindi alla definitiva rovina. Naturalmente occorrono fondi per l'impresa. In questi giorni il prof. Scamuzzi si ripromette di prendere [redacted] contatto [redacted] autorità ed esponenti torinesi per vedere se anche in questa occasione potrà [redacted] l'appoggio che mai è venuto meno al Museo Egizio, considerato da ogni torinese una delle [redacted] più preziose del patrimonio artistico subalpino. Pare che confortevoli assicurazioni gli [redacted] [redacted] state date.

an. dra.

L'ingresso della piccola cappella reale di Ellesia offerta dall'Egitto all'Italia per la sua partecipazione al salvataggio dei monumenti della Nubia

Scena di offerta ritualistica (part.), rilievo della decorazione interna (XVIII din.)

Fenomeni astrali e previsioni generiche: Luna in Acquario; quadrato a Venere; Mercurio in trigono a Nettuno. Impulsività ben calcolate dalle quali potrete avere vantaggio. Tuttavia ragionando con saggezza otterrete di più. I consigli delle persone mature gioveranno alla vita sociale. Tipi: Acquario, Bilancia e Gemelli.

Acquario - *Lavoro*: breve sosta negli affari, poi ripresa e rinascita per l'intervento di chi può [redacted] molto per voi. *Vita affettiva*: sganciamento da una situazione penosa. Tornerete però al punto di prima, per il vostro sentimentalismo. Siate più forti. *Salute*: non vi sentirete bene. Regolate meglio la vostra dieta.

Bilancia - *Lavoro*: ritardi e fatiche, ostacoli imprevisti e risveglio di energie combattive che piegheranno ogni cosa. Premio di consolazione. *Vita affettiva*: appuntamento felice, ma turbato da [redacted]ioni per la suscettibilità vostra e della persona che amate. Calma ed equilibrio in serata. *Salute*: sorvegliate maggiormente il fegato, riducendo i cibi piccanti.

Gemelli - *Lavoro*: guadagnerete la stima di un gruppo di persone dinamiche. Le vostre energie combattive apriranno una via nuova nel lavoro e negli affari. *Vita affettiva*: gelosia da eliminare. Modi bruschi da correggere. E' [redacted] agire con diplomazia. *Salute*: nulla di preoccupante. Starete meglio.

Previsioni generiche per i tipi dell'Ariete: energica protesta per uno sbaglio. Cercate di agire con indifferenza, e supererete l'ostacolo con facilità. Siate aperti, e avrete fortuna e successo. Toro: i vostri interessi avranno andamento instabile e a strappi. Ci saranno anche momenti fecondi che vi condurranno verso il benessere. Cancro: raggiungerete un ideale, ma a prezzo altissimo. Se seguite le direttive di un amico affarista, farete strada. Leone: breve periodo di confusione provocato da notizie strane. Avete bisogno di liberarvi da una pesante catena. Vergine: passionalità eccessiva che vi farà lanciare a capofitto in una meravigliosa avventura. Ispirazioni artistiche che sarà bene assecondare. Scorpione: è bene svagarsi e tenere il corpo e lo spirito a contatto della natura. In campo sentimentale, è bene fronteggiare la situazione con calma e diplomazia. Sagittario: deciderete un passo molto importante, per il lavoro e per la casa. Spostamento o viaggio utile agli affari. Capricorno: noterete buone conclusioni e soddisfazioni nelle ore della sera. In mattinata le perdite di tempo in cose vane vi faranno innervosire. Pesci: ottime possibilità nel campo del lavoro. Tuttavia dovrete urtarvi con persone esigenti. Siate diplomatici.

T. Palamidessi

Da lunedì [redacted] a sabato 14
la Profum[redacted] "AURA"
[redacted] Roma, 72 - Torino

[redacted] [redacted] speciale presentazione, con consulenza tecnica per la [redacted] gentile Clientela, di

Skin Life Cleanser

[redacted] detergente biologico per le pelli delicate e meritevoli di un trattamento rigeneratore

Non occorrono superlativi alla linea [redacted] LIFE [redacted] Helena Rubinstein: grazie a Skin Life Cleanser, si [redacted] [redacted] trattamento scientifico completo, [redacted] difesa perfetta [redacted] pelle.

Helena Rubinstein

VIAGGIO [redacted] PARIGI

26-31 marzo (Pasqua)

In treno oppure [redacted], albergo di 2ª cat. superiore, camere con bagno, [redacted] di Parigi. Quote [redacted] L. 38.000 o 52.000. Posti limitati. Prenotazioni.

Agenzia FRANCO [redacted] c. G. [redacted] [redacted], tel. 276.483, [redacted]

La Ditta **AVOGADRO VIOLETTA**

- VIA PO 55 -

PER FINE STAGIONE

ULTIMI GIORNI DI SVENDITA

A PREZZI DI PURO REALIZZO

STOCK Borse Vitello da L. 590- 690- [redacted] in più
STOCK [redacted] Cuoio sportive [redacted] L. [redacted] 1290- [redacted] in più
STOCK [redacted] Calf e Foca sportive da L. 2990- 3290 in più
STOCK [redacted] Lucertola da L. 14900 in [redacted]
STOCK Borse Coccodrillo [redacted] L. 21900 in più

Prezzi di realizzo su Guanti - Ombrelli - [redacted]gie Bauli - Cartelle - Pelletterie in [redacted]

SCONTO AI DIPENDENTI FIAT

Come si elegge il Presidente americano

In settimana negli Stati Uniti hanno inizio le «primarie»

Costituiscono il principio [redacted] una serie [redacted] consultazioni per giungere a scegliere [redacted] primo fra i [redacted] milioni di cittadini - Ogni quattro anni alla [redacted] data, e cioè [redacted] martedì [redacted] segue [redacted] primo lunedì di novembre, il popolo americano è chiamato [redacted] grave decisione

Durante i drammatici giorni dell'improvvisa [redacted] di Lyndon B. [redacted] alla suprema carica [redacted] molto si [redacted] discusso sulla probabilità o [redacted] riconfermato Presidente alla scadere [redacted] mandato ed [redacted] nato contemporan[redacted] un vivo interesse [redacted] seguito [redacted] americani nelle elezioni quadriennali. L'argomento acquista attualità con

il trascorrere dei mesi, poiché proprio quest'anno, in novembre, si avranno le elezioni presidenziali. Ma è bene sapere che già fin dalla settimana che inizia oggi lunedì 9 [redacted] con le elezioni dette primarie nell'importante Stato [redacted] New Hampshire, [redacted] possibile conoscere con [redacted] gli umori politici [redacted] parte dell'elettorato della costa atlantica.

Secondo un'indagine svolta negli [redacted] Uniti, soltanto un elettore su cinque conosce in modo sufficiente il sistema elettorale in tutti i [redacted] gradi; in Italia, forse [redacted] qualche professore di diritto costituzionale. Eppure, [redacted] fatto che [redacted] suprema carica americana [redacted] l'uno o l'altro candidato possono dipendere i destini [redacted] mondo. Vediamo pertanto di sintetizzare il contorto seguito in modo da renderlo comprensibile.

Anzitutto [redacted] dimenticare il sistema adoperato in Italia. Contrariamente a quanto [redacted] fa nel nostro Paese ed in diversi altri, il Presidente americano [redacted] è affatto eletto dai deputati o [redacted]. Ogni quattro [redacted], alla stessa [redacted] (cioè il martedì che [redacted] il primo lunedì di novembre) è il popolo americano che viene chiamato a votare per l'uomo reputato degno [redacted] governare [redacted] Casa [redacted]. Nel 1960, anno delle ultime elezioni dopo i due mandati di Eisenhower, ogni elettore poteva scegliere, entrando [redacted] cabina, fra il candidato [redacted] del partito democratico, ed il candidato Nixon, [redacted] partito repubblicano. (Per [redacted] verità le schede elettorali in diversi [redacted] comprendevano anche i nomi [redacted] altri candidati di partiti minori, dodici in tutto, e di rilievo talmente scarso che complessivamente [redacted] racimolarono che seicento mila voti). Parleremo solo dei due partiti principali, che sono i veri arbitri della politica [redacted] tense in tutte le sue fasi.

Kennedy e Nixon erano stati presentati [redacted] popolo come candidati [redacted] presidenza dalle più alte [redacted] del [redacted] partito: Kennedy [redacted] Convenzione nazionale democratica e Nixon [redacted] Convenzione nazionale repubblicana. Avvertiamo che [redacted] parola Convenzione [redacted] deve trarre [redacted] inganno. Non [redacted] tratta, come qualcuno potrebbe pensare, di [redacted] documento, ma di una riunione, di un congresso, come indica l'origine latina della espressione (cum-venire, venire assieme). In sostanza la Convenzione è l'organo superiore [redacted] un partito.

I [redacted] delegati [redacted] formavano la Convenzione nazionale democratica [redacted] erano riuniti [redacted] l'11 luglio '60 a Los Angeles; la Convenzione nazionale repubblicana (1331 delegati) si era aperta il 25 dello stesso mese a Chicago. Fu davanti a questi due consessi che Kennedy e Nixon si batterono a fondo ed ebbero [redacted] meglio sugli avversari nel loro stesso partito.

A questo [redacted]nto si presenta logicamente una domanda: [redacted] me vengono scelti i delegati che partecipano [redacted] Convenzione? Vengono scelti in due modi. [redacted] Stati della Repubblica stellata sono — [redacted] molti sapranno — cinquanta. In [redacted] (Arkansas, California, Florida, Indiana, Illinois, [redacted]setts, Nebraska, New Hampshire, New Jersey, Ohio, Oregon, Pennsylvania, Sud Dakota, Virginia, Wisconsin) e nel distretto federale di Columbia si tengono elezioni dette primarie, che hanno lo [redacted] di [redacted] i delegati alla Convenzione nazionale. Aggiungiamo, senza scendere in altri particolari, che talune di queste elezioni primarie sono del tipo aperto (vi possono votare tutti gli elettori); altre sono del tipo chiuso (vi possono votare solo gli iscritti ad [redacted] partito).

L'importanza di queste elezioni è evidente, in quanto servono ad indicare se un candidato ha o meno l'appoggio del corpo elettorale. La vittoria di un candidato [redacted] aumenta il prestigio ed indica [redacted] è [redacted] grado [redacted] attirare i voti ed in quale [redacted]. Una sua sconfitta invece potrà indurre [redacted] nazionale [redacted] suo partito a non prenderlo più in [redacted]iderazione come candidato.

Negli altri [redacted] Stati i delegati alla Convenzione nazionale vengono [redacted] da convenzioni [redacted] partito dette [redacted] Stato o «piccole convenzioni», a cui partecipano gli esponenti in loco del partito. Sia [redacted] elezioni primarie che [redacted] convenzioni [redacted] Stato vengono indette nel [redacted] [redacted] e [redacted] aprile degli anni in cui si [redacted] le elezioni presidenziali.

In questo modo siamo giunti alla base [redacted] piramide che forma [redacted] elettorale. Se ripercorriamo il cammino in senso inverso, possiamo constatare che non è affatto d[redacted] da comprendere e da ricordare. In sostanza: mediante elezioni primarie e mediante convenzioni [redacted] Stato manda delegati alla convenzione nazionale democratica o repubblicana. Le convenzioni nazionali [redacted] nominano il loro [redacted] candidato: fra questi due il popolo è chiamato [redacted] nitiva a scegliere il «primo» fra 180 milioni di americani.

Carlo Moriondo

Prezioso dipinto rubato in un [redacted] Napoli affollato di visitatori

Napoli, lunedì [redacted].

(a. l.) - I carabinieri e polizia sono [redacted] ieri mobilitati per scoprire l'autore di un [redacted]zionale furto, [redacted] ha suscitato vivo rammarico in tutti [redacted] ambienti culturali cittadini. L'audace colpo ladresco è stato compiuto verso mezzogiorno di ieri nel Museo di San Martino, situato nell'antico maniero angioino che domina con suggestiva visione tutta Napoli, [redacted] Vesuvio a Posillipo. A quell'ora, nonostante che le sale del museo fossero affollate di turisti e di visitatori — erano state inaugurate ieri nuove interessanti raccolte di cimeli e documenti borbonici — è misteriosamente scomparso un dipinto a olio (18 × 27) del pittore [redacted] Antonio Pitloo Smitsk, [redacted] gurante una veduta di Capri dal Monte Solaro. L'opera, di notevole valore, anche per [redacted] sue dimensio[redacted] che [redacted] no facilmente commerciabile, era datata intorno ai primi dell'800 ed era stata compiuta dal Pitloo, uno dei [redacted] mi esponenti [redacted] scuola di Posillipo e maestro di Giacinto Gigante; [redacted] una tavola [redacted] rame.

Il quadro, insieme [redacted] altri di celebri pittori napoletani, alcuni del valore di decine di milioni di lire, si trovava nella sala n. 60. Il ladro ha rubato il dipinto estraendolo con forte pressione dalla cornice a guantiera, poi rinvenuta sul pavimento, in un angolo della sala, da uno dei custodi che ha dato l'allarme. Il dott. Raffaello Causa, sovrintendente [redacted] di Napoli, informato dell'accaduto interveniva immediatamente, insieme con gran [redacted] agenti che provvedevano a bloccare tutte le uscite del museo.

Invano però i [redacted] stati perquisiti.

La po[redacted] scientifica ha provveduto anche a rilevare le impronte digitali di alcuni visitatori sospetti. [redacted] le indagini sono orientate nell'ambiente degli antiquari napoletani. Non si esclude però che il furto possa essere stato compiuto da qualche amatore.

Mandy Rice Davies espulsa da Istanbul

Un agente in borghese legge a Mandy Rice Davies, la nota ragazza dello scandalo Profumo, l'ordine di lasciare il Paese, [redacted] era giunta una settimana fa per esibirsi a Istanbul. Accanto [redacted] [redacted]da, il [redacted] fidanzato barone Dervallo (Telefoto)

Stasera in Consiglio comunale

Alessandria aderisce al traforo del Ciriegia

L'interesse della città alla realizzazione dell'«autostrada azzurra», nuova via [redacted] comunicazione fra la pianura padana e la Francia meridionale

Dal nostro corrispondente

Alessandria, lunedì sera.

Il Consiglio comunale di Alessandria che è tornato a riunirsi per la prima volta dopo la crisi del 30 dicembre scorso, nella sua seduta di stasera, deve fra l'altro, dare la sua adesione, come già hanno fatto il Consiglio provinciale e quello comunale di Novi Ligure, alla costituenda società per il traforo del Colle Ciriegia. Si tratta di una nuova, importante opera alla quale sono cointeressate le province di Cuneo ed Asti. Queste tre province già da tempo infatti hanno ravvisato l'urgenza dell'apertura di una grande e [redacted] derna arteria atta a collegare direttamente con la Francia meridionale i territori piemontesi [redacted] e lombardi, la Svizzera e altri Paesi dell'Europa centrale e settentrionale.

Le due strade attuali del Colle di Tenda e della Maddalena sono infatti inadeguate, sia per il tracciato che non le rende idonee al traffico pesante e veloce, sia per la loro eccessiva altitudine e lunghezza, sia perché si inerpicano a notevole [redacted] per cui il transito nel periodo i[redacted]rnale è malagevole sulla prima e impossibile [redacted]onda. Il valico della Maddalena, infatti, rimane chiuso al traffico per vari mesi dell'anno. Per rendere più rapido il collegamento [redacted] la Francia meridionale e per far fronte [redacted] naturale incremento del traffico [redacted] e commerciale con la Costa Azzurra è stata appo[redacted] prospettata [redacted] necessità di aprire una galleria sotto il colle Ciriegia fra la Valle del Gesso, sul versante italiano e quella della Vesubie sul versante francese.

I vantaggi di [redacted] soluzione sono evidenti se si considera, per esempio, che la [redacted] arteria punta direttamente su Nizza, riducendo ad uno solo il valico ed i controlli di [redacted]fine e [redacted]o sensibilmente il percorso. Per la realizzazione dell'opera, come è avvenuto in numerosi altri casi analoghi, si è [redacted]ferito costi[redacted] una Società per azioni, la «Sitraci».

Il traforo [redacted] Ciriegia, presumibilmente ultimato [redacted] 1968, consentirà, [redacted]e si è detto, [redacted] più rapido collegamento fra Cuneo e [redacted] [redacted] (invece di 128 chilometri), vale a dire fra la Pianura Padana e la Costa Azzurra; l'opera però non interessa soltanto queste limitate regioni, comprendendo anche itinerari a grande raggio e realizzando, [redacted] il traforo del Gran S. Bernardo, [redacted] [redacted] Bianco, del Fréjus, un collegamento efficiente e sicuro in ogni stagione fra il Centro Europa e il Mediterraneo. Di qui una nuova e più ampia possibilità di scambio fra i popoli italiano e francese, incremen[redacted] la [redacted] i rapporti turistici, commerciali e culturali. L'Italia, per quest'opera, dovrà sostenere una spesa di dodici miliardi.

Il collegamento fra Cuneo e Nizza avverrà, con il traforo [redacted] Ciriegia, attraverso la galleria stradale più lun[redacted] [redacted] (12,340 chilometri) che [redacted] l'autostrada azzurra». Nel quadro delle in[redacted]ve atte a valorizzare tutte [redacted] possibilità [redacted] sviluppo [redacted] cui la provincia di Alessandria dispone per la sua felice posi[redacted] geografica, anche questo traforo costituisce [redacted] non trascurabile componente. Per questo anche il Comune di Alessandria intende aderire alla Società predetta, valutata l'opportunità di attuare la nuova opera per il potenziamento del traffico e l'incremento dell'economia.

Giovanni Camagna

Misteriosa morte di un [redacted] a Genova

Genova, lunedì [redacted].

Il ventenne Domenico Francillo, un marittimo di Torre [redacted] Mare (Napoli) imbarcato sulla motonave «Rosangela Martino II», è morto sta[redacted] nell'ospedale civile [redacted] Sampierdarena. Le cause [redacted] decesso fino a questo momento non sono clinicamente accertate; i sanitari ritengono che [redacted] trat[redacted]ti di avvelenamento, [redacted] un referto sicuro potrà aversi soltanto dopo che sarà stata effettuata l'autopsia. Il Francillo era stato ricoverato [redacted] ospedale questa notte [redacted].

Ha ecceduto nel tentativo di riportare [redacted] pecorella all'ovile

Accusato del sequestro d'una ragazza il parroco d'un paesetto del Cuneese

La denuncia d'una diciottenne ha trascinato sul banco degli imputati il sacerdote - Questi l'avrebbe rinchiusa in canonica e minacciata per costringerla a rompere col fidanzato, colpevole degli incendi dolosi di Roccasparvera, [redacted] a firmare una grave dichiarazione - «Ho fatto quanto era mio dovere» si difende il troppo energico don Chiappello

La giovane Olga Occelli, [redacted] Roccasparvera

[redacted]

Borgo S. Dalmazzo, lun. sera.

Per aver voluto agire [redacted] lodevole scopo di riportare all'ovile una pecorella smarrita, don Angelo Chiappello, cinquantenne, parroco da diversi anni di Roccasparvera (paesetto di poco più di trecento anime nella [redacted] [redacted] Stura), [redacted] probabilmente ecceduto [redacted] mezzi [redacted] «con[redacted]versione», buscandosi così una denuncia per sequestro di persona e violenza p[redacted] che lo trascineranno, quanto prima, dinanzi [redacted] tribunale di Cuneo con la prospettiva di una condanna, se dovesse essere ritenuto responsabile, ad alcuni anni [redacted] carcere.

Oggetto della coercizione di persona fu, [redacted] vero del 23 ottobre 1962, [redacted] giovane e graziosa ragazza, allora appena diciottenne, Olga Occelli, figlia del titolare del posto telefonico pubblico in frazione Castelletto. Olga si era fidanzata [redacted] Vincenzo Orso, lattoniere, di [redacted]'anni, il quale pochi giorni prima era stato arrestato perché reo confesso di avere appiccato alcuni incendi dolosi ad abitazioni di Roccasparvera. Un po' per questo sconsigliabile legame sentimentale — in seguito però coronato dal matrimonio dei due giovani — e un po' dopo certe voci malevole che circolavano in paese, il parroco cominciò a preoccuparsi sulle intenzioni e sul futuro della ragazza. Il motivo che però lo fece decidere ad avere una franca quanto drammatica spiegazione con la Olga, fu, come tentò di giustificare, successivamente, all'autorità giudiziaria, un invito in tal senso pervenutogli dal cappellano delle carceri di Cuneo, al quale Vincenzo Orso si era confidato, esprimendo il timore di un qualche gesto disperato della giovane.

Il 23 ottobre 1962 don Chiappello per ben quattro volte invitò Olga Occelli nella sua canonica. La mattina l'incarico venne dato ad un'amica, il pomeriggio a una vicina di casa, verso sera con due telefonate alla sua abitazione. Alle venti la ragazza troncava gli indugi e sulla motocicletta guidata da un giovane amico, certo [redacted]mano Guerra, si recava in paese per sentire che cosa volesse da lei don Chiappello. «Aspettami — disse Olga all'accompagnatore — tanto me la cavo in pochi minuti». Subito dopo bussava alla porta della casa canonica.

Quello che avvenne in seguito è stato la ragazza a raccontarlo nel verbale di denuncia contro il sacerdote. «Non appena entrai, don Chiappello chiuse la porta a chiave quindi mi si avvicinò e con voce minacciosa mi intimò: "Adesso non esci di qui, se non confessi che eri a conoscenza che Vincenzo Orso voleva incendiare le abitazioni di Roccasparvera". Io risposi che non [redacted] sapevo, ma il parroco aggiunse che mi avrebbe pic[redacted] [redacted] non acconsentivo a firmare una dichiarazione in senso affermativo. Chiesi a don Chiappello di poter uscire [redacted] almeno per [redacted] momento ad avvertire il giovane che mi stava aspettando, [redacted] lui rifiutò. Dopo un'ora e mezzo di insistenze, stanca e spaurita, firmai il foglio in bianco che il parroco mi porgeva. Don Chiappello mi disse anche che non dovevo sposare Vincenzo Orso, perché era un relitto della società. Finalmente il sacerdote aprì la porta ed io potei uscire. Sulla piazza trovai un automobilista che mi portò a casa in macchina».

Questi, Mario Viale, ha [redacted] testimoniato: «Olga mentre viaggiavamo [redacted] fece, che piangere, ma senza [redacted] che cosa le [redacted] [redacted]. Giunta a casa sentii che raccontava al padre [redacted] il parroco l'aveva chiusa in una stanza per farle firmare una dichiarazione».

La sera stessa padre e figlia si recarono dai carabinieri di Borgo San Dalmazzo, i quali, data l'ora, li invitarono a tornare l'indomani. I due proseguirono allora per Cuneo e presentarono denuncia al maresciallo delle carceri che Olga Occelli aveva [redacted] modo di conoscere nel recarsi a visitare il fidanzato detenuto.

Una delicata indagine venne [redacted] iniziata e naturalmente era per primo interrogato il parroco [redacted] Roccasparvera. «Non è vero che chiusi la porta a chiave, disse don Chiappello, e tanto meno [redacted] minacciato [redacted] picchiare la Olga. Rimproverai la ragazza per la sua condotta. Ammetto anche [redacted] avere adoperato parole molto [redacted] [redacted] era il mio dovere di parroco [redacted] impartirle, soprat[redacted] dopo le confidenze [redacted] Vincenzo Orso al cappellano della prigione. Interpellai anche [redacted] ragazza se fosse a conoscenza degli incendi appiccati dall'Orso ed essa firmò spontaneamente una dichiarazione [redacted] tal [redacted], che però non adoperai mai».

[redacted] giudice istruttore, il quale ha vagliato a lungo [redacted] [redacted] zioni, nettamente contrastanti, di Olga Occelli e di don Chiappello, nonché [redacted] dichiarazioni di altri testi e i rapporti dei carabinieri, ha concluso che sussistono sufficienti elementi di colpevolezza a carico [redacted] parroco [redacted] Roccasparvera e [redacted] rinviato al giudizio del Tribunale [redacted] Cuneo per rispondere, come [redacted] detto, di sequestro di persona e violenza privata. Spetterà ai giudici il difficile compito di stabilire chi, in questa storia, dica la verità e chi [redacted] il falso. L'atteso processo non si svolgerà che a primavera inoltrata.

Nel frattempo però, precisamente il 1° aprile, sarà [redacted] lebrato il dibattimento a [redacted] rico di Vincenzo Orso, imputato [redacted] incendi dolosi, il quale da tempo ha ottenuto la libertà provvisoria e ha sposato, malgrado l'opposizione dei parenti, la graziosa Olga Occelli. Il matrimonio per ovvie ragioni è stato celebrato a Cuneo: a Roccasparvera l'Orso preferisce non farsi vedere.

Gianni De Matteis

Fermate madre e figlia che davano rifugio a una banda di [illegible]

Firenze, lunedì sera.

Sono proseguiti durante la notte gli interrogatori, da parte dei funzionari della mobile, [redacted] otto p[redacted] fermate ieri sera fra cui due donne, madre e figlia, quest'ultima di appena 17 anni, che sembrano essere coinvolte nell'attività della «banda della saracinesca» responsabile di numerosi furti compiuti in queste ultime settimane.

La polizia seppe da un informatore che alcuni pregiudicati romani telefonavano spesso a Franca Calandri in De Poli, di 38 anni, presso la [redacted] casa abitava, oltre che la [redacted], anche il pregiudicato Enzo Fani, [redacted] 51 [redacted]. L'apparecchio fu messo sotto controllo e così la polizia cominciò ad avere le prime conferme di ciò che sospettava: la casa della Calandri serviva da rifugio per i ladri che venivano da fuori Firenze ed in particolare da Roma e da Ge[redacted] e [redacted] [redacted] sottratta ai negozianti. Inoltre, con tutta probabilità, il Fani [redacted] il «basista», [redacted] colui che pre[redacted] i «colpi».

La trappola è scattata l'altra notte, quando la polizia, appostata da diverse ore nelle vicinanze della casa della Calandri, ha visto uscire tre dei sei giovani sospettati, uno dei quali con una valigia che è poi risultata piena di oggetti per scasso. Nella casa della Calandri sono stati poi fermati gli altri [redacted] appartenenti alla banda, sulla cui organizzazione sta ora indagando il sostituto procuratore della [redacted]pubblica, dott. Meucci.

[redacted] altri fermati, oltre [redacted] Fani e alle due donne, [redacted]: Fiorenzo Nencini, di 28 anni, di Genova; Raniero Cordova, [redacted] 32 anni, Giuliano Moretti, di 24 anni; Mario Gambelli, di 30 anni e Angelo Papano, [redacted] [redacted] anni, [redacted] residenti a Roma.

«E' a 50 metri di profondità nel Ceresio» afferma

Un radiestesista dirige le ricerche del contrabbandiere annegato nel lago

Si dice certo di avere localizzato la salma - Due mesi fa indicò con esattezza [redacted] Lago Maggiore il luogo di caduta dell'auto di due infelici fidanzati

Dal nostro corrispondente

Ponte Tresa, lunedì sera.

Le [redacted] dell'autista ventiseienne Antonio Banfi da Muzzano nel Cantone Ticino (e non dell'omonimo paese del Biellese) scomparso nelle acque del Lago Ceresio poco dopo la mezzanotte di martedì scorso, sono state ieri sospese dopo altre inutili immersioni di alcuni sommozzatori e dopo l'intervento di un radioestesista. Questi (che già due mesi fa aveva indicato con precisione il punto in cui giaceva in fondo al Lago Maggiore, presso Ronco, a 90 metri di profondità, un'auto precipitatavi con a bordo due giovani fidanzati), afferma ora di avere localizzato in una fossa di 50 metri, nello stretto di Lavena-Torrazza, il luogo [redacted] dove giace la salma del contrabbandiere. [redacted] [redacted] ora, l'arrivo dell'attrezzatura necessaria per intraprendere [redacted] operazioni [redacted] [redacted]l luogo e a quella profondità.

E' intanto accertato che il Banfi aveva partecipato alla azione di contrabbando compiuta appunto poco dopo la mezzanotte di martedì scorso. Fu allora [redacted] una pattuglia della Guardia [redacted] finanza in servizio di perlustrazione bloccò una barca contrabbandiera partita dalla sponda [redacted] [redacted] [redacted] approdata sulla riva italiana, [redacted] località Casa Cifra. I contrabbandieri a bordo del natante all'inaspettato intervento [redacted] militi avevano abbandonato [redacted] barca, riuscendo [redacted] a fuggire [redacted] i finanzieri avevano sequestrato il natante e un quintale e mezzo di sigarette.

Nella mattinata di venerdì alla gendarmeria elvetica veniva denunciata la scomparsa del Banfi, [redacted] il fatto era messo [redacted] relazione con la tentata azione di contrabbando.

Il giovane svizzero per sfuggire all'arresto da parte dei finanzieri avrebbe tentato di raggiungere a nuoto la sponda elvetica, ma, colto da malore, sarebbe annegato. Il Banfi era sposato ed all'attività pacifica di autista pare preferisse quella più lucrosa ma anche più pericolosa del contrabbandiere che gli è costata la vita.

a. c.

Festeggiati i 104 anni della [redacted] d'Italia»

Alessandria, lunedì mattina.

(p. c.) La signora Vittorina Dezzi [redacted], Ravazzoni, che [redacted] 1960 è [redacted] proclamata a [redacted]lano «mamma d'Italia», ha festeggiato ieri i 104 anni. L'ultracentenaria risiede abitualmente nella capitale lombarda con [redacted] figlia.

[redacted] signora [redacted], che [redacted] compiuto [redacted] anni — traguardo invidiabile e finora da nessuno raggiunto in provincia di Alessandria — ha tuttora un aspetto arzillo e gode ottima salute. Partecipa con vivo interesse alle vicende del mondo, che segue quotidianamente alla televisione, legge libri e riviste e conversa arguitamente. Il titolo di «mamma d'Italia» le era stato conferito non solo per merito di anzianità, ma anche per le sue esemplari doti di madre che ha saputo educare la famiglia, ai [redacted] della patria, dimostrato dal valoroso comportamento in guerra dei tre suoi figli maschi, tutti alti ufficiali dell'Esercito e dell'Aeronautica.

I finissimi merletti di [redacted] [redacted] nuovi francobolli ungheresi

Riprodotti nella serie magiara i motivi preferiti dalle bravissime ricamatrici del paese dei pizzi - Colori brillanti [redacted] delicata incisione caratterizzano l'emissione

Capita spesso [redacted] filatelisti di [redacted] la lente per ingrandimento, [redacted] tratta di osservare francobolli antichi e comunque di un certo pre[redacted]. Per gli esemplari normali, invece, basta una semplice occhiata alla vignetta, un'ispezioncina alla gomma, o un piccolo controllo, per vedere [redacted] i dentelli sono tutti a posto (non [redacted] mai, l'impiegato delle poste o [redacted] [redacted] negozio di filatelia potrebbero averne rotto qualcuno).

La serie «merletti [redacted] Halas» [redacted] in questi giorni dalle Poste ungheresi merita però [redacted] trattamento di favore: «deve» [redacted] vata con la lente, per poter essere apprezzata in giusta misura. All'ingrandimento, infatti, [redacted] potranno [redacted] gli splendidi merletti in ogni dettaglio, in ogni minimo particolare: coppie di cigni, colombi, cervi, farfalle, fiori arricchiti [redacted] riccioli, volute, spirali, losanghe, in fedelissima riproduzione dei più preziosi lavori creati dalle [redacted] dalle ricamatrici di Kiskunhalas, per [redacted] fran[redacted] di straordinaria [redacted]lezza e finezza, [redacted] quali [redacted]

I [redacted] merletti di Halas [redacted] i francobolli ungheresi

manufatti [redacted] sorridere [redacted] tavole successo [redacted] tiratura, fra l'altro, [redacted] di [redacted] [redacted] dentellate a 10 [redacted] dentellate).

[redacted] ed incisioni firmati da [redacted] Zombory e Mihail Füle. Formato medio per due valori, «giganti» per gli altri sei. Tagli da [redacted] 30, 40 e 60 «filler», e da 1, 1,40, 2, 2,60 «forint». Colori molto vivi per il «fondo» della vignetta, e bianco abbagliante per i merletti.

I «merletti di Halas» nascono a Kiskunhalas, nella grande pianura ungherese. Il la[redacted] è organizzato dalla «Casa del ricamo» della «Cooperativa industria [redacted]nestra» di Kiskunhalas, che [redacted] avvale di espertissime artigiane, [redacted]rate fra le [redacted] [redacted] Paese.

Per il b[redacted] gusto dei loro disegni e l'accuratezza [redacted] loro [redacted]usione, i «merletti di Halas» hanno ottenuto un grande numero di premi: il «Gran premio» dell'Esposi[redacted] [redacted]le di St. Louis del 1904, il massimo premio e [redacted] speciale elogio della «Commissione internazionale esperti di ricamo», all'Esposizione di Bruxelles [redacted] 1934, ed il «Gran premio» dell'Esposizione universale di Parigi, del 1937, per fare solo qualche esempio.

«Le fate esistono davvero: abitano a Kiskunhalas e ricamano merletti», ha scritto tempo fa un giornalista americano.

Lina Palermo

Un'improvvisa richiesta [redacted] difensori [redacted] Ferrari

Descritti a porte chiuse gli amori della Lualdi prima del matrimonio

Il presidente ordina al pubblico di lasciare l'aula nel corso [redacted] deposizione di Carlo Marchesi, amico della famiglia Allevi - Sconcer- [redacted] dichiarazione: «Sono sicuro [redacted] la Lualdi [redacted] aperto il pacco [redacted] bottiglietta del bitter avvelenato, il [redacted] bevuto: non [redacted] stupido. Non ebbe nessun sospetto proprio perché sapeva che la moglie [redacted] ricevuto la scatola e l'aveva [redacted] vedere che cosa conteneva» - Come avvenivano gli incontri notturni fra la [redacted] e il veterinario in aperta campagna

(Segue dalla 1a pagina)

rinario...». *Io feci segno all'amico di tacere. Quando ci trovammo soli egli mi chiese: «Ho detto qualcosa che non andava?». Gli spiegai che il signor Allevi non era affatto veterinario, ma agricoltore. Il mio amico mi spiegò: «Poiché avevo sentito con frequenza* [redacted] *signora far chiamare al telefono il veterinario di Barengo, credetti che lei fosse appunto la moglie del veterinario».*

Presidente — *In quel periodo l'Allevi sapeva già della relazione fra il dott. Ferrari e la moglie?*

Teste — *Sì. Si tratta del periodo immediatamente successivo a quello in cui egli aveva intimato al Ferrari di non mettere più piede nella cascina. Egli non aveva ancora compiuto quella famosa sorpresa in riva al torrente.*

Presidente — *E allora per quale motivo il signor Allevi si era insospettito?*

Teste — *I salariati e la gente che frequentava la cascina avevano notato la familiarità esistente fra la signora e il veterinario. Le chiacchiere avevano cominciato a circolare ed erano giunte all'orecchio di Mario Allevi, fratello di Tino. Quest'ultimo fu appunto informato dal fratello. Di qui la decisione di intimare al veterinario di non mettere più piede alla cascina. In quella occasione, tuttavia, la signora Renata aveva giurato al marito che fra lei e il veterinario c'era stata soltanto un po' di simpatia: un flirt.*

Presidente — *E il marito aveva creduto?*

Teste — *Sì.*

Presidente — *Dopo essere stato estromesso dalla cascina, il Ferrari tornò a trovare la signora in casa?*

Teste — *Sì: andava quando il marito era assente.*

Il teste ricorda come il giorno in cui nel 1958, terminato il periodo di villeggiatura, l'Allevi partì da Ameno, scoprì in un cassetto un avviso telefonico con l'indicazione del comune di Barengo. Capì che si riferiva a una telefonata della moglie con il veterinario. Vi fu un litigio. La signora si giustificò dicendo che il Ferrari si era recato a trovarla una sola volta ad Ameno. Dopo quella scenata l'Allevi chiese informazioni al teste.

Teste — *Mi chiese se il Ferrari era venuto molte volte a trovare la moglie. Io cercai di sdrammatizzare la situazione; gli dissi di averlo visto una volta sola.*

Presidente — *Lei qualche volta ha consigliato la signora Lualdi a troncare la relazione?*

Teste — *Io e mia moglie le abbiamo sempre dato questo consiglio fin dall'inizio della relazione.*

Presidente — *E la signora che cosa rispondeva?*

Teste — *Diceva di essersi innamorata, di volergli bene.*

Presidente — *E lui era innamorato?*

Teste — *Lei diceva di sì. Io con il Ferrari non ho mai parlato. Praticamente lo conoscevo soltanto di vista.*

Presidente — *Perché gli Allevi si trasferirono ad Arma di Taggia?*

Teste — *Per motivi finanziari e per le questioni familiari derivanti dalla relazione della signora con il veterinario.*

Il teste ora [redacted] *un episodio inedito.*

Teste — *Dopo avere sorpreso il Ferrari con la moglie sulla riva del torrente, l'Allevi venne da me a chiedermi un favore. Mi disse: «Mi devi aiutare. Desidero dare una lezione a quel balordo di veterinario. Se riesco a mettergli paura lui non andrà più a cercare* [redacted] *moglie. Ecco* [redacted] *devi fare: una sera va' ad aspettarlo al centralino telefonico e digli che mio cognato* [redacted] *urgente bisogno* [redacted] *lui per* [redacted] *gli visitare una mucca. Lo accompagni verso la cascina di mio cognato. Io lo aspetterò all'appostamento. Farò in modo* [redacted] *egli* [redacted] *mi veda, perché so che ha paura di* [redacted]. *Quando voi* [redacted] *nella località da me indicata, io sbucherò fuori e lo affronterò».*

Il [redacted] *dice di* [redacted] *declinato la proposta.*

Teste — *Io gli feci osservare che se lui, perdendo la pazienza, avesse picchiato il Ferrari, sarei stato ritenuto suo complice nell'imboscata. L'Allevi mi offrì anche dei quattrini perché lo aiutassi, ma io insistetti nel negargli quel favore.*

Il teste dice di [redacted] *stato spiacente di quel rifiuto.*

Teste — *Il solo dispiacere derivava dal fatto che il signor Allevi mi aveva fatto parecchi favori. Tutte le volte in cui avevo avuto bisogno di quattrini, lui me li aveva dati.*

Presidente — *A interesse elevato?*

Teste — [redacted]*; prima di accordarmi i prestiti, chiedeva il consenso alla moglie. Lei lo ha sempre esortato a dirmi di sì.*

Presidente — *Lei allora aveva interesse a tenere buoni tutti e due: il marito e la moglie.*

Il teste dice che il risentimento [redacted] *signor Allevi* [redacted] *il Ferrari era molto aspro. Era anche indignato per la seguente ragione:*

Teste — *La signora Allevi mi aveva detto che il Ferrari dopo essere stato sorpreso sulla riva del torrente,* [redacted] *andato in giro raccontando* [redacted] *frottola secondo* [redacted] *quale egli,* [redacted] *critico dell'arrivo del marito, sarebbe stato in mutande (ilarità).*

Il [redacted] *soggiunge che questo particolare non era affatto vero: era stato inventato* [redacted] *Ferrari per mettere* [redacted] *risalto l'intimità della sua relazione con la donna.*

Teste — *L'Allevi voleva ad ogni costo mettere le mani sul Ferrari.* [redacted] *questi lo evitava: era abilissimo nel non lasciarsi agganciare.*

[redacted] **a latere** — *Allora non è vero che l'Allevi era indifferente* [redacted] *fronte alla infedeltà della moglie.*

Teste — *Altro che indifferente! Se avesse agguantato il Ferrari, lo avrebbe picchiato di santa ragione. Il Ferrari lo sapeva bene e aveva* [redacted] *paura.*

Sui rapporti fra la moglie e il marito il teste cita [redacted] *st'altro episodio. Durante il periodo della villeggiatura ad Ameno si parlò del ferimento* [redacted] *subìto dal bambino degli Allevi, Carlo, che era stato colpito dal calcio di un cavallo.*

Teste — *Il signor Allevi, rivolgendosi alla moglie, le disse: «Questa è la legge di Dio: sei stata punita per il male che hai fatto a me».*

Il teste dice che la signora promise di rompere la relazione.

Presidente — *Lei che assistette a tutto il comportamento della signora, dovrebbe definirne la mentalità. Da quanto ha potuto capire, la signora se ne stava sempre a cavaliere fra il marito e l'amante. Non fuggiva con quest'ultimo, ma non troncava la relazione. Quali erano i suoi sentimenti?*

Teste — *La signora Lualdi ha un carattere tutto suo. Era affezionata al marito, ma da costui non poteva ottenere quelle soddisfazioni che aveva dal Ferrari.*

Presidente — *Insomma, del Ferrari era innamorata...*

Teste — *Da lui aveva quelle soddisfazioni che il marito non le dava.*

Presidente — *La Lualdi aveva la volontà* [redacted] *troncare la relazione?*

Teste — *Sì: dopo la sorpresa avvenuta sulla riva del torrente. In quella circostanza il marito le diede due schiaffoni. Lei* [redacted] *disse che avrebbe voluto troncare* [redacted] *ché* [redacted] *situazione diventava troppo pericolosa. Ma se lei non cercava il Ferrari, era lui a cercare lei.*

Presidente — *Insomma, se lui l'avesse lasciata in pace, lei avrebbe troncato la relazione: è così?*

Teste — *Senz'altro: per me è così.*

Avv. Torgano *(difesa)* — [redacted] *teste in istruttoria disse che la signora aveva affermato di* [redacted] *troncare la relazione.*

Presidente — [redacted] *teste depose molte volte in istruttoria. Ci sono alcune contraddizioni.*

Avv. Moreno *(difesa)* — *Desidererei fosse rammentata una circostanza riferita dal teste: dopo la sorpresa sulla riva del torrente, quando la signora ricevette i due schiaffoni* [redacted] *marito, ella gli chiese di consentirle di andarsene con il Ferrari. Il signor Allevi ne restò sgomento: perdonò la moglie, la scongiurò di restare con lui, le fece molti regali per legarla a sé.*

Presidente — [redacted] *insomma molto innamorato?*

Teste — *Sì: aveva paura a prospettargli l'idea che potesse perdere «la sua Renata».*

Presidente — [redacted] *fatto che il signor Allevi desiderasse ottenere* [redacted] *rappresentanza di liquore* [redacted] *notorio?*

[redacted] — *Sì:* [redacted] *lo diceva a tutti; penso ne abbia parlato anche al Ferrari, che in quel periodo frequentava la cascina.*

Presidente — [redacted] *che il Ferrari portasse di solito l'orologio?*

Teste — *Non posso dire nulla in proposito.*

Presidente — [redacted]*, a Novara, un giorno accompagnò in macchina* [redacted] *signora fino nel punto dove ella aveva un appuntamento* [redacted] *il Ferrari?*

Teste — *Sì: mi pregò di accompagnarla perché era in ritardo.*

Presidente — *Quando gli Allevi risiedevano nella cascina Zanetta, il Ferrari* [redacted] *dava di notte a* [redacted] *la signora?*

[redacted] — *Sì. Io sono a conoscenza* [redacted] *del seguente episodio,* [redacted] *trovato appunto alla cascina Zanetta, dove mi ero recato a terminare alcuni lavori di imbiancatura ai muri, che, sebbene non appartenenti al genere di lavoro che* [redacted] *esercito, eseguivo per fare un piacere al signor Allevi. Lui, quella sera, era profondamente addormentato su un sofà. Io e la signora Lualdi, con il piccolo Carlo, guardavamo la televisione. A un certo punto spegnemmo il televisore e ci mettemmo a* [redacted]. *D'un tratto udimmo dei colpettini bussati alla finestra* [redacted] *soggiorno,* [redacted] *spondente sul retro della cascina. La signora Lualdi si mostrò sorpresa e seccata.* [redacted] *disse: «Io* [redacted] *un momento. Se mio marito si sveglia, veda di trovare una scusa per spiegare la mia assenza». La signora* [redacted] *fuori poco tempo. In seguito mi confidò che con una certa frequenza il Ferrari adoperava il sistema di picchiare ai vetri per invitarla ad uscire fuori con lui, durante la notte, mentre il marito dormiva profondamente.*

I profondi sonni del marito subito dopo cena trovano spunto al teste per indicare qualche tratto della personalità della vittima di questa tragedia:

Teste — *Il signor Allevi era un meraviglioso lavoratore, instancabile. Era un pessimo amministratore, ma un ottimo agricoltore.*

Quando prese sotto le sue cure la «Cascinassa», quella tenuta si trovava in mediocri condizioni: lui la trasformò in un giardino.

Presidente — *Quando la signora Lualdi udì picchiare alla finestra si dimostrò seccata?*

[redacted] — *Sì.*

Ora viene sul tappeto una curiosa circostanza. In istruttoria, il teste raccontò che la signora Lualdi aveva organizzato una gran cena fra amici in un ristorante della zona, il «Cin-Cin», unicamente allo scopo di avere una serata libera per compiere una gita col Ferrari.

Teste — *Qui* [redacted] *un equivoco. La cena era stata organizzata dallo stesso Allevi. La signora appena ebbe notizia di quella riunione, subito decise di approfittarne per simulare un'indisposizione ed essere libera di recarsi in gita a Stresa col Ferrari. Ma la cena non fu organizzata da lei.*

Il teste soggiunge che la signora, infatti, all'ultimo momento disse di sentirsi male e pregò il marito di recarsi solo alla riunione. Partì per [redacted] *con il Ferrari. Verso la mezzanotte* [redacted] *ce chiamare al telefono uno* [redacted] *comitiva, un certo Bialetti, e lo pregò di trattenere il marito* [redacted] *la comitiva ancora per qualche tempo; in tal modo ella desiderava avere la certezza di rincasare prima di lui. Tutto andò bene e l'Allevi* [redacted] *ebbe il minimo sospetto. Quella fu in certo modo* [redacted] *della beffa: tutti i convitati, tranne il marito,* [redacted] *che la signora, anziché essere a letto indisposta, era in gita di piacere.*

Presidente — [redacted] *dei suoi interrogatori d'istruttoria ci sono delle dichiarazioni* [redacted] *fatto spontaneamente.* [redacted] *leggo il* [redacted] *di quanto lei disse in quella* [redacted] *stanza.*

Il presidente legge il seguente verbale: «Spontaneamente riferisco [redacted] circostanza che mi riesce [redacted] e considerata da me sintomatica: tutte le volte che mi recai nell'abitazione dell'Allevi, dove a volte mi fermavo anche a dormire, la Lualdi non [redacted] mai aperto la corrispondenza diretta al marito, né mai vi ha curiosato: se la corrispondenza non veniva aperta dall'Allevi di persona, la moglie non la toccava mai. E' questo un dato di fatto [redacted] e [redacted] me [redacted] vato (non una volta, [redacted] varie volte). [redacted] saputo invece, dagli articoli dei giornali, che il pacco contenente la bottiglietta di bitter venne consegnato dal postino alla Lualdi per strada e che quest'ultima aprì il pacco, depositando l'involucro nel magazzino e la bottiglia nel frigorifero. Penso, per la profonda conoscenza che [redacted] dell'Allevi, che quest'ultimo può aver bevuto il bitter in quanto certo, da segni esteriori eventuali di manomissioni, che le stesse fossero state operate [redacted] moglie e che quindi poteva bere con tutta tranquillità. Sono fermamente convinto che se l'Allevi avesse ricevuto il pacco intero [redacted] come gli era [redacted] spedito, [redacted] sarebbe accorto [redacted] era originale e [redacted] avrebbe bevuto, o per lo meno, avrebbe [redacted] del [redacted] spetti».

Presidente — *Mi spieghi il motivo* [redacted] *queste sue dichiarazioni. Danno l'impressione che lei abbia voluto insinuare qualcosa contro la signora Lualdi.*

Teste — *Io non ho voluto insinuare nulla contro la signora Lualdi.* [redacted] *voluto mettere in risalto come lei* [redacted] *aprisse* [redacted] *la posta. Sono* [redacted] *ancora oggi* [redacted] *che il pacco fosse giunto intatto e sigillato nelle mani dell'Allevi, egli non avrebbe bevuto quel bitter.*

[redacted] — *A che* [redacted] *lei ha fatto quelle dichiarazioni spontaneamente?*

Teste — *Il magistrato che mi interrogava, ed un* [redacted] *minato momento mi invitò ad esprimere il* [redacted] *Io lo manifestai.*

Presidente — *Ma qui, nel verbale, si parla di una sua iniziativa personale.*

Teste — *Ripeto che è stato chiesto il* [redacted] *parere: io lo esposi. Desidero* [redacted] *fermare che il signor Allevi non* [redacted] *stupido come è stato descritto.* [redacted] *un uomo minuzioso e preciso. Sono ancora oggi convinto che se avesse personalmente aperto il pacco, avrebbe avuto dei sospetti.*

Il teste, chiarendo meglio il suo pensiero, soggiunge di [redacted] *la convinzione* [redacted] *l'Allevi* [redacted] *stato «montato» dalle impressioni favorevoli espresse dalle tre persone che già* [redacted] *a conoscenza di quel campione:*

Teste — *Il signor Allevi* [redacted] *un ottimista. Il suo animo fu favorevolmente disposto dai commenti altrui.*

Pres. — *La signora Lualdi disse a lei che il dottor Ferrari le aveva proposto di andare a vivere con lui a Torino?*

Marchesi — *No, la signora mi disse soltanto che il Ferrari le aveva detto di andare con lui in America dove egli aveva un fratello.*

Avv. Torgano *(difensore di Ferrari)* — *E' vero che Tino Allevi è stato l'amante della sorella* [redacted] *signora Lualdi?*

Marchesi — *E' vero. Me lo ha detto Tino Allevi. Un giorno Tino Alevi* [redacted] *confidò che la cognatina aveva capitolato.*

Avv. [redacted] *(difensore di Ferrari)* — *Che cosa sa lei sulla condotta prematrimoniale della signora Lualdi?*

Avv. Bruna *(legale della Lualdi)* — *Non credo che questo sia un argomento che possa interessare il processo. Noi ci opponiamo alla domanda.*

P. M. — *Io non mi oppongo alla domanda, purché essa si riferisca ad episodi precisi.*

[redacted] — *La domanda è ammessa, ma debbo far* [redacted] *l'aula* [redacted] *pubblico.*

E' così alle 11,15 il pubblico è stato allontanato dall'aula per [redacted] *alla Corte di indagare sui rapporti prematrimoniali della signora Lualdi.*

Furio Fasolo

Carlo Marchesi, marito dell'ostetrica Ricaicati, è uno dei testimoni-chiave del processo (Telefoto Moisio)

Il dott. Nino Balestrazzi, ginecologo e medico generico della famiglia Allevi, stamane mentre risponde alle domande del presidente (Telefoto Moisio)

Medico di Savona muore cadendo da una finestra

Un volo [redacted] metri provocato probabilmente da malore - Soffriva di [redacted] - [redacted] un noto tisiologo

Savona, lunedì sera.

(n. s.) Un noto medico savonese è deceduto stamane cadendo da una finestra della propria abitazione. L'incidente è avvenuto poco dopo le ore 8.

Il dott. Dino Minuto, di 56 anni, abitante in piazza Mameli 4, che da tempo soffriva di asma e di ipotensione, a quell'ora si affacciava alla veranda della cucina, che guarda in un cortile interno, per prendere una boccata d'aria. Improvvisamente il dott. Minuto, colto probabilmente da malore, precipitava nel vuoto e [redacted] un volo di quasi 15 metri finiva nel cortile, decedendo all'istante per frattura della base cranica. Dopo le constatazioni di legge la salma [redacted] trasportata nell'abitazione.

Il dott. Minuto, che lascia moglie e tre figli, [redacted] noto a [redacted] a Savona e in tutta la provincia. Specialista delle malattie polmonari, ricopriva l'incarico di tisiologo presso il dispensario antitubercolare di Savona. La notizia della sua tragica fine ha suscitato vivissima impressione.

Ispezionava la nuova macchina

Assessore ferito agli occhi [redacted] uno spartineve in azione

Cuneo, lunedì sera.

(g. d. m.) Vittima di una singolare disgrazia, che poteva avere ben più gravi conseguenze, è rimasto a Limone Piemonte l'assessore democristiano di Cuneo prof. Mario Vertamy, quarantaquattrenne, residente nella nostra città, in via Monte [redacted]. Il prof. Vertamy si [redacted] recato sabato pomeriggio nel centro turistico della valle Vermenagna insieme a funzionari del Comune per esaminare il funzionamento di un nuovo moderno spartineve [redacted] da quell'amministrazione. Mentre una di [redacted] macchine era in [redacted]tà, manovrata da un operaio, per cause non ancora bene accertate la ventola della turbina [redacted] sul viso del [redacted] Vertamy, che [redacted] poco distante, [redacted], terriccio e sabbia, che penetravano negli occhi del malcapitato ispettore, ferendolo e privandolo temporaneamente della [redacted]. Il prof. Vertamy, immediatamente trasportato all'ospedale di Cuneo, è stato ricoverato nel reparto oculistico del prof. Bocci. Il sanitario ha riscontrato all'assessore Vertamy contusioni ed abrasioni corneali ad entrambi gli occhi, giudicandolo [redacted] una prognosi di 10 giorni.

Scarsa la visibilità sulle strade della Lombardia

Milano, lunedì sera.

Nevica su Milano e su quasi tutta la Lombardia fin da ieri sera; la neve però, pur cadendo in abbondanza, si scioglie al contatto con il suolo, rendendo viscido il fondo stradale e pericolosa la circolazione automobilistica. Lungo le autostrade e le strade provinciali la scarsa visibilità e il fondo stradale innevato hanno provocato diversi incidenti, senza nessuna conseguenza per le persone.

Secondo le previsioni dell'Ufficio meteorologico dell'Aeronautica la situazione, pur persistendo perturbazioni per tutta la giornata di oggi, dovrebbe leggermente migliorare, iniziando da domani.

[redacted] e vento freddo anche [redacted] in Liguria

Genova, lunedì sera.

Le alture genovesi sono tutte bianche per la neve caduta nella notte, dal Fasce a Portofino. [redacted] il cielo è coperto e soffia un forte vento freddo. La temperatura alle dieci: Genova 6, Palmaria 3, Rapallo 6, entroterra e Passo dei Giovi —2, Savona 7, Alassio 7, Capo Mele 8, Imperia 7.

[redacted] in provincia di Savona il tempo [redacted] accenna a migliorare. Nell'entroterra nevica da sabato [redacted] e i valichi [redacted] Melogno e del Giovetti sono completamente bloccati al traffico. In alcuni tratti si sono formati cumuli di neve alti oltre quattro metri. L'autostrada Ceva-Savona e la nazionale del Piemonte sono transitabili [redacted] catena. Gli automezzi pesanti vengono dirottati dalla [redacted] Piemonte nel tratto del Cadibona, sull'autostrada Genova-Savona.

Nel Cuneese si teme la caduta di valanghe

Cuneo, lunedì sera.

Dalla tarda mattinata è cessata di cadere la neve sulle zone alpine e pedemontane della nostra provincia. Il bianco strato si è conseguentemente subito abbassato nelle ultime ore e a Cuneo alle undici [redacted] superava i venti centimetri. Le borgate isolate di Castelmagno stanno per essere liberate da uno spartineve, che verso le dieci è partito in loro soccorso dal capoluogo. E' anche stato ripristinato il transito al valico internazionale [redacted] della Maddalena. In montagna, col rialzo della temperatura, si teme ora la caduta di valanghe e di slavine.

Inaudito "colpo„ alle Bahamas

Tre turiste rapinate per [redacted] milioni di lire

Le signore, con i loro [redacted], [redacted] appena uscite dal casinò di Nassau, cariche [redacted] gioielli - I banditi bloccano la loro automobile e le derubano

NASSAU, lunedì [redacted].

[redacted] per un valore di 500.000 [redacted] (circa 310 milioni [redacted]) sono stati rubati ieri all'[redacted] a tre turiste americane che, dopo essere [redacted] con i loro [redacted] in un casinò di Nassau, nella [redacted] ritornavano al loro albergo.

Le [redacted] coppie, i coniugi Garfield Kass, di Washington, Irving Berger, pure di Washington, e [redacted] Gould, di Cincinnati (Ohio), si trovavano a bordo di un [redacted] quando, nei sobborghi di Nassau, un'altra macchina, quella dei [redacted] banditi, ha deliberatamente urtato la loro. I tre rapinatori avevano i volti nascosti da cappucci, ma la polizia locale ritiene che essi [redacted] americani.

I banditi hanno ordinato all'autista del taxi di scendere e lo hanno costretto a [redacted] strada. [redacted] di essi lo teneva sotto la minaccia di una pistola, gli altri [redacted] alle tre donne tutti i loro gioielli. [redacted] l'operazione non è durata più di 15 minuti.

La polizia [redacted] avvertito tutte le stazioni delle Bahamas.

[redacted] avvocato australiano

Lascia quattro milioni in favore del proprio cane

Sidney, lunedì [redacted].

Un avvocato di Sydney, John Keith Emerton, deceduto nello [redacted] *novembre all'età di 83 anni, ha lasciato tremila sterline australiane (oltre quattro milioni di lire) per l'assistenza* [redacted] *cane lupo.*

La persona scelta per occuparsi [redacted] *è* [redacted] *sorella del defunto.*

Nella baia di S. Francisco

I pellirosse Sioux occupano l'isola [redacted] Alcatraz

S. Francisco, lunedì sera.

Un gruppo di pellirosse Sioux è sbarcato nell'isolotto di Alcatraz, nella baia di San Francisco, rivendicandone la proprietà ai sensi di un trattato del 1868. I discendenti di «Nuvola Rossa» hanno piantato alcuni picchetti per affermare il loro diritto di proprietà e in serata hanno lasciato l'isolotto, sede fino a qualche mese fa di uno dei più duri penitenziari federali.

Il legale [redacted] *cinque Sioux, l'avvocato Elliot Leighton,* [redacted] *energicamente smentito che si tratti di una* [redacted] *pubblicitaria: «Stiamo facendo sul serio — ha detto — i miei clienti* [redacted] *decisi ad andare avanti e a portare la questione davanti alla Corte Suprema, se* [redacted] *necessario».*

c'eravamo anche noi...

STORIA DEL FASCISMO

diretta da ENZO BIAGI

voi ricorderete i vostri figli sapranno

Quattromila [redacted]grafie e documenti, in [redacted] parte inediti, e le testimonianze di tutti i protagonisti, NEL PIÙ COMPLETO ED OBIETTIVO DOCUMENTARIO. Venticinque anni di vita italiana: dal 1918 al 1943, la vicenda di tre generazioni.

il primo fascicolo in tutte le edicole a lire 250

Edizione SADEA - DELLA VOLPE

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

Ascolteremo in tv la voce, ma vedremo solo l'ombra

Non vuol dire il suo nome la cantante del clan Celentano

presenterà durante lo «show» dedicato «capo» - E' una specie d'inchiesta singolare personaggio musicale sui retroscena della

Inviato speciale particolare

Milano, lunedì sera.

Quando — probabilmente a fine marzo — vedremo sul video Adriano Celentano vestito da sbirbirullo con alluce sulle spalle (in realtà indosserà una tunica del «pueri d'oratorio») durante il suo intitolato *Adriano Clan*, che ha come sottotitolo «Appunti su un personaggio musicale», forse potremo nascondere un sorriso.

Questa inchiesta, che presenta il noto cantautore nelle più trasformazioni — vestito da pagliaccio a gentiluomo fine colo — ed in cui verrà ricostruita la storia della di salto fra il «capo» e Don Backy, che perse la scommessa e dovette incidere la canzone «ho rimasto» con il noto errore in copertina, è stata condotta da Gino Negri con la consueta abilità, non è quindi il solito spettacolo di canzoni. Vuole farci vedere cosa c'è dietro «il divo» e la sua casa discografica, come lavora alla fabbricazione dei lati e nell'organizzazione merciale.

Verranno raccolte, nel corso delle tre puntate, opinioni di personaggi come Mario Soldati, Lizzani, Ravera ed Ugo Tognazzi. Paola Penni presenterà la terza parte, «La moda Celentano», i suoi pantaloni alla «scomposta», la maglietta alla «irresponsabile», i reggipantaloni quasi inviabili.

Adriano approfitterà buona occasione per lanciare la prima, per ora, unica ragazza del suo clan. E' cantante che si cela dietro un rigoroso incognito: l'ha mai vista ed anche sul video non apparirà, né si dirà il nome. Si vedrà, invece, un'ombra apparire sullo schermo e si udirà la sua voce cantare in coppia con Celentano una canzone, che rappresenta il seguito di «Sabato triste».

L'inchiesta è stata registrata a metà gennaio ed è stata messa, di solito, in frigorifero. A quell'epoca, Celentano non aveva ancora avuto la crisi che fatto esplodere i suoi discografiche concorrenti: «E' il più abile agente pubblicitario di stesso!» ed altri «Ma è matto!». Non meno deciso di abbandonare la sua ragazza, Milena Cantù, con cui era fidanzato da cinque anni, è stato persino, chi ha pensato che Celentano inventato la della spirituale, per potersi liberare di un vincolo ormai pesante.

Celentano nega tutto questo: lui è sempre stato un buon cattolico — dice, mostrandoci la crocetta che porta al collo della maglia. — E Milena le non cominciata ad andare male dal tempo del suo flirt con Claudia Mori. «Poi, bisogna considerare il mio modo di vivere. Lei sempre a Milano fissa (sta ora arredando un appartamento, in cui andrà a vivere con la mamma), ed io sempre in giro per lavoro. Ad un certo momento, ho capito che non potevo tenerla sulla corda per molto tempo ancora, visto che non me la sento di sposarmi. Specialmente ora che ho chiarito molte cose a me, sentivo più forte il bisogno di non illuderla più e di chiarire ogni cosa anche con lei».

Celentano è tornato a Milano da poche settimane dopo il periodo di riposo trascorso in montagna sua madre. Segue con le prescrizioni del medico, che gli ha ordinato di lavorare con più calma, molte iniezioni, delle pastiglie ed una dieta particolare.

Ora che ha più tempo, si sta dando con ancor più foga di prima alla lettura dei testi sacri. «I Vangeli» li sa ormai a memoria. Ha scoperto la vita di Cristo scritta dal Fernandez a Cosa voleva, lo diventato tifoso di ne dice.

questo ha arricchito il nuovo in modo strano: l'enorme scrivania c'è un quadro di Cristo, a lato un presepio, è orgoglioso.

Adele Gallotti

Domani l'esordio Cinquetti a Parigi

Castrocaro, lunedì sera.

Gigliola Cinquetti debutterà domani a Parigi nel corso un «gala» in programma all'Olympia, il più celebre «music-hall» europeo. Durante questa serata, che segnerà l'esordio nale della Cinquetti, si esibirà anche il «chansonnier» belga Jacques Brel. La sedicenne cantante veronese, rivelatasi al «voci nuove» di Cas affermatasi clamorosamente al Festival di Sanremo, presenterà in francese «Non ho l'età» amarti» altri celebri motivi.

Stefania va a Parigi

Sandrelli è partita Parigi dove deve prendere accordi su un film. Eccola a Fiumicino

Si diverte al sole di Las Vegas

Helen Kostis è una ballerina inglese impegnata in un locale di Las Vegas. Approfitta dei momenti liberi per il piscina dove

MOSTRE D'ARTE

Picasso e i suoi amici

La galleria Viotti presenta riproduzioni del famoso «periodo blu» e qualche opera originale

Ai famosi «bleus de Barcelone», i Picasso del periodo blu riuniti nel Museo di Barcellona, è dedicata una cartella di splendide riproduzioni curata dal poeta e scrittore Jaime Sabartés, protagonista di una lunga amicizia che l'ha legato al grande artista, sul ricordo della quale com'è noto è nato anche un folto di notizie e di riferimenti sino allora sconosciuti e curiosi: quel «Picasso: Retratos y Recuerdos» tradotto anche in italiano e pubblicato anni fa dall'editore milanese Mantelliana.

La presentazione di questi smaglianti «fac-simili» dà modo alla galleria Viotti di rievocare quasi degli inizi un momento tra i più alti di poesia che Picasso ci abbia dato. L'artista che poco dopo i dieci anni iniziato a disegnare sotto la guida paterna e che ventiduenne ottiene i colori e i pennelli che il padre gli lascia abbandonando definitivamente la pittura, crea il suo primo studio a Barcellona nel 1900.

L'anno dopo un quadro, *Scienza e Carità*, ottiene una menzione onorevole all'Esposizione di Madrid; e al «circolo» c'è chi lo chiama ormai soltanto «il pittore». In un disegno del '99, esposto alla Viotti, Picasso raffigura l'ambiente del caffè in cui si ritrovava allora con gli amici: *Els Quatre Gats* (*I quattro gatti*, com'era stato battezzato dall'ironia di chi, sbeffando, ne aveva previsto l'insuccesso). Alcuni disegni ed acquerelli, di carattere marginale e di varia qualità, offrono in questa piccola selezione qualche riferimento alla produzione picassiana che è stata certo la più vasta e determinante per la storia dell'arte moderna nella prima metà del nostro secolo; e magari con un salto di trent'anni, fra *Tinda* donna acquerello 1920 e il disegno colorato del '58 *La pettera di son ovadile*.

Il ruolo dell'attrattiva in questa mostra Galleria può esser ricoperto appunto dalla cartella di riproduzioni di quelle opere in cui la predominante nerezza assume timbri misteriosi, accenti desolati e desolanti, recando indelebile l'eco della miseria, della solitudine, di una malinconia fatta di intima, sofferta partecipazione alla vita dei poveri e dei malati, ad un mondo di diseredati filtrato tuttavia attraverso una cultura ha già avuto contatto con il clima parigino di cui Picasso diverrà ben presto una delle componenti essenziali.

Gloria: promettente

Ci sembra, in coscienza, che i 17 anni di Gloria (da Giuseppe) De Michell siano stati bene impiegati. A Milano, dove è nato il 27 gennaio del 1947, è cresciuta in un ambiente in cui pittura e scultura sono argomenti quotidiani (il padre è critico d'arte): non v'è dunque da meravigliarsi che un qualche istinto l'abbia tratta verso i colori, ma è senz'altro raro l'impegno col quale, dai tredici anni, egli ha inteso approfondire una esperienza che non è soltanto di tecnica, ma di maturità interiore. Ha esposto alla Galleria Viotti dove ha allestito la sua seconda «personale».

Nelle «carezze» che formano una serie di variazioni sul tema della visita al Museo di storia naturale, predomina un segno pungente che d'ogni immagine sembra met-

Il maestro Guerrini presidente

di Cecilia

Roma, lunedì sera.

Il maestro Guido Guerrini, insigne compositore di musica sinfonica, è stato nominato presidente dell'Accademia di S. Cecilia nel corso della riunione del consiglio

AL LUX
SUCCESSO!
APPASSIONATI: DEL WESTERN, DEGLI INDIANI, DI COW BOYS
QUESTO E' IL VOSTRO FILM

AGGUATO SUL GRANDE FIUME
EASTMANCOLOR CinemaSCOPE

cine teatro
OGGI
Enciclopedia di presenta
TROTTOLINO 7 ½
con
TROTTOLINO
RINO MARCELLI
ISA DANIELI
TITTI MANGUCCHI
MARIA DERVIS
BERGIO VILLA
canta GIANNA REYS
MARIO CAPUTO
TONY REDIS
GENNARIELLO
BALLETTO 7 ½
con
LES PETITES JOLIES
CHARLINE DAUMAN
ANTONELLA VALLI
FRANCO RAVANTE
con la partecipazione di
NINO FORMICOLA
SULLO SCHERMO:
LA DONNA DI NOTTE
in Technicolor
Orario rivista giorni feriali 16.15 - 21.15

FAR WEST

al MAFFEI
SETTIMANA
di strepitoso
della Compagnia di Riviste
di
MARIO FERRERO
in
Marcantonia e Cleopatra

FAR WEST

A GIORNI al LUX

Insieme a Parigi

NOTIZIE DA HOLLYWOOD

Hamilton non aveva un soldo quando tutti lo credevano milionario

L'attore si comprò vecchia «Rolls Royce» a rate e lasciò credere d'essere miliardario - Fu una buona trovata pubblicitaria - Loretta Young si ristabilita - Il matrimonio di Troy Donahue

George Hamilton ha recitato perfettamente la parte del giovane ricchissimo

Hollywood, lunedì sera.

«Da quando ad Hollywood hanno cominciato ad occuparsi di me — dice l'attore *George Hamilton* che presto vedremo in Act 1, — *si è sparsa la voce che sono molto ricco, forse anche miliardario. Dopo un po' la pubblicità mi definì «l'attore che ha la Rolls Royce»; ma era soltanto un trucco, una buona trovata pubblicitaria. Devo, infatti, confessare che giunsi qui sulla vecchia automobile di un amico, con dollari in tasca. Non nascondevo affatto una vita e mi trovai costretto a combattere con la fame.*

Arrivai ad Hollywood, mi alla, meglio e mi misi a telefonare ad agenti che avrebbero dovuto interpretati qualche particina alla televisione; ebbi un ruolo importante nel film Crimine Punirment U.S.A., come giovane assassino, guadagnando 1800 dollari (1 milione e 116 mila lire). Comperai alcuni vestiti e quando il mio agente mi disse che aveva bisogno di automobile, gli risposi che voleva una Rolls Royce. Mi trovai una del 1929 parecchio malconcia e la comperai a rate per 5000 dollari.

Dopo un soggiorno nel Venezuela (ero stato invitato da un «a compagno di scuola; li imparai a tornare) la Metro-Goldwyn-Mayer mi ridonò ad Hollywood e mi offrì un buon contratto. La carriera cinematografica continuava, sia pure con alti e bassi. Mi abituai a vivere la mia filosofia. Se oggi nulla è stabile; niente è garantito. La sicurezza deve essere dentro di noi.

* *

Loretta Young si è ristabilita dalla ferita al dorso che l'aveva tenuta a letto quattro settimane, distogliendola anche dalla sua attività sociale. Ma nonostante ciò, durante tale periodo, non ha cessato d'intrattenersi con trentotto membri della sua famiglia. Loretta, che adesso è reperibile per telefono senza pericolo di un agente-stampa, ha stabilito di concedersi un viaggio.

* *

Susanne Pleshette e Troy Donahue si sono sposati recentemente, dopo due anni e mezzo di fidanzamento: non un matrimonio nonconformista, a Beverly Hills. Trecento invitati hanno partecipato al ricevimento alla Crystal Room dell'Hotel di Beverly Hills, gaiamente adornata con margherite (il fiore preferito da Susanne). Fra gli ospiti erano presenti Rock Hudson, Dick Chamberlain, Bob Conrad, Connie Stevens col marito Jim Stacy, Ingor Stravinsky e Les Patterson. La tradizionale marcia nuziale suonata dal pianista Herb Alpert.

La coppia ha in progetto di trascorrere la luna di miele in Giamaica; ma non se quando, a causa degli impegni cinematografici. Ad ogni modo sarà un breve periodo di vacanza perchè Susanne deve tornare ad Hollywood per girare Fate Is The Hunter con Glenn Ford. Troy e Susanne hanno lavorato insieme in A Distant Trumpet della Warner Brothers. Susanne ha anche preso parte a Youngblood Hawke.

g. s.

L'imitatore parla dei suoi personaggi

Mi perdonano (dice Noschese) perché in fondo è pubblicità

Nostro servizio particolare

Genova, lunedì

«La satira dell'imitatore — dice Noschese — può sembrare a volte particolarmente cattiva, anche perché è la voce stessa del personaggio, che si imbuila». Comunque, ben pochi si sono arrabbiati con lui. Hanno dunque il fascino dell'humour? «No — risponde Noschese — hanno quello della pubblicità».

Ha la voce bassa e un modo di guardare tra l'ironico e il sorridente; di chi ha pronta la battuta di spirito e sa che risulterà piuttosto I più facili, psicologicamente, da imitare, sono, per lui, i cantanti musica leggera: «Perché generalmente sono dei poveri di spirito, con una vuotezza interiore spaventosa: pochissimi si salvano».

«Io ho pari sulla lingua», informa, non mi avevano mai capito. Per scegliere i suoi «personaggi», segue criterio particolare: «Semplicemente: guardo i "grandi", quelli che stanno sulla dell'onda, che sono alla ribalta dal maggiore e quindi hanno maggior bisogno di ironia». Il pubblico accoglie con particolare simpatia le delle persone particolarmente invise.

Le attendono un cumulo di impegni: fra i più attuali, ci sono un film, due trasmissioni in tv — «Studio uno» e «Fantasticena di ieri» —, i sei giorni di «Palazzo dello Sport» di

Alighiero

ne, ultimamente, è stato invitato ad esibirsi durante la terza edizione del Festival della canzone ligure.

Preferisce parlare molto sua attività futura. «Per scaramanzia»; poi, non senza una certa reticenza, riprende la ripresa del film iniziazione presto a Roma, che si tratta di una pellicola ad episodi, umoristica, ed il regista è Lucio Fulci. L'episodio interpretato da Noschese — con protagonista femminile Monica Vitti — è la vicenda di un «travet», il quale, con travestimenti accorgimenti vari, si adopera ad sfruttare tutte le persone che gli impediscono di fare carriera.

Gli impegni lo vedranno invece nella sua abituale veste di imitatore. «Il mio — prosegue — sembra un genere spettacolare e di gran ma lo è per Irale: ci sono sfumature che, se il pubblico non le capisce subito... è una tristezza non finisca più!».

«Nel mio lavoro — aggiunge — è il trionfo dilettantismo: in ogni riunione, qualunque famiglia, trovi sempre almeno più d'un elemento che si vanta di sapere imitare alla perfezione che so?: per esempio Gassman o Alberto Sordi o la Tina Pica. Io ritengo il più grosso merito mio sia di aver trasportato la mia attività su un piano rigorosamente professionistico».

G. F.

Cineclub «Occhio selvaggio» — Oggi alle alle 21.30, al cinema S. Felice, «La signora dal cagnolino» di J. Chajfitz (Urss, 1960).

Teatro Carignano — Da mercoledì 11 a domenica 15, «La fastidiosa» di Bruzzi con Salvo Randone, regia di José Quaglio.

FATTI DI CRONACA

Riparazioni lavatrici

Telefonando all'Astelav 870.838 servizio celere riparazioni, impianti idraulici ed elettrici. Preventivi su richiesta.

Tappezzerie in corso

Rendete gaia la vostra casa acquistando le tappezzerie direttamente dalla fabbrica, che vi offre un qualissimo assortimento ai prezzi più convenienti.

I pali superflui

(pericolosi) vengono definitivamente eliminati con i più moderni mezzi scientifici dal Gabinetto di Estetica Medica G.E.M. Torino, piazza San Carlo 197, tel. 563.733; Alessandria, via Migliara 12, telefono 21.27.

TEATRO CARIGNANO
Dall'11 al 15 marzo
IL TEATRO AUTORI ITALIANI
presenta
«LA FASTIDIOSA»
di Franco Brusati
con SALVO RANDONE

TABARIN
Via A. Doria 9 - tel. 512.771
SERATA AUBUM

ARLECCHINO DANZE
Ore 21 TRATTENIMENTO con
Peppino di Capri

CHATHAM
Via Teofilo Rossi, 1
VAN WOOD
QUARTETT

L'amico dei locali
TULLIO ROSSINI
presenta
ESPRIT D'HUMOR D'ECCEZIONE

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti salone La Stampa v. Roma ang. v. Bertola, tel. 53.113.
Alfieri: stasera 21,15 Filarmonica Musicale «Musicle» Haydn, Vivaldi (La 4 stagioni). Stasera 21.15 «Cin-ciù» Caldarini, L. Da Vinci.
Carignano: mercoledì ore 21,15 «La fastidiosa» di Franco Brusati, con Salvo Randone.
Italia (via Milazzo 138): Oggetti in Piazza Ribotta Dilettanti in «Teatro e cose» (Così è se vi pare) di L. Pirandello, vers. Carlo Trabucco. Riduzione Romagnoli-Dapporto.
Alfieri Riviera Trattoria - Marcelli - Formicola 16.15 - 21.15.
Mafalda «Marcantonia e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16.15 21.15.
Al Fiorito Club (a Borgaro Torinese 42-522): ore 21-1 Cempi, Lanfranco, Cristiano Rita Arnaldi, N. Genovese Ariete-Mesa: ore 21 Peppino di Capri. Fara Bruno ore 21 cocktail Bonansea, Giardino ore 16,30 danzo; 21 riposo.

SPETTACOLI A TORINO

Gay Sala riposo.
Vecchietto ore 21 «I 5 Ciro's».
Night Club: Arrosticini.
Moulin Rouge (p. Carlina, 544-275): Attrac. Intern. Orch. Tanio Perinelli.

Abaliour (Secchi 28, t. 41-023): 21.
Acapulco (Moc. 142, t. 863-646) 21.
Anaconda Copa, Martinetto, 255-497. (Cavoretto t. 678-578).
Caprice, Sacchi t. 521 21.
Club (p. Castello) riposo.
Holiday, Vittorio 3, t. 511.726: 21.
Lido Whisky (c. Monchieri 422, tel. 697-010): ore 21; festivi ore 16-21.
Monterosa, Gramsci 15, t. 41-573: 17.
Villa Gay (c. Moncalieri 52): riposo.
Whisky Notte (tel. 887.963): 21.

Galatea (Viale 25): E. L. Kirchner.
Galleria Gissi (p. Solferino 21): Pittori italiani contemporanei.
Galleria Narciso (p. C. Felice 18): «Motivi d'arte contemporanea».
La Bussola (via Po 3): Mostra personale di Emilia Szanislo, Orario: 10-12; 16-20.
La Cerberina (piazza Cavour 10): A. Gisternelli, disegni. 16-12; 16-20.
Edelia Malervoli (Lagnlberra 37): Personale di Luciana Proverbio.

Museo del Cinema chiuso.

CINEMATOGRAFI

Alcazar: «Secchi e sabbadonnia» di Pietro Germi, con Stefania Sandrelli, Saro Urzì, Aldo Puglisi.
Astoria «Nel sono e nel male» di Andrè Cayatte, con Maria José Nat, Jacques Charrier. Vietato minori anni 18.
Corso «Mr Linlock il magnifico» con John Wayne, Maureen O'Hara, Yvonne De Carlo, technicolor.
Eliseo: «Il re delle corse» con Jean Gabin, totalvision.
Delle «Tentazioni proibite» Yvonne De Carlo, cinemaniscop. scope.
Ideale «Il tulipano nero» Alain Delon, Virna Lisi, D. Ardisson, cinemacolor.
Luce «Appunto sul grande fiume» con Brad Harris, Tony Kendall, tech. st. Nazionale «I lanciatori cinemaniscop. scope. Vietato anni 18.
Nazionale «I 2 marshall» Franco Franchi, Ciccio Ingrassia, cinemacolor.
Romano «La visita che Sandra Milo a François Périer.
Vittoria: «La calda vita» con Catherine Spaak, F. Cappucci, J. Perrin, G. Ferzetti. Vietato min. anni 18. Tech.

Arlston: «Mondo cane n. 2» di Gualtiero Jacopetti, tecnic. Vietato 18.
Artecinema: «I tre soldati» R. Harrison, R. Hunter, B. Hyden. tech. st.
Augustus: «Alla infedelità» Ugo Tognazzi, Nino Manfredi, Monica Vitti, M. Mercier, C. Amerveur. Vietato 18.
Capitol: «I vincitori» G. Hamilton, M. Marcouil, J. Moreau, S. Schneider.
Metropoli: «Pranzo dell'estate» Victoria Gassman, M. Mercier, S. Milo.
Torinese «Dove vai, sono quale» Jerry Lewis. Hil-bi. John, tecnic. Ap. 10.

Alessandro: «I misteri di Roma» (Rinchiesta di Cesare Zavattini).
Park: «L'ultima cavalcata» con Anthony Quinn, Lita Milan.
Rivoli: «I 3 volti della paura» tecnic. Boris Karloff, M. Mercier.
Hollywood: «L'abbraccio del pagno» (Sexy-horror), H. Maresch, H. Frank.
Moffa: «Marcantonia e Cleopatra» Rivista Mario Ferrero 16,15 - 21,15.
Film: «Le massaggiatrici» vietato.
Martinez: «Ipnosi» con Eleonora Rossi Drago, Jean Sorel.
Orfeo: «Il ritorno di Jesse il bandito» Clayton Moore, L. Sterling.
Principe: «Sakiss vendetta indiana» Scott Brady, Audrey Trotter.
Reposo «Ipnosi» con Eleo ora Rossi Drago, Jean Sorel.

Adriano: «Fior di loto» technicolor, Nancy Kwan, James Shigeta.
Abolemo «La donna di notte» technic. Rivista Trottolino - Marcelli Formicola 16,15 - 21,15.
Alpi: «La regina sotto il tumulto» C. Alonso, W. Chiari, colori. Viet. 16.
La Perla: «Giorno maledetto» Spencer Tracy, Robert Ryan, techn. scope, Reginal «L'ora del grande attacco».

Astr: «Cancello maledetto» T. Poston, R. Morley, J. Scott. Apert. ore 10.
Milano: «Sfida città l'inferno» «Carosello matrimoniale». Apert. ore 10.
Olimpia: «La frontiera dell'odio» col.
Fiz: «Toto di notte n. 1» technic. F. Rovere «La rivincita di Zorro» «Un cerio sorriso». Apert. ore 10.

Esperia: «In Italia si chiama amore».
Giardino: «Guerriglieri della giungla».
Mirafiori: «Il grande spavento».
Vinzaglio: «La casa di Bambola» scope, technic. Robert Ryan, C. Mitchell.

Elisee: «Notti nude» (Attrazioni internazionali) techn. scope. Apert. 16.
Fréjus «Inferno al penitenziario» Gene Evans, Robert Blake.
Nuovo: «Universo proibito» tec. Vist. S. Penico «Come ingannare mio marito» tech. st. Lana Turner, D. Martin.

Artisti: «La furia degli implacabili» con Richard Todd, technicolor, scope.
Belsito «Cultura di ferro».
Corallo: «Lo sciacallo» colori, scope, Jean Paul Belmondo, Charles Vanel.
Eldorado: «Amore e piacere» techn. scope. Robert Wagner, D. Winters.
Ghione «L'uovo del Cucullo».
V. Veneto: «La pattuglia del rutto» con Richard Todd.

Adua: «Invasione dei mostri verdi» techn. st., Howard Keel, M. Murray.
Barriera: «Lacci di seta» technicolor.
Vittorio Caprioli, Franca Valeri.
Edoardo (v. Carlo Alb. v. Cherasco 60, tel. 772.807): «Salvatore Giuliano». Vietato ai minori anni 16. Ellen «Il cimitero».
Massaia «I diavoli di Spartivento» techn. J. Barrymore jr. S. Gabel.
Odeon «Eredità selvaggia» technicolor, W. Rogers, M. O' Sullivan.
Star: «I figli del diavolo» technicolor, H. Mc Clure.

Adua «Taxi di battaglia» Sterling Hayden, A. Franz. Ver. 16,30-21,30.
Ambra: «Benito Mussolini».
Arcadia: «I 300 di Fort Canby» col. Eri-Dan: «Gangster in agguato».
Bellon: «Sexy proibito» Vietato.
Marlon «Il gallosordo» C. Cardinale, B. Lancaster, A. Dulon. Ultimo giorno.
Nord: «Alba di fuoco» con Rory Calhoun, Piper Laurie.
Palermo: «Parole d'ordine: coraggio».
Rosario: «Guerriglia nella giungla».
Teatro «Cospirazione Palermo» Walter Chiari, Sylva Koscina, techn. scope.

Cabiria «I 3 delta Grace del Sud» John Wayne, Lee Marvin, technic.
Colosseo: «La storia di Tom Destry» A. Murphy, M. Blanchard. tech. sc.
Confidenziale «I re del sole» techn. scope. Vul Brynner. George Chakiris.
Fiera: «Ulisse contro Ercole» technicolor. scope. I. Marshall.
Italia: «Il sangue e la sfida».
Moderno: «L'erba del gigante» e «Strada infuocata».
Piemonte «Il generale non si arrende» P. Soiiers, D. Robin, technic.
S. Carlo «Duello nel Texas» tech. R. Harrison, Mikusis, C. Stuart.
Speelo: «I disperados della frontiera» Rory Calhoun, C. Miller.

Ozias «Svenire, morire e innamorarsi», con Edwige Constantine.
Doral: «Tutto è musica.
Roma «L'infanzia di Jumo».

Alba: «Apaches in agguato» technicolor, con Audie Murphy.
Arduino «Gli immortali di Santa» colori. G. Montgomery, G. Wolcot.
Apollo: «Assalto 5° battaglione» con M. Young, A. Debrico.
Lucento «La morte sale in scompartimento», con Lea Massari.
Lutazio «Separato nudo d'oro».
Splendor: «Ferragosto in bikini» W. Chiari, R. Vianello, L. Masiero, E. Valori. technicolor, scope.

REINASCO
Italia oggi chiuso.
RIVOLI
Cartoon «Mondo matto».

Ribalta: ENAL — Adriano, Alba, Apollo, Belsito, Bernini, Brasile, Capitol, Continental, Corso, Doria, Delfi, Eliot, Eliseo, Fiamma, Fiore, Gallo, Massimo, Nord, Metropoli, Nuovo Arsenale, Odeon, Palermo, Piemonte, Regina, Roma, Splendor, Star, Stampa, Artecinema. Teatro Alfieri; abbonamenti operetta all'Enal. Teatro Nuovo ridotti all'Enal per «Aida» 13).

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

STASERA ALLA TV

Finiscono inghiottiti dal lago i teutonici sconfitti dai russi

La contessa e il falso cavaliere

Geneviève Page recita con Danielle Volle in questi giorni a Parigi in una commedia di Marivaux interpretando il personaggio di un giovane cavaliere (Tel.)

E' la più celebre sequenza di «Alexandr Nevski», il film di Eisenstein che «Tv 7» e un racconto di Corrado Alvaro sul Primo

Sul secondo canale alle 21,15 andrà in onda il terzo film di Eisenstein nel ciclo dedicato al grande regista sovietico. La presentazione è a cura di Gian Luigi Rondi. Per questa sera è stato scelto Alexandr Nevski, il primo film sonoro realizzato da Eisenstein nell'Unione Sovietica nel 1937, dopo un periodo di crisi seguita alla deludente esperienza americana. Il Nevski, ispirato ad un storico e glorioso episodio del medioevo russo, è interpretato da attori professionisti (Eisenstein non ne aveva sino ad allora utilizzati) e ne è protagonista Nikolai Cherkassov. E' un'opera semplice, ma di grande suggestione spettacolare, con magnifiche scene di battaglie e l'emozionante commento musicale di Prokofiev.

La vicenda: nella prima metà del tredicesimo secolo la Russia deve subire le scorrerie dei cavalieri teutonici che saccheggiano i villaggi, massacrano gli abitanti, fanno terra bruciata nel loro passaggio. Novgorod e le città più direttamente minacciate ed i suoi abitanti decidono di affidare al valoroso principe Nevski il compito di difenderle. Il condottiero riunisce tutti gli uomini validi, consegna le armi ai contadini e studia accuratamente un piano di battaglia. Poi affronta il nemico nei pressi del lago Peipus, sfiancandolo per la stagione invernale.

S'accende la mischia i cui esiti hanno il sopravvento. I cavalieri vengono costretti alla fuga e tentano di attraversare il lago. Il ghiaccio però si spezza sotto il peso degli armati ed i resti orgogliosi truppe teutoniche vengono inghiottiti dalle acque. E' una sequenza celebre, immagini impressionanti mentre la musica tamburreggiante ne sottolinea tut-

* * *

Sul primo canale, dopo il consueto appuntamento settimanale con il «rotocalco» Vecchietti Tv 7, andrà in Parché non mi hai fatto più alto?, sceneggiata da una novella di Corrado Alvaro, in replica dal secondo canale dovrebbe stata presentata la volta «terza pagina» «Giornalaccio» di D'Anna. Protagonista riduzione lia Brignone nella parte di una povera donna che il figlio tormenta continuamente accusandola di non averlo fatto abbastanza alto. La donna non sa reagire alle assurde argomentazioni e cerca patetica di scusarsi.

Lo sceneggiato seguito da un concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe, con la partecipazione del violinista David Oistrach. Sarà presentato il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra op. 3 di Ciaikovski.

La scrittore Primo Levi al ridotto del Romano

Stasera, alle ore 21,15, «Il teatro delle dieci» presenterà al «Ridotto del Romano» un «incontro» con lo scrittore Primo Levi. Quello degli incontri con gli scrittori è una iniziativa che ha saputo suscitare interesse presso il pubblico. «Il teatro delle dieci» già nella scorsa stagione aveva dedicato alcuni lunedì alla presentazione di autori significativi, come Paolo Volponi e lo scomparso Beppe Fenoglio, di cui era stata presentata — tra l'altro — un'inedita tappa dedicata alla guerra partigiana.

Quest'anno nel palcoscenico del «Ridotto» sono stati presentati scrittori come Ottiero Ottieri e Francesco Leonetti, i quali hanno dialogato con il pubblico presente, esponendo i motivi della loro ispirazione, i problemi che affrontano ecc. Ogni incontro è stato completato da una presentazione critica e dalla lettura di alcuni tra i brani più significativi dell'autore presentato.

Primo Levi verrà presentato da Stefano Jacomuzzi e gli attori del «Teatro delle 10» reciteranno brani da «Se questo è un uomo» e «La tregua», le due opere dello scrittore che giustamente sono da considerarsi tra i più vivi documenti della nostra narrativa odierna.

Accanto a questi «incontri» «Il teatro delle dieci» ha organizzato altre manifestazioni di alcuno interesse, come una conversazione di Gigi Lunari sul teatro inglese contemporaneo e una presentazione di documenti, brani poetici, pagine di narrative, scene teatrali e canzoni ispirate alla Resistenza.

Il card. Lercaro parlerà sabato prossimo al Carignano

Il cardinale Giacomo Lercaro sarà sabato prossimo a Torino dove, al teatro Carignano alle 17,45, parlerà per il 3° ciclo di conferenze di cultura cattolica sul tema «La Chiesa dei poveri».

L'attrice sta lavorando negli studi televisivi di Milano

La Maltagliati non fa del teatro ma ne parla con grande rimpianto

Sul video comparirà al fianco del giovane attore cubano Thomas Milian

Kai [redacted] e [redacted] Milian in [redacted] dall'originale [redacted] «L'uomo» di [redacted]

Milano, lunedì [redacted]

Nessuno direbbe, vedendola, che [redacted] Maltagliati recita da tanti anni: ha oggi la stessa grazia di portamento, il curato [redacted] e la voce che la resero celebre e popolare fin dagli esordi della carriera. L'attrice è a Milano per registrare in televisione L'Uomo di Dinelli: lavora con lei il cubano Thomas Milian, la regia è di Cottafavi.

La Maltagliati [redacted] ha parlato del suo lavoro e della sua vita: «Mi fa molto piacere trovarmi a Milano — [redacted] sarebbe — quantunque possa godere poco di questa città [redacted] che [redacted] nostro lavoro si svolge in uno studio, a Cinisello, un piccolo centro vicino a Milano, e ci tiene impegnati tutto il giorno. Mi sono trovata molto bene: Thomas Milian è attore molto bravo, pieno di vita interiore. Debutta in televisione, ma lo fa con la disinvoltura e la sicurezza di un veterano. E' straordinario come parla la nostra lingua senza sbagliare un accento.

«Siamo riusciti a terminare in tempo tutto il lavoro — prosegue l'attrice —, Cottafavi è bravissimo, ha infondere entusiasmo. Non abbiamo sofferto delle interruzioni dovute agli sceneggiati: grazie a lui, ogni volta, ci sentivamo come se la recitazione iniziasse in quel momento stesso. Cottafavi è fermo di carattere e sicuro, e molte quando lo schermo, tutto ciò che vuole. Giusto, preciso, ha molto gusto e misura.

«Prossimamente — continua Lei Maltagliati — Barak. Ferrati ed io, entrambe giovanili, saremmo fare, ancora con Cottafavi, la televisione La sorella Materassi di Palazzeschi: penso verrebbe molto bene. I personaggi sono due sorelle tessere, il lavoro, a suo tempo, fu realizzato dalla Granichstaedten che però non erano di quella regione».

Lei Maltagliati da tempo non fa più teatro. Dice: «Mi dispiace e non è vero che sia lo «non avere voglia. Desidero molto tornare in palcoscenico, ma ci sono molte cose che mi fanno pensare, e poi è molto difficile trovare un lavoro ed un "cast" adatto. Il teatro deve essere una novità che dia almeno una certa garanzia di interessare e piacere al pubblico. Non [redacted] non sono [redacted] anche perché ho una carriera [redacted] alle spalle, fatto lavorando e faticando duramente, da difendere. In più, bisogna considerare che non si può fare una [redacted] con un solo lavoro e che anche due [redacted] ancora pochi. In un tempo neppure lontano la compagnia stabile un repertorio che, fra novità e riprese, arrivavano alle quindici-venti commedie preparate. Allora c'era il teatro e basta, oggi ci sono tv, cinema, i "caroselli" ecc. che, almeno materialmente, appagano molti attori.

«E poi — concluse un po' tristemente l'attrice — una volta, il pubblico andava a teatro, adesso, [redacted] se per pigrizia o disinteresse, ci va molto meno. E' altra parte il nostro è un paese strano, dove, per esempio, abbiamo [redacted] grandi autori veramente grandi e siamo stati i primi a scoprirlo, ma l'abbiamo presto abbandonato. [redacted] Ugo Betti che [redacted] Pirandello, [redacted] di nostri scrittori che non sappiamo sfruttare, da Pirandello a Rosso di San Secondo. Ogni tanto qualcuno se [redacted] ricorda; allora si grida [redacted] miracolo».

E. p.

Oggi e domani alla Radio

LUNEDI' 9 [redacted]

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 459,3, Torino m.r. 1). — Ore 13,15: La novità da vedere: la prima del cinema e del teatro - 13,30 Renato Carosone e il suo complesso - 13,45: Quadrante economico - 14: Rotocalco: quindicinale per i ragazzi - 16,30: Cantiere del disco.

Ore 17: Giornale - 17,25: Ribalta d'altrocanto - 18: Vi parla un medico - 18,10: Carosello presenta: «La trottola», varietà musicale di Perrella e Corima con Lia Zoppelli e Alighiero Noschese. Orchestra diretta da Enrico Simonetti; regia di Riccardo Mantoni (replica del Secondo Programma) - 19,10: L'intervista degli artigiani - 19,20: La comunità umana - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: Il convegno dei cinque.

Ore 21,10: Concerto di musica operistica diretto da Armando Gatto, con la partecipazione del soprano Jolanda Turriani e del baritono John Clevele. Orchestra e Alessandro Scarlatti di Napoli - 22,05: Gli scrittori del libro - 22,15: Musica per archi - 22,30: L'approdo: settimanale radiofonico di lettere e arti - 23: Giornale.

[redacted] NAZIONALE (Torino II, m. 207,3, Torino m.r. 2, Alessandria Stella Cuneo m. 280,1). — Ore 13: Arie di casa nostra: canti e danze del popolo italiano - 13,15: Selezione discografica - 13,30: Giornale - 13,35: Concerto in miniatura: album per la gioventù - 14: Rapsodia - 14,30: Giornale - 14,35: Vetrina della canzone napoletana - 15,50: Concerto operistico.

Ore 17,30: Giornale - 17,35: Non tutto ma di tutto: piccola enciclopedia popolare - 17,45: Radiodramma - La discomania - 18,20: Giornale - 18,35: Classe unica. Bruno Sicuro «Geografia ed economia dell'Europa» - 18,50: I vostri preferiti - 19,30: Radiosera - 19,50: Ribalta familiare, di Nicola Manzari - 20,30: Giornale.

Ore 20,35: Personalità, di Marco Visconti; regia di Federico Sanguigni - 21,30: Giornale - 21,35: Musicalmente di Roma: quindicinale di attualità - 21,35: Rubrica giornalistica di attualità - 22: Nunzio Rotondo e il suo complesso - 22,30-22,45: Giornale - Ufficio cinema.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 218,5, Torino m.r. 3). — Ore 18,30: La rassegna - 18,45: Musiche di Martinu - 19: La dottrina scenografico-sociale della Chiesa - 19,30: Concerto di ogni sera - 20,30: Rivista delle riviste - 20,40: Musiche di Handel - 21: Il giornale del Terzo - 21,20: Musiche di Lenar - 21,50: La letteratura e gli anni del benessere - 22,30: Musiche di Bartok - 22,45: Orsa Minore.

MARTEDI' [redacted]

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 8,25-10,30: Programmi musicali e di varietà - 10,30: Lezione per le scuole - 11,15: Arie di ieri e oggi - 11,45: Musiche di Mozart - 12,15: Arlecchino - 13: Giornale - 13,25: Carosello - 15: Giornale - 15,15: Le ronde della sera - 16: Per i ragazzi - 18,30: Conversazioni per la Quaresima - 17: Giornale - 17,25: Concerto sinfonico - 19,30: Motivi in giostra - 20: Giornale - 20,25: «Il povero diavolo», intermezzo lirico di Jacopo Napoli su «La taliska del guerriero». Jazz musicale in un atto di Gianni Ramous.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 8,30 Giornale - 8,35-9,30: Programmi musicali - 9,30: Giornale - 9,35: «Edizione straordinaria» - 10,30: Giornale - 11: Buonumore in musica - 11,30: Giornale - 12: Oggi in musica - 13: Appuntamento alle tredici - 13,30: Giornale - 14: Voci alla ribalta - 14,30: Giornale - Borsa di Milano - 15: Momento musicale - 15,30: Giornale - 15,35: Concerto in miniatura - 16,30: Giornale - 17: Schermo panoramico - 17,30: Giornale - 17,45: Il vostro juke-box - 18,30: Giornale - 18,35: Classe unica - 19,30: Radiosera - 19,50: I grandi valzer - 20,30: Giornale - 20,35: Dribbling - 21,30: Giornale - 21,35: Uno, nessuno, centomila - 22,50: L'angolo del jazz

OGGI SUL VIDEO

Primo Canale (nazionale)

18,45: La Nuova [redacted]: Incontri con gli insegnanti.
17,30: La tv dei [redacted]: Avventura [redacted] Libreria. - I viaggi meravigliosi.
18,30: Non è mai troppo tardi.
19 —: Telegiornale.
19,15: Carosello [redacted] musica: [redacted] diretta da [redacted] Conte.
20 —: Telesport.
20,30: Telegiornale.
21 —: Tv 7 - Settimanale televisivo, diretto da Giorgio Vecchietti.
22 —: «Perché non mi hai fatto più alto?» di Corrado Alvaro. Riduzione televisiva di Daniele D'Anza e Fabio Mauri. Regia di D. D'Anza.
22,30: Concerto sinfonico diretto da Rudolf Kempe, suona il violinista David Oistrach.
23 —: Telegiornale.

Secondo Canale

21 —: Telegiornale.
21,15: I maestri del Cinema: Sergei M. Eisenstein, a cura di Gian Luigi Rondi: «Aleksandr Nevski», [redacted] N. Cerkassov, A. Abrikosov e D. Orlov.
[redacted] —: Notte sport.

I PROGRAMMI DI DOMANI

PRIMO CANALE (NAZIONALE) — Ore 8,30: 14,30: Telescuola - 17,30: La tv dei ragazzi - 18,30: Non è mai troppo tardi - 19: Telegiornale - 19,15: Le tre armi - 19,50: La posta di Padre Mariano - 20,30: Sport - 20,30: Telegiornale - 21: «Papà diventa [redacted]», [redacted] Spencer Tracy - 22,40: Atomo pratico (Terza puntata) - 23: Telegiornale.

SECONDO CANALE — Ore 21: Telegiornale - [redacted]: Argentina (Terza puntata) - 22,15: Concerto operistico - [redacted]: «Giovani fidanzati», telefilm - 23,15: [redacted] sport.

Il card. Lercaro parlerà sabato prossimo al Carignano

Il cardinale Giacomo Lercaro sarà sabato prossimo a Torino dove, al teatro Carignano alle 17,45, parlerà per il 3° ciclo di conferenze di cultura cattolica sul tema «La Chiesa dei poveri».

I dieci anni della cantante al Covent Garden

Per la Simionato a Londra anche i fiori della Callas

Giulietta Simionato tornerà tra [redacted] «Scala»

Londra, lunedì sera.

Le avevano detto che c'era la Callas in un palco e lei, Giulietta Simionato, la cantante più timida e semplice del nostro teatro lirico, si sentiva impegnata a [redacted] alla sua illustre collega che il bel canto italiano non è da meno di quello della famosissima greca. Si erano conosciute alcuni anni prima, un incontro dei soliti, brevi e distratti anche se [redacted] da [redacted] la Callas aveva dichiarato che pochi cantanti italiano sanno conquistare il difficile e «spinoso» pubblico anglosassone come la Simionato.

Giulietta [redacted] creduto che si trattasse di uno dei tanti complimenti che spesso si rivolgono a cuor leggero quando ci si sente abbastanza «grandi» per poterlo fare. Invece era un atto di omaggio all'italiana della greca che per l'Italia ha sempre avuto una particolare predilezione.

Giulietta Simionato era andata per la prima volta al Covent Garden di Londra dieci anni fa e c'è tornata nei giorni scorsi portando sul palcoscenico il suo personaggio preferito, quello di Amneris dell'«Aida» verdiana. Sensibili e memori delle serate trascorse, gli inglesi, e la stampa in particolare, hanno così voluto dedicare [redacted] «loro» [redacted] una serata d'onore tributando alla rassomigliano un successo trionfale, riservandole un'ovazione interminabile dopo la difficile scena del giudizio [redacted] quarto atto.

«Il mio camerino [redacted] era trasformato in una serra — ci [redacted] Giulietta Simionato — ma fra tanti fiori nel trovare una corbeille di rose di Maria Callas mi produsse non dico uno "choc" gradevolissimo quanto un forte battimento. E' [redacted] delizioso volerci bene fra cantanti!».

Giulietta Simionato è forse la più dolce delle nostre cantanti riuscendo a conquistare la simpatia tanto del pubblico quanto della critica.

E' una donna semplice ed ama i suoi personaggi che quasi completano la sua personalità: personaggi come Santuzza, Mignon, Cenerentola, riuscendo ugualmente a dare vita a ruoli [redacted] come la Principessa nell'«Adriana», la Eboli nel «Don Carlo», o drammatici come Azucena nel «Trovatore».

[redacted] Simionato è legata particolarmente alla «Cenerentola» [redacted] cui fra due settimane tornerà alla Scala, in un'edizione eccezionale [redacted] la regia di Giorgio De Lullo e i costumi di Pier Luigi Pizzi. Il [redacted] degli allestimenti scenici.

R. G.

I Musici suonano stasera all'Alfieri

Il celebre complesso eseguirà composizioni di Händel, Haydn [redacted] le «Quattro stagioni» di Vivaldi

Una decina d'anni or sono si presentò, per la prima volta a Torino, un complesso d'archi denominato «I musici», e caratterizzato da giovani strumentisti pieni di fervore e così seriamente preparati, da poter raggiungere un'adeguata intesa ritmica ed espressiva anche senza la presenza d'un direttore. Ed il successo fu vivo ed immediato.

In seguito «I musici», quantunque impegnati in numerosi giri di concerti in Italia e all'estero, ritornarono più volte fra noi, sempre accolti con entusiasmo; e questa sera essi si presentarono al Teatro Alfieri, retti l'egida dell'Unione Musicale, in un concerto, che s'inizia con uno di quei «Concerti grossi», che costituiscono la parte più importante della produzione strumentale di Händel (e di [redacted] egli trasferì qualche bravo parecchi negli oratori). Quello in fa magg. op. 6 n. 9 è uno dei meno famosi; e si distingue particolarmente per il largo tempo, un «Larghetto» e lo re minore nel caratteristico e cadenzante ritmo di «siciliana», e sul [redacted] poi un grazioso «Adagio» e un brillante «Rondò».

La serata terminerà con una delle più geniali composizioni strumentali italiane del Settecento: «Le quattro stagioni», quattro [redacted] che Vivaldi compose — anche con titoli descrittivi, secondo gli orientamenti razionalistici e naturistici dell'estetica settecentesca — commentando quattro sonetti dedicati rispettivamente alla primavera, all'estate, all'autunno e all'inverno, e profondendo tesori di misura e limpida musicalità, ma anche certi passaggi tecnici, che non di rado impegnano veramente gli esecutori e specialmente il solista (F. Aya).

L. a.

I regali di Pasqua

E' inviata [redacted] fare omaggi alla clientela, agli amici, ai parenti per la ricorrenza Pasquale, oltre che a Natale.

In principio saremo in pochi; meglio, perché saremo maggiormente ricordati per l'inatteso e isolato dono Pasquale.

Servetti & C.

PROFUMERIA - ARTICOLI [redacted] TOILETTA - VIA [redacted]

SUO ASSORTIMENTO... I SUOI PREZZI....

OMAGGI PASQUALI

PRENOTANDOLI ORA [redacted] MEGLIO

[redacted] ESPOSIZIONE:

[redacted] - TELEF. [redacted] - OGGETTI

PUBBLICITARI e per VENDITE ANNESSE

Un grazioso omaggio ai visitatori qualificati. Non si vende a privati.

Per un buon rendimento del vostro Transistor usate pile VARTA [redacted]

TIPO 244 - 232 - 235 - [redacted]

[redacted] LUNGA DURATA DEI VOSTRI [redacted] REGISTRATORI PILA

VARTA PERFECT [redacted] PROOF

TIPO [redacted]

NEI MIGLIORI NEGOZI

Made in Germany

CASA [redacted] SOFA [redacted] BERGALLO

ATTENZIONE [redacted] TORINO

CORSO SIRIO CHIERI 120 - Tel. [redacted]

STABILIMENTO - ESPOSIZIONE E VENDITA AL [redacted]

I MIGLIORI SALOTTI DIVANI E TRASFORMABILI A LETTO

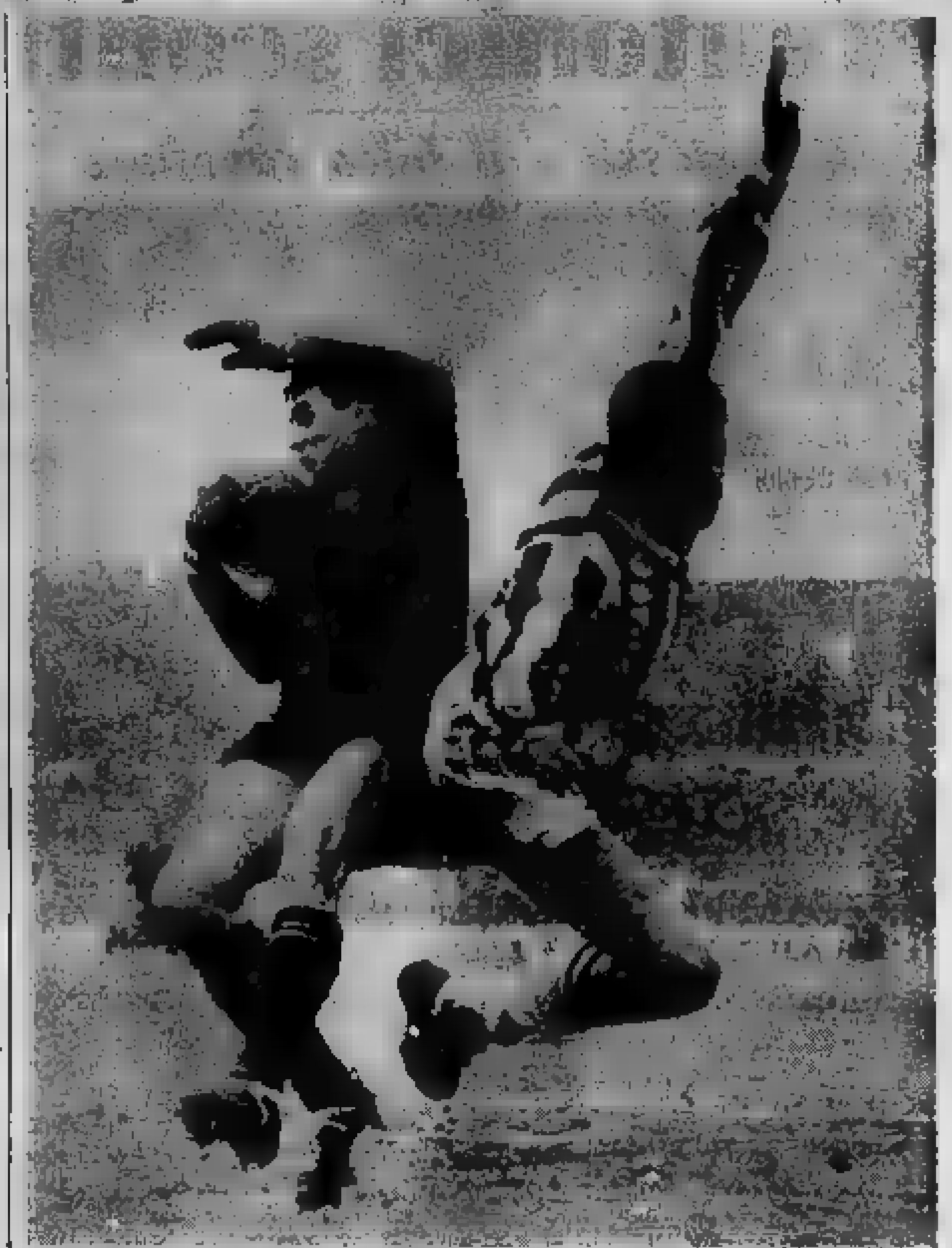
APERTURA DI [redacted]

Ancora una volta l'Atalanta ha raccolto punti al "Comunale,,

La Juventus pensa già al "derby,,

Ieri, dopo un buon primo tempo, i bianconeri hanno ceduto alla distanza lasciando che gli avversari controllassero la situazione - Nenè e Sivori: le due facce della medaglia - Sacco e Del Sol non hanno retto per 90 minuti a centrocampo - Bene Stacchini e Dell'Omodarme

Ultimi minuti [redacted] gioco al «Comunale»: [redacted] Salvadore s'è spinto all'attacco alla ricerca del goal, ma il suo colpo di testa andrà a vuoto (foto Moisio)



Sembra un «passo» di balletto, questo scontro tra Cometti e il bianconero Nenè

Ancora una volta la Juventus è mancata all'appuntamento nonostante fosse reduce dal successo sulla Roma di sette giorni prima all'Olimpico e moralmente galvanizzata [redacted] Bologna» per cui la squadra capolista potrebbe teoricamente venire penalizzata di tre punti nel caso [redacted] riconosciuta la [redacted] colpevolezza nel doping. Durante i novanta minuti di [redacted] l'un-[redacted] di Monzeglio ha vanamente accarezzato l'illusione di poter dire ancora [redacted] pa-[redacted] concreta nel dialogo conclusivo [redacted] oltre alle lacune tecniche ed [redacted] difetti di penetrazione, (nelle ultime 8 partite interne ha segnato un solo [redacted] alla Sampdoria), ha dimostrato soprattutto di [redacted] perso [redacted] mentalità, il temperamento ed il carattere della squadra-scudetto. Dopo aver inutilmente [redacted] alla porta del bravissimo [redacted] fortunato Cometti durante la prima frazione [redacted] gioco aggredendo [redacted] squadra rivale con rinnovata vitalità, quasi con rabbia, è ricaduta in letargo abbandonandosi nella ripresa a schemi irrazionali, pagando lo scotto di un primo tempo veloce giocato su di un terreno infido e sotto il turbinare [redacted] un fastidioso nevischio.

«I nerazzurri hanno capi-[redacted] anche questa volta la tradizione a loro favorevole, sarebbe stata suffragata da un ulteriore risultato positivo. Passandosi la spugna sul viso e rimboccandosi le maniche, gli ospiti hanno eretto un muro invalicabile nei pressi della loro area di rigore dove i ciechi assalti della Juventus si [redacted] no regolarmente infranti. [redacted]v'era [redacted] il ritrovato Nenè? Ed il dinamico Sivori del primo tempo perché non emergeva più? Il rendimento dei due atleti, senza dubbio i più pericolosi della prima linea bianconera durante i 45' iniziali, ha accusato [redacted] sensibile calo. Il mulatto brasiliano — per la prima volta nella sua vita [redacted] a gareggiare sotto la neve, ha disputato un primo tempo sorprendente. [redacted] dalle prime battute di gioco è stato il trascinatore della Juventus, imprimendo all'attacco bianconero [redacted] incisività notevole.

Nella ripresa, colpito duramente al basso [redacted] un avversario, paralizzato dal freddo intenso e dal nevischio, il centroavanti ha ritrovato se stesso soltanto sporadicamente ed ha sfiorato il goal al 32' costringendo l'attento Cometti alla più difficile parata dell'incontro. A Nenè sono mancate le energie indispensabili per produrre lo sforzo decisivo per superare la di-[illegible] gabile [redacted] progresso tecnico e psicologico [redacted] giovane mulatto.

I [redacted] controllori di [redacted] né, Colombo e Gardoni, [redacted] pari [redacted] trainer [redacted], hanno avuto espressioni lusinghiere nei suoi confronti. «E' forse un po' lento — ha osservato l'ex juventino — ma è un giocatore intelligente che, se assecondato a dovere, può [redacted] molto di più». Entusiasta il [redacted] mento [redacted] Gardoni: «Rispetto alla gara di andata — egli ha affermato — è migliorato notevolmente. E' cresciuto in esperienza e sta mettendo a frutto il noviziato nel nostro campionato. Si difende [redacted] al punto di precedere l'avversario ne[illegible]. Se la Juventus lo confermerà farà [redacted] grosso affare».

[redacted] Sivori? Il «capitano» a disagio [redacted] terreno viscido, ma sor[redacted] una condizione atletica eccellente, è riuscito ad architettare efficaci trame [redacted] difettando però [redacted] precisione [redacted] conclusione. Da lui il pubblico pretende il [redacted], pur appellandosi alle risorse della sua classe, non ha saputo realizzare.

Ciononostante Sivori è risultato una delle note positive dell'incontro ed ha dato vita ad un duello serra[redacted] to ed avvincente con il [redacted] atalantino Flemming Nielsen, autore di una gara maiuscola. Il difensore danese, corretto e brillante interprete del centrocampo, ha sap[redacted] Sivori attendendolo in zona nel primo tempo ed affiancandolo come un'ombra nella ripresa instancabilmente. Il difetto principale della Juventus è scaturito però a centro campo laddove Del Sol e Sacco, validi rifornitori dell'attacco nella prima parte di gara, hanno ceduto il delicato settore alla coppia Magistrelli-Mereghetti nella ripresa.

Lo spagnolo esauritosi in lunghe e controproducenti sgroppate è crollato alla distanza ma non per questo, testardamente, ha mutato sistema di gioco ed ha continuato, palla al piede, a rallentare la proiezione offensiva della squadra. Sacco, notoriamente allergico alla parte del difensore puro, ha spinto il suo raggio d'azione sin sulla linea [redacted] terzini avv[redacted] dimenticandosi di avere un compito d'interdizione ben preciso e riducendosi ad affannosi recuperi. Filtranti, invece, le due estreme Stacchini e Dell'Omodarme.

Le [redacted] negative riguardano soprattutto Leoncini che, schierato [redacted]no in luogo dell'infortunato Sarti, [redacted] accusato difficoltà dovute più all'abilità dell'azzurro Domenghini che alla insolita posizione. Bercellino I, pur generoso e deciso, alle prese con il modesto Calvanese ha fatto rimpiangere Castano.

Ora la Juventus pensa al derby [redacted] i granata. Per tale confronto dovrebbero rientrare Sarti, Castano e forse Menichelli. Il burrascoso incontro di andata culminato con l'espulsione di Castano e Ferretti, si è concluso a favore dei bianconeri per 3 a 1 con reti di Nenè, Del Sol e Sivori e di Hitchens per gli avversari. Il pareggio con l'Atalanta non muta l'interesse di questa partita dove i juventini cercheranno il successo di prestigio il cui valore va al di là della posta in palio.

Bruno Bernardi

Il portiere atalantino Cometti anticipa Sivori che s'accinge a «saltarlo» (f. Moisio)

CAMPIONATO DI CALCIO - 24ª Giornata

***Bologna 1** — Haller rig. 30' (I t.). **Sampdoria 0**
BOLOGNA: Negri; Furlanis, Pavinato; Tumburus, Janich, Fogli; Perani, Bulgarelli, Nielsen, Haller, Pascutti.
SAMPDORIA: Sattolo; Vincenzi, Tomasin; Bergamaschi, Bernasconi, Morini; Tamborini, Toranto, Wisnieski, Salvi, Barison.
Arb.: Rigato, di Mestre.

***Catania 0** — **Milan 1** — Altafini 19' (II t.).
CATANIA: Vavassori; Alberti, Rambaldelli; Longo, Magi, Turra; Danova, Biagini, Fanello, Cinesinho, Sgrafatto.
MILAN: Ghezzi; David, Trebbi; Trapattoni, Maldini, Lodetti; Mora, Sani, Altafini, Rivera, Fortunato.
Arb.: Jonni, di Macerata.

***Fiorentina 0** — **Lanerossi 2** — Menti 6' (I t.), Vinicio 20' (II t.).
FIORENTINA: Albertosi; Robotti, Marchesi; Brizi, Gonfiantini, Pirovano; Hamrin, Lojacono, Petris, Benaglia, Bartù.
LANEROSSI: Luison; Volpato, Savoini; Tiberi, Zoppelletto, De Marchi; Humberto, Menti, Vinicio, Dell'Angelo, Campana.
Arb.: Di Tonno, di Lecce.

***Genoa 0** — **Torino 0**
GENOA: Da Pozzo; Bagnasco, Fossati; Colombo, Bassi, Rivara; Meroni, Locatelli, Pinceri, Baveni, Bean.
TORINO: Vieri; Tenaggi, Poletti; Puja, Rosato, Ferretti; Crippa, Ferrini, Hitchens, Peirò, Moschino.
Arb.: De Marchi, Pordenone.

***Inter 3** — Mazzola [redacted] (I t.); Petroni 1' (II t.); Boccari autorete 6' (II t.). **Bari 0**
INTER: [redacted]; Burgnich, Masiero; Tagnin, Guarneri, Picchi; Jair, Mazzola, Petroni, Corso, Ciccolo.
BARI: Mezzi; Visentin, Boccari; Mupo, Magnaghi, Buccione; Galletti, Catalano, Siciliano, Giammarinaro, Vanzini.
Arb.: Francescon, di Padova.

***Juventus 0** — **Atalanta 0**
JUVENTUS: Anzolin; Gori, Leoncini; Bercellino, Salvadore, Sacco; Dell'Omodarme, Del Sol, Nenè, Sivori, Stacchini.
ATALANTA: Cometti; Pesenti, Nodari; Nielsen, Gardoni, Colombo; Domenghini, Magistrelli, Calvanese, Mereghetti, Nova.
Arb.: Sbardella, di Roma.

***Lazio 1** — Morrone 3' (II t.). **Modena 0**
LAZIO: Cei; Zanetti, Garbuglia; Governato, Pagni, Gasperi; Galli, Landoni, Rozzoni, Giacomini, Morrone.
MODENA: Gaspari, Barucco, Longoni; Balleri, Aguzzoli, Bellei; Gallo, Goldoni, Brighenti, Merighi, [redacted] Robertis.
Arb.: Gambarotta, di Genova.

***Mantova 2** — Volpi 15' (II t.); Mazzero 33' (II t.). **Spal 0**
[redacted]TOVA: Zoff; Morganti, Schnellinger; Tarabbia, Pini, Cancian; Simoni, Mazzero, Volpi, Tomeazzi, Recagni.
SPAL: Patregnani; Olivieri; Bozzao; Micheli, Muccini, Riva; Bui, Massei, Mencacci, Bulli, Crippa.
Arb.: Righi, di Milano.

[redacted] 2 — Morbello 7' (I t.); Fascetti 43' (I t.). **Roma 1** — Angelillo 27' (I t.).
MESSINA: Gasili; Dotti, Stucchi; Benitez, Ghelfi, Landri; Derlin, Fascetti, Morelli, Canuti, Morbello.
ROMA: Matteucci; Malatrasi, Ardizzon; Fontana, Losi, Frascoli; Leonardi, Angelillo, Orlando, Carpanesi, Francesconi.
Arb.: Marchese, di Napoli.

TOTOCALCIO

COLONNA VINCENTE
1-2-2; X-1-X; 1-1-1; 2-X-1-X

[redacted] premi L. 392.797.164

Punti	Vincitori	Quote
13	8 (4)	L. 24.549.000
12	272 (28)	L. 722.000

TOTIP

COLONNA VINCENTE
X-X; X-X; 1-1; 2-X; 2-X; 1-X

Punti	Vincitori	Quote
12	0 (0)	L. —
11	4 (0)	L. 3.874.130
[redacted]	127 (10)	L. 85.322

(I NUMERI FRA PARENTESI INDICANO I VINCITORI [redacted] PIEMONTE)

Parata del portiere vicentino Luison su Petris [redacted] gara vinta ieri dal Vicenza

CLASSIFICHE E RISULTATI

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
Bologna	36	24	8	4	0	7	4	1	40	13
Inter	36	24	7	4	1	8	2	2	31	18
Milan	35	24	7	4	1	7	3	1	41	18
Juventus	31	24	7	5	0	5	3	4	36	20
Fiorentina	30	24	7	4	1	4	4	3	35	14
Lanerossi	25	24	6	4	2	4	4	4	31	30
Roma	23	24	6	4	2	3	3	7	24	28
Atalanta	23	24	5	5	2	1	6	5	19	21
Torino	22	24	5	6	1	0	7	5	22	21
Mantova	21	24	6	4	1	1	3	8	25	25
Genoa	20	24	4	7	1	1	4	7	25	25
Spal	20	24	5	4	3	0	4	8	23	29
Lazio	20	24	3	5	4	4	1	7	19	24
Modena	19	24	5	3	4	0	6	6	21	25
Catania	19	24	4	3	5	1	6	5	30	31
Messina	17	24	4	6	2	1	3	8	21	30
Sampdoria	16	24	5	1	6	2	3	7	27	31
Bari	14	24	2	6	4	1	3	8	10	27

SERIE A - 24ª Giornata

Bologna-Sampdoria	1-0
Catania-Milan	0-1
Fiorentina-Lanerossi	0-2
Genoa-Torino	0-0
Inter-Bari	3-0
Juventus-Atalanta	0-0
Lazio-Modena	1-0
Mantova-Spal	2-0
Messina-Roma	2-1

I MARCATORI — 16 reti: Nielsen; 14 reti: Hamrin; 13 reti: Sivori; 12 reti: Vinicio; 11 reti: Altafini; 9 reti: Bulgarelli, Morelli, Da Silva, Jair, Peirò, Amarildo; 7 reti: Domenghini, Nenè.

IL TOTOCALCIO DI DOMENICA PROSSIMA

Atalanta-L. R. Vicenza; Bologna-Spal; Catania-Bari; Fiorentina - Genoa; Inter - Roma; Lazio-Messina; Modena-Milan; Sampdoria-Mantova; Juventus; Palermo - Brescia; Simmenthal Monza - Cagliari; Forlì-Rimini; Siracusa-Reggina.

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
Foggia	31	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	39	11
Verona	31	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	24
Padova	30	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	11
Brescia (*)	29	24	10	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	41	15
Varese	28	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	12
Lecco	28	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	18
Cagliari	27	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	12
Potenza	25	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	20
Napoli	25	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	28
Pro Patria	24	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	17
Triestina	24	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	22
Catanzaro	24	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	29	31
Udinese	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	21
Palermo	20	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	18
Venezia	20	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	23
Simmenthal	18	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	14	25
Alessandria	17	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	16	31
Parma	16	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	28
Cosenza	16	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	10	16	32
Prato	15	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	24

(*) Penalizzata di 7 punti.

SERIE B - 24ª Giornata

Alessandria-Verona	1-2
Cagliari-Padova	1-1
Catanzaro-Brescia	2-0
Cosenza-Venezia	3-0
Lecco-Palermo	2-0
Napoli-Potenza	1-2
Prato-Foggia	0-0
Simmenthal-Pro Patria	1-0
Triestina-Udinese	1-0
Varese-Parma	2-1

PARTITE DI DOMENICA PROSSIMA

Foggia-Catanzaro; Padova-Alessandria; Palermo - Brescia; Parma - Napoli; Potenza-Cosenza; Pro Patria-Triestina; Simmenthal - Cagliari; Udinese-Lecco; Venezia-Varese; Verona-Prato.

SQUADRE	PUNTI	G.	In casa V.	N.	P.	Fuori casa V.	N.	P.	RETI F.	S.
Reggiana	42	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	44	9
Savona	36	24	11	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	42	16
Como	30	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	25	13
Novara	25	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	21
Fanfulla	24	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	20
Cremonese	23	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	20
Solbiatese	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	24	23
Marzotto	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	20
Biellese	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	19
Treviso	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]
Legnano	22	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	18	19
Mestrina	21	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	17	21
Vittorio V.	21	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	19	21
Ivrea	21	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	21	21
Saronno	20	23	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	13	16
C.R.D.A.	20	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	22	31
Rizzoli	19	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	[illegible]	20	30
Pordenone	18	24	[illegible]	[illegible]	[illegible]	0	[illegible]	7	16	31

Il Campionato di serie C è stato ieri sospeso in occasione [redacted] partita [redacted]rnazionale in programma a Malta, fra la rappresentativa maltese e la Nazionale italiana semiprofessionisti. Nel girone A è stato disputato un recupero che ha dato il seguente risultato:

*Legnano-C.R.D.A. 1-1

[redacted] DI DOMENICA [redacted]

Como-Fanfulla; C.R.D.A.-Mestrina; Cremonese-Pordenone; Ivrea-Saronno; Legnano-Savona; Novara - Marzotto; Rizzoli-Reggiana; Solbiatese - Treviso; Vittorio V.-Biellese.

[redacted] D - Girone B - [redacted] Giornata

RISULTATI — *[redacted]govano 1-0; Pro Vercelli-*F. Arcore 1-1; *Lilion Varedo-Pinerolo 3-0; *Novese-Gallaratese 2-0; *Piacenza-Pavia 2-1; *Trevigliese - Asti 0-0; *Voghera-Borgomanero 2-1.

CLASSIFICA — Beretta p. 33; Casale, Piacenza 31; Asti 30; Trevigliese, Pinerolo e Lilion Varedo 28; Borgomanero 26; F. Arcore 24; Voghera 23; Gallaratese e Novese 21; Pavia 20; Chieri 18; Pro Vercelli 18; Seregno 17; Sondrio e Vigevano 16.

[redacted] Ovomaltina
Il cassiere ristoro
OVOMALTINA
ha distribuito
l'energetica bevanda calda
nei campi di
Torino (Stadio Comunale) per
JUVENTUS-ATALANTA
Mantova (Stadio Martelli) per
[redacted]
Alessandria
(Stadio Moccagatta) per
ALESSANDRIA-VERONA

INFORMITALIA
ISTITUTO [redacted] INFORMAZIONI. Controlli, indagini, infedeltà. [redacted] autorizzato. Santa Teresa 10 - [redacted]

CONCESSIONARIO SIMCA PER TORINO
SIMCA
MORELATO
Sede e Servizio Assistenza: Via Cigna, 83 - Telefoni 277.981 - 237.717
Esposizione: Via Arcivescovado, 3 - Telefono 41.085
Magazzino Ricambi: Via A. Cecchi, 1 - Telefoni 851.131 - 20.733

Sequestrate dalla Procura della Repubblica le ormai famose provette incriminate

Caso-Bologna: è il momento della magistratura

Il prof. Pietro Niccolini, in [illegible] amnesia, [illegible] ricordo [illegible] dell'incidente

Il presidente della commissione antidoping svenuto e ferito davanti alla porta di casa

L'illustre docente universitario è ricoverato con un ematoma [illegible] fronte ed escoriazioni multiple - La prognosi è di 12 giorni

Denuncia contro ignoti che [illegible] alterato le bevande dei giocatori, presentata dal legale del Bologna

(Dal nostro corrispondente)

FIRENZE, lunedì [illegible]

Il prof. Pietro Niccolini, titolare della cattedra di tossicologia e farmacia dell'Università di Firenze, è stato trovato ieri [illegible] ferito [illegible] lo scalo della proprietà abitazione, situata in via Faenza 66. Il prof. Niccolini è il presidente della commissione di controllo antidoping per il calcio: questo naturalmente ha fatto sorgere le più svariate ipotesi, collegate al caso di doping in cui [illegible] trova implicata il Bologna e che sta appassionando [illegible] sportivi [illegible] tutta Italia.

L'illustre medico era ferito alla testa e in altre parti del corpo. All'ospedale di Careggi, dove è stato trasportato, gli sono stati riscontrati in cranioma escoriato alla fronte, escoriazioni multiple alla testa, contusioni varie e completo stato di amnesia. E' stato giudicato guaribile in dodici giorni.

A trovare il prof. Niccolini privo di sensi è stato il figlio Ugiccione che ieri sera poco prima delle venti si era recato in via Faenza per fargli visita. Ugiccione Niccolini aveva la dolorosa sorpresa di trovare il padre steso a terra sul pianerottolo, grondante sangue da una ferita alla fronte. Dopo aver tentato di rianimarlo lo ha fatto immediatamente trasportare in ospedale.

I sanitari sono d'avviso che il professore sia stato colpito da improvviso malore e che nel cadere a terra abbia battuto con violenza la fronte, producendosi la ferita e le contusioni che gli sono state riscontrate. Il colpo al capo avrebbe avuto come conseguenza uno stato di temporanea amnesia che seppur in minor misura perdurava anche stamattina. Il prof. Niccolini come si è detto non ricorda assolutamente niente di quanto gli è accaduto nel momento in cui rientrava in casa.

Anche la polizia è stata interessata alla questione e ha svolto un'indagine dalla quale, a quanto sembra, non è risultato alcun elemento di positivo. Non si può ancora sapere, quindi, se il prof. Niccolini sia stato spinto a terra o colpito da qualche malintenzionato. Le indagini sono state svolte in quanto la questione del doping, che interessa il mondo calcistico italiano, ha assunto ora vaste proporzioni per l'intervento della magistratura nel clamoroso caso. Anche la polizia, comunque, è venuta nella conclusione che l'infortunio capitato al prof. Niccolini sia dovuto a un improvviso malore.

Non è stato ancora possibile avvicinare il prof. Niccolini poichè l'ingresso della cameretta dell'ospedale di Careggi è severamente interdetto sia ai giornalisti che ai fotografi.

Per tornare al caso di doping si è appreso che il [illegible] della [illegible] ha [illegible] denuncia contro ignoti che si sarebbero introdotti nei locali dello stadio bolognese prima della gara con il Torino e avrebbero alterato le bevande dei giocatori emiliani con sostanze [illegible]

Gianfranco Cieti

L'avvocato Riccardo Artelli, difensore del Bologna

Gli sportivi bolognesi sono convinti che il caso [illegible] «doping» sia soltanto una montatura [illegible] danni [illegible] loro squadra. E questi cartelli [illegible] dimostrano (Moisio)

"IN NOME DELLA LEGGE,,

Un [illegible] senza precedenti nella storia dello sport

Per la prima volta [illegible] magistratura interviene di [illegible] iniziativa in un episodio regolato dalle leggi sportive - Le indagini forse saranno svolte all'Istituto superiore di Sanità a Roma - Si dovrà rinviare il processo ai giocatori [illegible] per giovedì prossimo

(Dal nostro corrispondente)

Bologna, lunedì sera.

Gli sportivi bolognesi attendono con ansia gli sviluppi dell'ennesimo episodio che si è [illegible] ieri) nel clamoroso [illegible] «doping». Come è noto il procuratore della repubblica [illegible] Bologna, dott. Bonfiglio, ha ordinato il sequestro delle provette che attestano di «doping» i cinque giocatori rossoblù. La decisione è venuta in seguito a un esposto di tre avvocati della città (Magri, Carli e Gabellini) [illegible] si prospettano «dubbi di [illegible] procedurale sul doping». L'azione degli sportivi è comprensibile quando si pensi ai motivi che possono aver spinto il procuratore Bonfiglio a prendere il grave provvedimento (cosa si intende dire per «[illegible] natura procedurale»?) e agli sviluppi che la [illegible] potrà avere.

Perchè il sito chiesto il sequestro [illegible] provette? I pareri sono discordi. Gli ottimisti sperano che vi sia [illegible] un errore, naturalmente involontario, nel referto dei medici [illegible] uno scambio delle provette? e che di conseguenza i risultati positivi degli esami non si riferiscano ai cinque giocatori del Bologna. Questo vorrebbe dire assoluzione completa per la squadra rossoblù, con tanto di scusa da parte di chi per qualche giorno almeno ha dubitato dell'onestà della società emiliana.

I pessimisti — e a Bologna quasi [illegible] se ne trovano — temono invece che nelle provette siano stati [illegible] tracce di sostanti ben più gravi di quelli usati dalla Federazione calcio, cioè tracce di stupefacenti o di droghe, il cui uso è proibito anche dalla legge. In questo secondo caso le conseguenze per i cinque giocatori del Bologna sarebbero ben più gravi, perchè verrebbero contemplate dal Codice penale. E con [illegible] ieri [illegible] finirebbero anche altre persone responsabili della società rossoblù. [illegible] si vede, [illegible] i pessimisti possono pensare a questa seconda ipotesi. Si tratterebbe d'un [illegible] clamoroso; è già comunque [illegible] Il fatto che [illegible] magistratura sia intervenuta di sua iniziativa in [illegible] episodio finora regolato [illegible] leggi sportive.

Oggi il maggiore [illegible] carabinieri Carpinacci [illegible] prelevare presso il Centro medico delle Cascine e [illegible] provette dei cinque giocatori bolognesi e portarle all'Istituto superiore [illegible] a Roma, dove saranno svolte le indagini. E' ovvio che le analisi richiedono del tempo, per cui il [illegible] io ai giocatori bolognesi in programma per giovedì 12 marzo dovrà essere rinviato. Questo è un primo risultato dell'istanza presentata al procuratore [illegible] Repubblica [illegible] tre avvocati di Bologna. [illegible] i dirigenti, i parenti e i legali della società bolognese si sono ugualmente presentati al Centro di [illegible] per il prelievo controllo [illegible] provette incriminate. Un viaggio inutile naturalmente, che però i dirigenti bolognesi hanno voluto [illegible] per saggiare la procedura del regolamento federale sull'«anti-doping».

I dirigenti evidentemente [illegible] richiedere il processo [illegible] senza aver eseguito la superperizia come è in loro diritto.

Anche Angelini indaga a Coverciano?

MILANO, lunedì sera.

La notizia del sequestro delle tale contenenti i reperti urinali dei cinque giocatori del Bologna accusati di «doping», sequestro disposto dalla magistratura su ordine della Procura della Repubblica di Bologna ha fatto passare in secondo ordine la disposizione impartita dalla presidenza federale affinchè il capo dell'ufficio inchieste, avv. Dario Angelini, approfondisca le indagini già condotte in merito alle sospettate «fughe» di anticipazioni in materia di partite assoggettate al controllo sanitario anti-doping.

La Lega nazionale, che cura le designazioni, ha già dimostrato che il riserbo è rigorosamente ed assolutamente osservato. Il presidente dott. Giorgio Farisoni designa le quattro partite da «verificare» ed il dott. Agostino Molinari, dalla propria abitazione, provvede ogni venerdì ad informare, con cenno cifrato, il dott. Fini segretario generale della federazione medici sportivi.

Sembra che, per la scelta delle quattro coppie di medici federali occorrenti, siano stati convocati, finora, tutti i ventisette medici a disposizione e ciò potrebbe far dubitare che qualcuno magari la confidenza, si sia lasciato sfuggire qualche indiscrezione. E' quindi probabile che il capo dell'ufficio inchieste accentri e perfezioni lo sue indagini presso il centro medico federale di Firenze, considerando chiusi gli accertamenti già esperiti presso la Lega nazionale.

La Sampdoria è stata battuta soltanto su rigore

Il nervosismo ha tradito i rossoblù

Per la capolista doveva [illegible] una partita senza alcuna difficoltà, invece c'è voluto un pizzico di fortuna [illegible] conquistare la vittoria
Le espulsioni [illegible] Bulgarelli e Pascutti hanno confermato che gli emiliani [illegible] attraversando [illegible] difficile [illegible] psicologico

DAL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì [illegible]

Che fatica per il Bologna battere la Samp! Doveva essere una partita facile per i capiclassifica, la differenza di valori e di rendimento fra le due squadre era [illegible] è tuttora) clamorosa, eppure c'è voluto un pizzico di fortuna perchè il successo arridesse ai colori rossoblù. Non è semplice malignità questa, non è la ricerca di attenuanti per chi ha perso (che per conto suo ha mille colpe): è la verità. Chi infatti poteva pensare che proprio il Bologna, colpito dalla ormai famosa denuncia per doping, non sapesse reagire clamorosamente a tutte le chiacchiere fatte in questi giorni sul [illegible] conto [illegible] una travolgente vittoria a spese della Samp? Era nell'ordine logico delle cose, perchè la squadra è forte, è veramente forte, per una difesa completa e quadrata, per [illegible] undiano che conta elementi rudi (Tumburus e Janich) e atleti di grande classe (Fogli), per un attacco che [illegible] il capo unmotore della intera aeria [illegible] (Nielsen), il «lavoratore» Haller, il fine Bulgarelli, il pratico Pascutti. Anche come ordine di valore [illegible] co siamo di fronte ad un complesso di capacità superiore.

Eppure, ripetiamo, questa squadra ha dovuto chiedere aiuto alla sorte per chiudere il confronto in vantaggio. Infatti il rigore [illegible] Rigato al Bologna è stato [illegible] autentico «regalo»; d'accordo che pochi minuti dopo Fo[illegible] ha clamorosamente spinto a terra l'attaccante Haller, creando il più bel caso di penalty descritto nei regolamenti calcistici, ma in quel momento la situazione psicologica [illegible] difensore ligure era di reazione ad una ingiustizia subita, ed il suo gesto si può comprendere anche se non si deve giustificare.

Ma c'è di più. Verso la metà del secondo tempo c'è stato un intervento falloso di Negri ai danni di Salvi, solo davanti alla porta vuota, un intervento da vera rugbista, ma l'arbitro non ha visto bene... Sono venute poi le espulsioni di Bulgarelli e di Pascutti, senza che i sampdoriani sapessero cogliere l'occasione favorevole per raggiungere il pareggio pur giocando contro un avversario ridotto a nove uomini.

Le vicende di questa drammatica partita spiegano non chiariscono la situazione del Bologna attuale. Gli uomini [illegible] Bernardini, che alla vigilia avevano mascherato il loro disagio psicologico, hanno clamorosamente dimostrato d'aver accusato il colpo... Non intendiamo minimamente dire che si sentano responsabili di qualche azione [illegible] lecita; certo l'assenza di doping ha lasciato traccia, li ha turbati. Solamente così si spiega il nervosismo diffuso e certi falli di [illegible], che sono costati la espulsioni [illegible] Bulgarelli e di Pascutti. Questo campionato [illegible] calcio sta diventando troppo importante, al punto in cui si scomodano personaggi d'alto [illegible] go, impegnati in attività [illegible] assoluto rilievo nazionale.

Ora del Bologna [illegible] interessa addirittura la magistratura [illegible] ordinaria [illegible] [illegible] provvedimento urgente ha bloccato le famose provette [illegible] indagini scientifiche. I nostri calciatori [illegible] abituati ad essere elogiati ed anche criticati per quanto facevano in campo; attualmente si ara impegnata anche su qualcosa di strettamente personale. Non diciamo che sia un male oppure che sia un bene, constatiamo che la situazione si [illegible] evolvendo, portando il calcio [illegible] un piano extrasportivo.

Le reazioni purtroppo non sono buone, e lo si è visto proprio ieri. Doveva essere una «partita [illegible]mento» per il Bologna, è diventata una gara difficile, risolta bene per il rigore «regalato» dall'arbitro Rigato, ma [illegible] l'aggravante di [illegible] espulsi, di molte discussioni, di tanta tensione. D'accordo che voler giudicare la squadra di Bernardini in questo momento è volere l'azzardo; lo sport prescinde prima di tutto serenità, tranquillità, [illegible] Quando si chiamano in causa avvocati, periti, magistrati, si crea una situazione assurda per giocare al calcio. D'accordo: non è colpa di nessuno, forse ci troviamo di fronte a fatti inevitabili, ma dobbiamo rendere ragione a chi proprio sabato scriveva a grossi caratteri: «Il campionato non è più lui». Comunque vada a finire questa faccenda, per strani che siano gli [illegible] menti che [illegible] attendono domani a [illegible] prossimo futuro, il torneo è turbato, e la vittoria sarà [illegible] L'azione antidoping voluta dalla federazione aveva motivi giusti e logici, ma le conseguenze sono state molto gravi. [illegible] il rischio!

Il Bologna, innocente o colpevole che sia, sta pagando il suo tributo a tanta pubblicità, perchè siamo convinti che un Bologna normale, senza il pericolo di penalizzazioni severe, [illegible] l'assillo [illegible] interrogatori e di perizie, so far molto meglio [illegible] abbia [illegible] ieri.

Ma c'è di più: ha fatto la [illegible] zione anche [illegible] squadra ligure, bloccata [illegible] un rigore che Rigato [illegible] concesso con molta [illegible] sicurezza. E' vero che [illegible] vicende [illegible] partita in quel momento giustificavano eccezionalmente il vantaggio dei bolognesi, [illegible] che [illegible] proprio l'arbitro [illegible] decretato [illegible] [illegible] [illegible] non è giusto [illegible] calcio, come sarebbe giusto invece nella [illegible]

Lo [illegible] [illegible] comunque perdere coraggio. La prova di ieri, [illegible] se negativa per la classifica, ha dimostrato [illegible] che il complesso è solido, che il vivaio giovanile è [illegible] di elementi buoni, che si può sperare bene nel futuro. Bologna però stringere i pugni nella sfoma finale, come [illegible] che tutti i giocatori tentano [illegible] difficoltà [illegible] momento, necessità lottare energicamente, ma con coraggio, fino alla fine.

Nessun giudizio tecnico neppure per i liguri. Non è il momento, [illegible] tante ragioni. Qualche atleta appare stanco, è vero, ma non crediamo che la Samp [illegible] già [illegible] considerata [illegible] dannata alla retrocessione. C'è qualcosa di vivo nella squadra, c'è qualcosa [illegible] piace se non altro [illegible] spirito combattivo [illegible] quasi tutti i suoi giocatori. C'è tempo prima di disarmare, prima di rinunciare alla lotta. Il campionato termina all'inizio dell'estate...

Giulio Accatino

Haller cerca di sfuggire alla guardia dei sampdoriani Ferrante e Tumburini (Tel.)

Malgrado le assenze di Facchetti, Milani, Szymaniak e Suarez i nerazzurri in perfetta forma

La vittoria dell'Inter a San Siro ottenuta in formazione di ripiego

Il gol segnato da Mazzola ha sbloccato il rigido catenaccio del Bari e aperto la via alla successiva goleada di Petroni e doppietta di Baccari - Domenica è previsto il rientro di quasi tutti i giocatori assenti ieri - Qualche preoccupazione per il giovane centravanti che non potrà giocare a Bergamo, contro i turchi, nella rappresentativa olimpica

Guarneri è spinto all'attacco. Sul suo tiro arriverà l'autorete del (telefoto)

dal nostro corrispondente

Milano, lunedì sera.

Dal 29 gennaio scorso era stata negata agli sportivi ambrosiani la soddisfazione di vedere vincere a San Siro il Milan o l'Inter in partite di campionato. Dopo quel ricupero infrasettimanale in cui i nerazzurri riuscirono a piegare fortunosamente di stretta misura (1-0) il Genoa, vi erano stati due scontitte, un pareggio del Milan e due dell'Inter.

Anche per 26 minuti è sembrato che la partita fra nerazzurri e bianchi dovesse seguire le orme delle precedenti. Attacchi a getto continuo dell'Inter esso in campo in formazione rimaneggiata a causa delle assenze di Facchetti, Suarez, Milani e Szymaniak e difesa ad oltranza del Bari. Poichè i pupilli vantavano buone credenziali (vittoria a Torino contro i granata e pareggi a Roma, a Mantova e a Modena) si era fatta strada la convinzione che per la terza volta i nerazzurri dovessero inciampare nello zero a zero di fronte al loro pubblico, accorso allo stadio di San Siro nonostante l'aria gelida e tramontana. Fortunatamente il goal di Mazzola preparato da Corso (il quale era stato falciato da rigore da Visentin, che l'arbitro Francescon aveva inspiegabilmente ignorato) ha rotto l'incantesimo e ha inoltre smantellato i propositi di resistenza degli avversari.

Nel secondo tempo la rete di Petroni e l'autogol di Baccari (su tiro di Guarneri respinto dall'interno del palo) hanno arrotondato il punteggio dell'Inter.

Herrera pure ovviamente soddisfatto della partita superata ieri la improvvisazione dallo schieramento (e del gioco ha già annunciato che domenica prossima contro la Roma a San Siro la squadra tornerà completo, grazie al rientro di Facchetti, Suarez e Milani. In campo con il giovane lasciato, ha fornito una prova senz'altro soddisfacente, ma alla fine lamentava il riaccutizzarsi di alcune fitte tanto da far ritenere improbabile il suo impiego nella partita della nazionale olimpica in programma domenica a Bergamo contro la Turchia.

Leo Cattini

Sulle strade della Riviera

Il maltempo ha bloccato gli stranieri

BORDIGHERA, lunedì sera.

(r. v.) Da tre giorni Viale Rimembranze a Bordighera, e ancora non ha potuto ripassare gli allenamenti con'era sua in... Un po' perchè viva della caduta fatta domenica scorsa sulla Nizza-Genova, ma soprattutto per non affrontare il maltempo preannunciato in Sardegna, egli aveva rinunciato, come è noto, a disputare la Sassari-Cagliari, e venerdì scorso era partito da Torino per Bordighera con la ferma intenzione di allenarsi sino all'antivigilia della Milano-Torino di sabato prossimo. Ma le nevicate sulla Riviera da tre giorni sono lavate dalla pioggia e battute dal vento, mentre le alture si vanno sopra Ventimiglia si sono ricoperte di neve.

In queste condizioni, sia Rivelli che Camoli (già anche lui presente, sono costretti al più assoluto riposo. Non gli rimane che aspettare il ritorno delle condizioni normali per riprendere la preparazione in vista del «trittico» (Milano-Torino, del Piemonte e corsa di che precederà di pochi giorni la Milano-Sanremo.

Stranieri al contrattacco dopo il Giro di Sardegna

Sorgeloos, cinque anni dopo rivince la Sassari-Cagliari

Il belga, gregario di Van Looy, s'era già imposto nella stessa nel 1959 - A causa del maltempo soltanto trenta corridori su settanta sono arrivati al traguardo - Lo spagnolo Suarez al secondo posto, Carlesi terzo - Positiva prestazione di Nino Defilippis

Cagliari, lunedì sera.

Un altro straniero, Edgard Sorgeloos, gregario di Van Looy, ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro della Sassari-Cagliari, la classica corsa in linea isolana, giunta alla sua quindicesima edizione. Sorgeloos non è nuovo ad imprese di questo genere in Sardegna, e vale ricordare la sua affermazione nella stessa nella edizione 1959, quando il fiammingo riuscì a piazzare la sua ruota sulla striscione d'arrivo dall'Amsicora davanti a quella di Vito Favero e Carlesi. Anche nell'ultima edizione del Giro Sardegna, fra l'altro, il belga ha avuto momenti di luce.

La 15ª Sassari-Cagliari è nata male ed è finita peggio. Una bufera di vento e di pioggia ha accompagnato per quasi metà del percorso i corridori, ritardandone notevolmente l'andatura. La selezione provocata dal maltempo è stata durissima, si, si è trattato di una vera e propria decimazione, in quanto dei cinquantasette corridori hanno preso il via da Sassari, soltanto trenta sono giunti, e tutti assai provati, al traguardo di Cagliari. A proposito la questione del traguardo ha fatto chiudere negativamente il bilancio di una gara più per se stessa tecnicamente modesta. L'arrivo, infatti, è stato all'ultimo momento aggiudicato nel viale Diaz, che costeggia il lato occidentale dello stadio Amsicora, in quanto a causa del ritardo della corsa sulla tabella marcia prevista, i corridori non sono potuti entrare allo stadio, luogo alle quindici in punto l'arbitro Sebastio fischiava l'inizio del confronto calcistico Cagliari-Padova.

La corsa in se stessa ha detto poco. E' stata un po' la rivalsa degli stranieri, che nel Giro di Sardegna erano stati completamente sopraffatti dagli italiani. Ma il successo di Sorgeloos, che ha battuto in volata lo spagnolo Suarez col quale si era involato a pochi chilometri dall'arrivo un plotoncino di quindici unità, che al comando della con poco. La fuga, infatti, è maturata. Adorni ha lasciato chiaramente intendere che per l'affermazione nel Giro di Sardegna già abbastanza e non si è mai voluto nel mezzo della battaglia. Carlesi e Taccone, attesi per una rivincita che non è venuta, non hanno fatto molto; e se il primo può ancora altro accampare il contentino posto, il secondo ha dalla poche attenuanti, nonostante si sia prodigato negli ultimi venticinque chilometri della corsa.

Positivo può considerata la prestazione di Defilippis, per il quale «Settimana» ha costituito un buon banco di prova. Non si dimentichi, infatti, che la partecipazione del corridore piemontese alle competizioni è avvenuta in extremis, quando le sue precarie condizioni fisiche ne sconsigliavano la presenza.

Mario Guerrini

Durante, Zancanaro, Vigna e Vicentini in fuga a 50 km. da Cagliari (Telefoto)

Per i grigi, ingiustamente battuti, la scalogna continua

La "recita,, di Ciceri ad Alessandria

Il portiere dopo dato pugno a Vanara, s'è lasciato crollare a terra - L'arbitro espulso l'alessandrino - Lo stesso atleta già fatto una del genere nel 1962, con stesso - Fara, infortunato, forse domenica prossima a

Un duello tra il difensore alessandrino Migliavacca (a sin.) e il veronese Maioli

DAL NOSTRO INVIATO

Alessandria, lunedì sera.

Negli spogliatoi dei grigi, subito dopo la sfortunata partita con il Verona, l'atmosfera era di elettricità. La sopra vicende che avevano portato ad un altro risultato negativo, gli errori arbitrali che avevano impedito all'Alessandria di conseguire un legittimo pareggio dopo aver «regalato» ai veneti il secondo goal, avevano fatto saltare i nervi a più d'uno. Lo presidente della società, comm. Ruggiero, aveva preferito mandare un altro dirigente, di temperamento più pacato, a ritirare i cartellini dal direttore di gara, nel timore che gli scappasse qualche frase che non legittimo pensare ma imprudente o pericolose manifestare al diretto interessato.

In effetti la sfacciata direzione di gara del signor Roveri e dei suoi collaboratori (anzi di uno di essi, in particolare, il signor Sprignoli) ha avuto un peso determinante nel favorire la conclusione della partita col punteggio di 2-1 a favore del Verona. L'arbitro ha negato ai grigi un «rigore» sacrosanto, per un chiaro atterramento di Olivani, chiuso sulla mezza di due difensori avversari, nel momento cui l'Alessandria aveva appena accorciato le distanze ed avrebbe potuto, mettendo a segno un penalty, raggiungere il pareggio. E guardalinee invece ha abbocato l'segnalando a Roveri un solo colpevole in Vanara) alla «scena» del portiere Ciceri, il Verona si è comunque dimostrato ieri ben degno della posizione che occupa nella classifica di serie B, primo alla pari con il Foggia. I blu-gialli veronesi, nelle cui file mancavano ieri elementi di grande importanza come il centromediano Peretto e l'interno centrocampista Bolchi, sono un complesso ben organizzato ed efficace sia in difesa che in prima linea. In esso spiccano individualità eccellenti come l'interno Joan e sinistro Maioli — due atleti fragili solo apparentemente — che ieri sono stati fra i migliori in campo insieme all'ex novarese Zoni, al terzino di origine torinese Cappellino ed al giovane mediano Cera.

Una squadra forte, nettamente superiore all'Alessandria e che tuttavia l'Alessandria, visto l'andamento della partita, avrebbe forse potuto battere o almeno bloccare sul pareggio. I veneti infatti non hanno saputo concretare in loro superiorità di gioco un adeguato bottino reti e devono assai ringraziare le distrazioni della difesa alessandrina — Colloni inspiegabilmente libero in occasione della prima rete, Nobili imbambolato al centro Cera, in occasione del secondo goal — se hanno ricevuto il risultato positivo.

Visto l'andamento del gioco quindi, l'Alessandria avrebbe anche potuto evitare la sconfitta se, ben prima del duplice errore dell'arbitro e del segnalinee, la malasorte non le avesse inferto un altro colpo crudele. I grigi infatti, sin dai primissimi di gioco, hanno dovuto praticamente concedere agli avversari un uomo di vantaggio dato che Fara, progressivamente immobilizzato da uno stiramento, ridotto a far atto di presenza all'ala destra. E chi conosce le ridotte capacità di gioco dell'Alessandria, sa che la squadra di Vitta non può permettersi di rinunciare ad uno dei pochi calciatori di classe che vestono nelle sue file di potenza compagine di provincia.

Continuano dunque il calvario dei grigi, diciannovesimi in classifica e attesi domenica prossima da un altro duro compito, sul terreno del Padova, terzo in classifica ad un punto dalla coppia di testa. Mancheranno ancora il terzino Mellino, e l'attaccante Vitali, Fara probabilmente non potrà giocare, ma Vanara perde la di una squalifica. Quando finirà, per la squadra di Vitta, questo sconvolgente periodo di sciagura?

Gianni Pignata

Bardonecchia: slalom gigante nella bufera

Rossi e Laura Odiard primi nel Trofeo Gatti

A Limone le gare dell'Associazione alpini

Ieri si è disputato a Bardonecchia uno slalom gigante valido per l'assegnazione del Trofeo Gatti. La bufera che imperversava su tutta l'alta valle di Susa ha reso particolarmente difficile la prova dei discesisti impegnati lungo il percorso tracciato sulla «pista rossa» della Jafferau. Si sono registrate parecchie cadute e numerosi ritiri ma la cattiva tenuta della neve non ha influito sulla classifica finale.

Rossi ha impiegato 1'28"4, staccando di oltre 3" il secondo arrivato, Emanuele Brun. Immediatamente dietro a Brun si è piazzato Carlo Sebenone; quindi quattro dei rappresentanti dello Sci Club Sportivia. Durbiano, Lova, Piccinelli e Molino, si sono classificati nell'ordine davanti a Mauro Gatti e Franco Capra del Lancia, mentre il quinto, Nicolello, risultava decimo.

Fra le ragazze Laura Odiard staccava la gelosa Bruna Bernard di 5", mentre più lontane si classificavano Rosanna Fabbiola, Rosangela Lacco e Franca Brunello. Lo Sci Club Vecchia avendo soltanto piazzato il primo posto è riuscito a conservare il Trofeo vinto lo scorso anno; lo Sci Club Sportivia se lo è aggiudicato con Durbiano, Lova, Piccinelli, Laura Odiard e Franca Brunello.

Fra gli juniores non caduti quasi tutti i favoriti. Giuliano Vitton, Marco Passet, Giuliano Bosson, ed hanno ottenuto una completa affermazione i ragazzi del Sestriere con Franco Cordiero e Franco Grisi, che hanno preceduto Riccardo Bonfiero della Sci Club Bardonecchia.

Fra i cuccioli si è imposto Enrico Bologna, davanti a Lele Florano;

* *

Un migliaio di sciatori convenuti da tutta Italia e principalmente dal Veneto e dalla Lombardia, tradizionali di reclutamento, col Piemonte, dello truppe da montagna, hanno assistito ieri a Limone alla XXIX edizione del campionato nazionale di fondo dell'Ana. Oltre 70 i concorrenti, suddivisi in cinque categorie, a seconda dell'età e delle possibilità fisiche dei partecipanti alle gare. Nella categoria «juniores» Gianfranco Stella, del Gruppo sportivo Esercito, ha percorso sotto la neve i 12 chilometri di gara in 1h13'.

IERI, NIKE, HURST E FURY HANNO TRIONFATO A CAGNES

La stirpe degli Hanover

prossima i trottatori in gara nel G. P. Costa all'ippodromo torinese - presenze di Oro, Elaine Rodney e Olten

Il Gran Costa Azzurra, che vanta quindici giorni all'ippodromo torinese del trotto della Torretta di Vinovo, si annuncia come una delle più belle corse dell'anno. I quattro americani appartenenti a scuderie italiane che hanno così brillantemente trionfato ieri a Cagnes-sur-Mer, nel Criterium de Vitesse, la gara «gemella» della prova torinese, dovrebbero essere tutti alla partenza: Nike Hanover, Hurst Hanover, Fury Hanover e Behavé. Solo qualche incertezza per quest'ultimo, che potrebbe essere sostituito con il compagno di colori, ancora inedito in Europa, Park Hanover.

Si dànno poi per certa la presenza della statunitense Elaine Rodney con in «sulky» l'asso germanico Gerard Kruger, quella del francese Oro (appena che la stellissima si sia rimessa dal lieve incidente che però le ha impedito di figurare ieri secondo la sua classe) e di Olten; altri soggetti americani appartenenti a scuderie che molto faranno scendranno in pista il 22 marzo a Torino la fortissima Tarcal, il corsiero Brogue Hanover e lo sfortunato Hoot Colby.

Uno schieramento di fuoriclasse da far invidia a qualunque pista europea. Il Gran Premio Costa Azzurra è dotato di cinque premio e si disputa sulla distanza di 1600 metri, partenza con l'autostart». Ieri a Cagnes, Nike Hanover è stato ancora una volta ammirevole trovando in Frosmming il guidatore ideale. Non si sa se il suo proprietario e preparatore Lamberto Bergami (che ne è sempre stato il guidatore in Italia) tornerà a Torino al sedile al que fuoriclasse o se il pubblico torinese avrà l'occasione per ammirare quell'eccezionale campione della è il tedesco Hans Froemming.

uno più grandi guidatori che siano apparsi sugli ippodromi.

Quello che è certo è che se il 22 marzo il tempo sarà favorevole il della pista, un anno fa, appunto al «Costa Azzurra», da Firestar (1'17"4/10 al chilometro) correrà stesso parziale.

e. r.

LURISIA

Acqua minerale tavola

Naturale per bambini e malati

indicatissima in tutte le malattie del ricambio

TORINO - Via Pacini 33 - Telefono 280-380

MODERNISSIMI IMPIANTI DI CABINO- E SKI-LIFTS SPORT INVERNALI A METRI 1500 ALTITUDINE

STUDIO DELLA

Via Ant. Bono II Telefono 310 918

per la

PUBBLICITÀ

su LA STAMPA

e nella STAMPA SERA

rivolgersi esclusivamente

alla

"PUBBLICITÀ STAMPA" S.p.A.

TORINO - Via 60, telef.

MILANO - Via Borgogna 2, tel. 790.123

ROMA - Largo N. Spinelli 5, tel. 866.477

GENOVA - v. 12 Ottobre 156/r, t. 595.681

Sportelli

TORINO, Via Roma 80 (Palazzo della Stampa)

Via Borgogna 2

Galleria Vittorio Emanuele (ottagono)

GENOVA, Portici Accinelli 17r. e Via Roma 40r.

Via del Tritone 169

NAPOLI, Via R. Caldieri 26

Il commento di Vittorio Pozzo: a Genova, contro i rossoblù, i granata hanno disputato un'ottima gara

Torino: se non fosse per l'attacco...

Specialmente nel primo tempo la squadra di Rocco ha giocato in modo encomiabile - Non seppe però far maturare le occasioni da rete - Ottimi i difensori Teneggi, Rosato e Poletti - Il Genoa ha gli stessi pregi e difetti dei granata - Santos, un uomo serio e positivo

Nitchenò sta tirando a rete mentre Colombo (a sinistra) e Fossati cercano vanamente di ostacolarlo. Da Pozzo parerà (Telefoto)

Dal nostro inviato speciale

Genova, lunedì sera.

La nuova offensiva sferrata dal maltempo ha voluto riservare a Genova una delle sue punte massime. Il campo sportivo di Marassi è particolarmente esposto alle folate che scendono dagli Appennini, e questa volta il nevischio veniva già dai colli a ghiaccioli, come proiettato da un gigantesco soffiatto. Per gli spettatori costretti a star fermi in quella situazione si era da congelare o quasi. Fortunatamente per i giocatori, il campo di gioco, che ha subito parecchio tempo fa lavori di trasformazione radicali e che viene ora sistematicamente costretto al riposo nel corso della settimana, pareva non risentire gran che del maltempo: era, logicamente, umido, ma non presentava chiazze d'acqua né strati fangosi. Così l'incontro ha potuto aver luogo senza che ostacoli della superficie del terreno intralciassero i giocatori. Il rimbalzo della palla si avveniva regolarmente. Fossero tutti i campi del nostro Paese così ben tenuti come quello di Genova!

A soffrire invece, fu senza alcun dubbio l'incasso. Nel recinto gli spettatori non occupavano che una terza parte scarsa dei posti che rappresentano l'autentica capienza del campo. E non vi era da muovere alcun rimprovero agli assenti. Bisognava invece lodare i presenti, anche se pochi numerosi.

Il primo tempo del Torino è stato veramente di ottima fattura. I granata si portarono come squadra di grande levatura. Correvano, trattavano la palla con precisione, la smistavano, si cambiavano di posto, s'intendevano fra di loro con disinvoltura veramente notevole. Solo l'attacco non sapeva far maturare situazioni da rete. Osservando con viva attenzione il lavoro della prima linea — lavoro pur svelto e brillante nei singoli individui — un uomo a situazione a posizione da tiro non lo si vedeva comparire mai. Hitchens, quando voleva sfondare, lavorava quasi sempre, quasi esclusivamente da solo. Petrì, il più tecnico di tutti e cinque gli avanti, sul vivo delle mischie non entrava mai. E Moschino è fine, ma di combattività non ne possiede troppa neppure lui. Ferrini è troppo occupato in lavoro di generale utilità della squadra — specialmente a metà campo — per essere in grado di fornire un contributo decisivo all'opera di sfondamento.

Quel primo tempo del Torino fu così bello e convincente che se fosse stato coronato da un paio di reti sull'attivo la cosa sarebbe stata la più logica di questo mondo. Invece, di reti non se ne vide nessuna. Non solo, ma non maturarono mai nemmeno le situazioni, le occasioni per segnare. Allora? Che bella squadra sarebbe quella del Torino se il suo attacco fosse prolifico!

Impressionarono comunque, nel corso di quel primo tempo, i tre difensori esterni del Torino: Teneggi, Rosato e Poletti. Tre difensori con l'occhi, i due esterni dei quali si sono inseriti molto bene nelle azioni d'attacco dei compagni. E Vieri ebbe lavoro forse più in quantità che non in qualità: s'abrigò ogni cosa lodevolmente.

Il Genoa venne fuori alla ripresa, quando il Torino fu costretto a rallentare il suo sforzo — o ritenne opportuno esso stesso di rallentarlo. E' squadra bene allenata. Del fatto suo sa. La sua difesa è buona, ma l'attacco ha l'aria di essere un po' confusionario e pasticcione. Certamente, di grandi idee, o comunque di idee pratiche, non ne ha a dovizia. Locatelli e Pincari pare siano più o meno rimasti all'altezza alla quale si trovavano quando lasciarono il Torino per venire al Genoa. E Koroni comanda forse la palla meglio di tutti gli altri, ma la tiene troppo. Forse ieri in presenza del commissario tecnico della squadra nazionale Fabbri, in tribuna, lo indusse a fare l'individualista. E' opportuno comunque riconoscere che in presenza di un Rivera sono, non invalido, in possesso cioè di tutti i suoi mezzi fisici, avrebbe portato la squadra ligure ad un più ordinato funzionamento e ad un migliore rendimento.

Squadra dai mezzi modesti insomma, questo Genoa ha comunque saputo rimediare finora ad una situazione che in principio di stagione appariva alquanto difficile. Grandi pretese non ne ha, ma in quanto a salvarsi, si salverà. Non solo, ma dovrebbe risalire ancora in classifica. La sua figura attuale è quella che le dà subito conferire il suo responsabile tecnico, Santos, un uomo serio e positivo che possiede le virtù della modestia. Virtù piuttosto rara, al giorno d'oggi, con tanta gente che per farsi strada o per mantenere posizioni di privilegio altro non fa che gridar forte, e cercare di mettersi in mostra sempre ed ovunque.

Vittorio Pozzo

Anche i turchi da ieri nella città orobica

I calciatori «olimpici» hanno raggiunto Bergamo

MILANO, lunedì sera.

Stamane alle ore 11,30 sono partiti per Bergamo in torpedone i sedici giocatori convocati per la partita di rivincita Italia-Turchia (andata 2-2), in programma per domenica e valevole come qualificazione per le prossime Olimpiadi di Tokio. La neve che cade da ieri sera preoccupa il commissario unico Fabbri che teme di non poter utilizzare alcuni elementi in precarie condizioni fisiche quali l'interista Mazzola, che ieri ha giocato a San Siro con il ginocchio destro fasciato, e il veronese Cera, che accusa una forte contusione a un polpaccio.

Una visita medica di controllo verrà effettuata nel tardo pomeriggio di oggi affinché il commissario tecnico possa orientarsi in merito alla formazione da mettere in campo.

I giocatori convocati sono questi:

Portieri: Vavassori (Atalanta), Radio (Bologna).

Terzini: Nodari e Fogagnoli (Atalanta), Poletti (Torino).

Mediani: Magnaghi (Bari), Salvadore (Juventus), Lodetti (Milan), Rosato (Torino), Cera (Verona).

Attaccanti: Domenghini (Atalanta), Muroni (Genoa), Mazzola e Petroni (Inter), Fortunato (Milan), Tamborini (Sampdoria).

I giocatori turchi si trovano a Bergamo già da ieri, dopo essere arrivati nel pomeriggio all'aeroporto di Linate, provenienti da Ankara.

Da Pozzo sta intervenendo su una incursione degli attaccanti granata (Tel.)

Ferrini, capitano del Torino, preso in mezzo da tre difensori genoani (Colombo, Bassi e Bagnasco). Sullo sfondo, Rivera (Telefoto)

IL DIRETTORE TECNICO ROSSONERO EUFORICO PER LA VITTORIA DI CATANIA

Viani ha elogiato tutti i giocatori

Prima d'ora non s'era mai abbandonato a dichiarazioni del genere - Il gioco della squadra però non giustifica l'esaltazione dei singoli

Dal nostro corrispondente

Catania, lunedì sera.

Stanta e rubacchiata, la vittoria del Milan è stata facilmente trasformata in un grande trionfo nelle dichiarazioni dei protagonisti e in particolar modo di Viani. Sorridente, euforico, il «dittatore» milanista ha tenuto una specie di conferenza-stampa nel corso della quale i superlativi per il Milan si sono sprecati. Altafini è stato definito grandissimo. Trapattoni superbo. Lodetti magnifico e via di questo passo. C'era da rimanere allibiti, pensando alla tradizionale avarizia di elogi di Viani nei confronti dei giocatori.

Evidentemente «mastro Gipo» si compiuta in clima di sfida. Gli avvenimenti della scorsa settimana, culminati nel deferimento di Carniglia, lo hanno portato ad assumere la piena responsabilità diretta del Milan. Si sono fatte mille illazioni al riguardo. Qualcuno ha insinuato persino che Viani si sarebbe fatto forte del suo contratto a lunga scadenza per imporre i propri voleri. Viani ha ribattuto che lui dai contratti si è sempre infischiato e che il presidente Riva avrebbe potuto anche stracciare il suo, se lo avesse creduto opportuno.

Questa vittoria di Catania dopo l'instaurazione della dittatura assoluta, ha fatto naturalmente risaltare le quotazioni di Viani. E' stata la prima battaglia vinta, anche se non l'anello di un goal beffardo che è arrivato proprio quando il Catania sperava di veder coronata dal pareggio la sua vigorosa e ampiente partita difensiva. Che però questo successo possa interpretarsi come la prima tappa del Milan verso la ricostruzione del suo miglior gioco, nessuno può dirlo. In questo senso, anzi, la squadra rossonera ha abbondantemente deluso: il suo gioco è stato a lungo preparato a metà campo e scarsamente espresso nell'area di rigore avversaria.

Per un'ora, pur attaccando quasi di continuo, il Milan ha visto solo da lontano la porta avversaria. E se su quel lungo traversone di Rivera, al 17' della ripresa, Altafini (favorito da un errore del giovane Longo) non fosse riuscito a sfiorare appena appena il pallone ingannando nettamente Vavassori, lo 0 a 0 avrebbe preso concretamente forma.

Più misurato nel giudicare il Milan è stato Nils Liedholm, che era al suo battesimo in panchina. Liddas ha affermato che il goal milanista è stato fortunoso, facendo poi osservare che nel finale il Milan avrebbe potuto segnare altre tre volte, se non si fosse imbattuto contro uno strepitoso Vavassori. Liedholm ha detto pure che Maldini, pur giocando apprezzabilmente, è incorso in qualche errore di posizione e che Trapattoni ha trovato un avversario difficile in Fanello. Insomma Liedholm sembra più propenso di Viani a valutare con serenità la situazione del Milan che, sul piano del gioco, non è rigogliosa come la classifica vorrebbe dimostrare.

e. c.

SECONDA SCONFITTA CASALINGA DEI «VIOLA»

Delusione a Firenze

Dal nostro corrispondente

FIRENZE, lunedì sera.

Ieri allo stadio Comunale i sostenitori della Fiorentina hanno fatto collezione di delusioni e di amarezze: si aspettavano un Vicenza quasi contrattaccare (e la previsione pareva confermata dalla presenza di Campana all'ala sinistra) e, invece, il Vicenza ha attaccato assai più della Fiorentina e, soprattutto, più organicamente. L'ostavano sulla consunta bella partita di Firenze e Beneglia e, invece, il laterale e l'interno sinistra hanno disputato il loro peggiore incontro della stagione; speravano che i progressi dimostrati da Lojacono e da Gori a Ferrara continuassero, maggiorati, a Firenze e, invece, il contributo dell'interno destro e dell'ala sinistra è stato estremamente modesto.

A parte tutto questo, infine, pareva che la gara non fosse insuperabile per i viola e, invece, è risultata difficilissima, così come meritatissimo è apparso il pieno successo dei Vicenza che ha avuto i suoi migliori elementi nel portiere Luiano, nel laterale Tibori, in Dell'Angelo, in Campana e soprattutto in Vinicio e Hamrin, che hanno segnato un goal ciascuno ed hanno lavorato in perfetta collaborazione ele in occasione dei due goal, sia per quel tutto l'incontro.

Da parte viola, il solo che si sia comportato veramente bene dal primo all'ultimo minuto, è stato Rebotti: quasi tutti gli altri, a cominciare da Albertosi, in giornata sfortunatissima, per finire a Marchesi, a Firovano, a Lojacono, a Petris, a Beneglia, a Bertè, sono rimasti su un piano di giustificata mediocrità. Appena sufficienti, ma non per questo meno deludenti, Hamrin, Gonfantini e anche il giovane Brizi.

Giordano Goggioli

IMPORTANTE!

in tutte le edicole il

1° FASCICOLO

della

GRANDE ENCICLOPEDIA CURCIO

a colori

una risposta a 170.000 domande

OGNI FASCICOLO LIRE 300

SECONDA EDIZIONE

ANNUNCI ECONOMICI

Il prezzo di queste inserzioni dev'essere corrisposto anticipatamente alla Pubblicità Stampa (via Roma 80, Torino) per contanti o vaglia, o mediante versamento nel conto corrente postale n. 2/12850 Torino. Esso risulta dal prodotto del numero delle parole (minimo dieci, ricopiando le artificiosamente composte) per la tariffa della Rubrica adatta all'annuncio, con l'aggiunta delle tasse in ragione del 3,30% globale.

Avvisi composti in neretto: tariffa doppia.

Per le inserzioni in data fissa aumento del 100 %.

Tutti gli avvisi vengono pubblicati su «La Stampa» ed in «Stampa Sera». Non sono ammessi annunci che contengano richieste di denaro o francobolli anche solo per la risposta.

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il nostro servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: Scrivere «Pubblicità Stampa n. ... — Torino», computata per cinque parole. In tal caso all'importo dell'intero annuncio dev'essere aggiunto il nolo della cassetta in lire 300 per decade, ed un deposito di lire 200 per il rimborso delle spese di recapito delle corrispondenze a coloro che non possono eseguirne il ritiro presso i nostri uffici.

La «Pubblicità Stampa S.p.A.», in base al capitolato di concessione di esercizio del concessionario privato, è consenziente a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette.

Essa ha quindi il diritto di verificare le lettere e di cestinare soltanto quelle estraneamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda.

Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate. Non si assume nessuna responsabilità per quanto eventualmente allegato alla corrispondenza.

Negli annunci matrimoniali è vietata la richiesta di fotografia e nel testo è indispensabile risulti l'intenzione «matrimoniale» dell'inserzionista con le parole: «sposerebbe» e «relazionerebbe scopo matrimonio» o altre similari.

COMMERCIALI L. 180 per parola

AFFARONE vendo filtro e piastre per viti e tappetrice automatica lire 800.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4695 — Torino».
ATTREZZATA officina saldatura elettrica ed autogena cerca lavoro. Telefonare 330-513. A26374
CARRELLI elevatori occasione, revisionati diesel elettrici, autogru cedonsi. Telefonare 231-989.
LIQUIDANSI macchine lavorazione legno nuove e occasioni. Sasi, Giacosa 3, telefono 682-914.
PLASTIFICAZIONE e sabbiatura metalli impianto elettronico assume lavoro. Plastomarelli, telef. 240-496.

SOC. CAPITALI CESSIONI RILIEVI AZ. L. 180 p.p.

A.A.A.A. AUTOSOVVENZIONI immediate sino a 10 volte il valore dell'autoveicolo anche se ipotecato. Rimborso fino a 18 mesi senza aumento spese generali. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), telefoni 780-203, 779-826.
A. AVVIATA tintostireria Barriera Milano, cedesi. Telefonare ore pasti 231-043. A25525
A. PRESTITI immediati a dipendenti grandi aziende. Fincotex, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 780-203 779-826. O930
A privato dispongo 5-10 milioni contanti garantisco lautissimi utili, comprovandolo immobili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4655 — Torino».
ACTA, Cernaia 40. Cede avviato negozio parrucchiere uomo signora con alloggio 1.200.000, affitto complessivo 22.000. O880
ACTA, Cernaia 40, cede bar superalcoolici sala gioco televisione grande esterno alloggio facilitazioni.
AFFARE, avviato negozio coltelleria posateria, ritiro commercio cediamo 1.700.000. Orsini, Fabrizi 23.
AFFARE cedesi elettrodomestici radio tv. Telefonare 323-084.
AFFARE elettrodomestici, materiale radioelettrico, forte reddito, zona Moncalieri. Telefonare 546-007.
AFFARONE cartolerie giocattoli casalinghi causa maternità bloccasi 8.800.000 compresa merce, reddito elevato. Telefonare 238-640.
AFFARONE mercerie, profumeria, [illegible] reddito controllabile, zona Moncalieri. Telefonare 518-738.
AFFARONE vendesi licenza elettrodomestici, materiale radio, elettrico. Zona Moncalieri. Telefon. 518-738.
AFFITTACAMERE centralissimo cedesi. Telef. 518-783. A26455
ALIMENTARIO attrezzatissimo incasso 100.000 giornaliere, alloggio, cedesi 4.600.000 Frans Del Carmine 28
ANTICHITA' arredamenti avviatissimo cedesi 12.000.000. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9524 — Torino».
ARTIGIANO cede laboratorio lavorazione lamiere con ordine lavoro. Telefonare 393-585. A26006
ATTENZIONE causa divisione cedo o cambio con alloggio elettrodomestici radiotelevisione centrale. Telefonare 357-228. A27158
AUTORIMESSA nuova capienza 300 macchine cedesi 15.000.000. Telefonare 399-005. A26180
AUTORIMESSA 70 macchine stazione servizio cede 5.000.000. Casalegno. Telef. 855-962. O904
AVVIATISSIMO negozio casalinghi elettrodomestici giocattoli cedesi causa trasferimento. Telefonare 364-608.
AVVIATO centrale negozio fiori cede. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9513 — Torino». A25328
BAR angolare possibilità tavola calda ottima posizione cede convenientemente. Telefonare 527-876.
BAR cremeria, angolare su piazza, capolinea tram, reddito mensile, lire [illegible] cedesi, eventuale permuta, parziale immobile, rimanenza contanti. L. 22.000.000 trattabili. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5572 — Torino». A26014
BAR fronte stabilimenti Fiat incasso 50.000 giornaliere cedesi 8.000.000 Frans. Del Carmine 28. O816
BLOCCASI merce drogheria per rinnovo locali prezzi convenienti. Via D. Bosco 5. A26000
BORDIGHERA cedesi avviatissimo albergo 20 camere posizione privilegiata clientela assicurata ottimissimo affare. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9465 — Torino».
CAFFE' Gallo, corso Vittorio 76, cedesi maggior offerente. Telefonare 544-920. A26608
CARTOLERIA avviatissima angolare tre vetrine incasso 40.000 cedesi. Telefonare 779-435. A25983
CARTOLERIA merceria, Vanchiglietta, incasso 30.000 giornaliere cedesi. Troglia, corso Regina 166.
CAUSA demolizione stabile cedesi licenza bar con torrefazione trasferibili. Boero, Carlo Alberto 41.
CAUSA malattia cedo al miglior offerente avviato negozio coltelleria, arrotineria con licenza ferramenta, o farei combinazione con garanzia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4637 — Torino». A25895
CAUSA malattia vendesi salumeria Vanchiglia, attrezzatura moderna 1.800.000. Telefonare 818-738.
CAUSA salute cedo laboratorio artigiano detersivi 400.000. Casalegno Telefonare 855-962. O904
CAVALLERA, Saluzzo 21. Rachele [illegible] corriere spedizioni; fortissimo reddito cedesi occasione. O834
CEDESI alimentari, forte incasso. Telef. 735-004 ore pasti.
CEDESI drogheria via D. Bosco 5.
CEDESI edicola giornali centrale causa trasferimento, utile mensile 350 mila affitto 12.000. Telef. 768-821.
CEDESI negozio ortofrutta occasione. Telefonare 668-932. A26742
CEDO avviata merceria profumeria vera occasione, tel. 753-589 ore pasti.
CEDESI rivendita pane con alloggio causa malattia richiesta 3.500.000 zona Parella. Telefonare 768-831.
CEDO garanzia boutique centralissima. Telefonare 347-842.
CEDO piccolo negozio via Roma. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4881 — Torino». A26127
CERCASI famiglia abile gerente grande ristorante in costruzione Monferrato chilometri quaranta Torino posizione incantevole sul Po. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9656 — Torino».
CERCO autorimessa in gerenza qualsiasi capienza pratico e massima serietà. Telefonare 334-828.
CONVENIENTISSIMA avviata merceria telerie bloccasi 2.500.000 compresa merce. Telefonare 236-640.
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede drogheria zona sviluppo reddito alloggio. O827
DI SALVATORE, Unione Sovietica 10 cede causa malattia, salumeria redditizia 1.800.00. O827
DISPONENDO capitali esaminerei proposte partecipazione collaborando in sana azienda commerciale o industriale. Specificare richieste scrivendo: «Pubblicità Stampa 4689 — Torino».
INDUSTRIALE anziano proprietario avviata meccanica prodotti automezzi cederebbe persona competente referenziata anche con partecipazione capitale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 6475 — Torino».
LATTERIA attrezzatura modernissima alloggio annesso vera occasione urge cedere 3.500.000. Telef. 331-744.
LATTERIA con alloggio 2.850.000 vendo contanti. Telefonare 518-108.
LATTERIA litri 380 cedesi ritiro commercio, affarone, 5.200.000. Frans. Del Carmine 28. O816
LATTERIA 220 litri e commestibile cedesi motivi salute. Tel. 81-178.
LICENZA superalcoolica cedesi. Richiesta 2.000.000 trattabili. Telefonare 343-417. A26501
LOANO pensione-ristorante sul mare, vendesi. 16 camere, tutti comfort, avviatissima. Telefonare Loano 69-654
OFFICINA galvanica semiautomatica perfettamente attrezzata per cromatura accessori auto possibilità garanzia lavoro vendesi per cessazione attività. Telef. [illegible] ore ufficio.
PRESTITI breve scadenza, dietro seria garanzia effettuiamo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1005 — Torino».
RIVENDITA pane attrezzatura completa retro abitabile cedo convenientemente. Telefonare 299-863.
RIVENDITA pane, gravi motivi famiglia, urgentemente cedo. Telefonare 519-386. O635
RIVENDITA pane zona sviluppo cedesi ritiro. Telefonare 794-850 pomeriggio. A25852
TABACCHERIA levate 800.000 settimanali, alloggio spese minime cedesi 12.800.000. Frans. Del Carmine 28. O816
TABACCHERIA levate 1.300.000 settimanali, modernissima, alloggio, cedesi. Frans. Del Carmine 28.
TINTORIA zona Vanchiglia causa malattia vendo 400.000 Casalegno, telefono 855-962. O904
TINTOSTIRERIA centrale, causa salute cedesi. Richieste miti. Principe Tommaso 14. A27182
TORREFAZIONE modernissima incasso 80.000 giornaliere cedesi 12 milioni. Frans. Del Carmine 28.
TRENTENNALE modesta fonderia alluminio conchiglie. Lavoro assicurato. Causa età, cedesi. Telefonare 273-154 pomeriggio. A25589

COMPRA - VENDITA ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

ABBIAMO da vendere ultimi rifinitissimi alloggi, 2-3 camere servizi, abitabili subito, facilitazioni pagamento più mutuo. Via Lombriasco 19.
ACQUISTASI casetta con terreno zone Moncucco, Albugnano, Cinzano, buona esposizione, [illegible] abitabile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4593 — Torino». A25682
ACTA, Cernaia 40, vende alloggio 2 camere borgata Parella 3.400.000.
AFFARONE! Nichelino-centro (fermata 35) bellissimo alloggio pronto, vendesi convenientemente. Telefonare 524-713. A25735
AFFARONE ottimo investimento vendesi negozio con retro su corso, Madonna del Pilone. Tel. 895-425.
ALLOGGETTI nuovissimi S. Rita 1-2 camere tinello cucinino vendonsi condizioni ottime con mutuo. Telefonare 519-770. 012
ALLOGGI, completi, funzionali, signorili 2 e 5 camere, servizi vende direttamente Impresa. Via Beaulard angolo via Lera. Telefono 345-469.
ALLOGGIO camera tinello cucinino consegna subito costruttore 3.800.000 altro tre vaste camere 5.500.000. Telefonare 661-083. A27003
ALLOGGIO corso Vittorio Porta Nuova primo piano mq. 240 circa adatto abitazione ufficio laboratorio condizioni bellissime sartoria, ferma, vendesi, occasione. Telefonare 853-224.
ALLOGGIO lusso vendo 4 camere servizi via Desenzio 11.800.000. Telefonare 721-075. A27019
ALLOGGIO signorile uso studio abitazione piena rialzata zona Crocetta mq 200 vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4671 — Torino».
ALLOGGIO 3 camere servizi nuova costruzione corso Siracusa 8.500.000 vendesi. Telefonare 31-659.
APPARTAMENTI vendonsi 1-2-3 camere servizi tutti comforts facilitazioni pagamento mutuo S. Paolo, strada Venaria 218. Rivolgersi cantiere. Telefonare 297-142. FO-063.
ATTICO nuova costruzione via Madame Cristina, 3 camere letto, salone, doppi servizi, aria condizionata, vendesi 17.000.000 oltre mutuo. Telefonare 871-626 O679
BELLISSIMO alloggio 4 camere servizi via Lancia 11.700.000. Telefonare 378-191. A27030
BORGHETTO Loano vendo lungomare bellissime due camere servizi terrazzo con mutuo. Telef. 20-215.
BORGHETTO S.S. centro, alloggio camera tinello cucinino ripostiglio servizi 4.650.000: due camere cucina servizi, riscaldamento centrale 5.650.000 Telefonare 661-083
CAUSA trasferimento svendo camera, tinello, cucinino, San Paolo. Telefonare 389-417. O950
CAUSA trasferimento vendo elegante 3 camere, cucina, borgata Lucento. Telefonare 389-417.
CELLE Ligure sul mare, proprietario vende signorili villini e lotti panoramici. Ing. Frizzi, Brigata Liguria 1 Genova. 21513
CHIESA Salute libero rialzato camera tinello bagno 3.950.000. Telefonare 873-236. A28198
CONVENIENTEMENTE vendo mq. 5000 terreno Moncalieri servizi comodità. Telef. 236-640.
COSTRUTTORE vende direttamente alloggi nuova costruzione 1-2 camere tinello mutuati. Telefonare 369-278.
CROCETTA vende alloggio moderno, sala, salone, quattro camere, cucina, tripli bagni, lavanderia, soffitta. Telefonare 521-974. O933
DIRETTAMENTE impresa vende ultimi alloggi 2 camere servizi mutuo facilitazioni pagamento. Rivolgersi cantiere, via Gandino 8. A26356
GABETTI XX Settembre 12, vende Sommariva Bosco terreno mq. 11.400 con 300 pioppi. Aratura metri 1 profondità. 270 lire mq. O674
GABETTI XX Settembre 12, vende pioppeto, strada provinciale Sommariva Bosco-Torino mq. 7846 irriguo. Richiesta 330 al mq. O674
GABETTI XX Settembre 12, vende pioppeti irrigui Sommariva Bosco: appezzamento mq. 5572 pioppi sei anni 500 lire mq. Appezzamento mq. 13.224 pioppi tre anni 300 lire mq.
GABETTI vende appartamenti adiacenze corso Giulio Cesare. Tram 10, 18, F. 51. 1.000.000 camera, rimanenza pagabile minime quote mensili. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Sisteper angolo Osiani. 1-2 camere, tinello, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Esposizione soleggiata. 1 milione 400.000 vano, rimanenza pagamento quinquennale. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti estrema periferia, comodità urbanistiche, posizione richiesta. 2 vani, servizi; 2.900.000 contanti rimanenza 16.000 mensili. 3 vani, servizi 4.000.000 contanti rimanenza 17.000 mensili. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Cibrario 105 angolo corso Svizzera, Fronte piazza, viale alberato, 4 camere grandissime, cucina, entrata, bagno. 9.800.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti via Montenovegno 35, prossimità grande tangenziale, 1-2-3 camere, soggiorno, servizi. 2.500.000-3.500.000 camera. Finanziamento vantaggiosissimo. Visite loco oppure XX Settembre 12.
GABETTI vende appartamenti via Manzoni, zona Paradiso. 1-2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Locali ampissimi, luminosità eccezionale. 4 milioni 800.000, 7.100.000, 9 milioni 400.000. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti corso Siracusa 174, fronte parco. 2-3 camere, tinello, cucinino, servizi. Finitura lussuosissima, pianterreno coloniale giardino. 2.100.000 camera più mutuo 800.000. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti meravigliosi, zona Italia 61. Ampissimi terrazzi fronte collina, vista incantevole. 1-2 camere, tinello, cucinotta, entrata, bagno, ripostiglio. Finiture pregiate, giardino condominiale. Prezzo 5.800.000, 8.250.000. Quote iniziale minime, rimanenza mutuo ventennale. Rivolgersi XX Settembre 12.
GABETTI vende negozio mq. 140, ottimo Autostazione. Reddito 1 milione 380.000 annuo. 17.000.000 più mutuo 5.000.000. Rivolgersi XX Settembre 12. O674
GABETTI vende ultimo appartamento corso Traiano angolo corso Caio Plinio, 4 camere, cucinino, entrata, bagno, ripostiglio. Prezzo eccezionale per definizione cantiere. Rivolgersi XX Settembre 12. O674
GABETTI vende appartamenti via Tripoli 138. 2 vani, servizi 5 milioni 600.000. 3 vani, servizi 8 milioni 500.000. Eccezionalissima: prezzi comprensivi atto notarile, ogni altra spesa. Visite loco oppure XX Settembre 12. O674
GRESSONEY Saint Jean vendesi villetta nuova, terreni. Telef. 690-653, Torino. A26247
IMPERMEABILIZZA tetti e cornicioni, Gay Adalli, Marochetti 6, telefono 690-568. O76
IMPRESA artigiana edile assumesi manutenzioni e costruzioni in genere. Telefonare 281-823. A26593
IMPRESA vende direttamente scala 10-20-40 camere in blocco, alto reddito. Telefonare 323-486.
IMPRESA vende ultimi due alloggi affittati 65.000 mensili, 9 milioni. Volendo box. Telefonare 321-471.
IMPRESA vende S. Rita alloggi palazzo signorile fronte corso 1-2-3-4-5-8 camere e più, con ampie entrate, eventuale salone, servizi spaziosi, ascensori automatici, negozi ampie vetrine e retri. Telefonare 360-838.
IN complesso residenziale vendonsi 12 alloggi 1-2 camere intera scala ottimo investimento capitale, mutuo. Telefonare 670-100. O866
ITALIA, vende lotto terreno costruzione villetta, convenientissimo. Telefonare 528-594. O810
ITALIA, terreno, progetto approvato 75 camere, prezzo convenientissimo. Telefonare 528-594. O810
ITALIA, seminterrato 370 mq., centralissimo, nuova costruzione, accesso proprio, mutuato, volendo separatamente negozio. Telefonare 528-594.
ITALIA, nuova costruzione, ultimo negozio angolare, centralissimo, mutuato, 4 vetrine, facilitazioni. Telefonare 528-594. O810
LA LOGGIA vendonsi alloggi nuovi, signorili, 1-2-3 camere più servizi, garage, mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 95-587 ore pasti.
LAIGUEGLIA Punta Tagliata vendonsi appartamenti in due costruende palazzine, bellissima vista sul mare del Golfo di Alassio e di Laigueglia. Rivolgersi all'impresa geom. Vezza, in loco. 21463
LOCALE 200 mq. piazza Bercellona luminoso, sano, seminterrato svendesi 6.500.000. Telefonare 871-626.
LOTTINI terreno per costruzione villette, zona residenziale, Strada Leini, vendonsi Telef. 95-587 ore pasti.
NEGOZI retro liberi volendo annesso alloggio Francia 95. Tel. 487-687.
NEGOZIO e magazzino sottostante complessivi 110 mq. quasi angolo via Roma vendesi. Tel. 528-327 ore ufficio. O89
NICHELINO vendo casa 6 vani più servizi. Telefonare 663-000.
NOLI vendesi villa signorile in costruzione, due appartamenti 10 vani ciascuno, giardino, autorimessa, viale [illegible] Selice Franco, Noli. 21425
NONE, periferia, vendesi terreno, lottini, mq. 500, 1000, 2000 ecc. adatto casette, laboratori, fronte strada asfaltata, mutuo, facilitazioni pagamento. Telef. 95-587 ore pasti.
ORBASSANO nuovo villaggio residenziale vendonsi lottini per villette progetti approvati. Telefonare 694-208.
PARADISO (Collegno confine Aeritalia) nuova costruzione vendiamo alloggi signorili, abitabili luglio. Telefonare 332-786. A22188
PIAZZA Bercellona, box con annesso locale interrato mq. 100 vendesi 2 milioni 200.000. Telef. 871-626.
PRECOLLINARE, palazzina con parco alloggi signorili 3 e 4 camere, servizi, garage, vende direttamente impresa. Strada del Lauro 39. Telefonare 545-469. A26561
PRIVATO vende per realizzo, tre alloggi nuova costruzione, abitabili subito. Telefonare ore pasti 81-133.
SANTA Rita vendonsi due bellissimi alloggi contigui nuovi, tre e cinque vani con servizi, garage biposto. Mutuo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9671 — Torino». A26849
SOMMARIVA 3 (zona Rivoli) impresa vende alloggi 2-3-4 camere cucina. A25838
STAZIONE Dora libere due grandi camere centrino 3.000.000. Telefonare 82-479. A28199
STUDIO B consiglia villa precollinare 2 piani fuori terra seminterrato, garage, giardino, mq. 1200, 5 piazza Statuto, telefono 515-287. O838
TIRRENO con progetto capannoni industriali fronte statale Settimo, occasione. Telefonare 273-571
TERRENO Leumann limitrofo corso Francia camere 30-150 licenza edilizia vendo permuta cambio camere. Telefonare 487-577 O807
TERRENO progetto approvato 80-120 camere ottima posizione vendesi. Telefonare 553-513.
TERRENO Torino via Sansovino mq. 9000 con licenza edilizia industriale. Telefonare 721-302 ore ufficio.
TORRE del Mare privato vende magnifico lotto panoramico per villa. Telefonare 871-184, Torino.
TORRE del Mare (Savona). Modernissimo centro residenziale balneare. Alloggi e terreni per ville superpanoramici, spiaggia riservata, tennis, sport. Chiedete illustrazioni in loco oppure: Torremare, corso Sempione 67. Milano. Telef 332-190, 312-487. 21463
UFFICIO alloggio mq. 120 via Roma 200.000 al mq. vendesi. Telefonare 528-327 ore ufficio.
VARAZZE vendiamo appartamenti nuovi, riscaldamento centrale, ascensore, vicinissimi mare, panoramici. Agenzia Carattini, Varazze, Telefono 77-111. 21510
VENDESI Aeronautica, 3 camere servizi 6.900.000. Telefonare 944-568.
VENDESI via Sospello camera, cucinino, tinello, bagno, ripostiglio, autorimessa. Telefonare 41-474.
VENDO Leini provinciale Rivarolo, lotti terreno per casette mq. 500 e oltre fermata pullman. Facilitazioni pagamento. Geom. Bellasio, Leini.
VENDONSI villette signorili, Albenga, Franco Michele, Villaggio Iris, Albenga (Savona). A25448
VILLAGGIO Aurora in Rivalta Torinese prenotasi ville. Telef. 774-055, 389-014. A25664

26 SIGNORE SU 28 SANNO

che quando si vuole essere certi di acquistare un mobile rivestito in laminato plastico Formica, bisogna controllare l'esistenza di questa etichetta di garanzia, l'unica che dia la certezza necessaria.

questo si è FORMICA laminato plastico LAMINATI PLASTICI

Anzi, per loro maggiore sicurezza, chiedono al rivenditore anche il certificato di autenticità: solo così sanno di avere scelto l'unico laminato plastico che abbia il diritto di chiamarsi FORMICA.

Certificato di garanzia

FORMICA laminato plastico

LAMINATI PLASTICI S.p.A. MILANO

"FORMICA" è il marchio registrato della FORMICA INTERNATIONAL LTD. di Londra, in licenza per l'Italia alla LAMINATI PLASTICI S.p.A. - Milano. La Formica International e la Laminati Plastici S.p.A. operano congiuntamente nell'interesse del consumatore italiano per la tutela e la salvaguardia del marchio "Formica". Le contraffazioni, l'illecita utilizzazione e qualsiasi violazione del marchio saranno perseguite legalmente.

VENDO casa vani 4 laboratorio metri quadri 38. Telefonare 42-393.
ZONA Fiat ricambi corso Giulio Cesare 2-3 camere pronte subito mutuo, facilitazioni pagamento. Telefonare 670-100. O866
7.800.000 vendesi alloggio 3 vani Santarita, 30.000 mensili. Telefonare 524-862.

DOMANDE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBISOGNA alloggio, piemontese referenziato, qualunque zona. Telefonare 518-738. O974
CERCASI affittare ammobiliato cucinino due tre alloggi zona montagna. Telefonare 789-080. A25451
CERCASI alloggetto decoroso bicamere servizi preferibilmente ammobiliato zona San Secondo Re Umberto. Telefonare 585-835. A24256
CERCASI urgentemente come compresa tra corso Gabetti e via Villa della Regina alloggio ammobiliato, camera cucina, bagno, con servizio pulizia assicurato. Referenze prim'ordine. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9881 — Torino». A26718
CERCASI in affitto villetta ammobiliata giardino tutti i comfort Pino Torinese o colline circostante periodo aprile-settembre. Telefonare ore ufficio 643-537. A26571
DISTINTO cerca alloggetto ammobiliato o vuoto indipendente uso pied-à-terre zona centrale. Riservatissimo. Scrivere: «Pubblicità Stampa [illegible] — Torino». A24231
FAMIGLIA piemontese cerca appartamento disponibile settembre-ottobre 7 vani più tri e bi-servizi [illegible] possibilmente zone Po-precollinare-Crocetta. Telefonare 82-181 ore pasti.
IMPORTANTE società cerca sette otto vani piano primo secondo, centralissimi, uso ufficio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 3546 — Torino».
PROSSIMI sposi elementari impiegati referenziatissimi cauzionando affitterebbero massimo luglio alloggetto 1-2 camere servizi. Telef. 673-586.
VICINO città, località ridente, ambiente tranquillo, persona sola seria distinta affitterebbe annualmente per riposo alloggino servizi, comodità autofilotranviaria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9677 — Torino».
PROSSIMI sposi dipendenti Fiat cercano camera tinello servizi marzo. Telefonare 654-943. A27174

OFFERTE AFFITTO ALL. LOCALI e TERR. L. 180 p.p.

A.A. ABBIAMO alloggi liberi, modernissima casa. L'Argus, Lagrange 40.
A. AFFITTA Rive via IV Marzo 14 alloggio vuoto volendo ammobiliato indipendente 30.000-40.000 mensili.
A. AGENZIA Combe, Sacchi 14, affitta alloggio nudo. Tel. 528-539.
ABBIAMO alloggi diversi stessa casa. Agenzia, Arsenale 42, tel. 548-439.
AFFITTANSI alloggi due camere tinello e servizi in palazzo signorile ad impiegati. Telefonare 525-833.
AFFITTANSI alloggi signorili tre camere tinello cucinino arabile nuova costruzione preferibilmente ad impiegati, corso Traiano. Tel. 321-119 pomeriggio. 26495
AFFITTANSI immediate vicinanze Fiat Mirafiori due locali uso laboratorio officina, magazzino ambedue mq. 125 piano terra altrettanto seminterrato volendo riuniti locale unico. Telefonare 33-418.
ACTA, Cernaia 40, affitta centralissimo locale mq. 90 uso uffici.
AFFITTANSI alloggi casa signorile Rivolgersi via Oderzo Vigliani 21.
AFFITTANSI, in nuova costruzione, grandi fine marzo, grandiosi, negozi, zona residenziale di gran passaggio, telefonare ore pasti 583-783.
AFFITTANSI negozi ai alloggi altamente signorili 2 camere tinello servizi, Giulio Cesare 181. Telefonare 321-822 ore 16,30-17,30 feriali sabato escluso. A26618
AFFITTANSI seminterrati luminosissimi uso magazzini laboratori silenziosi mq. 50-75 rimanente uso magazzino mq. 800 corso Lombardia. Telefonare 544-435. O971
AFFITTANSI vicinanze Torino capannoni industriali e locali uso magazzino ed uffici, superficie 5000-10.000 mq. Telefonare 691-037.
AFFITTASI alloggetto ammobiliato elegantissimo, centralissimo, massimo due persone referenziate: 60.000 mensili. Telef. 689-682.
AFFITTASI alloggetto 1-2 camere servizi a prossimi sposi. Mirafiori, Mancini 6. A26212
AFFITTASI locale seminterrato zona Mirafiori mq. 330 adatto laboratorio industria silenziosa. Telef. 321-119 pomeriggio. A26495
AFFITTASI negozio corso Siracusa 160. Telefonare 375-348, 9-12.
AFFITTASI 3 camere terreno km. 25 Torino. Telefonare 386-128.
AFFITTO in Ciriè alloggio 3 camere più servizi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9607 — Torino».
AFFITTO locale adatto riparazione carrozzeria mq. 600 coperto telefono forza luce stazione lavaggio cortile, corso Orbassano 432. Telef. 323-757 335-155. A35336
AFFITTO negozio uso magazzino luce telefono, zona Nizza 14.000. Telefonare 877-794. A25728
AMMOBILIATO alloggio affittasi 3 camere tripli servizi zona Crocetta casa nuova su corso. Telefonare ore pasti 595-403. A26498
AUTOTRASLOCHI accuratissimi autofurgoni imbottiti, garanzie, concorrenza, preventivi. Telefon. 386-220. Mastropietro. O1321
BELLISSIMO salone angolare corso Regina affittasi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 213 — Torino».
CASA con tettoia affittasi famiglia numerosa o artigiani. Tel. 760-430.

CENTRO RESIDENZIALE SANGONE PO, CORSO TRIESTE (PROLUNGAMENTO CORSO POLONIA, ITALIA '61) AFFITTANSI APPARTAMENTI SIGNORILI, SPLENDIDA VISTA COLLINA, 2-3-4 CAMERE, TINELLO, CUCININO SERVIZI; 5 CAMERE CUCINA DOPPI SERVIZI. UFFICIO CANTIERE TEL. 644-160 ORE 9-12, 14,30-18. TRATTATIVE PRESSO SOCIETA' GENERALE IMMOBILIARE, VIA MARIA VITTORIA 1, TELEFONO 510-438, 511-356.

CORSO Marconi affittasi magazzino interrato mq. 300 accesso indipendente, 60.000 mensili escluso lavorazioni rumorose Telefonare: 689-682, 651-280. A26435
CORSO Unione Sovietica 83, affitto direttamente nuovo appartamento pronto signorilissimo, quarto piano, salone, tre camere, entrata, cucina, armadi, due bagni, solarium. Visita presso custode. A26586
GRUGLIASCO zona Pininfarina affittasi ampio negozio con retro. Telefonare 766-844. A24350
LOCALE 370 mq. laboratorio uffici affittasi zona Crocetta. Tel. 580-132.
LUNGO Po (corso Moncalieri) nuova costruzione affittansi alloggi signorili 4-5-7 vani e servizi, ampio giardino sul fiume, giardino. Tel. 721-942 dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18.
NEGOZI nuova costruzione mq. 100 circa caduno, servizi, cantina, fronte via Borgaro 83 affittasi a referenziati. Telefonare 290-820 ore ufficio.
NEGOZI zona commercialissima via Barletta angolo Sistagno affittansi. Telefonare pasti 585-887.
PRECOLLINARE affitto alloggi in palazzina 2-6 vani servizi, giardino, pronti giugno, eventualmente vendesi. Telefonare 890-888. A26910

LOCALI PER VILLEGG. L. 180 per parola

CAMOGLI, via Garibaldi, alloggio fronte mare, quattro vani, terrazzo, servizi, vendesi. Scrivere: Casanelga, Statuto 12, Torino, telef. 41-104.

ALBERGHI E STAZIONI CLIMATICHE L. 180 p.p.

LOANO, Hotel Continental, camere con bagno, balcone, vista mare. Soggiorno ideale. Richiedere prospetti. Torino 594-522 dopo ore 17.

COLLEGI ISTIT. SCUOLE L. 180 per parola

ALL'ISTITUTO Oreglia, Cernaia 22, inizio corsi diurni, serali paghe, stenografia, dattilografia, complometria, contabilità meccanizzata ecc.
BOIDOCL, Nizza 27: Corsi celeri stenodattilografia, comptometer, paghe, lingue, contabilità, consulenti. (Allievi premiati 100/100!). A25552
BOIDOCL, Nizza 27: corsi celeri paghe, contributi tutti settori. Specializzazioni. A25552
PAGHE contributi, [illegible] diurni, serali iniziano 9-10 marzo all'Istituto Cimo, via Roma 254, tel. 510-354.
SIST 9-10 marzo inizio nuovi corsi rapidi steno-dattilo-complometer, operatori contabili, paghe contributi, consulenti sindacali. Via Po 2. Telefonare 547-573. O967

LEZ. TRADUZ. PREST. L. 180 per parola

BALLERETS rapidamente corso serale 4000. Telefonare 512-025. Corso San Martino 8. O568
TRADUZIONI inglese, francese, non tecniche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4693 — Torino». A26533
TRADUZIONI inglese tedesco. Precisione rapidità. Telefonare 894-224.

CAMERE MOBIL. PENS. L. 150 per parola

PIED-A-TERRE libero subito indipendente, esigo massima serietà. Disavino, Sant'Anselmo 13. O789

DOMANDE IMPIEGO L. 45 per parola

[illegible] cultura, diploma, 29enne, auto propria, provate capacità conduzione personale di vendita e amministrativo, esperienza decennale grande industria mondiale, offresi controllo vendite, amministrazione e direzione vendite. Telef. 10-13 766-627 Torino. A26245

CAPO VENDITA GRANDE INDUSTRIA OPERANTE NEL SETTORE BENI STRUMENTALI ESAMINEREBBE OFFERTE, ESPERIENZA DECENNALE NEL CAMPO DELLA VENDITA ED ORGANIZZAZIONE. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 8619 — TORINO».

COMMESSA pratica radio televisione elettrodomestici offresi. Tel. 80-116.
DICIANNOVENNE militesente, istituto superiore, offresi impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9599 — Torino». A26285
DICIANNOVENNE, militesente, 5ª perito meccanico in corso offresi disegnatore o altro impiego. Telefonare 337-449. A25938
DIPLOMATA modellista figurinista, pratica consulenza tecnica, offresi. Sbriccoi, Canelli 121. A25719
DIPLOMATO tecnico meccanico 23enne militesente pratico officina offresi subito. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9655 — Torino». A26751
DISEGNATORE meccanico offresi 22enne libero subito pratico officina. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4596 — Torino». A25694
DISEGNATORE progettista stampi pressofusione conchiglia estrazione idraulica e mano fusione gravità offresi per lavoro a ore ditte specializzate. Telefonare 343-625.
GEOMETRA assistente 30enne lunga pratica cantieri civili e industriali offresi libero aprile. Telef. 792-482.
GEOMETRA giovane seconda impiego offresi serie ditte o imprese. Scrivere: Martino Pietro, Berthollet 19, Torino. A26050
DISTINTO praticissimo, esperienza ultraventennale impiegherebbesi presso industria con mansione sostituzione «alter ego» titolare ogni campo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9582 — Torino». A26262
GEOMETRA 1º impiego occuperebbesi studio tecnico od imprese. Telefonare 884-187. A26920
IBM calcolatori elettronici esperto analista laureato disposto trasferirsi offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4606 — Torino».
IMPIEGATA 21enne, 3ª ragioneria, pratica lavori ufficio, contatti banche, libera subito offresi. Telef. 545-509 ore 9-18. A25755
INGEGNERE elettrotecnico Politecnico Torino, pluriennale esperienza grande azienda siderurgica, referenze prim'ordine, esaminerebbe proposte adeguate. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9581 — Torino».
ISPETTORE vendite provata esperienza organizzativa esaminerebbe adeguate proposte industria metalmeccanica. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4653 — Torino». A26117
LAUREATO economia ventiseienne zona selezione corso specializzazione organizzazione aziendale assistente direzione generale amministrativa importante industria buona conoscenza inglese francese desideroso trasferirsi Roma esaminerebbe proposta collaborazione media grandi azienda. Casella 660 L., Sip. Tritone Roma.
LAUREATO esperto contabilità amministrazioni contributi pratiche fiscali offresi lavoro domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1093 — Torino».
LAUREATO legge impiegherebbesi presso studio legale od ufficio aziendale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1075 — Torino». A27132
LIBERO mezza giornata accetterei impiego con-senza auto. Tel. 391-810 ore pasti. A27299
MEDICO ginecologo 33enne pluriennale buona pratica ospedaliera ostetrica et ginecologica cerca adeguata sistemazione anche estero. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5586 — Torino».
PENSIONATO offresi mansioni fiducia preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4842 — Torino». A25917
PERITO elettrotecnico preparazione teorica metodi e tempi offresi. Telefonare 558-278. A25569
PERITO elettrotecnico 21enne esperienza biennale tecnico-commerciale offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1072 — Torino». A27118
PERITO industriale referenziato analista utensileria, settennale esperienza auto propria esaminerebbe proposte anche impiego tecnico commerciale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1074 — Torino». A27126
PERITO radiotecnico scopo miglioramento esaminerebbe proposte. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9078 — Torino». A27501
PERITO tessile, esperienza pluriennale vari sistemi lavorazione offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9584 — Torino».
PRATICISSIMO import/export trasporti Tir compilista, buon francese, occuperebbesi scopo miglioramento presso spedizioni internazionali o società ufficio imp/export anni 24 patente auto. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4619 — Torino». A25765
RAGIONIERA pratica lavori ufficio stenodattilografia offresi a ditta per impiego serale. Telefonare 882-385 dopo 19,30. A26239

RAGIONIERA 33ENNE, TRIENNALE ESPERIENZA CONTABILITA' GENERALE, CASSA, PRIMANOTA, AUDIT 513, SCOPO MIGLIORAMENTO OFFRESI. SCRIVERE: «PUBBLICITA' STAMPA 4681 — TORINO».

RAGIONIERA 29enne praticissima ufficio acquisti, casse, seria attiva, referenze primordine, offresi veramente seria ditta. Telef. 652-435.
RAGIONIERE esperto contabilità offresi ore libere. Telefonare 676-464.
SECRETAIRE expérimentée, bonne présentation connaissant anglais étudie l'italien, accepterais toute occupation. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1071 — Torino». A27114
SIGNORA esperienza ultradecennale lavori ufficio, acquisti, vendite costi, fatturazione, contabilità, corrispondenza, paghe e contributi, movimento cassa, banche, magazzino, attualmente capo ufficio servizi amministrativi presso industria torinese, esaminerebbe offerte seria azienda. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4611 — Torino».
SIGNORA svelta capace lavori ufficio offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1092 — Torino». A27376
SIGNORA 24enne velocissima stenodattilografa tutti lavori ufficio offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1054 — Torino». A27052
SIGNORINA esegue lavori ufficio nelle ore libere. Scrivere: Opelle Franca, via A. Peyron 34.
SIGNORINA pratica lavori ufficio impiegherebbesi mezza giornata. Telefonare 321-246, mattino. A27260
SIGNORINA seria 22enne, presenza, stenodattilo, 4ª ragioneria, buona conoscenza francese, bella calligrafia, esperienza triennale ramo amministrativo, occuperebbesi subito. Stipendio 68.000. Telefonare 351-024.
SIGNORINA 21enne distinta perfetto francese conoscenza inglese dattilografa, libera 16 corrente, offresi impiegata seria ditta o istitutrice distinte famiglie. Scrivere: Ienna presso Rossi, G. Ferraris 84. A27215
UNIVERSITARIO [illegible] inglese offresi lavoro ufficio contabilità 8-14. Telefonare 377-260. A27121
VENTICINQUENNE pratica ufficio offresi; eventualmente anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9685 — Torino». A27201
VENTICINQUENNE, settennale esperienza ufficio, munita auto propria, occuperebbesi. Telefonare 273-017.
VENTIDUENNE maturità classica perforatrice IBM offresi subito. Telefonare 486-191. A27280
VENTIQUATTRENNE militesente, V ginnasio, offresi [illegible] magazziniere sul dattilografo 1º impiego. Telefonare 775-370. A27457
VENTITREENNE ex impiegata postale steno-dattilo-complometrista libera subito impiegherebbesi presso importante ditta. Massima serietà. Telefonare (lunedì) 511-408. A27180
VENTOTTENNE, automezzo proprio, pratico ufficio e commercio impiegherebbesi presso seria ditta preferibilmente mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino».
VENTOTTENNE introdotto settore edilizio impiegherebbesi mezza giornata presso seria ditta anche di altri rami. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1077 — Torino». A27139

OFFERTE IMPIEGO L. 180 per parola

ABBISOGNASI subito impiegata 18 massimo 18enne pratica lavori ufficio. Presentarsi Falieri, via Stampo 1, ore 9-10,30. A27148
AUTOSCUOLA assume insegnante-istruttore ottimo stipendio. Telefonare 911-447, Chivasso.
AUTOSCUOLA cerca insegnante teoria. Telefonare 42-756.
CERCANSI apprendiste corrispondenti 16-18enni. Telefonare 337-055.
CERCASI dattilografa 15enne primo impiego. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1064 — Torino». A27088

CERCASI DISEGNATORE GIOVANE, MILITESENTE, DINAMICO, PER UFFICIO IMPIANTI IMPORTANTE STABILIMENTO. SCRIVERE INDICANDO POSTI OCCUPATI, CAPACITA', PRETESE, REFERENZE A: «PUBBLICITA' STAMPA 333 — TORINO». 20304

CERCASI ragazzina 14enne volonterosa aiuto ufficio. Telef. 877-253.

CROMODORA, VIA VERCHIERE 324, ASSUME IMPIEGATE PRATICHE MANO D'OPERA ET CONTRIBUTI, ALTRE PER SEGRETARIA, ABILI STENODATTILO CON NOZIONI CONTABILITA'. PRESENTARSI ORE UFFICIO. A26858

ESERCIZIO 1ª categoria, bar tavola calda, Sardegna, cerca 35-45enne cuoco gastronomo, abile preparatore, considerato conoscitori esperti gestione, direzione personale, disposti trasferimento. Esigonsi ottime referenze et curriculum vitae. Buone condizioni lavoro et guadagno. Scrivere: Allario, Pietrino Belli 36, Torino.
DATTILOGRAFA veloce, [illegible], pratica paghe [illegible], cerca impresa costruzioni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 235 — Torino». O879
GEOMETRA od assistente praticissimo rilievi et costruzioni cemento armato cerca impresa. Tel. 872-394 Torino. A27081

IMPORTANTE INDUSTRIA ALIMENTARE CERCA PER LA PROPRIA FILIALE DI TORINO CAPO CONTABILE. SI RICHIEDE: DIPLOMA RAGIONERIA, ESPERIENZA ALMENO QUINQUENNALE RAMO AMMINISTRATIVO, ETA' COMPRESA FRA I 28-40 ANNI. SI OFFRE: INQUADRAMENTO 1ª CATEGORIA INDUSTRIA CON OTTIMO TRATTAMENTO ECONOMICO. MANOSCRIVERE DETTAGLIATO CURRICULUM A: «PUBBLICITA' STAMPA 8818 — TORINO».

IMPORTANTE industria assumerebbe provetta stenodattilo letturista, massimo 22 anni. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9523 — Torino».
IMPORTANTE industria metalmeccanica torinese zona Mirafiori assume signorina anni 25-30 particolarmente pratica paghe e contributi, assicurazioni sociali. Pregasi indicare posti occupati, referenze, pretese. Scrivere: «Pubblicità Stampa 233 — Torino».
IMPORTANTE media azienda zona corso Sebastopoli cerca impiegata dattilografa per ufficio contabilità con pratica lavoro pluriennale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4616 — Torino».
IMPORTANTE società nazionale assume personale media cultura e diplomato, anche parzialmente libero, età 21-45 per incarico di fiducia. Possibilità carriera, periodo di prova retribuito, preferibilmente residente territorio Moncalieri Chieri Carignano Carmagnola. Scrivere: «Pubblicità Stampa 241 — Torino». O156
IMPORTANTE società assume esattore militesente referenze ineccepibili presenza. Manoscrivere dettagliatamente a: «Pubblicità Stampa 244 — Torino». O818
MASSIMO 16enne cercasi per laboratorio riproduzione disegni. Telefonare 547-493. A27389
PROFESSIONISTA assume giovane dattilografa volenterosa ordinata anche primo impiego. Telef. 545-035.
RAGIONIERA 20-25enne specifica esperienza, attitudine contabilità, assume massimo stipendio Capi. Telefonare 20-151. A24864
SIGNORINA pratica lavori ufficio 20-25enne cerca importante industria. Dettagliare: «Pubblicità Stampa 1102 — Torino». A27405
STENODATTILO praticissima lavori ufficio assumesi. Telefonare 772-336.

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

A. GIOVANE libero ore serali cerca occupazione. Telefonare ore pasti numero 367-813. A27192
AGGIUSTATORE meccanico 23enne offresi subito. Telefonare 853-524.
AGGIUSTATORE stampista 2ª plastica [illegible] offresi anche mezza giornata. Telefonare 853-639.
AGGIUSTATORE stampista esperto trancia imbutitura ottima conoscenza disegno offresi. Telefonare 294-597.
AGGIUSTATORE 1ª revisione manutenzione macchine offresi scopo miglioramento. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9574 — Torino».
AUTISTA C stipatore referenziatissimo offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 522-826. A27294
AUTISTA con Leoncino proprio offresi presso ditte corrieri, spedizionieri, lunga esperienza in presa e consegna di merci doganali, massima serietà. Telefonare 872-987.
AUTISTA D offresi scopo miglioramento pratico città e Piemonte. Telefonare 337-538. A27533
AUTISTA domestico offresi casa signorile libero fine marzo. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1059 — Torino».
AUTISTA E C operatrice mezza giornata e turni offresi. Telef. 580-107.
AUTISTA libero mattino offresi per consegne, trasporti, mansioni fiducia. Telefonare mattino 378-909.
AUTISTA magazziniere giovane patente B offresi. Telefonare 369-777.
AUTISTA offresi 19enne patente B pratico Torino. Telefonare 334-326.
AUTISTA patente B offresi. Telefonare 276-361. A27320
AUTISTA patente C pratico ribaltabile offresi subito. Tel. 889-888.
AUTISTA patente E libero subito offresi a ditte. Telefonare 277-931.
AUTISTA piemontese con vettura o Leoncino offresi ditte a ore mezza giornata. Telefonare 375-248.
AUTISTA provetto 22enne torinese militesente referenziato pratico Fiat 615 et elettrodomestici offresi. Telefonare 288-676. A27498
AUTISTA 22enne patente C con passaporto pratico città, libero subito anche viaggi offresi. Tel. 335-693.
AUTISTA [illegible] patente C pratico città esperto referenziato. Telefonare 885-949. A27140
BIGLIETTAIO tranviario occuperebbesi ore libere lavori di commissione ritiro e consegna pratiche. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5021 — Torino».
COMMESSA pratica pasticceria offresi zona Santa Rita. Tel. 326-173.
CONIUGI offronsi pulizia guardarobiera oppure portinaia autista referenziati. Tel. 19 alle 21 722-934.
CONIUGI 35enni referenziatissimi, moglie tuttofare, marito custode, offronsi per villa, casella. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1004 — Torino».
CONIUGI 30-33enni offronsi custodi villa collinare marito abile autista. Liberi subito. Telefonare 885-551 ore 9-11. A25661
CUOCO libero subito offresi, referenze controllabili. Telefonare 441-113.
CUOCO ottime referenze offresi a piccolo albergo o mensa. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1063 — Torino».
CUOCO specializzato esperto, rientrato estero, 32enne cerca seria occupazione disposto trasferirsi. Scrivere Lobate Domenico presso Gallo, via Celendra 17, Torino. A24290
DECORATORE offresi a ditta o istituto anche ad economia. Telefonare 544-527. A26581
DICIASSETTENNE offresi lavoro ditta seria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9885 — Torino». A27240
DONNA piemontese pratica pulizie uffici offresi. Telefonare 883-801 ore pasti. A27483
ESPERTO giardiniere pensionato offresi giornalmente fisso villa signorile preferibilmente zona Sassi e città. Telefonare 890-363 ore 18 in poi.
ESPERTO Lindner Generale offresi per migliorie. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5015 — Torino».
EX appuntato carabinieri piemontese cerca posto fiducia minime pretese. Telefonare 373-602. A26084
EX guardia giurata F.S. ottime referenze offresi mansioni fiducia fattorino Ape propria. Telefonare 298-718
FATTORINO militesente, patente B, bella presenza, volenteroso cultura media offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1091 — Torino».
FONDITORE conchiglia e pressofusione offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4673 — Torino».
FRESATORE 1ª categoria offresi presso officina attrezzature stampi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1078 — Torino». A27143
GIOVANE ventitreenne pratico Torino patente B, offresi autista o lavori generici. Telefonare 321-106.
GIOVANE volenteroso militesente patente pratico lavori ufficio, diplomando ragioneria offresi. Tel. 374-214.
GIOVANE 28enne occuperebbesi qualsiasi lavoro. Patente E F. Telefonare 687-033. A27243
GIOVANE 500 propria libero mezza giornata offresi. Telefonare 394-809.
INFERMIERA patentata offresi assistenza notturna ospedale, cliniche, case private. Telefonare 794-504.
INTAGLIATORE scultore legno cerca sistemazione mobilificio. Scrivere Masi, Serrano 2. A27262
MEZZA età attiva fidatissima occuperebbesi 4 ore giornaliere studio medico o lavoro decoroso. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1065 — Torino».
MURATORE pratico, restauri, riparazioni, offresi ditta o impresa. Telefonare 877-816. A25800
OFFRESI aggiustatore [illegible]. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5002 — Torino». A27279
OFFRESI commessa panetteria anche mezza giornata. Telefonare 259-074.

(Continua a pag. 14)

ULTIME NOTIZIE

L'imminente lancio spaziale sovietico

Il prodigioso «A 11» ha avvistato sulla rampa il «super-razzo» russo?

Una sensazionale rivelazione dell'autorevole rivista americana «Aviation week» - Il Pentagono smentisce: «L'aereo non è mai passato sul territorio comunista» Esso vola a 30 mila metri d'altezza, e a 3800 km. orari

Washington, lun. sera.

L'autorevole rivista «Aviation week and space technology» nel numero in vendita oggi afferma che il misterioso aereo «A-11» «ha già sorvolato voli su territori comunisti». Va subito detto che al Pentagono ci si è rifiutati di commentare quanto sostiene la rivista o che un funzionario ha dichiarato risibilmente che l'aereo "A-11" non ha mai volato sopra territorio comunista».

Per altro quanto afferma «Aviation Week» sembra essere confermato dalle rivelazioni avutesi ieri l'altro o ieri, rivelazioni dalle quali risulta che i servizi di ricognizione strategica americani avrebbero osservato la presenza di un gigantesco missile su una piattaforma di lancio della base sovietica dalla quale furono mandati in orbita i sei «Vostok» dalle altrettante imprese spaziali compiute dall'Unione Sovietica.

Per la verità, «Aviation week and space technology» non dice «apertis verbis» che l'«A-11» abbia volato nello spazio aereo sovietico o di altri paesi comunisti ma sembra molto chiara la frase di cui la rivista si è servita, che è precisamente la seguente: «Durante i voli operativi sperimentali degli ultimi due anni l'"A-11" ha dimostrato di essere in grado di battere qualsiasi sistema di difesa contraerea».

Più di un esperto ritiene, nonostante il riserbo della redazione della rivista, che con questa espressione si sia voluto dire chiaramente, senza incappare nel rigore delle norme sulla divulgazione di segreti interessanti la sicurezza nazionale, che il nuovo aereo ha in pratica sfidato l'efficienza dei sistemi di avvistamento e di allarme controaereo dell'Unione Sovietica.

Come è noto, soltanto da una settimana si è saputo, da una dichiarazione del presidente Johnson, dell'entrata in servizio dell'«A-11» la cui costruzione e la cui utilizzazione in fase sperimentale, durate oltre due anni, sono state uno dei rarissimi segreti effettivamente mantenuti nel quadro dell'attività americana di preparazione delle forze armate.

Proprio «Aviation week» aveva scoperto l'esistenza dell'«A-11» ma non ne aveva fatto cenno ottenendo per questo, dopo la rivelazione fatta dal presidente Johnson, un caloroso elogio da parte del Pentagono.

Secondo la rivista specializzata, l'aereo prodotto può volare alla velocità pari a «tre mach» e mezzo, cioè a tre volte e mezza la velocità del suono, il che significa che l'«A-11» raggiunge e supera i tremilasettecento chilometri orari mentre può mantenere una velocità di crociera superiore ai «mach» due ad una quota di trentamila metri.

Il raggio d'azione (autonomia di volo) del nuovo aereo è notevolmente superiore a quello del famoso «U-2» la cui autonomia lo rendeva in grado di svolgere pattuglie di ricognizione per una distanza totale di 8.850 chilometri.

Dal disegno che «Aviation week» pubblica nel suo numero di questa settimana appaiono evidenti le linee aggressive dell'«A-11», la cui fusoliera è lunga e sottile. Le ali sono a delta e i reattori sono piazzati quasi alla loro estremità, lontano dalla fusoliera.

Un volo operativo l'«A-11» reca a bordo il primo e il secondo pilota, sistemati in tandem nell'abitacolo situato sul muso della fusoliera e un terzo uomo d'equipaggio, uno specialista in apparecchi elettronici, che sta in un abitacolo ricavato nella parte mediana della fusoliera. Questo specialista è incaricato di far funzionare e controllare l'equipaggiamento elettronico-ottico speciale di cui il ricognitore è dotato.

L'«A-11» è stato disegnato a mezzo punto nel 1958 dal progettista Clarence Johnson, lo stesso che disegnò l'«U-2». Quando l'«Air Force» ed i servizi strategici chiesero all'industria di presentare il progetto per un aereo destinato a sostituire l'«U-2», oltre alla «Lockheed» presentarono progetti la «Convair», la «North American Aviation» e la «Boeing», ma i loro progetti non furono approvati.

Il prototipo assoluto dell'«A-11» fu spedito in gran segreto ad una base ultrasegreta del Nevada dove fu montato e collaudato in volo nel 1961. Secondo «Aviation Week» sono già otto gli «A-11» in servizio effettivo mentre cinquanta esemplari sono in fase di avanzato approntamento.

Benché ultraleggero, l'«A-11» non sarebbe in grado di sfuggire all'avvistamento radar. Costruito quasi esclusivamente in legno, l'«A-11» comprende nella sua struttura una percentuale rilevante di lega di titanio e pertanto riflette certamente le onde radar. Naturalmente la sua fantastica velocità fa sì che l'avvistamento radar sia oltremodo difficile e unitamente alla altissima quota cui l'aereo può volare rende difficilissima l'intercettazione, anche a mezzo di batterie di missili.

Stefano Hensley

Precipita un aereo in Colombia: 25 morti

BOGOTA' lun. sera.

La polizia comunica che un aereo di linea è precipitato la notte scorsa nei pressi di Bogotà, provocando la morte di tutti i 25 passeggeri che si trovavano a bordo. Sembra che l'aereo sia esploso in aria prima di precipitare, in un sito ad una trentina di chilometri ad occidente di Bogotà.

L'aereo apparteneva alla società aerea colombiana «Taxador». Si trattava di un «DC-3» in volo fra Pereira e Bogotà.

Il contatto radio con la torre dell'aeroporto di Bogotà si è interrotto poco dopo che l'aereo aveva cominciato la manovra di atterraggio.

Momenti di tregenda sotto la bufera sulla strada Aosta-Pila

L'auto ha capotato per un centinaio di metri dopo essere letteralmente volata dal ponte di Acquefredde sopra la frazione Les Fleurs

Si recuperano le auto abbandonate nella neve

Ancora stamane fermi sui bordi una sessantina di veicoli della colonna scompaginata - Mezzi antineve al lavoro nella notte per riattivare il transito - Si salverà la bimba ferita sulla vettura che volò per conto metri

Aosta, lunedì sera.

Pochissimo alito, [illegible] si avventurano lungo i rapidi tornanti della strada regionale per Pila. Lungo i bordi sono tuttora ferme una sessantina di auto, abbandonate ieri sera dai loro proprietari, che scendevano dopo la giornata trascorsa in letizia sui campi di sci della nota stazione invernale, che dista una quindicina di chilometri da Aosta.

Nei pressi di Acquefredde, la «Volkswagen» uscita di strada con quattro passeggeri a bordo è tuttora capovolta, a riposo di un muraglione dal quale ha fatto l'ultimo salto di tre metri, dopo essere rotolata lungo una scarpata di un centinaio di metri. Solo stamane, alla luce del giorno, ci si rende conto del pauroso volo. L'auto ieri sera scendeva da Pila. A bordo erano i coniugi Moltoni, la loro nipotina Sandra, di 2 anni, e un ragazzo di 17 anni, Giovanni Salvato, amico dei Moltoni, che teneva sulla ginocchia la piccina. Sandra aveva voluto scendere con i nonni ad Aosta.

Giovanni Salvato ha dichiarato: «La piccola Sandra si sentiva poco bene ed il nonno era preoccupato. Pensandogli che la piccina fosse in preda a mal di montagna, desiderava giungere nel più breve tempo ad Aosta. Nevicava fitto e la neve aveva ormai ricoperto la sede stradale. Quando siamo giunti sul ponte di Acquefredde, l'auto, ha cominciato a sbandare. E' uscita dal ponte, ha imboccato decisamente la scarpata e siamo rotolati. Il nonno e la nonna, signora Bige Castagna, hanno gridato: «La bambina! la bambina! Buttala dal finestrino!». Sapevamo, per aver fatto centinaia di volte quella strada, che non ci saremmo salvati. Sotto di noi la scarpata termina con un muraglione alto tre metri, poi, dopo la strada, che non è molto larga, vi è un altro precipizio.

L'auto, per vero miracolo, invece di saltare sulla strada e proseguire la sua folle caduta, si fermò accanto al muraglione. Di lì a poco fu un accorrere di gente. Fra i primi, il dott. Alborno, direttore dell'Onmi di Aosta, che si rese subito conto delle gravi condizioni di Sandra, che aveva battuto il capo contro degli spuntoni di roccia. Bisognava trasportarla immediatamente all'ospedale. Ma, come abbiamo detto, nell'edizione di stamane, l'impresa non fu facile: nel frattempo, centinaia di macchine ostruivano la strada. Un pullman milanese era finito contro la montagna, spinto dalla pressione di spirito dell'autista, che si era accorto di scivolare irreparabilmente verso un precipizio.

Polizia della strada, vigili del fuoco, Croce Rossa, pensano per raggiungere i feriti per rimettere un poco d'ordine nel caos che si era creato. Ieri, abbandonate nel fruscio d'auto, scendevano a piedi fra le Aosta. Alcune donne, di gravità qualcuna si è stato ventate, ora, gridavano spesso della notte per l'incombere mare ai fatto e faceva assai da. itti di tregen-

La perizia di della polizia stra. pattuglia sutisti delle ambule. degli Croce Rossa, ir. fila della permesso, dopo circa trenta di far giungere all'ospedale feriti e i convivi. Sandra di anni, di tre anni, soffre di un cranio: la bambina ha riportato una frattura cranica: la prognosi stamane è ancora riservata, ma i medici non disperano di salvarla.

Sulla strada per Pila, [illegible] ieri sera, si sono portati mezzi spargisabbia dell'Amministrazione regionale e del comune. Uno di questi, condotto da Giovanni Romeo, è uscito di strada pochi chilometri oltre l'abitato di Charvensod: è avanzato per una diecina di metri, poi si è fermato miracolosamente in bilico contro una pianta ad un lato.

i. v.

GIULIO DE BENEDETTI
DIRETTORE RESPONSABILE
EDITRICE LA STAMPA

FORSE RIMARRA' CIECO

Feroce aggressione a Roma ad un vigile notturno

Assalito a calci e pugni da un ubriaco - Salvato dall'intervento di una camionetta di agenti di Pubblica Sicurezza

Roma, lunedì sera.

Un vigile notturno, il trentottenne Domenico Mazzetta, che sostituì Luigi Marcon, ucciso a colpi di pistola da due giovani delinquenti riusciti di perdere la vista in seguito ad una feroce aggressione subita la scorsa notte, nella stessa strada e nello stesso punto in cui fu assassinato il suo sventurato collega.

Il Mazzetta, che abita in via Barberino Romano, alle 3,30 circa, rincasava in via Montefiascone, un paio distesa a terra. Sembrava morto o svenuto, per cui il vigile, senza esitare si chinava su di lui per accertarsene. Ma ad un tratto, lo sconosciuto, che era ubriaco, si alzava ed afferrato il Mazzetta per il collo lo gettava a terra tempestandolo di pugni e di calci ed urlando come impazzito: «spia, vigliacco, non ti permettere più di disturbare un futuro dell'aerilae, io sono una guardia in ed un disgraziato!».

Il vigile riusciva ad un certo momento a rialzarsi, ma veniva colpito con un tremendo calcio all'occhio destro. Mentre il forsennato stava per spaccargli la testa con una grossa pietra, sopraggiungeva una autoradio del commissariato Flaminio Nuovo con a bordo gli agenti Puzzolo, Floris e Citro i quali si gettavano sull'energumeno impegnando con lui una violenta lotta. L'agente Puzzolo rimaneva ferito, ma alla fine, grazie agli altri due agenti riusciva ad immobilizzare e ad ammanettare l'ubriaco. Dopo aver provveduto a trasportare il vigile notturno all'ospedale Fatebenefratelli, gli agenti di Flaminio Nuovo accompagnavano l'arrestato al commissariato dove veniva interrogato dal dottor Rispoli.

Egli veniva identificato per Luigi Roberti di Ferdinando, nato ad Affile il 14 giugno di 31 anni fa, carpentiere, abitante in via Veiano 28.

Al termine dello interrogatorio, il dottor Rispoli denunciava lo stato di arresto il Roberti per resistenza, violenza e oltraggio alla forza pubblica, violenza aggravata, lesioni gravi ai danni del vigile notturno e lo faceva trasferire a Regina Coeli a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Motociclista si uccide scontrandosi con un'auto

Cuneo, lunedì sera.

(c.s.) Stamane alle otto un mortale incidente si è verificato a Lunate Pozzolo, sulla strada provinciale che da questo passa porta ad Oleggio, al confine tra le provincie di Varese e Novara. Tale Vincenzo Barisani, di 35 anni, abitante a Milano in corso Italia 40, effettuando, alla guida di una «Fiat 1300», un sorpasso in curva veniva a collisione con una motoleggera su cui viaggiava il meccanico Agostino Fidanza, di 48 anni, dimorante ad Oleggio, che proveniva dalla direzione opposta.

Per effetto dell'urto il motociclista cadeva e batteva il capo sull'asfalto, riportando la frattura della base del cranio e decedendo all'istante. L'automobilista, rimasto ferito, doveva essere trasportato all'ospedale di Novara dove i sanitari lo medicavano alle mani, al mento e alla fronte ordinandone il ricovero. Il Barisani però rifiutava e lasciava il nosocomio, rendendosi irreperibile.

Una commissione giudicherà se le acque della Bormida sono veramente inquinate

Savona, lunedì sera.

La trentennale storia dell'inquinamento delle acque del fiume Bormida da parte dello stabilimento chimico «Acna» di Cengio va avviandosi verso una conclusione. Una commissione nominata dal Ministero della Sanità — della quale fanno parte il prof. Petrilli, direttore dell'Istituto di Igiene dell'Università di Genova, l'ispettore generale della Sanità prof. Visintin, i direttori dei Laboratori chimici provinciali di Alessandria, Asti, Cuneo e Savona e tecnici dell'«Acna» — dovrà pronunciarsi sull'effettivo inquinamento delle acque e riferire, entro tre mesi, al ministero della Sanità.

All'inizio del lavoro della commissione, le opinioni circa l'inquinamento sono nettamente contrastanti. L'«Acna», attraverso le proprie perizie, ritiene che l'acqua della Bormida non presenta inquinamenti dannosi alla salute. Di parere nettamente contrario è il prof. Petrilli, perito di parte per conto dei contadini della zona e delle provincie interessate: l'eminente studioso ritiene che l'inquinamento esista e che esso rappresenti un rilevante danno per la salute e per le colture della zona.

Gli avvelenamenti all'ospedale di Nomi

Uno dei ricoverati affetto da necrofilia?

Particolarmente sospettati due vecchietti minorati di mente ma apparentemente innocui - Uno avrebbe fornito all'altro il terribile veleno

Trento, lunedì sera.

Le indagini per i misteriosi avvelenamenti verificatisi all'ospedale-ricovero di Nomi si sono estese all'ospedale psichiatrico di Pergine, ove avrebbe operato la pregiudicata alcuni chiarezza nell'attività assistenziale di Nomi. Si spera infatti poter giungere a scoprire qualche indizio sul possibile che possa illuminare gli inquirenti e rivelare finalmente il nome dell'avvelenatore. Per giungere a una soluzione del misterioso dramma sono state prese in considerazione tutte le possibili cause di ordine morale, il vendetta, il geloso che potrebbero addirittura il movente del delitto.

Particolarmente sospettati continuano ad essere due vecchietti minorati di mente, ma apparentemente innocui. Uno avrebbe offerto da una strana forma maniaca, la cosiddetta necrofilia, cioè la predilezione per i cadaveri. Il primo, che, approfittando della libera uscita, si recava a lavorare nelle campagne vicine, potrebbe aver appropriato di una piccola dose di un potente antiparassitario che serve per irrorare le viti e la avrebbe poi consegnato all'altro, che, a sua volta, ne avrebbe sparsi qualche goccia nel cuscino del letto o nel pane quando la quasi totalità dei degenti aveva già mangiato e la sala del refettorio era rimasta deserta. L'avvelenatore poteva in tal modo agire indisturbato, senza aver bisogno di alcun compari e dagli inservienti. E' risaputo infatti che tutti i ricoverati colpiti dagli strani pranzi sintomi strani erano giunti al refettorio con molto ritardo.

Stanno essere ripresi gli interrogatori dei due sospettati che continuano all'interno del ricovero. Pare che essi siano caute in aperte contraddizioni, ma però giungere ad una completa confessione.

a. p.

Si cadavere in mare

Genova, lunedì sera.

Il ventinovenne Augusto Schiru, marittimo, da Cagliari, stato rinvenuto cadavere in mare nei pressi di Calata Sanità. Non si conoscono i motivi della morte. In tasca al mittimo è stata rinvenuta, indirizzata ai genitori, una lettera, nella quale lo Schiru diceva essere venuto a Genova in cerca di lavoro.

Fuga dal manicomio in pigiama con una sciarpa

Cuneo, lunedì sera.

(c.s.) Da tempo sofferente di stati depressivi, la casalinga Elsa Maranzana, 42 anni, residente a Pontestura interrato, si è tolta la vita gliandosi. La poveretta, stata recentemente dall'ospedale psichiatrico di Alessandria, ha [illegible] la vigilanza dei familiari e, servendosi di una sciarpa, si è impiccata alla trave di un porticato. La macabra scoperta è stata fatta poco dopo dai congiunti, allarmati per l'assenza della donna.

Diminuisce di 10 lire il latte pastorizzato a Cuneo

Cuneo, lunedì sera.

(c.s.) Dopo tanti continui aumenti, la prima consolante notizia di un ribasso: a Cuneo è infatti diminuito di dieci lire al litro il latte pastorizzato, fornito dal Caseificio cooperativo di Demonte. Il prodotto, venduto in bottiglie da un litro e da mezzo litro, si gerà ora rispettivamente 110 e 55 lire, invece di 120 e 60 lire.

Arrestato un diciassettenne che forzava un'auto a Casale

Casale, lunedì sera.

(c.s.) Il diciassettenne Angelo C. residente a Camino Monferrato, è stato colto in flagrante da un nottambulo mentre tentava di forzare la portiera di un'autovettura in sosta nella città. Il ladruncolo, che già in precedenza ha avuto a che fare con la giustizia, è stato arrestato.

Ricevimento agli attori di Hollywood

Julie Andrews (da sinistra), Fred Astaire, Shirley Jones e Gene Kelly fotografati al Beverly Hilton Hotel durante un ricevimento offerto agli attori di Hollywood dalla Associazione produttori cinematografici (Telefoto)

Battute sulla montagna alla ricerca di fuggiasco

Alcune tavole nel cortile dei carceri favorirono l'evasione di Domodossola

E' la seconda volta in sei mesi che un detenuto riee ad andarsene

Dal nostro corrispondente

Domodossola, lunedì sera.

Continuano senza sosta le ricerche dell'evaso dalle carceri mandamentali di Domodossola. Le operazioni sono dirette dal pretore dott. Savignano, che abbiamo avvicinato stamane nel suo ufficio, chiedendogli qualche chiarimento.

«Il Rolando Gabriele, detenuto per sequestro di persona nelle carceri giudiziarie di Pallanza — ha detto il magistrato — era stato tradotto qui giorni fa per un processo celebratosi il 27 febbraio dinanzi a questa pretura per reato di ingiurie e lesioni in cui era coinvolto, insieme con altri, anche suo padre. Dopo il processo era custodito nelle carceri cittadine in attesa di essere nuovamente trasferito a quella di Pallanza. Non vi fu-

rono ritardi burocratici. Subito dopo l'evasione ho interrogato i tre compagni di cella, tra cui uno svizzero, ma tutti si dichiarano estranei alla fuga. Le operazioni di ricerca proseguono, soprattutto nell'ambiente dei contrabbandieri, dove il Rolando svolgeva la sua attività».

Il dott. Savignano ha già diramato segnalazioni a tutti i posti di frontiera e tutte le forze dell'ordine sono mobilitate. E' pure sorvegliata la zona di Catasco-Castiglione, paese di origine dell'evaso, nella Bassa Valle Anzasca, e si stanno interrogando anche gli amici di costui, i quali potrebbero anche averlo agevolato nella fuga procurandogli qualche rifugio nella vasta zona montagnosa dell'Ossola. L'ipotesi poi di un espatrio verso la Svizzera, per quanto cacolato e reso arduo dalle abbondanti nevicate di questi giorni che rendono malagevoli i movimenti in montagna, non è [illegible] damente.

Il Rolando è un conoscitore delle Alpi ha conoscenti e amici che possono avere contributo in qualche modo all'espatrio e alla sua sistemazione in Svizzera.

La fuga è stata anche facilitata da quattro involucri di gesso lasciati con altri attrezzi nel cortile dai carcerati durante dei lavori per la fognatura. Essi avrebbero stati rimossi stamane, dopo la pausa festiva. L'episodio dell'evasione ha verificato a distanza appena sei mesi da un analogo è indubbiamente ve, e potrebbe anche a conseguenze sul piano [illegible] nei confronti dei custodi.

g.

Protesta di 3000 casalesi contro film e disegni immorali

Alessandria, lunedì sera.

(g.s.) Una delegazione di cittadini casalesi capifamiglia e rappresentanti di varie categorie sociali, fra cui medici, direttori didattici, insegnanti e impiegati, a nome di tremila firmatari è stata ricevuta dal prefetto di Alessandria, dottor Vegni.

I tremila casalesi protestano contro lo scadimento della produzione filmistica e pubblicitaria, che offende la dignità umana e turba la sensibilità dei giovani. «Malgrado autorevoli richiami — si legge nella petizione — non si sono presi provvedimenti per mutare il preoccupante stato di cose». Il prefetto ha assicurato che si sarebbe reso interprete presso il Governo della richiesta dei cittadini casalesi.

Mentre dei conforti religiosi, stampa e benemerenze nascita

Franca Bertone Molinari

Con immenso dolore partecipano il marito Pino, il figlio Pierfranco con la moglie Gianna Borgetti, la figlia Marilena con il [illegible] Pierdario Dalla, e gli amatissimi nipotini Riccardo e Paola, le sorelle Olga Majolo e Mariuccia Bocca, i cugini Pia e Angela Tschandu, i cugini Angelina e Filada De Nicola, le affezionate Clitopia e Maria Teresa. I funerali avranno luogo in La Morra il 10 corrente, alle ore 10.

— La Morra, 8 marzo 1964.

Uniti a Pino, Pierfranco e Marilena, piangono la carissima amica

Franca Bertone Molinari

Nino e Nini Adami
Gaspare e Luciana Cerutti
Mariangela Cossa e famiglia
Alberto e Maria De Marchi
Tullio e Delia De Marchi
Ferruccio e Margherita Fornaroa
Valeria Jona
Giuseppe Marcarini e famiglia
Lina Maurelli
Emma, Franco e Mario Negri
Gigetto, Sarah e Ida Nigra
Vittorio Peretti
Carmela, Giacomo e Nietta Oneglia
Carlo Alberto e Nina Principalle
Emilio e Paola Peruzzi
Attilio e Anita Verzuri.

— La Morra, 8 marzo 1964.

Caterina Borsotti partecipa addolorata al grave lutto che ha colpito Pierfranco, Gianna e la famiglia Bertone tutta per la scomparsa della cara

Franca Bertone Molinari

— Torino, 8 marzo 1964.

Pietro, Letizia e Adelaide Dela grandemente partecipano al dolore di Pino, Marilena e Pierfranco per la scomparsa della carissima

Franca

— Torino, 8 marzo 1964.

Teresa Pinato con Tommaso, Ulderico, Fabrizio e Furio Formia prendono parte al grave lutto di Pierfranco e famiglia per la perdita della sua cara Mamma, Signora

Franca Bertone Molinari

— Torino, 8 marzo 1964.

Gigi e Maud, Gianni Cappa Bava grandemente vive parte al dolore di Pierfranco e Marilena per la scomparsa della

Mamma

— Torino, 8 marzo 1964.

Dirigenti e Collaboratori tutti della Direzione Uffici Tecnici FIAT prendono viva parte al dolore dell'Ing. Pier Francesco Bertone per la scomparsa della sua carissima Mamma Signora

Franca Bertone n. Molinari

— Si associano con sincero cordoglio: Colleghi e Personale del Dipartimento Vetture Carrozzerie FIAT.

— Torino, 9 marzo 1964.

Giovanni, Pier Carlo, Lucia e Gian Pietro Borsotti si uniscono al dolore di Pier Franco e Gianna, e della famiglia Bertone per l'improvvisa scomparsa dell'adorata

Mamma

— Torino, 8 marzo 1964.

Mariangela Cossa Cravero, coi figli Giulia e Giorgio, Andrea e M. Luisa, e Piero, piange la carissima amica dalla sua giovinezza

Franca Bertone

— Torino, 8 marzo 1964.

Angelo e Ines Ciamaconi partecipano al lutto di Pierfranco e Marilena per la perdita dell'adorata

Mamma

— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giuseppe Inardi

Preside Fedeltà FIAT

Addolorati lo piangono la moglie Albina Austenicella; la figlia Palmina, sorella, fratelli, cognati, nipoti, parenti tutti. Non fiori ma preghiere. Funerali oggi 9 corr. ore 14.30 da via Paisiello 43.

— Torino, 7 marzo 1964.

La famiglia Grama e [illegible] dalla Fonderia Grama ci unisconi al dolore delle famiglie per la perdita del Sig.

Giuseppe Inardi

— Torino, 7 marzo 1964.

[illegible] Bernardi Ferrarotti Castelli profondamente addolorati piangono la scomparsa del

Giuseppe Inardi

— Torino, 7 marzo 1964.

Il Geometra [illegible] Giacomo Marchisio annuncia con dolore il doloroso trapasso del fratello

FACENDIERE

Don Olindo Marchisio

per 48 anni Parroco di Niella e Canonico Onorario della Cattedrale di Alba

Il funerale verrà celebrato a Niella martedì prossimo alle ore 10.

— Niella, 8 marzo 1964.

La Famiglia Costa partecipa al grande dolore del caro amico Gian Giacomo per la perdita del fratello

Canonico Don Marchisio

ricordando la sua vita, esempio mirabile di umana virtù e di apostolato cristiano.

— Cuneo, 8 marzo 1964.

Alla Tua e mamma prendono affettuosa parte al dolore della famiglia per la perdita del caro Papà

Carlo Vergano

— Carignano, 8 marzo 1964.

Nonna Pollovio, Elena e Liliana piangono

Papà Vergano

— Carignano, 8 marzo 1964.

Cristianamente come visse è mancato all'affetto dei suoi cari

Angela Maria Sella ved. Sala

di anni 90

Maestra in pensione

Addolorati ne danno l'annuncio i figli Giovanni e Silvano con le rispettive famiglie, i parenti tutti. La salma partirà oggi luogo a Santhià domani, 9 corr., alle ore 15.

— Santhià, 8 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Mario Boccalone

di anni 76

Desolati ne danno il triste annuncio la moglie, la sorella, la cognata, i cognati, i nipoti e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 marzo alle ore 9 da via Cherasco 67.

— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato dopo una vita dedicata alla famiglia e al lavoro

Domenico Marl

anni 75

Angosciati lo annunciano la moglie Lucrezia Montanari, figli Ines Rosalia Emilio Ibolina Lino e rispettive famiglie e parenti tutti. Funerali avranno luogo il 9 marzo ore 16 in Caprie.

— Caprie, 7 marzo 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppe Giustiniani

Addolorati ne danno il triste annuncio: la figlia Maria col marito Luigi Zaltanti e figlia Fernanda e Aulsay cognati, nipoti, parenti tutti. I funerali oggi 9 alle ore 16 da via Beaumont 20. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 7 marzo 1964.

E' mancato ai suoi cari

DOTT. ING.

Francesco Mandruzzato

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Margherita Lazzari Redenti, figli e parenti tutti. I funerali avranno luogo martedì 10 alle ore 11 partendo da via Palestro.

— Pinerolo, 8 marzo 1964.

Consiglio parrocchiale Istituto Rotazionario e Associazione Pro Loco di Cumiana partecipano al grave lutto che ha colpito il Parroco Don Olindo Marchisio

— Cumiana, 8 marzo 1964.

Improvvisamente è mancato ai suoi cari dopo lunga vita tutta dedicata alla famiglia e al lavoro il

Senatore Ing. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro

Nel loro immenso dolore ne danno l'annuncio la moglie Giuseppina Cibella, le figlie Piergina con il [illegible] Lulo Galgani, Rosanella con il marito Guglielmo Debenedetti e la piccola Alessandra, Luisella la figliuola Rita Altomonte e i parenti tutti. Un particolare ringraziamento agli amici professori Carlo Chiaudano e Luigi Pepino. I funerali avranno luogo martedì 10 marzo alle ore 14,30 partendo dalla abitazione in Viale Carpano 3 Torino. La salma proseguirà per Varmullo ove avrà tumulata nella tomba di famiglia. Si dispensa dalle visite.

— Torino, 9 marzo 1964.

Umberto e Bianca Galgani con i figli Carlo e Luigi profondamente addolorati per il grave lutto che ha colpito la famiglia Burgo partecipano al loro cordoglio.

Corrado e Anna Debenedetti e Guglielmo Pisarro costernati per la gravissima perdita prendono vivamente parte al dolore della famiglia Burgo.

Il Consiglio di Amministrazione, il Collegio Sindacale della SpA INSET annunciano il decesso del

Senatore Ing. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro

Presidente della Società e prendono viva parte al cordoglio della Famiglia.

— Torino, 9 marzo 1964.

Direzione, Collaboratori, Impiegati e Maestranze della SpA INSET annunziano la scomparsa del

Senatore Ing. Luigi Burgo

Cavaliere del Lavoro

loro amato Presidente e si associano al dolore della Famiglia.

— Torino, 9 marzo 1964.

Ada e Giancarlo Pisano prendono viva parte al cordoglio della famiglia Burgo.

Tiziani e Dipendenti Tessili Pisano partecipano commossi al grave lutto della famiglia Burgo.

E' mancata all'affetto dei suoi cari

Giovanna Ponzio ved. Allora

Ne danno il doloroso annuncio i figli Rita col marito Antonio Scalisi e figlia, Vincenza con la moglie Ester Semeghini, parenti tutti. Particolare ringraziamento ai Dott. Franco Pegorelli che tanto amorevolmente l'ha curata. I funerali oggi 9 alle ore 14,30 da via Canova 9. La presente serve di partecipazione e ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 1964.

Improvvisamente morì

Aldo Quarello

Straziati ne danno l'annuncio: la moglie Maria Ferraris, la figlia Franca e parenti. I funerali martedì ore 9 via Principe 20; la salma proseguirà per Zanco. Servizio Pulitmas.

— Torino, 9 marzo 1964.

Al suo posto di lavoro, al quale ha dedicato interamente le sue rette ed esemplare esistenza, è prematuramente mancato ai suoi cari il caro buono e generoso

Teresio Gallo

di anni 53

Addolorati ne danno il triste annuncio la moglie Amelia n. Scalo, figli Emilia con la moglie Gina e il piccolo Mauro, Enrico, la sorella Sandrina e famiglia, gli affezionati zii e zie, i cognati, le cognate, nipoti e parenti tutti. I funerali si terranno martedì 10 corr. alle ore 15 partendo dall'abitazione, corso Dora 8. La presente serva di partecipazione e ringraziamento.

— Avigliana, 8 marzo 1964.

Dopo una vita dedicata alla famiglia, cristianamente è mancata

Caterina Mossino nata Brunero

Addolorati la piangono il figlio, la nuora, la nipotina Marina, il fratello, cognate e figli, cugini, l'affezionata Maddalena. Funerali martedì 10 ore 9,30, via Gioberti 30. La presente per ringraziamento. La famiglia Valletti si unisce al dolore.

— Torino, 8 marzo 1964.

Dopo una vita esemplare è mancato all'affetto dei suoi cari

Stefano Re Fiorentin

di anni 92

Addolorati ne danno il triste annuncio figli, nuore, nipoti e pronipoti e l'affezionata cugina Margherita e parenti tutti. I funerali si svolgeranno domani martedì, alle ore 10,30 in Usseglio.

— Usseglio, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari

Giuseppa Marchesotti nata Magri

Ne danno il doloroso annuncio la figlia, generi, nipoti, parenti tutti. Funerali oggi 9 corr. ore 14,30 da via Moretta 49. La presente per ringraziamento.

— Torino, 8 marzo 1964.

Cristianamente è mancato ai suoi cari

Giovanni Tuberga

(Maresciallo Finanza)

Affranti lo annunciano la moglie Emma Benino, sorella Maria, nuocara, cognati, nipoti, cugini, parenti tutti. Oggi ore 15, funerali in S. Gillio.

— S. Gillio, 9 marzo 1964.

La zia Rolando Assicurazioni annuncia con profondo dolore il decesso del Sig.

Luigi Pratolongo

Assicuratore esperto in Genova.

— Torino, 8 marzo 1964.

1955 1964

Luigi Loglio

Rivive indimenticabile nel cuore della moglie. Per Lui preghiere.

— Torino, 9 marzo 1964.

ANNUNCI ECONOMICI

DOMANDE LAVORO L. 45 per parola

(Continua in pag. 15)

OCCUPERESTI come fattorino ciclista con bicicletta per azienda studio acc. piemontese scapolo. Bellone, Ravenna 8. A27366

OFFRESI aiuto magazziniere e conduzione carico e scarico. Tel. 510-620 dalle 7 in poi. A27348

OFFRESI guardia notturno oppure diurno referenziato. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9700 — Torino».

OFFRESI infermiera diplomata assistenza ospedaliere private. Telefonare 544-288. A27273

OFFRESI ore libere con patente C. Telefonare ore pasti n. 286-571.

OPERAIO generico 2ª categoria patente B offresi anche mezza giornata. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4622 — Torino». A25782

OPERATORE presso buona conoscente disegno e riparazione stampi offresi. Telefonare 851-836.

OPERATORE forni automatici e semiautomatici offresi come capo squadra a seria industria. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9600 — Torino».

PANETTIERE lavorazione 27enne offresi. Telefonare 367-687 ore 10-11.

PENSIONATO, buona presenza, nozioni erotografia, meccanica, elettricità, dattilo occuperebbesi lavori leggeri anche proprio domicilio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9091 — Torino».

PETTINATRICE finita offresi preferibile zona San Donato corso Telesoni. Telefonare 676-260.

PIEMONTESE offresi mezza giornata magazzino o qualsiasi lavoro. Telefonare 886-407. A25784

PIEMONTESI persone portineria signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9684 — Torino». A27200

PORTIERE vitalizio bilingue libero subito offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1094 — Torino».

QUARANTENNE offresi pulizie scale. Telefonare 259-851 mattino.

QUARANTOTTENNE buona cultura occuperebbesi magazziniere pur incarico fiducia. Telefonare 261-000.

RADIOTECNICO TV pluriennale offresi a ditta eventualmente apportando attrezzature laboratorio. Telefonare 945-089. A27318

RETTIFICATORE 1ª categoria attrezzature lavori precisione libero offresi adeguatamente. Telefonare 781-317.

SESSANTENNE esclusi lavori pesanti abile cuoco guardarobiera, perfetta massaia operai qualunque offresi anche mezzo servizio. E. Chiarovano, via S. Massimo 31, Torino.

SIGNORA referenziata occuperebbesi 2-3 ore mattino stiro o leggeri lavori domestici. Telefonare 578-291 ore pasti. A26093

SIGNORA 40enne fina, pratica lavori casa, volenterosa, sana, moralità, ditta, referenze, offresi fissa presso distinta famiglia signorile permettendo assieme propria figlia 3enne sana. Escluso uomini soli. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9699 — Torino».

SIGNORA 45enne praticissima assisterebbe infermi o custodia bambini offresi pomeriggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5020 — Torino».

SIGNORINA referenziata offresi per piani o aiuto cucina dalle ore 8,30-14. Scrivere: «Pubblicità Stampa 1070 — Torino». A27110

SOTTUFFICIALE torinese 50enne pensionato, offresi qualsiasi lavoro, indirizzare Vercelli Giulio, corso Ferrara 33-0, Torino-Vallette.

TECNICO di impianti idrosanitari colonna montante gas e acqua cerca lavoro anche contrattuale. Scrivere: «Pubblicità Stampa 9616 — Torino».

TRACCIATORE calibratore meccanico 2ª, 22enne militesaolto buona conoscenza disegno offresi seria ditta. Scrivere: «Pubblicità Stampa 5019 — Torino». A27506

VENTICINQUENNE pratico magazzino offresi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4602 — Torino».

VENTITREENNE milleseicento offresi per mansioni fiducia, patente auto. Telefonare 362-426. A27377

VENTOTTENNE attivo meccanico Fiat offresi anche riparazioni. Telefonare 385-696. A27281

ZONA Chivasso, vendita 25enne referenziata offresi battistero 4-5 e mattino. Telefonare 759-913.

45ENNE occupesi mattino zoomma Agnelli. Scrivere: «Pubblicità 7346 1089 — Torino».

OFFERTE LAVORO L. 180 per riga

A. APPRENDISTA o aiutante pasticciere cercasi come Campidoglio. Telefonare 774-831. A27595

ACCIAIERIA cerca fonditore pratico conduttu forno elettrico ad arco. Fonderia Canisio, via Issiglio 68.

APPRENDISTA et giovane aiutante pasticcere cercasi. Al'Italia, Peotini 8.

APPRENDISTA fornitore specializzatore anni 15-17 cercasi. Telef. 388-320.

ASSUMESI pulitore. San Mauro, corso Dante 39. A27305

ASSUMIAMO subito aiutanti sarto. Telefonare 43-619. A27234

AUTORIMESSA cerca operaio pratico lavaggio. Via Torricelli 4. Presentarsi ore 15-16. C840

BALIA bambinaia referenziata cercasi neonato primo giugno. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4582 — Torino».

BUON trattamento cercasi ragazza tuttofare pratica cucina, stira. Telefonare 523-015. C931

CAMERA stipendio darebbesi per ivestiti casalinghi mattino. Telefonare 743-066. A27465

CAMERIERA tuttofare, giornata, cercasi coniugi. Ottimo trattamento. Telefonare 552-113, ore 10-18.

CERCANSI falegnami carpentieri da banco strada Cascinotto 46. Telefonare 241-166. A27058

CERCANSI operai lattonieri canalisti. Telefonare 511-765.

CERCANSI aiutatori fabbri carpentieri. Tel. ore ufficio n. 693-912.

CERCANSI aiutisti metalli e apprendisti. Via Regusa 13, Ciriè.

CERCASI apprendista magliarista. Presentarsi: Ferrero, via Perrero 31.

CERCASI cameriera bar ristorante. Telefonare 892-033. A25988

CERCASI cameriere giovane per ristorante. Telefonare 547-227.

CERCASI capo operaio laboratorio cartellonistico. Telefonare 511-765.

CERCASI donna fissa custodia bambino. Telefonare 320-219 ore pasti.

CERCASI fattorino 18-19 anni con motorino. Dimet, corso Sebastopoli 219. A26230

CERCASI giovane per negozio profumerie. Telefonare 326-985.

CERCASI operatore e addetto macchina fogli automatici, inutile presentarsi senza provata capacità. Telefonare 342-082, 342-604.

CERCASI ragazza 16enne volenterosa per lavoro magazzino. Piastai, piazza Repubblica 19. A26102

CERCASI subito operaio giovane pratico negozio mobili. Presentarsi Lagrange 29. C955

CERCASI tuttofare fissa, buon trattamento. Telefonare 591-886.

CERCASI tuttofare fissa per coniugi con bimbo. Telefonare 589-584.

CERCHIAMO per i nostri cantieri alcuni minatori, muratori, carpentieri e scalpellini. Alto salario, proporzionato al rendimento, garantito. C. Toscano & Co., Thuris, Svizzera.

CERCO cameriera tuttofare pratica andamento casa, cucina. Referenziata. Telefonare 378-326. A27420

CERCO donna massimo 35anni per bar trattoria, vitto alloggio. Telefonare 280-137. 27312

CERCO parrucchiera finita e manicure. Telefonare 700-484. A27298

CONIUGI cercansi per portineria casa signorile. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4545 — Torino». A25402

CONTADINO sposato cerco per lavoro fisso cascine, offre buone condizioni paga e alloggio. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4575 — Torino».

COPPIA preferibile pensionata cerco affidare pulizia scale stabile condominiale centrale contro corrispettivo alloggio. Scrivere indicando età, luogo nascita e: «Pubblicità Stampa 4600 — Torino». A25704

DONNA servizio ad ore cercasi da distinta famiglia vicinanze Cnet ambiente vero buona paga. Scrivere ott. posti occupati a: «Pubblicità Stampa 230 — Torino». 0100

GIARDINIERE pratica lavori serra orto cercasi per villa grande giardino. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4576 — Torino». A25471

INDUSTRIA confezioni abiti femminili in serie cerca abilissima tagliatrice. Presentarsi via Lagrange 3.

INDUSTRIA meccanica, corso Lucano assume elettromeccanico pratico manutenzione impianti, macchine e montaggi quadri. Telefonare 731-791.

MAGAZZINO ingrosso medicinali assume persona sola magazzino. Montevecchio 17. A104882

MAGLIFICIO assume abili maglieriste rotelline. Corso Dante 127.

MECCANICO con patente D specializzato in macchine stradali-edili escavatori, pale o trattori, cercasi da importante fabbrica per assistenza clientela dal Piemonte. Telefonare sabato mattina 630-178.

MURATORI specializzati perforatori-minatori assumiamo subito. Telefonare 31-848. A25887

NEGOZIO abiti femminili assume stabilmente abile sarta fissa. Telefonare 772-551. A27320

OTTICO CAPO SERVIZIO PER MONTAGGIO OCCHIALI ASSUME OTTIMA CONDIZIONI, RATTI, CORSO FIRENZE 119.

PELLICCERIA Chivasso, Carlo Alberto 31, cerca abile macchinista e foderatrice. A25981

QUINDICENNE tuttofare fissa cerca famiglia, referenze Telef. 697-717.

SARTA cerca lavorante e aiutante tantasia. Telefonare 526-019.

SIAM 1922, per nuovo stabilimento di Settimo Torinese cerca operai per ricalzatori presse piegatrici. Telefonare 557-755. A25907

VERNICIATURA lucida stucca apprendista 16-17 anni. Presentarsi Casadei, Boccaccio 38. A25420

FIANCHETTI, BAVETTE L. 180 per serata

CERCANSI rappresentanti prodotti cosmetici provincie Torino, Asti, Alessandria. Telefonare ai 43-82 (Alba) (CN). A25984

DINAMICO 23enne intraprendente, auto propria, quadriennale esperienza vendite applicazione permanenti rivestimenti resilienti settore edile, ottimo livello Piemonte amministrazione aziende provincia. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4574 — Torino». A25469

INDUSTRIA filatoriale cartotecnica, verticale stabile, cerca referenziato tessile. Interessato per Piemonte. Scrivere: «Fiberlonga», Casella 88-0, 21013 Vicenza.

VIAGGIATORE 25enne offresi introdotto seria ditta, referenziabile ditta internazionale, auto propria. Telefonare 300-326. A25687

SMARRIMENTI L. 180 per serata

SMARRITO cane pointer bianco macchia nera, mancia 50.000. Telefonare 345-417. A25760

VIAGGIATORE 23enne introdotto seria ditta, referenziabile ditta internazionale, auto propria. Telefonare 300-326. A25687

SMARRIMENTI L. 180 per serata

SMARRITO cane pointer bianco macchia nera, mancia 50.000. Telefonare 345-417. A25760

CITTADINI dell'Ordine del 1870, Andrea Doria 8, telefoni 41-100, 521-848, 514-874; indagini preliminari, private, commerciali, coniugali. O188

MASSAGGI E TERAPIA L. 180 per parola

DIETETICA trattamenti viso massaggio, manicure, antirughe, epilazione, pedicure. Telefonare 679-441

ASSUMIAMO e cerca Volkswagen e giovane con motore da rodare, 1031 camioncino e Volkswagen camioncino. Corso Giulio Cesare 24. O892

AFFARONE 1100 D semestrale, 1100 speciali, 1100 cadine, 1100-103 vacanziali, permutanti. Corso Moncalieri 19. O33

AUTONOLEGGI all'Autogiocosa noleggi senza autista 1100-600-500, vetture in garanzia 500 altre 24 ore Alfa 1800. Telefonare 687-514.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PREVENTIVAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CORTINA aprile 1963 causa partenza vendesi. Telefonare 280-186.

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 631-501: VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. O30

DAUPHINE ottimo stato 450 mila, cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O33

E' il momento dell'autovettura usata senza imposta speciale ancora con lunghe rateazioni. Pastorino, corso Sebastopoli 227. O944

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Camioncini, rateazioni, Corso Moncalieri 19. O551

FLAVIA coupé cede contratto consegna immediata. Telef. 642-291.

FLAVIA 1961 in perfetto ordine, Fiorentina vendo 1961 bellissima con radio, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (gli Unione Sovietica). Telefonare 593-183. O925

FLAVIA 1961 unico proprietario vendo 900.000 non trattabili, cambio. Telefonare 774-117. A27325

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Alcuto, corso Principe Eugenio 8, via Belfiore 133.

FORD Taunus 1958 ottimo stato vendesi. Telefonare 280-168.

FULVIA bianca 5 mesi km. 2500 funzionante vende. Telef. 720-332.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. O136

MEDICO vende ottima Giulietta TI 1961. Telefonare 827-963.

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O33

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, Appia 11, 60, N. 500, Jeep Willys, 1300, Giulietta. Via Cassini 23. Telefonare 280-232. A25896

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, biancheine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

PEUGEOT 404 privato vende o permuta cilindrata inferiore. Telefonare 763-291. A25300

PRIVATO vende a privato 600 D bianca 11 mesi. Telef. 240-374.

PRIVATO vende a privato 500 mesi 10. Telefonare 695-307 ore 19.

PRIVATO vende a privato 500 D bianca 8 mesi. Telefonare 471-868.

PRIVATO vende Appia 3ª serie coupé Farina 580.000. Tel. 483-647.

PRIVATO vende Fiorino 1962. Telefonare 723-936. A27043

PRIVATO vende giardiniera km. 23 mila, lire 800.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 500 D mesi 12. Telefonare 781-755. A25707

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 276-743 dopo le ore 15.

PRIVATO vende 1100 km. 25.000 cotimo, Lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D familiare mesi 11 ottima. Telefonare 81-029.

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 10 in contanti. Telef. 751-726.

RATEIZZIAMO spider 1500 pochi mesi, 2300 1962, 650.000, 103, 600, 500, assortimento. Tel. 20-805.

SIMCA 1000, 1300, 1500; CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONI 793-428, 793-823. O853

TUTTE le Ford sono garantite anche le occasioni a vostra disposizione all'Arsenio, via Saluzzo 133, super facilitazioni di pagamento.

VENDESI Esatau 8 conto terzi. Telefonare 0125-82058. A25617

VENDO settembrale 1100 familiare sette mesi. Telef. ore pasti 630-946.

VENDO 600 D 15 mesi altre [illegible] 60. Rateazioni, Vercelli 111.

VOLKSWAGEN come nuova ottima occasione vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 023

500 nuovissima, pronta subito, sedo contratto. Telefonare 694-721.

600 '58 buone condizioni vendesi. Telefonare 528-856 ore pasti.

600 1959, unico proprietario vendesi, Valenti, 5, Chiara 52.

1100 D vendo grigia scura 11 mesi. Telefonare 950-192 ore 20,30-22.

250.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103 pochi chilometri. Telefonare 775-785. A28125

285.000 vendo bellissima Fiat 600 fine '58. Telefonare 240-150.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. SOFFIT, via Guarini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cisma 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI incisi e normali, assortimento. Fratelli Crapidi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O157

ATTENZIONE!! Fabbrica mobili ritiro commercio vende a prezzi stabilissimi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.

CAUSA cessione negozio svendo televisori nuovi scopo realizzo. Telefonare 873-520. 21578

CICLOSTILE inchiostro Ronco 750 nuovissimo vendo 350.000. Telefonare 882-600 ufficio. A25404

LANA di vetro non usata vendesi a prezzo di realizzo. Telefonare dalle 14 alle 18 al 798-055.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 130.000, armadioni ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Maia, telefono 81-356. O750

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O19

MOBILIO nuovo negozio commerciabili vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino».

OCCASIONISSIMA camera letto 6 parti poliestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Tel. 882-335, 293-359. O981

OCCASIONISSIMA camera letto 11 mobili moderni pochissimi prezzo eccezionale. Telefonare 720-722.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo, compro, Cernaglio, Po 20, telefono 882-798. A25599

PRIVATO vende tinello moderno, eventualmente camera letto impero moderno. Telefonare 596-492

TELEVISIONI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-591.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

VENDO cinepresa 8 mm. Nizo Heilomatic B. Telefonare 882-600 ufficio.

VENDO «Quattrocuoio» raccolta completa (otto anni). Tel. 882-600 ufficio. A25404

VENDO vecchie salmerie argilla lire 3500. Telefonare 882-600 ufficio.

VESTITO sposa, raso, lungo, completo accessori vendo 25.000. Telefonare 788-585 A25750

20% sconto stagionale su articoli sportivi, rateazioni, Cinca-Corallo, Giulio Cesare 159, telef. 881-805.

B.M.W., R 605, R 69, R 50, R 26, R 25-3, perfette. Altre occasioni. Via Sant'Anselmo 28. 21627

CAMIONCINO 1100 motore nuovo vendo. Telefonare 731-817.

CAMPAGNOLE originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili, Raffaello 18. Telefonare 883-070. O138

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.

COMPRO CONTANTI QUALUNQUE AUTOMOBILE. PERMUTO. PREVENTIVAZIONE. CONSEGNE SUBITO. VIGONE 44. O758

CORTINA aprile 1963 causa partenza vendesi. Telefonare 280-186.

DA MONTICONE, PETRARCA 6, TELEFONO 631-501: VASTO ASSORTIMENTO USATO, PRENOTAZIONI VOLKSWAGEN. O30

DAUPHINE ottimo stato 450 mila, cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O33

E' il momento dell'autovettura usata senza imposta speciale ancora con lunghe rateazioni. Pastorino, corso Sebastopoli 227. O944

FIAT 500, 600, 1100, 1400, Topolino, Belvedere, 500 Giardiniera, Camioncini, rateazioni, Corso Moncalieri 19. O551

FLAVIA coupé cede contratto consegna immediata. Telef. 642-291.

FLAVIA 1961 in perfetto ordine, Fiorentina vendo 1961 bellissima con radio, vera occasione, vende Commissionaria Lancia Frassati, corso Turati 12 (gli Unione Sovietica). Telefonare 593-183. O925

FLAVIA 1961 unico proprietario vendo 900.000 non trattabili, cambio. Telefonare 774-117. A27325

FORD risparmiate acquistando autovetture Ford con la nostra lunghissima forma di pagamento senza cambiali. Preventivi e prove senza impegno. Ford Alcuto, corso Principe Eugenio 8, via Belfiore 133.

FORD Taunus 1958 ottimo stato vendesi. Telefonare 280-168.

FULVIA bianca 5 mesi km. 2500 funzionante vende. Telef. 720-332.

LE PIU' BELLE MACCHINE D'OCCASIONE FIAT LANCIA ALFA LE TROVERETE SEMPRE VIA VIGONE 44. VENDITE PERMUTE RATEAZIONI. SERIETA'. O136

MEDICO vende ottima Giulietta TI 1961. Telefonare 827-963.

MOLTISSIME 500 anche recentissime vendo cambio rateizzo. Corso Moncalieri 19. O33

OCCASIONISSIMA Simca 1000 nuova, Appia 11, 60, N. 500, Jeep Willys, 1300, Giulietta. Via Cassini 23. Telefonare 280-232. A25896

OCCASIONISSIME multiple, familiari, giardiniere, biancheine panoramiche, belvedere, camioncini vendiamo. Vigone 44. O8

PEUGEOT 404 privato vende o permuta cilindrata inferiore. Telefonare 763-291. A25300

PRIVATO vende a privato 600 D bianca 11 mesi. Telef. 240-374.

PRIVATO vende a privato 500 mesi 10. Telefonare 695-307 ore 19.

PRIVATO vende a privato 500 D bianca 8 mesi. Telefonare 471-868.

PRIVATO vende Appia 3ª serie coupé Farina 580.000. Tel. 483-647.

PRIVATO vende Fiorino 1962. Telefonare 723-936. A27043

PRIVATO vende giardiniera km. 23 mila, lire 800.000. Telef. 251-381.

PRIVATO vende 500 D mesi 12. Telefonare 781-755. A25707

PRIVATO vende 500 D semestrale. Telefonare 276-743 dopo le ore 15.

PRIVATO vende 1100 km. 25.000 cotimo, Lire 265.000. Tel. 251-381.

PRIVATO vende 1100 D familiare mesi 11 ottima. Telefonare 81-029.

PRIVATO vende 1100 D bianca mesi 10 in contanti. Telef. 751-726.

RATEIZZIAMO spider 1500 pochi mesi, 2300 1962, 650.000, 103, 600, 500, assortimento. Tel. 20-805.

SIMCA 1000, 1300, 1500; CONCESSIONARIA LOCAUTO LOVERA, CORSO PESCHIERA 242, TELEFONI 793-428, 793-823. O853

TUTTE le Ford sono garantite anche le occasioni a vostra disposizione all'Arsenio, via Saluzzo 133, super facilitazioni di pagamento.

VENDESI Esatau 8 conto terzi. Telefonare 0125-82058. A25617

VENDO settembrale 1100 familiare sette mesi. Telef. ore pasti 630-946.

VENDO 600 D 15 mesi altre [illegible] 60. Rateazioni, Vercelli 111.

VOLKSWAGEN come nuova ottima occasione vendesi facilitazioni. Corso Moncalieri 19. 023

500 nuovissima, pronta subito, sedo contratto. Telefonare 694-721.

600 '58 buone condizioni vendesi. Telefonare 528-856 ore pasti.

600 1959, unico proprietario vendesi, Valenti, 5, Chiara 52.

1100 D vendo grigia scura 11 mesi. Telefonare 950-192 ore 20,30-22.

250.000 facilitando privatamente vendo bellissimo 103 pochi chilometri. Telefonare 775-785. A28125

285.000 vendo bellissima Fiat 600 fine '58. Telefonare 240-150.

ANNUNCI VARI L. 180 per parola

A. SOFFIT, via Guarini 4, anticipazioni su collezioni di francobolli di certa importanza. Telefonare 513-570.

ALL'ENTE Aste Liquidazioni, Cisma 17, occasioni formidabili, acquisto, vendita mobili, nuovi, usati ogni stile, articoli vari arredamento.

ARMADI incisi e normali, assortimento. Fratelli Crapidi fabbricanti specializzati. Passalacqua 6, telefono 521-918. O420

ARREDATEVI Casa del Mobile, casa del risparmio, assortimento impareggiabile in ogni stile. Facilitazioni. Via Bagino 4, Torino. O157

ATTENZIONE!! Fabbrica mobili ritiro commercio vende a prezzi stabilissimi, approfittatene! Piazza Vittorio 3.

CAUSA cessione negozio svendo televisori nuovi scopo realizzo. Telefonare 873-520. 21578

CICLOSTILE inchiostro Ronco 750 nuovissimo vendo 350.000. Telefonare 882-600 ufficio. A25404

LANA di vetro non usata vendesi a prezzo di realizzo. Telefonare dalle 14 alle 18 al 798-055.

MOBILI Cassabella, vasta esposizione, garanzia, lunghe rateazioni, ritiro mobili usati. Via Garibaldi 4, telefono 521-107. O2992

MOBILIFICIO Bianco piazza Sabotino matrimoniali 130.000, armadioni ritiriamo mobili usati. O771

MOBILIFICIO Overt. Vastissimo assortimento mobili ogni tipo. Lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Via Riberi 6, fianco Maia, telefono 81-356. O750

MOBILIFICIO San Gaetano ingresso libero, assortimento camere cucine salotti armadioni, prezzi convenienti, Francia 280, Issiglio 74, Regio Parco 161, S. Agostino 5. O19

MOBILIO nuovo negozio commerciabili vendesi. Scrivere: «Pubblicità Stampa 4599 — Torino».

OCCASIONISSIMA camera letto 6 parti poliestere 185.000; sala pranzo inglese 170.000. Tel. 882-335, 293-359. O981

OCCASIONISSIMA camera letto 11 mobili moderni pochissimi prezzo eccezionale. Telefonare 720-722.

PIANOFORTI occasioni primarie marche vendo, compro, Cernaglio, Po 20, telefono 882-798. A25599

PRIVATO vende tinello moderno, eventualmente camera letto impero moderno. Telefonare 596-492

TELEVISIONI migliori marche modelli 1964 sconto 50%. Solo contanti. Telefonare 877-032, 82-591.

TELEVISORI mobili elettrodomestici lunghissime rateazioni anche senza anticipo. Telefonare 885-883.

VENDO cinepresa 8 mm. Nizo Heilomatic B. Telefonare 882-600 ufficio.

VENDO «Quattrocuoio» raccolta completa (otto anni). Tel. 882-600 ufficio. A25404

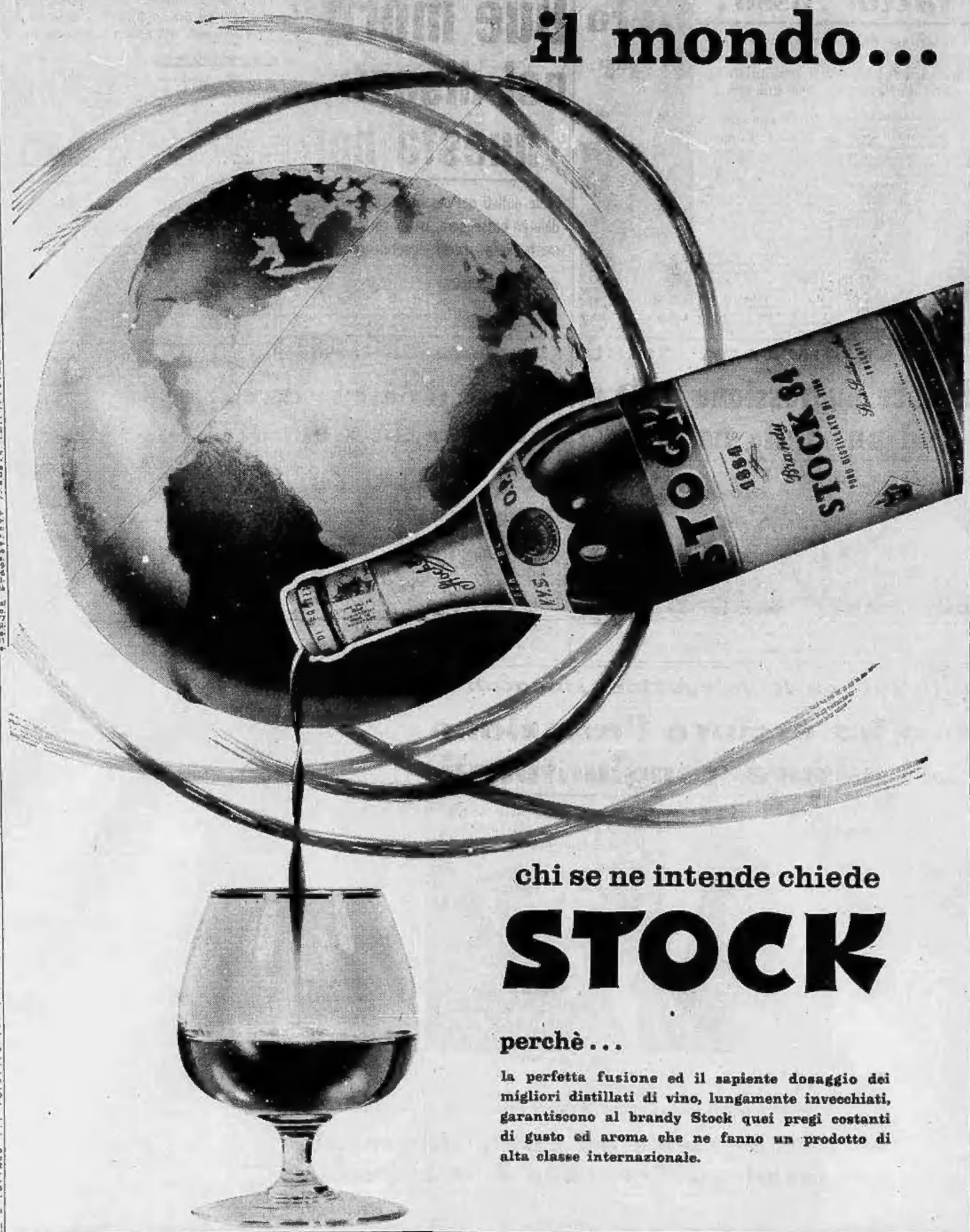
VENDO vecchie salmerie argilla lire 3500. Telefonare 882-600 ufficio.

VESTITO sposa, raso, lungo, completo accessori vendo 25.000. Telefonare 788-585 A25750

20% sconto stagionale su articoli sportivi, rateazioni, Cinca-Corallo, Giulio Cesare 159, telef. 881-805.

pubblicità 3126-61

in tutto il mondo...



chi se ne intende chiede

STOCK

perchè...

la perfetta fusione ed il sapiente dosaggio dei migliori distillati di vino, lungamente invecchiati, garantiscono al brandy Stock quei pregi costanti di gusto ed aroma che ne fanno un prodotto di alta classe internazionale.

IL BRANDY ITALIANO PIÙ DIFFUSO NEL MONDO

INFORMAZIONI L. 180 per parola

A.A. SORVEGLIANZE informazioni indagini infedeltà. Vittorio Amadeo 21. Inform. Tel. 544-178, 528-051.

A. NUOVITALIA di Maurizio Emma. (indagini per separazioni legali documentate, investigazioni prematrimoniali, informazioni ovunque. Pio V 20, telef. 682-110, 652-875, 882-182.

ABBATE presenta istituto internazionale informazioni private, prematrimoniali, accertamenti. Personali, telefono 678-109, Accademia Albertina 1.

ACCERTAMENTI assunti, indagini, informazioni ovunque. Mondial, Cavour 8, telefono 521-161.

INFORMITALIA, istituto nazionale informazioni controlli indagini infedeltà. Esito assicurato, Santa Teresa 10, telefonare 311-024.

AUTOMOBILI L. 180 per parola

A.A. AUTOSERVIZI immediate autovalutando anche autoveicoli incidentati, facilitazioni, decurtazioni. Fiocchi, corso Francia 15 (piazza Statuto), tel. 760-203, 779-826.

A. ACQUISTIAMO autovetture valutazione massima, pagamento immediato. Corso Moncalieri 19.

A. NUOVA SIMCA 1500, PROVE, PERMUTE, RATEAZIONI, RENATO MORELATO CONCESSIONARIO, VIA CIGNA 83, TEL. 237-717, 237-889.

ABBIAMO Giulietta spider, 1500 spider, 1200 coupé, Hillman nuova, 1300, 600, 500 C, Giulio Cesare 24.

ACQUISTASI 500, 600, 1100 per semestrali, pagamento contanti. Via Cigna 28, Autoglucos. O641

ASSICURATE il vostro acquisto, Ford Alsuto garantisce gli autoveicoli d'occasione, minimo anticipo, lunghissime rateazioni, disponibili subito il vendusa Anglia, 600, 4 stagioni, A 6, Consul 315, 1100, Taunus, familiare, Simca 1000, Giulietta. Via Belfiore 133. O782

ATTENZIONE! Privato cambia Appia 1 ultimissime completamente nuove con 600 '57-'58. Tel. 784-917.

ATTENZIONE ricuperiamo qualsiasi macchina sinistrata pagando il massimo. Telefonare 325-000.

AUTORIMESSA vende conto clienti 500, 600, 103 eventuale permuta con vetture o scooter rateazioni. Telefonare 887-516. O541

GOGGETTI, via Madama Cristina 66, telefono 60-819, compra vende cambia vetture nuove, occasione. Centrale, rateazioni. O482

B.M.W., R 605, R 69, R 50, R 26, R 25-3, perfette. Altre occasioni. Via Sant'Anselmo 28. 21627

CAMIONCINO 1100 motore nuovo vendo. Telefonare 731-817.

CAMPAGNOLE originali, 1100 giardinette speciali, autocarri Leoncini lunghi, ribaltabili, Raffaello 18. Telefonare 883-070. O138

COMPERIAMO vendiamo prenotiamo permutiamo facilitando qualsiasi autovettura. Corso Moncalieri 19.